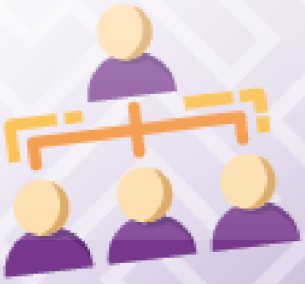
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MONDOLFO - ENRICO FERMI

PSIC83200V

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MONDOLFO - ENRICO FERMI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13934** del **11/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/11/2025** con delibera n. 56*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
39 Principali elementi di innovazione
121 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

130 Aspetti generali
132 Traguardi attesi in uscita
148 Insegnamenti e quadri orario
266 Curricolo di Istituto
396 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
442 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
936 Moduli di orientamento formativo
951 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
992 Valutazione degli apprendimenti
997 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

1036 Aspetti generali

1073 Modello organizzativo

1105 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

1107 Reti e Convenzioni attivate

1127 Piano di formazione del personale docente

1146 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.1 Analisi del contesto territoriale e socio-culturale e dei bisogni del territorio

La struttura dell'istituto comprensivo statale "E. Fermi" è articolata in 12 sedi disposte sui 3 comuni della bassa Valle del Cesano: Mondolfo, Monte Porzio e San Costanzo. Per ogni comune è costituito un sotto-comprensivo composto da 2 scuole dell'infanzia, 1 scuola primaria e 1 scuola secondaria di I° grado. Alla complessità strutturale si aggiunge quella relativa al numero di alunni, circa 1200 e alle peculiarità socio-culturali della popolazione costituita da quella autoctona e da quella proveniente da un costante flusso immigratorio internazionale, con prevalenza di alunni di Paesi al di fuori della Comunità Europea. La composizione della popolazione scolastica presenta un'importante incidenza di alunni con disabilità certificata e DSA. La scuola e le amministrazioni locali hanno individuato nella collaborazione fra loro lo strumento migliore per intervenire nelle diverse situazioni sebbene la gestione operativa le possibilità di intervento e la comunicazione tra uffici con 3 comuni rappresenta una complessità non indifferente anche in considerazione della scarsità di risorse a disposizione degli enti proprietari per la riqualificazione con fondi propri delle strutture adibiti a plessi scolastici. Il nuovo triennio di progettualità è tuttavia caratterizzato dal fatto che con i fondi PNRR si stanno riqualificando/ricostruendo totalmente diversi plessi e questo comporta e comporterà se da una parte strutture più nuove e funzionali in futuro, a breve periodo temporanei trasferimenti di alcune sedi periferiche dove si svolge/svolgerà la didattica.

Dopo l'importante crisi che il territorio ha vissuto durante la fase di pandemia, si notano segni di ripresa di alcuni settori quali industria nautica e correlato e settore edilizio. Nel territorio dei tre comuni è presente una importante rappresentanza dell'associazionismo locale che collabora con la scuola in iniziative anche di rilevanza sociale. Il Protocollo d'intesa per i servizi scolastici stipulato con i tre Comuni stabilisce un piano di intervento per la gestione del trasporto scolastico, della mensa e consente di avere a disposizione strumenti finanziari utili a supportare le scuole nella realizzazione delle sue finalità istituzionali.

Si registra una scarsa presenza di spazi culturali e aggregativi pomeridiani ed una disomogeneità tra le opportunità che i tre comuni possono garantire alla popolazione scolastica.

Delle 12 sedi alcune sono abbastanza buone così come i livelli di sicurezza previsti dal DVR dell'Istituto. Le sedi presenti in ogni Comune sono raggiungibili facilmente dall'utenza e i diversi plessi di ordini e grado di Scuola sono vicini fra loro.

Con gli interventi finanziari del MIM in epoca di pandemia e l'accesso ai fondi PON e PNRR, è stato possibile migliorare l'allestimento di diversi spazi scolastici ed aumentare le dotazioni informatiche presenti. La scuola si avvale anche di finanziamenti aggiuntivi quali erogazioni liberali delle famiglie ed una quota per utente fornita dagli Enti locali. Durante il periodo pandemico la scuola ha messo a disposizione degli studenti con particolari situazioni di svantaggio la necessaria strumentazione informatica.

Si registra una diversa efficienza nella gestione delle problematiche della sicurezza e delle certificazioni correlate fra i 3 Comuni. Particolare complessità nel gestire 3 comuni di piccole dimensioni e senza particolari dotazioni finanziarie né personale dedicato a disposizione.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MONDOLFO - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC83200V
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI, 11 MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Telefono	0721957223
Email	PSIC83200V@istruzione.it
Pec	psic83200v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocomprensivofermi.edu.it

Plessi

MONDOLFOFERMI S.COSTANZO CERASA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83201Q
Indirizzo	VIA LAZIO, 2 SAN COSTANZO-CERASA 61039 SAN COSTANZO
Edifici	• Via LAZIO 2 - 61039 SAN COSTANZO PU

MONDOLFO FERMI-S.COSTANZO CAPGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PSAA83202R
Indirizzo	VIA DELLA SANTA SELVINO, 10 SAN COSTANZO 61039 SAN COSTANZO
Edifici	• Via DELLA SANTA SELVINO 8/10 - 61039 SAN COSTANZO PU

MONDOLFO FERMI-L. AGNESE LATONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83203T
Indirizzo	VIALE CANTE, 5 MONTE PORZIO 61040 MONTE PORZIO
Edifici	• Viale CANTE DI MONTEVECCHIO 5 - 61040 MONTE PORZIO PU

MONDOLFO FERMI - G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83204V
Indirizzo	VIALE CANTE , 11 MONTE PORZIO 61040 MONTE PORZIO
Edifici	• Viale Cante di Montevecchio 11 - 61040 MONTE PORZIO PU

MONDOLFO FERMI - CENTOCROCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA83205X
Indirizzo	VIA M. AMATO, 6 MONDOLFO-CENTOCROCI 61037 MONDOLFO

Edifici	• Via Mario AMATO 6 - 61037 MONDOLFO PU

MONDOLFO FERMI - CAP. AQUILONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA832061
Indirizzo	VIA E. FERMI, 3 MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Edifici	• Via Enrico FERMI 3 - 61037 MONDOLFO PU

MONDOLFO FERMI - SAN COSTANZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE832011
Indirizzo	VIA DELLA SANTA SELVINO, 14 SAN COSTANZO 61039 SAN COSTANZO
Edifici	• Via DELLA SANTA SELVINO 14 - 61039 SAN COSTANZO PU
Numero Classi	11
Totale Alunni	154

MONDOLFO FERMI - P.G.M.MORETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE832022
Indirizzo	VIA ANDREA COSTA, 6 MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Edifici	• Via ANDREA COSTA 6 - 61037 MONDOLFO PU
Numero Classi	10

Totale Alunni	187

MONDOLFO FERMI - MONTE PORZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE832033
Indirizzo	VIA 4 NOVEMBRE, 17 CASTELVECCHIO 61040 MONTE PORZIO
Edifici	• Via 4 NOVEMBRE 17 - 61030 MONTE PORZIO PU
Numero Classi	5
Totale Alunni	98

MONDOLFO "ENRICO FERMI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM83201X
Indirizzo	VIA ENRICO FERMI, 11 MONDOLFO 61037 MONDOLFO
Edifici	• Via Enrico FERMI 11 - 61037 MONDOLFO PU
Numero Classi	6
Totale Alunni	138

MONTE PORZIO - VIALE CANTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM832021
Indirizzo	VIALE CANTE, 13 MONTE PORZIO 61040 MONTE PORZIO

Edifici	• Viale Cante di Montevecchio 11 - 61040 MONTE PORZIO PU
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

S.COSTANZO "VINCENZO MONTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM832032
Indirizzo	VIA DELLA SANTA SELVINO, 14 SAN COSTANZO 61039 SAN COSTANZO
Edifici	• Via DELLA SANTA SELVINO 14 - 61039 SAN COSTANZO PU
Numero Classi	6
Totale Alunni	120

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Disegno	1
	Multimediale	22
	Musica	4
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	16
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	66

Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	34

Aspetti generali

1.1 Vision, Mission, Valori e Finalità educative

Vision dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo si propone come una comunità educativa inclusiva, dinamica e innovativa, orientata allo sviluppo integrale della persona e alla promozione del successo formativo di tutti gli alunni. La nostra Vision si fonda su valori di cittadinanza attiva, responsabilità, rispetto e cooperazione, in un contesto che valorizza le diversità e promuove il pensiero critico, la creatività e l'autonomia. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, competenti e aperti al cambiamento, in grado di affrontare con flessibilità le sfide del futuro. L'istituto punta all'eccellenza didattica attraverso un'organizzazione efficiente, l'uso consapevole delle tecnologie, la formazione continua del personale e una solida alleanza educativa con le famiglie e il territorio.

Mission dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo si impegna quotidianamente a garantire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, attraverso percorsi formativi che valorizzano le potenzialità di ciascun alunno e ne promuovono lo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale. La nostra missione è offrire un ambiente di apprendimento stimolante, sicuro e accogliente, dove l'innovazione didattica si integra con la tradizione educativa per costruire solide competenze di base e trasversali. L'istituto opera con una visione unitaria del percorso scolastico, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, promuovendo la continuità educativa, il benessere scolastico, la partecipazione attiva degli studenti e il dialogo costante con le famiglie. Attraverso una gestione organizzativa efficace, il lavoro in team e la formazione continua dei docenti, l'istituto intende rispondere in modo concreto e proattivo ai bisogni educativi della comunità scolastica e del territorio.

Finalità educative dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Mondolfo, inserito in un contesto territoriale ricco di storia, cultura e tradizioni, si propone di formare alunni consapevoli, responsabili e attivamente partecipi alla vita

della comunità. Le finalità educative dell'Istituto mirano a promuovere lo sviluppo armonico della persona, attraverso un'educazione integrale che coniughi sapere, saper fare e saper essere. Grande attenzione è riservata all'inclusione, al rispetto delle differenze, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e al benessere scolastico. L'Istituto si impegna a fornire una solida preparazione culturale e civica, sostenuta da metodologie didattiche innovative, dall'uso consapevole delle tecnologie e dalla collaborazione con il territorio. Educare al pensiero critico, alla cittadinanza attiva, alla sostenibilità e alla legalità rappresenta per la scuola un obiettivo prioritario, nella prospettiva di costruire insieme alle famiglie e agli enti locali un percorso educativo aperto, efficace e coerente con le sfide del presente e del futuro.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti della Primaria e Secondaria di I grado collocati nella fascia di voto media (6/7).

Traguardo

Aumento del numero degli alunni con valutazione finale media maggiore di sufficiente nella classi quinte della Scuola Primaria e di 6 nella classi prime della Secondaria di I^ grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano nella scuola secondaria ed in inglese nei due ordini di scuola

Traguardo

Perseguire l'allineamento negli esiti di Italiano e Inglese sia alla primaria che alla secondaria, al dato regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione, competenza multilinguistica e competenza digitale, promuovendo in tutti gli ordini di scuola percorsi didattici integrati che favoriscano la comprensione, la produzione consapevole di testi (orali, scritti e multimediali) e l'uso critico delle tecnologie.

Traguardo

Implementazione dell'attuazione del curricolo per competenze trasversali. L'obiettivo è garantire agli alunni l'acquisizione di solide basi comunicative e digitali, necessarie per partecipare attivamente, in modo responsabile e autonomo, alla vita scolastica e sociale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Perseguire l'allineamento negli esiti di Italiano e Inglese sia alla primaria che alla secondaria, al dato regionale.

Il percorso volto al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI nella scuola secondaria di primo grado dell'IC "E. Fermi" di Mondolfo tiene conto della complessità di un istituto suddiviso su 12 plessi dislocati in 3 comuni, caratterizzati da contesti socio-economici e culturali eterogenei. L'intervento prevede un'analisi sistematica dei dati INVALSI per individuare punti di forza e aree di miglioramento, e la progettazione di attività mirate di potenziamento delle competenze di italiano, inglese e matematica, con particolare attenzione allo sviluppo della comprensione del testo, del problem solving e dell'uso consapevole delle strategie di risposta. Il percorso mira a perseguire l'allineamento degli esiti in italiano e inglese sia con i risultati della scuola primaria sia con il dato regionale, garantendo maggiore equità negli apprendimenti, riducendo le differenze legate ai diversi contesti di provenienza e promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti.

Inoltre con espresso riferimento alla Strategia per il miglioramento dei risultati delle prove standardizzate si fa presente che presso la scuola è stato costituito un apposito Nucleo dedicato alle attività e alle strategie di miglioramento e chè nel PTOF sono stati descritti i processi e le azioni da mettere in campo

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti della Primaria e Secondaria di I grado collocati nella fascia di voto media (6/7).

Traguardo

Aumento del numero degli alunni con valutazione finale media maggiore di sufficiente nella classi quinte della Scuola Primaria e di 6 nella classi prime della Secondaria di I^ grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano nella scuola secondaria ed in inglese nei due ordini di scuola

Traguardo

Perseguire l'allineamento negli esiti di Italiano e Inglese sia alla primaria che alla secondaria, al dato regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione, competenza multilinguistica e competenza digitale, promuovendo in tutti gli ordini di scuola percorsi didattici integrati che favoriscano la comprensione, la produzione consapevole di testi (orali, scritti e multimediali) e l'uso critico delle tecnologie.

Traguardo

Implementazione dell'attuazione del curricolo per competenze trasversali. L'obiettivo è garantire agli alunni l'acquisizione di solide basi comunicative e digitali, necessarie per partecipare attivamente, in modo responsabile e autonomo, alla vita scolastica e sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare in orario curriculare ed extracurriculare attivita' di recupero, potenziamento e consolidamento.

Aumentare le opportunita' di valutazione formativa per rendere consapevoli gli studenti delle proprie potenzialita' nonche' migliorare il monitoraggio e dunque offrire feedback positivi per l'apprendimento. Sviluppo di Prove intermedie di rilevazione

---

Ambiente di apprendimento

Elaborare programmazioni disciplinari per competenze che prevedano la presenza di compiti in situazione, rubriche valutative, processi autovalutativi, avvalendosi di attivita' laboratoriali, della metodologia del cooperative learning, del tutoraggio, delle compresenza tra docenti per organizzare gruppi di livello.

Strutturare situazioni problematiche per le quali trovare soluzioni incrementando l'applicazione di strategie didattiche funzionali.

Inclusione e differenziazione

Adottare forme di curricolo e lezioni personalizzate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

---

promozione di momenti di riflessione sui metodi di studio per acquisire efficaci strategie metacognitive

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

consolidare i rapporti con il territorio e con le famiglie per migliorare la lettura delle situazioni e per analizzare il fabbisogno personalizzato degli alunni e dei potenziali bisogni educativi speciali

Attività prevista nel percorso: consolidamento, recupero e potenziamento con docenti dedicati all'attività

Descrizione dell'attività	L'IC "E. Fermi" di Mondolfo ha attivato un insieme strutturato di attività per il consolidamento, il recupero e il potenziamento delle competenze di base, finalizzate al miglioramento dei risultati delle prove INVALSI. Le azioni prevedono interventi mirati con docenti dedicati, che operano sia in orario curricolare sia in laboratori di potenziamento, rivolti a gruppi di studenti selezionati in base alle necessità. La scuola si avvale inoltre di un team interno specializzato nella rilevazione e nell'analisi dei dati INVALSI, che individua le aree di criticità e coordina l'attuazione di un piano di miglioramento personalizzato. In questo modo, le attività didattiche sono calibrate sui bisogni reali degli studenti e mirano a consolidare le competenze di italiano, matematica e inglese, riducendo le difficoltà e favorendo il successo formativo complessivo.
Tempistica prevista per la	2/2025

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi Comunali
Responsabile	L'organizzazione funzionale delle attività sottende momenti di coordinamento adottati dalla Dirigenza con il suo staff composto dai referenti di Ordine e grado scolastico. Poi le scelte vengono condivise con delega di messa in opera ai referenti del coordinamento dei plessi nonchè ai referenti del curricolo che sono nominati e dislocati per ciascuno dei 12 plessi scolastici divisi per i tre comuni.
Risultati attesi	Gli obiettivi attesi di queste attività sono il potenziamento progressivo delle competenze di italiano come lingua di scolarizzazione, in particolare della comprensione e della produzione orale e scritta, per permettere agli alunni in fase di prima alfabetizzazione di comunicare in modo efficace nel contesto scolastico. Il miglioramento delle competenze linguistiche è finalizzato anche a una ricaduta positiva su tutte le discipline, poiché la padronanza dell'italiano rappresenta uno strumento essenziale per comprendere consegne, testi, problemi e contenuti disciplinari. Le attività mirano inoltre a sviluppare l'autonomia nello studio, la partecipazione attiva alle lezioni e l'inclusione nel gruppo classe, riducendo il rischio di insuccesso scolastico. In prospettiva, l'obiettivo è favorire il pieno accesso al curricolo, il successo formativo e una crescita

globale dello studente, rafforzando motivazione, autostima e continuità negli apprendimenti.

Inoltre i risultati attesi dalle attività di consolidamento, recupero e potenziamento attivate dall'IC "E. Fermi" di Mondolfo sono il miglioramento significativo delle competenze di italiano, matematica e inglese, con ricadute positive sui risultati delle prove INVALSI. Si prevede un aumento della comprensione del testo, della capacità di risolvere problemi e dell'uso consapevole delle strategie di apprendimento, con conseguente maggiore autonomia nello studio e partecipazione attiva alle lezioni. Il lavoro mirato e personalizzato dei docenti, supportato dall'analisi dei dati del team interno, punta a ridurre le differenze legate ai diversi contesti socio-economici e culturali dei tre comuni, promuovendo equità negli apprendimenti e il successo formativo di tutti gli studenti.

Percorso n° 2: Potenziare lo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione, multilinguistica e digitale, promuovendo in tutti gli ordini di scuola percorsi didattici integrati che favoriscano la comprensione, produzione consapevole di testi e uso consapevole tecnologia

Il percorso di supporto alle competenze di italiano rivolto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali è progettato per rispondere in modo flessibile e personalizzato alle diverse difficoltà di apprendimento e di comunicazione. Attraverso attività mirate di potenziamento linguistico, l'uso di metodologie inclusive, strumenti compensativi e materiali semplificati, il percorso favorisce il miglioramento della comprensione e della produzione orale e scritta. L'intervento si integra con la didattica curricolare e coinvolge i docenti del team educativo, con l'obiettivo di promuovere

l'autonomia, la partecipazione attiva alla vita scolastica e il successo formativo, garantendo pari opportunità di accesso al curricolo per tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti della Primaria e Secondaria di I grado collocati nella fascia di voto media (6/7).

Traguardo

Aumento del numero degli alunni con valutazione finale media maggiore di sufficiente nella classi quinte della Scuola Primaria e di 6 nella classi prime della Secondaria di I^ grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano nella scuola secondaria ed in inglese nei due ordini di scuola

Traguardo

Perseguire l'allineamento negli esiti di Italiano e Inglese sia alla primaria che alla secondaria, al dato regionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare in orario curriculare ed extracurriculare attivita' di recupero, potenziamento e consolidamento.

Aumentare le opportunita' di valutazione formativa per rendere consapevoli gli studenti delle proprie potenzialita' nonche' migliorare il monitoraggio e dunque offrire feedback positivi per l'apprendimento. Sviluppo di Prove intermedie di rilevazione

---

Ambiente di apprendimento

Elaborare programmazioni disciplinari per competenze che prevedano la presenza di compiti in situazione, rubriche valutative, processi autovalutativi, avvalendosi di attivita' laboratoriali, della metodologia del cooperative learning, del tutoraggio, delle compresenza tra docenti per organizzare gruppi di livello.

Strutturare situazioni problematiche per le quali trovare soluzioni incrementando l'applicazione di strategie didattiche funzionali.

Inclusione e differenziazione

Adottare forme di curricolo e lezioni personalizzate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

---

promozione di momenti di riflessione sui metodi di studio per acquisire efficaci

strategie metacognitive

Continuita' e orientamento

adottare forme di monitoraggio e di analisi attraverso lo studio dei percorsi in continuità verticale

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

adottare forme di revisione e orientamento strategico nonchè di riorganizzazione della scuola per far fronte ai potenziali nuovi bisogni rilevati

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

valorizzare attraverso la formazione specifica il personale approfondendo le tematiche utili alla risoluzione delle criticità riscontrate

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

consolidare i rapporti con il territorio e con le famiglie per migliorare la lettura delle situazioni e per analizzare il fabbisogno personalizzato degli alunni e dei potenziali bisogni educativi speciali

Attività prevista nel percorso: Potenziare lo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione, competenza multilinguistica e competenza digitale, promuovendo in tutti gli ordini di scuola percorsi didattici integrati che favoriscano la comprensione, la produzione consapevole di testi (oral

Descrizione dell'attività	Per raggiungere l'obiettivo di potenziare le competenze di alfabetizzazione, multilinguistica e digitale, l'IC "E. Fermi" di Mondolfo mette in campo attività differenziate per i tre ordini di scuola: • Scuola dell'infanzia: si privilegiano attività ludico-didattiche e laboratori sensoriali che favoriscono la scoperta del linguaggio, lo sviluppo del lessico e le prime competenze comunicative in più lingue. L'uso di strumenti digitali semplici e interattivi supporta l'apprendimento dei concetti base e stimola la creatività e la curiosità dei bambini. • Scuola primaria: le attività sono strutturate per consolidare la lettura, la scrittura e la comprensione dei testi, in italiano e in inglese, integrando l'uso della tecnologia per la produzione e la presentazione di contenuti. Laboratori multimediali, giochi didattici digitali e percorsi di coding educativo contribuiscono allo sviluppo del pensiero logico, della collaborazione e delle competenze digitali. • Scuola secondaria di primo grado: si promuovono attività mirate di approfondimento e potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, con attenzione alla

	produzione di testi complessi, alla comprensione critica di documenti e all'uso consapevole di strumenti digitali per ricerca, elaborazione e comunicazione. Le attività interdisciplinari favoriscono l'integrazione delle competenze multilinguistiche e digitali in tutte le discipline, preparandoli all'uso funzionale delle lingue e della tecnologia nel contesto scolastico e sociale. In tutti gli ordini di scuola, le attività sono integrate e coerenti, con continuità verticale, e prevedono metodologie inclusive e personalizzate per rispondere ai diversi livelli di partenza degli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	L'organizzazione funzionale delle attività sottende momenti di coordinamento adottati dalla Dirigenza con il suo staff composto dai referenti di Ordine e grado scolastico. Poi le scelte vengono condivise con delega di messa in opera ai referenti del coordinamento dei plessi nonchè ai referenti del curricolo che sono nominati e dislocati per ciascuno dei 12 plessi scolastici divisi per i tre comuni.
Risultati attesi	I risultati attesi per ciascun ordine di scuola nell'ambito del percorso volto a potenziare le competenze di alfabetizzazione, multilinguistica e digitale all'IC "E. Fermi" di Mondolfo sono: • Scuola dell'infanzia: sviluppo del linguaggio orale e arricchimento del lessico, primi approcci alla comprensione di messaggi e istruzioni, capacità di esprimersi in più lingue in contesti semplici. Maggiore familiarità con strumenti digitali interattivi come supporto all'apprendimento e alla creatività, promuovendo curiosità, autonomia e collaborazione. • Scuola primaria: consolidamento delle competenze di lettura, scrittura e comprensione dei testi in italiano e in inglese; capacità di produrre testi coerenti e adeguati al contesto. Sviluppo delle competenze digitali di base, utilizzo consapevole di strumenti multimediali e applicazioni didattiche per la ricerca, la produzione e la comunicazione. Miglioramento della capacità di lavorare in gruppo e di applicare le competenze linguistiche e digitali in attività interdisciplinari. • Scuola secondaria di primo grado: sviluppo avanzato delle competenze di comprensione e produzione scritta e orale in italiano e in inglese, con capacità di analisi critica di testi complessi. Uso consapevole e funzionale della

tecnologia per la ricerca, l'elaborazione e la comunicazione delle informazioni. Maggiore autonomia nello studio e nelle attività di apprendimento, capacità di integrare competenze multilinguistiche e digitali nelle diverse discipline, promuovendo successo scolastico e cittadinanza digitale attiva.

Percorso n° 3: Riduzione del numero di studenti della Primaria e Secondaria di I grado collocati nella fascia di voto media (6/7)Miglioriamo le competenze di italiano e inglese per tutti gli studenti in generale nonchè per Bes e studenti in fase di prima alfabetizzazione

I risultati attesi del percorso sono il miglioramento significativo delle competenze linguistiche in italiano e in inglese, con particolare riferimento alla comprensione e alla produzione orale e scritta, adeguate all'età e al grado di scolarizzazione degli studenti. Si prevede una maggiore capacità di utilizzare le lingue come strumenti per apprendere, comunicare e partecipare attivamente alla vita scolastica, con ricadute positive sugli apprendimenti in tutte le discipline. Il percorso mira inoltre a rafforzare l'autonomia nello studio, la motivazione e la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle alfabetica funzionale e multilinguistica, nonché della competenza personale e sociale. In prospettiva, i risultati attesi includono un aumento del successo formativo, una maggiore inclusione e una partecipazione più attiva e responsabile degli studenti al contesto scolastico e sociale. Le attività poi verranno personalizzate a seconda se si parla di studenti in fase di prima alfabetizzazione, con particolari bisogni educativi speciali e per tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione del numero di studenti della Primaria e Secondaria di I grado collocati nella fascia di voto media (6/7).

Traguardo

Aumento del numero degli alunni con valutazione finale media maggiore di sufficiente nella classi quinte della Scuola Primaria e di 6 nella classi prime della Secondaria di I^ grado.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti in Italiano nella scuola secondaria ed in inglese nei due ordini di scuola

Traguardo

Perseguire l'allineamento negli esiti di Italiano e Inglese sia alla primaria che alla secondaria, al dato regionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione, competenza multilinguistica e competenza digitale, promuovendo in tutti gli ordini di scuola percorsi didattici integrati che favoriscano la comprensione, la produzione consapevole di testi (orali, scritti e multimediali) e l'uso critico delle tecnologie.

Traguardo

Implementazione dell'attuazione del curricolo per competenze trasversali.
L'obiettivo è garantire agli alunni l'acquisizione di solide basi comunicative e digitali, necessarie per partecipare attivamente, in modo responsabile e autonomo, alla vita scolastica e sociale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare in orario curriculare ed extracurriculare attivita' di recupero, potenziamento e consolidamento.

Aumentare le opportunita' di valutazione formativa per rendere consapevoli gli studenti delle proprie potenzialita' nonche' migliorare il monitoraggio e dunque offrire feedback positivi per l'apprendimento. Sviluppo di Prove intermedie di rilevazione

Ambiente di apprendimento

Elaborare programmazioni disciplinari per competenze che prevedano la presenza di compiti in situazione, rubriche valutative, processi autovalutativi, avvalendosi di attivita' laboratoriali, della metodologia del cooperative learning, del tutoraggio, delle compresenza tra docenti per organizzare gruppi di livello.

Strutturare situazioni problematiche per le quali trovare soluzioni incrementando l'applicazione di strategie didattiche funzionali.

Inclusione e differenziazione

Adottare forme di curricolo e lezioni personalizzate per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali

---

promozione di momenti di riflessione sui metodi di studio per acquisire efficaci strategie metacognitive

---

Continuita' e orientamento

adottare forme di monitoraggio e di analisi attraverso lo studio dei percorsi in continuità verticale

---

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

adottare forme di revisione e orientamento strategico nonchè di riorganizzazione della scuola per far fronte ai potenziali nuovi bisogni rilevati

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

valorizzare attraverso la formazione specifica il personale approfondendo le tematiche utili alla risoluzione delle criticità riscontrate

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

consolidare i rapporti con il territorio e con le famiglie per migliorare la lettura delle situazioni e per analizzare il fabbisogno personalizzato degli alunni e dei potenziali bisogni educativi speciali

---

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo le competenze di italiano per gli studenti in fase di prima alfabetizzazione consolidamento, recupero e potenziamento con docenti dedicati all'attività

Descrizione dell'attività	L'IC "E. Fermi" di Mondolfo, caratterizzato dalla presenza di numerosi studenti in fase di prima alfabetizzazione distribuiti nei diversi plessi, promuove un percorso strutturato di miglioramento delle competenze di italiano come L2. Il percorso prevede attività graduali e inclusive, mirate allo sviluppo delle abilità di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta, attraverso metodologie laboratoriali, materiali semplificati e supporti visivi. L'intervento è pensato in modo flessibile, adattandosi ai livelli di partenza degli alunni e favorendo l'integrazione nel gruppo classe, in collaborazione con i docenti curricolari e di potenziamento, al fine di sostenere il successo formativo e la piena partecipazione alla vita scolastica. Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la scuola mette a disposizione risorse specifiche e strategie organizzative mirate: in particolare, si avvale degli insegnanti di potenziamento

	durante le attività curricolari dedicate agli alunni in fase di prima alfabetizzazione, al fine di garantire un supporto più individualizzato. Inoltre, l'istituto stringe accordi con i Comuni del territorio per l'attivazione di attività di aiuto compiti in orario extracurricolare, favorendo il consolidamento delle competenze linguistiche. In alcuni casi, viene anche adottato il sistema delle codocenze, che consente una maggiore attenzione ai bisogni educativi degli studenti e una più efficace personalizzazione degli interventi didattici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	comuni e altri enti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

	Estensione del tempo pieno
Responsabile	L'organizzazione funzionale delle attività sottende momenti di coordinamento adottati dalla Dirigenza con il suo staff composto dai referenti di Ordine e grado scolastico. Poi le scelte vengono condivise con delega di messa in opera ai referenti del coordinamento dei plessi nonchè ai referenti del curricolo che sono nominati e dislocati per ciascuno dei 12 plessi scolastici divisi per i tre comuni.
Risultati attesi	Gli obiettivi attesi di queste attività sono il potenziamento progressivo delle competenze di italiano come lingua di scolarizzazione, in particolare della comprensione e della produzione orale e scritta, per permettere agli alunni in fase di prima alfabetizzazione di comunicare in modo efficace nel contesto scolastico. Il miglioramento delle competenze linguistiche è finalizzato anche a una ricaduta positiva su tutte le discipline , poiché la padronanza dell'italiano rappresenta uno strumento essenziale per comprendere consegne, testi, problemi e contenuti disciplinari. Le attività mirano inoltre a sviluppare l'autonomia nello studio, la partecipazione attiva alle lezioni e l'inclusione nel gruppo classe, riducendo il rischio di insuccesso scolastico. In prospettiva, l'obiettivo è favorire il pieno accesso al curricolo, il successo formativo e una crescita globale dello studente, rafforzando motivazione, autostima e continuità negli apprendimenti.

Attività prevista nel percorso: miglioriamo le competenze in italiano e inglese e nelle competenze chiave europee di tutti gli studenti

Descrizione dell'attività	Il percorso di supporto alle competenze di italiano e di inglese è rivolto a tutti gli studenti della scuola e si propone di rafforzare in modo graduale e continuo le abilità linguistiche fondamentali per il successo scolastico. Attraverso attività di potenziamento, metodologie didattiche inclusive e l'utilizzo di materiali diversificati, il percorso favorisce lo sviluppo della comprensione e della produzione orale e scritta nelle due lingue, adattandosi ai diversi livelli di partenza degli alunni. L'intervento si integra con la didattica curricolare e contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee , in particolare la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza personale, sociale e di imparare a imparare, promuovendo autonomia nello studio, partecipazione attiva, cittadinanza consapevole e miglioramento degli apprendimenti in tutte le discipline.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	comuni e altri enti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
	Fondi Comunali
Responsabile	L'organizzazione funzionale delle attività sottende momenti di coordinamento adottati dalla Dirigenza con il suo staff composto dai referenti di Ordine e grado scolastico. Poi le scelte vengono condivise con delega di messa in opera ai referenti del coordinamento dei plessi nonchè ai referenti del curricolo che sono nominati e dislocati per ciascuno dei 12 plessi scolastici divisi per i tre comuni.
Risultati attesi	I risultati attesi del percorso sono il miglioramento significativo delle competenze linguistiche in italiano e in inglese, con particolare riferimento alla comprensione e alla produzione orale e scritta, adeguate all'età e al grado di scolarizzazione degli studenti. Si prevede una maggiore capacità di utilizzare le lingue come strumenti per apprendere, comunicare e partecipare attivamente alla vita scolastica, con ricadute positive sugli apprendimenti in tutte le discipline. Il percorso mira inoltre a rafforzare l'autonomia nello studio, la motivazione e la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, favorendo lo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle alfabetica funzionale e multilinguistica, nonché della competenza personale e sociale. In prospettiva, i risultati attesi includono un aumento del successo formativo, una maggiore inclusione e una partecipazione più attiva e responsabile degli studenti al

	contesto scolastico e sociale.

Attività prevista nel percorso: Miglioriamo le competenze di italiano per gli studenti con bisogni educativi speciali

Descrizione dell'attività	Il percorso di supporto alle competenze di italiano rivolto agli studenti con Bisogni Educativi Speciali è progettato per rispondere in modo flessibile e personalizzato alle diverse difficoltà di apprendimento e di comunicazione. Attraverso attività mirate di potenziamento linguistico, l'uso di metodologie inclusive, strumenti compensativi e materiali semplificati, il percorso favorisce il miglioramento della comprensione e della produzione orale e scritta. L'intervento si integra con la didattica curricolare e coinvolge i docenti del team educativo, con l'obiettivo di promuovere l'autonomia, la partecipazione attiva alla vita scolastica e il successo formativo, garantendo pari opportunità di accesso al curricolo per tutti gli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
	comuni e altri enti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
	Estensione del tempo pieno
	Fondi Comunali
Responsabile	L'organizzazione funzionale delle attività sottende momenti di coordinamento adottati dalla Dirigenza con il suo staff composto dai referenti di Ordine e grado scolastico. Poi le scelte vengono condivise con delega di messa in opera ai referenti del coordinamento dei plessi nonchè ai referenti del curricolo che sono nominati e dislocati per ciascuno dei 12 plessi scolastici divisi per i tre comuni.
Risultati attesi	I risultati attesi di questo percorso sono il miglioramento delle competenze di italiano, in particolare della comprensione e della produzione orale e scritta, in relazione alle potenzialità e ai bisogni specifici di ciascun alunno con Bisogni Educativi Speciali. Si prevede una riduzione delle difficoltà comunicative e di accesso ai contenuti disciplinari, con conseguente maggiore partecipazione alle attività di classe e miglioramento degli apprendimenti. Il percorso mira inoltre a potenziare l'autonomia nello studio, l'autostima e la motivazione, favorendo una più efficace inclusione nel gruppo dei pari. In

prospettiva, i risultati attesi comprendono il successo formativo, una maggiore continuità negli apprendimenti e la garanzia di pari opportunità di accesso al curricolo, attraverso interventi personalizzati e condivisi dal team educativo.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo

6.1 Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo si caratterizza per un continuo impegno verso innovazione, digitalizzazione e qualità degli spazi scolastici, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa, favorire l'inclusione, potenziare le competenze STEM e creare ambienti favorevoli all'apprendimento.

 Ambienti e tecnologie didattiche innovative

 Il progetto di sviluppo degli Ambienti e delle tecnologie didattiche innovative, finanziato tramite PNRR, ha previsto la ristrutturazione o l'allestimento di spazi con dotazioni tecnologiche moderne.

- In particolare, l'intervento include l'utilizzo di strumenti digitali nel processo didattico, probabilmente con laboratori e attrezzature per permettere attività STEM, multimedialità e supporto alla didattica digitale integrata.

- ***Offerta formativa con corsi PNRR***

- l'Istituto ha presentato corsi PNRR sia per lo sviluppo delle competenze chiave sia orientati allo sviluppo delle competenze personali che alle competenze STEM, intelligenza artificiale, robotica, coding e lingue moderne.

- Tali corsi sono realizzati attraverso collaborazioni fra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, enti di ricerca, università, e aziende operanti nei settori innovativi. L'obiettivo è offrire agli studenti esperienze formative aggiornate e motivanti.

- ***Digitalizzazione e didattica digitale***

- L'Istituto mette a disposizione strumenti digitali quali Google Classroom e piattaforme cloud, con guide per studenti su come usarli efficacemente (con tablet, smartphone, PC), per caricare documenti, presentazioni, esercitazioni, mappe concettuali etc.

- Inoltre l'Istituto è dotato di uno specifico sito per lo sviluppo delle pratiche didattiche: icsfermi.it

- È attiva la formazione del personale sull'uso delle tecnologie, in coerenza con linee guida ministeriali legate al PNRR per la transizione digitale.

- L'Istituto è dotato altres ì di specifici regolamenti per l'utilizzo della didattica digitale integrata consultabili nella sezione specifica del sito web

- ***Spazi scolastici e strutture***

- È stato realizzato un consistente intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola secondaria "E. Fermi" di via Fermi a Mondolfo, con abbattimento delle barriere architettoniche, installazione di ventilazione meccanica controllata, digitalizzazione degli spazi, miglioramento degli spazi interni in relazione alle esigenze dell'Istituto.

- Analoghi interventi sono in corso di realizzazione presso i plessi degli altri comuni di riferimento (Latoni Rodari, Cerasa, ecc)

- È stata allestita una sala multiuso / aula magna che, oltre a servire alla scuola, può essere utilizzata per eventi pubblici, rafforzando il legame con la comunità.

- ***Progetti educativi, culturali e inclusivi***

- Il progetto "Scuola Bene Comune", a livello nazionale, è adottato dall'Istituto per promuovere integrazione, inclusione e benessere, con attività formative e laboratoriali rivolte non solo agli alunni ma anche a docenti e genitori. istitutocomprensivofermi.edu.it

- Ampliamento dell'offerta formativa con laboratori pomeridiani che consentono agli studenti di sviluppare competenze non solo curricolari ma anche trasversali. istitutocomprensivofermi.edu.it

- ***Metodologie didattiche emergenti***

- Introduzione e uso di approcci sperimentali come quello orientativo verso le competenze digitali emergenti, coding, robotica, intelligenza artificiale come parte della formazione degli studenti.

- Uso della didattica digitale integrata, anche con modalità miste / blended, laddove le tecnologie permettono di supportare attività a distanza / asincrone (per esempio piattaforme cloud, Google Classroom). icsfermi.it+1

- ***Obiettivi e impatti attesi***

- Miglioramento complessivo della qualità dell'apprendimento, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali e al contrasto della dispersione scolastica.

- Potenziamento delle competenze digitali, STEM e linguistiche, per preparare gli studenti a un mondo sempre più tecnologico e interconnesso.

- Creazione di spazi scolastici più flessibili, accoglienti, sicuri, accessibili, che favoriscano l'apprendimento attivo, la collaborazione, e il benessere.

- ***Sperimentazione nazionale MOF SCUOLA – Modello Organizzativo Finlandese***

A partire dall'A.S. 2022-23 le Scuole Primarie dell'Istituto hanno aderito alla sperimentazione MOF (acronimo di Modello Organizzativo Finlandese), un progetto di innovazione didattica e

metodologica che mira a superare la tradizionale frammentazione degli insegnamenti, ispirandosi ai principi del sistema scolastico finlandese, noto per i suoi successi in termini di apprendimento e benessere degli studenti.

La sperimentazione si basa su diversi pilastri che trasformano l'organizzazione del tempo, dello spazio e delle metodologie di insegnamento:

Compattazione oraria e approccio interdisciplinare

- Riduzione delle discipline giornaliere: invece di affrontare molte materie diverse ogni giorno, l'orario viene compattato. Gli alunni lavorano su un numero ridotto di discipline (spesso al massimo due) per periodi più lunghi, permettendo una "full immersion" negli argomenti.

- Unità di apprendimento: l''approccio didattico privilegia le Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari, che collegano tra loro le diverse discipline. L'obiettivo è presentare i saperi in modo globale e significativo, riducendo la percezione di frammentazione.

Metodologie didattiche attive e laboratoriali

- Riduzione della lezione frontale: si riduce drasticamente il tempo dedicato alla lezione frontale tradizionale a favore di attività attive, esperienziali e laboratoriali.

- Apprendimento cooperativo: si favorisce l'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning), in cui gli alunni sono protagonisti attivi del loro percorso.

- Valorizzazione dei talenti: l'approccio mira a individuare e valorizzare i talenti e le diverse

intelligenze di ciascun bambino (ispirandosi alle teorie delle intelligenze multiple).

Modifica degli ambienti e del benessere

- Setting di apprendimento: le aule vengono ripensate come ambienti flessibili e modulari, spesso organizzate in "isole" o laboratori, per facilitare il lavoro di gruppo e l'interazione tra pari.

- Focus sul benessere: c'è una maggiore attenzione al benessere psicologico degli alunni, con la riduzione del carico dei compiti a casa e la promozione della scuola all'aperto (Outdoor Education) e dell'utilizzo del territorio come ambiente di apprendimento.

In breve, il MOF nella scuola primaria si configura come un modello dinamico e inclusivo che mira a creare una scuola più stimolante, in cui l'apprendimento è inteso come un processo attivo, profondo e connesso alla realtà, in linea con i principi pedagogici più avanzati a livello internazionale.

Le tre scuole primarie dell'Istituto attuano il Progetto MOF in due momenti dell'anno scolastico:

- due settimane nel mese di novembre;

- due settimane nel mese di febbraio.

Le U.d.A. vengono predisposte dai docenti durante gli incontri istituzionali di Programmazione a classi parallele e inserite nel drive di Istituto.

 Sperimentazione nazionale - Adesione al Programma ministeriale "Frutta e verdura nelle scuole"

Il programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea e coordinata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). È specificamente rivolto ai bambini e alle bambine che frequentano la Scuola Primaria.

L'obiettivo principale del progetto è promuovere abitudini alimentari sane e corrette fin dalla giovane età, contrastando l'obesità infantile e incoraggiando un maggiore consumo di prodotti ortofrutticoli. Il programma mira a:

- Aumentare il consumo di frutta e verdura fresche, sane e di stagione tra gli alunni.
- Accrescere la consapevolezza dei benefici di una dieta equilibrata e dei prodotti locali e di qualità.
- Educare al gusto e alla varietà, stimolando la curiosità verso alimenti nuovi o meno conosciuti.
- Diffondere l'importanza della qualità certificata (es. prodotti DOP, IGP, Biologici).
- Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi alimentari.

L'adesione delle tre scuole primarie del nostro Istituto al programma si traduce in diverse azioni:

1. Distribuzione gratuita: vengono fornite agli alunni porzioni monodose di frutta e verdura fresche e di stagione (intere, a pezzi o in forma di succhi/mousse senza zuccheri aggiunti), da consumare preferibilmente durante la merenda mattutina. La distribuzione è programmata in specifici giorni dell'anno scolastico.
2. Attività didattiche: la distribuzione del prodotto è accompagnata da misure di accompagnamento didattico (laboratori sensoriali, giochi, lezioni a tema) a cura dei docenti, in coordinamento con i materiali forniti dal Ministero, per approfondire le tematiche di educazione alimentare, stagionalità, provenienza e sostenibilità.

 Progetti innovativi didattici, innovazioni meritevoli e partecipazione ad altri progetti di valenza nazionale

Queste sono alcune attività/progetti/concorsi che IC “E. Fermi” ha effettivamente svolto / partecipato, che possono essere considerate come parte della sua offerta innovativa o didattica attiva:

 Premio per la scuola “Inventiamo una banconota” , promosso dalla Banca d’Italia. Il personale e gli alunni hanno realizzato un bozzetto, partecipando a questa iniziativa nazionale. La classe partecipante ha vinto il primo premio nazionale. istitutocomprensivofermi.edu.it

 Sky Up the Edit, promosso da SKY. Docenti e alunni hanno realizzato un video sul baskin. La classe partecipante ha vinto il primo premio nazionale.

 Giochi della Gioventù - Baskin . La squadra di baskin dell’Istituto si è classificata per le nazionali dei Giochi della Gioventù a Roma.

 Scuole in Musica , concorso nazionale promosso dall’Associazione Culturale Talent Music School, al quale la scuola ha preso parte con l’Orchestra dell’ICS “E. Fermi” di Mondolfo ottenendo

risultati (2° posto). istitutocomprensivofermi.edu.it

- Musicarte , concorso nazionale per scuole secondarie ad indirizzo musicale. Due studentesse del corso musicale dell'Istituto sono state premiate. istitutocomprensivofermi.edu.it

- Concorso "Fiaba Musicale" , progetto di continuità "Musichiamo insieme". istitutocomprensivofermi.edu.it

- Orientamento per le Classi Terze – Il Fermi consiglia : progetto interno che raccoglie materiale, depliant, Open Day etc., utile per scelte scolastiche future. icsfermi.it

- Progetto didattico "Dalla Memoria al Ricordo" , in collaborazione con altri istituti, nel Giorno della Memoria (27 gennaio), che coinvolge riflessione su storia, memoria, identità, ecc. comune.mondolfo.pu.it

- Concorso Esploratori della memoria, dell' Associazione Mutilati e Invalidi di guerra di Ancona. Primo premio sezione base (schede descrittive di oggetti , fotografie e documenti di guerra) e secondo premio Sezione Percorsi della memoria.

- Partecipazione al contest "Io leggo perchè". Gli alunni coinvolti hanno realizzato una piece teatrale presso le libreria Mondadori.

6.2 Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" si caratterizza per un' autonomia didattica, organizzativa e di ricerca che ne permea l'identità scolastica.

Tale autonomia è esercitata in coerenza con i principi di flessibilità, personalizzazione, inclusione, collaborazione fra plessi e con il territorio.

La flessibilità organizzativa e didattica si configura come leva essenziale per rispondere alle variegate esigenze degli alunni, alle sfide del digitale, alle richieste del contesto locale, nonché alle mutate condizioni ambientali e normative.

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica che sono innovazioni nel modo in cui le scuole sono strutturate e insegnano, focalizzate sulla personalizzazione dell'apprendimento, sull'ottimizzazione di tempi e spazi e sull'adattamento dell'offerta formativa alle esigenze degli studenti. Esempi includono l' articolazione modulare del monte ore , la creazione di ambienti di apprendimento flessibili (come aule laboratorio), l'adozione di metodologie innovative come la flipped classroom e il debate , e l'implementazione di modelli che promuovono la collaborazione tra docenti . Queste pratiche mirano a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e a garantire un

percorso più efficace per ogni studente.

 Elementi concreti di flessibilità già in uso

Ecco alcune sperimentazioni e pratiche già osservabili o in corso presso l'Istituto "E. Fermi":

a) Didattica digitale e integrazione tecnologica

 Il sito dell'istituto segnala una forte presenza di strumenti didattici digitali: l'uso di Google Classroom, tutorial per studenti su come utilizzare il dispositivo, strumenti digitali quali Canva, Geogebra, gestione documenti digitali. icsfermi.it

 Attraverso il PNRR, l'Istituto partecipa a interventi volti al potenziamento delle competenze digitali e dei nuovi linguaggi, nonché alla riduzione dei divari territoriali.

b) Curriculum e curricolo verticale

 Sono presenti curricoli d'istituto, distinti per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, con continuità tra gli ordini. istitutocomprensivofermi.edu.it+1

 Si attuano curricoli per competenze digitali, e competenze civiche/sociali. istitutocomprensivofermi.edu.it+1

c) Organizzazione dei plessi e funzioni strumentali

- L'istituto ha referenti di plesso con funzioni sia didattiche che organizzative, che contribuiscono a raccordi (orizzontali e verticali) tra plessi e livelli scolastici. istitutocomprensivofermi.edu.it

- Vi sono figure di funzione strumentale dedicate, ad esempio, alla continuità/ orientamento, alla legalità, al benessere/disagio etc. istitutocomprensivofermi.edu.it+1

d) Spazi e infrastrutture

- Ristrutturazione ed adeguamento degli edifici: la scuola media "Fermi" è stata sottoposta a lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche, installazione di ventilazione meccanica controllata.

- Nuove aule, spazi collettivi rifunzionali (es. aula magna) che offrono la possibilità di ospitare attività diverse, incontri, laboratori etc. Ciò apre possibilità organizzative diverse.

- ***Prospettive di sperimentazioni o aree di sviluppo***

Oltre a quanto già in atto, l'Istituto "E. Fermi" ha margini per sperimentare ulteriori forme di flessibilità, anche attingendo dalle tendenze nazionali/regionale. Le seguenti possibilità possono essere esplorate o sono già in fase di adattamento:

1. Orario flessibile / plurisettimanale
   Fare uso della programmazione dell'orario non solo in modo rigido su base settimanale ma anche plurisettimanale, permettendo di concentrare o distribuire discipline, laboratori, attività speciali in

modo più modulare.

2. Settimana corta o ridistribuita
   Adattare i giorni di frequenza o ridurre le giornate di lezione in funzione del monte ore annuale, per dare maggiore respiro agli alunni e agli insegnanti, migliorare l'equilibrio psicofisico, migliorare tempi per attività extracurriculari o di recupero.
3. Classi aperte o gruppi flessibili
   Sperimentare la creazione di gruppi di livello o gruppi di interesse, specialmente per attività interdisciplinari o laboratori, per ridurre le differenze nei livelli iniziali e affinare interventi di potenziamento o recupero.
4. Potenziare l'apprendimento personalizzato & supporti per alunni con bisogno
   Uso di tutoraggio, peer-learning, e patti di apprendimento, interventi individualizzati all'interno del curricolo, in modo che la flessibilità didattica non sia solo di tipo orario ma anche contenutistico e metodologico.
5. Didattica blended / ibrida
   Alternare momenti in presenza con momenti online, quando opportuno; sfruttare la digitalizzazione per attività di rinforzo, approfondimento, attività alternative che possono avvenire a distanza o in laboratorio. Esempio i progetti di didattica domiciliare e/o per alunni che rientrano nei paesi di origine.
6. Innovazione metodologica
   Inserimento di laboratori interdisciplinari, progetto STEM, educazione civica attiva, cooperative learning, approcci basati sul project-based learning, apprendimento per problemi (problem-based learning), etc.

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo ha già intrapreso diverse sperimentazioni nel campo della flessibilità organizzativa e didattica, soprattutto con l'introduzione di strumenti digitali, l'adeguamento degli spazi, la continuità curricolare e l'organizzazione interna tramite referenti di plesso e funzioni strumentali.

Tuttavia, esiste un potenziale significativo per ampliare e sistematizzare queste sperimentazioni, in sintonia con le esigenze contemporanee: personalizzazione, inclusione, digitalizzazione, benessere

della comunità scolastica. Un approccio graduale, condiviso, con formative attività di valutazione e feedback, può consolidare una scuola sempre più flessibile, resiliente, innovativa.

 Altre tipologie di flessibilità adottate:

Flessibilità Didattica:

 Consiste nella possibilità di adattare i tempi e le modalità dell'insegnamento alle esigenze degli studenti.

 Articolazione modulare: Modulare il monte ore delle discipline e delle attività.

 Potenziamento del tempo scolastico: Ampliare l'orario o usare modalità diverse, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

 Aggregazione di discipline : Unire materie in aree o ambiti disciplinari per un insegnamento più integrato.

Flessibilità Organizzativa:

Riguarda la gestione delle risorse professionali, degli spazi e dei tempi per supportare i processi innovativi e migliorare l'offerta formativa.

- Uso di spazi flessibili: Creare ambienti di apprendimento adattabili, come aule laboratorio.

- Integrazione didattica: Consentire la collaborazione tra docenti di diverse discipline per creare percorsi unitari.

Esempi concreti:

- Didattica per scenari e realtà aumentata: Utilizzo di strumenti tecnologici per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti.

- Flipped classroom: Gli studenti studiano i materiali a casa e il tempo in classe viene dedicato ad attività pratiche e al supporto individuale.

- Modello Organizzativo Finlandese (MOF): Un modello che promuove un uso più flessibile del tempo e la collaborazione interdisciplinare, con buoni risultati nella riduzione della dispersione scolastica,

6.3 Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

In Italia, sono attive diverse iniziative nazionali di innovazione didattica, promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e da altri enti pubblici in collaborazione con scuole, università e imprese. Queste iniziative hanno l'obiettivo di rinnovare le metodologie, rendere la didattica più inclusiva e coinvolgente, e sviluppare competenze chiave per il XXI secolo (digitali, trasversali, civiche, STEM, ecc.).

Ecco le principali iniziative

nazionali di innovazione didattica al quale l'Istituto E. Fermi ha già aderito o è in fase di studio per la relativa sperimentazione:

 Scuola 4.0 (PNRR) - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Decreto Ministeriale n. 218/2022 -INNOVA_MENTE/INNOVA@4

Finalità : trasformare le aule in ambienti innovativi e realizzare laboratori per le professioni del futuro.
Azioni previste:

 Aule innovative : ambienti flessibili, tecnologici e modulari (classi ibride, laboratori diffusi, spazi per didattica attiva).

- Laboratori STEM, digitali, green .

- Finanziamenti diretti alle scuole dal PNRR (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca).

Le scuole ha aderito al progetto innovando sensibilmente la didattica

- ***Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)***

Lanciato nel 2015 , aggiornato con il PNRR.
Obiettivi:

- Sviluppare competenze digitali degli studenti e dei docenti.

- Promuovere metodologie didattiche innovative (BYOD, coding, tinkering, gamification).

- Formazione dei docenti su nuove tecnologie e didattica digitale.

Contiene sotto azioni come:

Animatore digitale: formazione del personale interno

Percorsi formativi svolti:

Elementi di cloud e di gestione dispositivi;

Fermi nella Didattica Digitale 2024

 Curricoli per competenze e UDA interdisciplinari

L'Istituto, anche grazie a sollecitazioni ministeriali, sta implementando:

- Unità di apprendimento interdisciplinari ,
- Competenze trasversali ,
- Valutazione formativa (rubriche, portfolio),
- Didattica per competenze .

 Educazione civica (L. 92/2019)

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali sta adottando uno specifico curricolo per l'educazione Civica:

- Didattica per progetti ,
- Compiti di realtà,
- Peer education,
- Collaborazioni con enti e associazioni del territorio.

 Realizzazione di progetti cofinanziati dal PNRR

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 8 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche;

- N. 37 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;

- N. 1 percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

- N. 2 percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti livello A;

- N. 2 percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti livello B.

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - FORMA_MENTI/ INNOVA@4

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 10 laboratori di formazione sul campo;

- N. 12 percorsi di formazione sulla transizione digitale.

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024) UNO SGUARDO 4.0

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 36 percorsi di mentoring e orientamento;
- N. 1 percorso di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;
- N. 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento;
- N. 5 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.
- ***realizzazione di progetti cofinanziati con il PN***

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali,

- AGENDA NORD - ESO4.6.A1.B – INNOVA-MENTI

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 9 interventi nell'ambito dell'inclusione e contrasto della dispersione scolastica ad integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base della lingua italiana, matematica lingua straniera in qualità di madrelingua per gli alunni della scuola primaria.

- PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO - ORIENTA_MENTI

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- Attivazione di n. 6 moduli a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado

 realizzazione di progetti cofinanziati con il PON

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali,

- realizzazione percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19 (apprendimento e socialita') - a mente accesa

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

 Modulo: Competenza multilinguistica – Titolo: Lingua cinese – la scrittura degli ideogrammi;

 Modulo: Competenza multilinguistica - Titolo: I LOVE MY KET;

 Modulo: competenze digitali – Titolo: IL GIOCO DELLE PERLE DI VETRO E AVVIO ALLA ROBOTICA

 Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: CERCATORI DI BELLEZZA;

 Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: LABORATORIO GIOCHI SPORTIVI;

- Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: MUOVERSI...GIOCANDO

- Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: FACCIAMO FINTA CHE

- Modulo: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Titolo: ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

- Progetto digital board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione una digital board per ogni aula della scuola

Finalità : Attraverso tale rinnovamento della strumentazione digitale si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- avviare un percorso di rinnovamento della didattica al fine di sostenere il processo di acquisizione delle competenze di base,

- sperimentare soluzioni didattiche e metodologiche capaci di integrare diversi stili cognitivi,

- favorire un rinnovamento nelle metodologie di insegnamento/apprendimento come risposta qualificata agli emergenti bisogni formativi,

Azioni realizzate : Dotare la scuola primaria e secondaria di primo grado, di strumentazione innovativa a favore della didattica

 realizzazione di progetti di Tirocinio con Università Istituzioni Scolastiche e Enti del terzo settore

- Convenzioni di tirocinio con Università (Macerata, Urbino, Ancona) per l'accesso all'insegnamento (es. TFA, PF24, SFP)

- Convenzioni con Istituti di istruzione secondaria superiore (delle provincie di Pesaro e Ancona) per far svolgere attività di alternanza scuola lavoro agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori

- Convenzioni con Enti del terzo settore per far svolgere attività di tirocinio di inclusione sociale e volontariato

 Progetti in rete con altre scuole o enti

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti con Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado (orientamento, gemellaggi, Alternanza scuola-lavoro, sviluppo per la didattica, formazione, partenariati altro):

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con Università (formazione tirocinanti, ricerca, altro):

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con altri Enti Pubblici/Enti Locali (welfare del cittadino, inclusione sociale, sviluppo della competenza democratica e di cittadinanza, acquisti in rete)

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con altri Enti giuridici del territorio, Enti del terzo settore, privati o altre associazioni (azioni di cittadinanza attiva, stili di vita sani, attività motoria, recupero, potenziamento consolidamento competenze, valorizzazione del territorio)

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo segnala che, nella definizione del PTOF 2025/2028, intende sviluppare come principali elementi di innovazione l'area Leadership e Gestione della Scuola, con un focus specifico sui seguenti ambiti:

- Modello organizzativo interno ed esterno, volto a rendere i processi gestionali più funzionali, coerenti e integrati, favorendo una governance partecipata e una maggiore sinergia tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- Ruoli e funzioni specifiche, attraverso una valorizzazione delle figure di sistema, una più chiara definizione delle responsabilità e un'organizzazione del lavoro orientata all'efficienza e alla qualità dei servizi;
- Fonti di finanziamento per attività innovative, con un impegno a individuare e attivare risorse aggiuntive — nazionali, regionali, europee e territoriali — utili a sostenere progetti di miglioramento, percorsi formativi e interventi strutturali.

L'obiettivo dell'Istituto è consolidare una leadership capace di guidare il cambiamento, rafforzare la capacità progettuale e garantire un'organizzazione scolastica dinamica, trasparente

e orientata all'innovazione, a beneficio dell'intera comunità educante.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo nell'ambito della programmazione del PTOF 2025/2028, individua tra i principali elementi di innovazione il potenziamento delle Pratiche di Insegnamento e Apprendimento, con particolare riferimento allo sviluppo di processi didattici innovativi.

L'obiettivo dell'Istituto è promuovere un modello di didattica capace di valorizzare metodologie attive, inclusive e partecipative, facilitare l'apprendimento significativo e sostenere lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti. In questa prospettiva, saranno incentivati percorsi formativi e sperimentazioni che integrino tecnologie digitali, approcci laboratoriali, cooperative learning, didattica per competenze e strategie di personalizzazione e differenziazione dell'insegnamento.

Tale linea di innovazione mira a rendere l'ambiente scolastico sempre più dinamico, motivante e orientato al successo formativo di tutti gli alunni, in coerenza con la missione educativa dell'Istituto e con le sfide della contemporaneità.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo intende investire tempo e risorse nello sviluppo professionale del proprio personale docente, riconoscendo l'importanza di una formazione continua e mirata per migliorare la qualità dell'insegnamento. La scuola promuove un modello di formazione

professionale strutturato, che prevede aggiornamenti, laboratori didattici, momenti di approfondimento disciplinare e metodologico, oltre a percorsi di formazione sulle nuove tecnologie e sulle pratiche inclusive. Particolare attenzione è rivolta anche alla documentazione delle pratiche innovative, con l'obiettivo di condividere esperienze efficaci, favorire la riflessione pedagogica e costruire una cultura scolastica collaborativa e orientata al miglioramento continuo, sostenendo così la crescita professionale dei docenti e il successo formativo degli studenti.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo intende investire tempo e risorse nello sviluppo di pratiche di valutazione efficaci e significative, riconoscendo il ruolo centrale della valutazione nel miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli studenti. La scuola promuove l'adozione di strumenti diversificati per la valutazione e l'autovalutazione, capaci di monitorare in modo puntuale i progressi individuali e di favorire la consapevolezza del percorso di apprendimento. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, come le prove standardizzate INVALSI, in modo da utilizzare i dati in maniera strategica per progettare interventi mirati, consolidare punti di forza, correggere criticità e garantire un miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento e del successo formativo di tutti gli studenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo manifesta una chiara volontà di investire tempo e risorse nello sviluppo di contenuti e curricoli innovativi, riconoscendo l'importanza di progettare percorsi didattici stimolanti e coerenti con le esigenze degli studenti. La scuola promuove l'adozione di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, capaci di facilitare l'apprendimento attivo e partecipativo, e la creazione di nuovi ambienti di apprendimento, flessibili e funzionali, che favoriscano collaborazione, creatività e autonomia. Particolare attenzione è rivolta all'

integrazione tra apprendimenti formali e non formali, attraverso attività laboratoriale, progetti interdisciplinari e esperienze sul territorio, in modo da valorizzare le competenze trasversali, stimolare la motivazione e preparare gli studenti ad affrontare in modo consapevole e competente le sfide del contesto scolastico e sociale.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo pone particolare attenzione anche agli interventi rivolti ai docenti per valorizzare gli elementi di innovazione nei percorsi di accoglienza degli studenti stranieri. La scuola promuove formazione e aggiornamento specifici sui temi dell'inclusione, della mediazione culturale e della didattica linguistica per gli alunni neoarrivati, fornendo strumenti metodologici e strategie operative per progettare attività personalizzate e laboratori linguistici efficaci. I docenti sono supportati nell'uso di strumenti di osservazione e valutazione dei bisogni linguistici e culturali, nell'organizzazione di percorsi di alfabetizzazione iniziale in italiano e nella conduzione di attività di mediazione interculturale, così da favorire l'integrazione nel gruppo classe e la comprensione del contesto scolastico.

Inoltre, gli insegnanti ricevono indicazioni e sostegno per coordinare le risorse di potenziamento dedicate, sia in orario curricolare sia extracurricolare, e per gestire attività come l'aiuto compiti pomeridiano e i laboratori integrativi realizzati in collaborazione con il territorio. Questi interventi consentono ai docenti di progettare strategie didattiche mirate, valorizzare le competenze pregresse degli studenti stranieri e contribuire allo sviluppo di un clima inclusivo, favorendo l'apprendimento, l'autonomia e il successo formativo di tutti.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Project Work

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo promuove percorsi specifici rivolti ai docenti per la valorizzazione della comunità scolastica, riconoscendo il ruolo centrale degli insegnanti nel creare un ambiente educativo coeso, collaborativo e inclusivo. La scuola organizza iniziative di formazione e aggiornamento professionale finalizzate a sviluppare competenze relazionali, comunicative e organizzative, strumenti di leadership educativa e strategie per favorire il lavoro di rete tra colleghi.

Tra le azioni principali si annoverano:

- Laboratori di progettazione collaborativa, in cui i docenti elaborano insieme progetti interdisciplinari e attività innovative, condividendo esperienze e buone

pratiche.

- Percorsi di mentoring e peer coaching, per sostenere la crescita professionale e favorire lo scambio di metodologie efficaci.
- Incontri di team building e comunità professionale, volti a rafforzare il senso di appartenenza, la collaborazione tra plessi e il dialogo tra docenti, dirigenti e personale educativo.
- Documentazione e valorizzazione delle pratiche didattiche, per promuovere la riflessione pedagogica, la trasparenza e la diffusione di modelli di successo.

Questi percorsi mirano a creare una comunità scolastica più coesa e partecipativa, in cui i docenti siano protagonisti attivi nella costruzione di un clima inclusivo, nella promozione della qualità dell'insegnamento e nel miglioramento complessivo dell'offerta formativa.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Project Work

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo promuove percorsi rivolti ai docenti per la valorizzazione delle eccellenze, con l'obiettivo di riconoscere, stimolare e diffondere pratiche didattiche di alto livello e strategie efficaci che possano essere condivise all'interno della comunità scolastica.

Tra le principali azioni:

- Formazione e aggiornamento mirati, finalizzati a sviluppare metodologie innovative e strumenti didattici per potenziare le competenze degli studenti più capaci o motivati.
- Laboratori e gruppi di lavoro tra docenti, per progettare attività avanzate, percorsi interdisciplinari e competizioni scolastiche, sia a livello locale sia nazionale, valorizzando le eccellenze degli studenti.
- Mentoring e peer coaching, attraverso cui docenti più esperti condividono pratiche, strategie e materiali con i colleghi, favorendo la diffusione di buone prassi.
- Documentazione e condivisione delle esperienze didattiche innovative, al fine di consolidare modelli replicabili e diffondere la cultura della qualità e del miglioramento continuo.

Questi percorsi permettono ai docenti di identificare e valorizzare le potenzialità degli studenti, sperimentare metodologie innovative, e contribuire allo sviluppo di una scuola orientata all'eccellenza, alla motivazione e alla crescita complessiva della comunità educativa.

Destinatari

- Tutti i docenti

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Project Work

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo pone particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di recupero e consolidamento degli apprendimenti, introducendo innovazioni metodologiche e didattiche rivolte ai docenti per favorire un insegnamento più efficace e mirato ai diversi bisogni degli studenti. Tra le principali innovazioni si segnalano: la settimana dedicata alla didattica del recupero e del potenziamento al termine del primo periodo didattico, che offre ai docenti l'opportunità di sperimentare strategie differenziate e attività mirate per colmare lacune e consolidare competenze; l'organizzazione di aiuto compiti pomeridiano, laboratori didattici specifici e percorsi individualizzati o a piccoli gruppi, che stimolano l'adozione di metodologie cooperative, laboratoriali e personalizzate. Queste pratiche, integrate nella progettazione curricolare, consentono agli insegnanti di progettare interventi flessibili e mirati, promuovendo l'autonomia degli studenti, la motivazione e la partecipazione attiva, oltre a ridurre le difficoltà disciplinari e a garantire il successo formativo di tutti.

I risultati attesi di questi percorsi sono:

- Miglioramento delle competenze disciplinari: consolidamento delle conoscenze e abilità in italiano, matematica, inglese e nelle altre discipline, con riduzione delle lacune accumulate.
- Incremento dell'autonomia nello studio: sviluppo di strategie di apprendimento efficaci e capacità di affrontare compiti e verifiche in maniera più consapevole.
- Maggiore partecipazione e motivazione: aumento dell'impegno e della fiducia nello studio, con una più attiva partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche.
- Inclusione e equità: riduzione delle differenze tra studenti con diversi livelli di partenza e contesti socio-culturali, favorendo il successo formativo di tutti.
- Preparazione alle verifiche standardizzate: miglioramento delle performance in prove scolastiche e INVALSI, grazie al rafforzamento mirato delle competenze chiave.

Complessivamente, queste innovazioni metodologiche consentono alla scuola di garantire un percorso educativo più efficace, personalizzato e inclusivo, offrendo ai docenti strumenti concreti per rispondere ai diversi bisogni degli studenti e favorire il loro pieno successo formativo.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti

- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Project Work

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo promuove percorsi specifici rivolti ai docenti per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali, riconoscendo il ruolo centrale dell'insegnante nella crescita globale degli studenti. La scuola organizza formazione e laboratori professionali focalizzati su abilità quali il problem solving, il pensiero critico, la gestione delle emozioni, la comunicazione efficace, la collaborazione e la leadership educativa. Attraverso momenti di coaching, mentoring e condivisione di pratiche didattiche innovative, i docenti acquisiscono strumenti per stimolare negli studenti competenze trasversali come autonomia, resilienza, capacità di lavorare in gruppo e cittadinanza attiva. Particolare attenzione è riservata all'integrazione di queste competenze trasversali nella progettazione curricolare e nei laboratori interdisciplinari, così da favorire strategie inclusive e metodologie didattiche che valorizzino lo sviluppo personale, sociale e relazionale degli alunni.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)

- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Project Work

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

OBIETTIVO...COMPETENZA! OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; POTENZIAMENTO COMPETENZE DI LOGICA LABORATORIO Il gioco del diavolo.

Progetto: OBIETTIVO... COMPETENZA! – Obiettivo 2, lett. b)

Il progetto si propone il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti attraverso attività laboratoriali mirate a stimolare il pensiero critico, la capacità di ragionamento e la risoluzione di problemi.

Laboratorio “Il gioco del diavolo”: si tratta di un percorso pratico e ludico in cui gli alunni affrontano sfide logiche e giochi matematici progettati per sviluppare strategie di ragionamento, attenzione, pianificazione e capacità di generalizzazione. L’attività, pensata per piccoli gruppi, favorisce la collaborazione, il confronto tra pari e l’apprendimento attivo, rendendo il potenziamento delle competenze matematico-logiche un’esperienza motivante e coinvolgente.

L’obiettivo finale è rafforzare le abilità di analisi, sintesi e problem solving degli

studenti, promuovendo un approccio consapevole e creativo alla matematica e alle scienze, e fornendo strumenti utili anche per altre discipline scolastiche.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Team teaching
- Coding
- Making
- Metodologia Steam
- Gamification

POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA CHIAVE - LINGUA ITALIANA

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo realizza interventi mirati per il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, integrando attività curricolari e laboratori pomeridiani. Tra le principali azioni innovative:

- Aiuto compiti pomeridiano: attività di consolidamento e recupero linguistico, svolte in piccoli gruppi o individualmente, che permettono agli studenti di

esercitare comprensione scritta e orale, produzione di testi e uso corretto della lingua. L'approccio è personalizzato in base ai livelli di partenza, con strumenti digitali e materiali didattici diversificati.

- Laboratori e progetti pomeridiani: percorsi interdisciplinari che integrano lettura, scrittura creativa, analisi dei testi e giochi linguistici, promuovendo il pensiero critico, la capacità di sintesi e la comunicazione efficace. Queste attività favoriscono la motivazione e l'apprendimento attivo, rendendo il potenziamento della competenza linguistica esperienziale e coinvolgente.
- Metodologie inclusive e cooperative: utilizzo di tecniche collaborative, peer tutoring e apprendimento per progetti, per sviluppare competenze comunicative, sociali e metacognitive, stimolando la partecipazione attiva di tutti gli studenti.
- Monitoraggio e feedback personalizzato: valutazioni formative continue per adattare i percorsi alle esigenze individuali, valorizzare i progressi e consolidare le competenze linguistiche in vista del successo scolastico e delle prove standardizzate.

Queste azioni innovative mirano a rafforzare la competenza chiave di lingua italiana, migliorando la comprensione, la produzione scritta e orale, la capacità di argomentazione e la partecipazione attiva in tutte le discipline.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)

- Cerchio di discussione (Circle time)
- Team teaching
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Mentoring
- Orientiring
- Storytelling
- Learning by doing
- Gamification

LABORATORIO DI PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI E SUONI ATTRAVERSO I SOCIAL LABORATORIO Podcast.

Laboratorio di produzione e diffusione delle immagini e suoni attraverso i social – Laboratorio Podcast

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo promuove percorsi innovativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali, comunicative e creative degli studenti attraverso la realizzazione di contenuti multimediali. Le principali azioni metodologiche adottate sono:

- Produzione di contenuti multimediali: gli studenti realizzano podcast, registrazioni audio, brevi video e immagini digitali, imparando a strutturare messaggi chiari e coerenti, adattati a specifici destinatari e contesti comunicativi.
- Utilizzo consapevole dei social e degli strumenti digitali: il laboratorio integra la didattica digitale con l'educazione alla cittadinanza digitale, promuovendo l'uso sicuro, etico e responsabile dei social e delle piattaforme di condivisione.
- Apprendimento collaborativo: le attività sono organizzate a piccoli gruppi o in team interdisciplinari, stimolando la cooperazione, la condivisione di idee, il

problem solving e il confronto tra pari.

- Sperimentazione di tecniche di produzione audio e montaggio: gli studenti acquisiscono competenze tecniche legate alla registrazione, editing e diffusione dei contenuti, sviluppando creatività e capacità organizzative.
- Valorizzazione delle competenze trasversali: il laboratorio rafforza abilità di comunicazione, autonomia, pensiero critico e capacità di progettazione, promuovendo l'integrazione tra competenze digitali, linguistiche e artistiche.

Queste azioni innovative mirano a trasformare gli studenti in produttori consapevoli di contenuti digitali, integrando competenze tecnologiche, comunicative e creative in un percorso educativo motivante e stimolante.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Team teaching
- Coding
- Making
- Ricerca online guidata (Webquest)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)

- Booktrailer
- Project work
- Storytelling
- Learning by doing
- Gamification
- Realtà aumentata

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, PROGETTO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PRATICHE NELL'ARTE TECNICA DI LAVORAZIONE - FOGLIE D'ORO

Queste azioni innovative mirano a offrire agli studenti un'esperienza motivante, laboratoriale e culturalmente significativa, in cui la pratica artistica si coniuga con l'apprendimento teorico e lo sviluppo di competenze trasversali utili in tutti gli ambiti disciplinari.

- Laboratorio pratico di tecnica artistica: gli studenti apprendono e sperimentano la tecnica delle foglie d'oro applicata a manufatti artistici, sviluppando precisione, attenzione ai dettagli, manualità fine e competenze creative.
- Integrazione teoria-pratica: il laboratorio è accompagnato da momenti di approfondimento storico-artistico, in cui gli studenti conoscono contesti culturali e artistici di riferimento, collegando la pratica manuale alla conoscenza della storia dell'arte.
- Approccio progettuale e interdisciplinare: le attività promuovono il lavoro per progetti, incoraggiando pianificazione, sperimentazione, problem solving e collaborazione tra pari.
- Metodologie innovative e inclusive: l'insegnamento si basa su modalità attive e partecipative, adattate ai diversi livelli di partenza degli studenti, valorizzando le eccellenze e sostenendo chi ha bisogno di recupero o potenziamento.
- Valorizzazione delle competenze trasversali: il percorso sviluppa creatività, concentrazione, autonomia, capacità di collaborazione e senso estetico,

integrando competenze artistiche con abilità cognitive e relazionali.

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo promuove il potenziamento delle competenze artistiche e culturali attraverso percorsi laboratoriali che integrano pratica e teoria, stimolando la creatività, la manualità e la conoscenza del patrimonio artistico. Le principali azioni metodologiche adottate sono:

Progetto: Sviluppo delle competenze pratiche nell'arte – Tecnica di lavorazione "Foglie d'oro"

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Service learning
- Making
- Metodologia Steam
- Learning by doing

PROGETTO DI ISTITUTO PER LA CITTADINANZA ATTIVA VIVERE IL PAESE tutela del bene comune, valorizzazione delle tradizioni e abbalimento del paese, con la collaborazione e il coordinamento dei Comuni di Mondolfo - S. Costanzo - Monte Porzio

Progetto di istituto: "Cittadinanza attiva – Vivere il paese"

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo promuove il progetto "Vivere il paese", finalizzato allo sviluppo della cittadinanza attiva, della responsabilità sociale e della valorizzazione del territorio, attraverso esperienze pratiche e partecipative. Le principali azioni metodologiche innovative adottate sono:

- Percorsi laboratoriale-attivi sul territorio: gli studenti partecipano a attività pratiche di tutela e valorizzazione del bene comune, come interventi di cura di spazi pubblici, giardini scolastici e monumenti locali, promuovendo consapevolezza ambientale e senso civico.
- Progetti di valorizzazione delle tradizioni locali: laboratori, ricerche storiche e attività artistiche e culturali che permettono agli studenti di conoscere, documentare e diffondere le tradizioni dei comuni di Mondolfo, S. Costanzo e Monte Porzio.
- Collaborazione con i comuni e gli enti del territorio: le attività sono realizzate in rete con amministrazioni locali, associazioni culturali e sociali, garantendo integrazione tra scuola e comunità e facilitando esperienze di apprendimento reale e contestualizzato.
- Didattica partecipativa e interdisciplinare: utilizzo di metodologie attive come project work, cooperative learning e esperienze sul campo, stimolando autonomia, responsabilità, spirito di iniziativa e capacità di lavoro in gruppo.
- Documentazione e comunicazione dei risultati: gli studenti apprendono a raccontare le proprie esperienze attraverso testi, immagini, video e presentazioni, integrando competenze digitali, linguistiche e artistiche.

Queste azioni innovative mirano a sviluppare negli studenti consapevolezza civica, senso di appartenenza al territorio, rispetto delle regole e capacità di collaborare attivamente, integrando apprendimento scolastico e competenze trasversali utili nella vita quotidiana e nella formazione della cittadinanza attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Gioco di ruolo (Role play)
- Service learning
- Apprendimento situato
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Project work
- Mentoring
- Orientiring
- Storytelling
- Learning by doing

EVENTO DI ISTITUTO : RASSEGNA LETTERARIA “COME UN LIBRO ALL’APERTO”

Evento di istituto: Rassegna letteraria “Come un libro all’aperto”

L’IC “E. Fermi” di Mondolfo organizza la rassegna letteraria “Come un libro all’aperto”, un evento che mira a promuovere la lettura, la cultura e la creatività tra gli studenti di tutti gli ordini di scuola. L’iniziativa si svolge in spazi aperti o in contesti esterni alla scuola, favorendo un approccio stimolante e partecipativo alla fruizione dei libri e alla scoperta di autori, generi letterari e tematiche contemporanee.

Le principali azioni messe in atto includono:

- Laboratori di lettura e scrittura creativa, in cui gli studenti esplorano testi letterari, sviluppano capacità interpretative e producono racconti, poesie o elaborati ispirati alle letture.
- Incontri con autori, illustratori e esperti di letteratura, che permettono agli studenti di entrare in contatto diretto con il mondo editoriale e di approfondire il valore culturale dei testi.
- Attività di animazione alla lettura e performance artistiche, come letture ad alta voce, drammatizzazioni e presentazioni multimediali, che rendono la lettura un'esperienza coinvolgente e partecipativa.
- Coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio, favorendo la partecipazione di famiglie, associazioni culturali e cittadini, rafforzando il legame tra scuola e contesto locale.

L'evento mira a sviluppare competenza linguistica, spirito critico, creatività e capacità di comunicazione, promuovendo la lettura come strumento di crescita personale, di apprendimento interdisciplinare e di partecipazione attiva alla vita culturale della comunità.

Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving

- Apprendimento per padronanza (Mastery learning)
- Booktrailer
- Storytelling
- Learning by doing

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

  Denominazione iniziativa innovativa

  disciplina organica dei percorsi a indirizzo musicale

  Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

  Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n.□176

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo nell'ambito della definizione del PTOF 2025/2028, intende sviluppare come principali direttrici di innovazione il potenziamento delle Reti e Collaborazioni Esterne, con particolare attenzione ai seguenti ambiti:

- Strumenti di comunicazione efficaci e integrati, orientati a una maggiore trasparenza e condivisione con la comunità scolastica e territoriale;
- Rendicontazione sociale puntuale e accessibile, capace di rappresentare in modo chiaro i risultati ottenuti e gli obiettivi comuni;
- Partecipazione attiva a reti educative, culturali e progettuali, per favorire scambi professionali, innovazione metodologica e ampliamento dell'offerta formativa;
- Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, istituzionali e non, per valorizzare le

risorse del territorio e promuovere iniziative condivise.

In tale prospettiva, l'Istituto ritiene utile tra le altre costruire un piano di sviluppo territoriale con i tre Comuni afferenti alla scuola e rafforzare il dialogo con le scuole dei Comuni gemellati, al fine di generare percorsi di cooperazione stabile, condividere buone pratiche e sviluppare progettualità comuni a beneficio degli studenti e della comunità educante.

Inoltre tra le altre:

 realizzazione di progetti di Tirocinio con Università Istituzioni Scolastiche e Enti del terzo settore

- Convenzioni di tirocinio con Università (Macerata, Urbino, Ancona) per l'accesso all'insegnamento (es. TFA, PF24, SFP)

- Convenzioni con Istituti di istruzione secondaria superiore (delle provincie di Pesaro e Ancona) per far svolgere attività di alternanza scuola lavoro agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori

- Convenzioni con Enti del terzo settore per far svolgere attività di tirocinio di inclusione sociale e volontariato

 Progetti in rete con altre scuole o enti

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti con Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado (orientamento, gemellaggi, Alternanza scuola-lavoro, sviluppo per la didattica, formazione, partenariati altro):

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con Università (formazione tirocinanti, ricerca, altro):

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con altri Enti Pubblici/Enti Locali (welfare del cittadino, inclusione sociale, sviluppo della competenza democratica e di cittadinanza, acquisti in rete)

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con altri Enti giuridici del territorio, Enti del terzo settore, privati o altre associazioni (azioni di cittadinanza attiva, stili di vita sani, attività motoria, recupero, potenziamento consolidamento competenze, valorizzazione del territorio)

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo manifesta una chiara volontà di investire tempo e risorse nella progettazione di spazi didattici innovativi e nell'integrazione delle TIC nella didattica, riconoscendo il ruolo centrale dell'ambiente e delle tecnologie nell'apprendimento contemporaneo. La scuola si impegna a creare ambienti flessibili, stimolanti e funzionali, che favoriscano la collaborazione, la creatività e l'autonomia degli studenti, e a sviluppare percorsi didattici che sfruttino appieno le potenzialità delle tecnologie digitali. L'obiettivo è promuovere un apprendimento più coinvolgente e personalizzato, supportare lo sviluppo di competenze chiave europee, inclusa la competenza digitale, e preparare gli studenti a utilizzare in modo consapevole strumenti e risorse tecnologiche nel contesto scolastico e nella vita quotidiana.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

6.1 Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

In Italia, sono attive diverse iniziative nazionali di innovazione didattica, promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e da altri enti pubblici in collaborazione con scuole, università e imprese. Queste iniziative hanno l'obiettivo di rinnovare le metodologie, rendere la didattica più inclusiva e coinvolgente, e sviluppare competenze chiave per il XXI secolo (digitali, trasversali, civiche, STEM, ecc.).

Ecco le principali iniziative nazionali di innovazione didattica al quale l'Istituto E. Fermi ha già aderito o è in fase di studio per la relativa sperimentazione:

 Scuola 4.0 (PNRR) - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Decreto Ministeriale n. 218/2022 -INNOVA_MENTE/INNOVA@4

Finalità : trasformare le aule in ambienti innovativi e realizzare laboratori per le professioni del futuro.
Azioni previste:

- Aule innovative : ambienti flessibili, tecnologici e modulari (classi ibride, laboratori diffusi, spazi per didattica attiva).

- Laboratori STEM, digitali, green .

- Finanziamenti diretti alle scuole dal PNRR (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca).

Le scuole ha aderito al progetto innovando sensibilmente la didattica

 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Lanciato nel 2015 , aggiornato con il PNRR.
Obiettivi:

- Sviluppare competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Promuovere metodologie didattiche innovative (BYOD, coding, tinkering, gamification).
- Formazione dei docenti su nuove tecnologie e didattica digitale.

Contiene sotto azioni come:

Animatore digitale: formazione del personale interno

Percorsi formativi svolti:

Elementi di cloud e di gestione dispositivi;

Fermi nella Didattica Digitale 2024

 Curricoli per competenze e UDA interdisciplinari

L'Istituto, anche grazie a sollecitazioni ministeriali, sta implementando:

- Unità di apprendimento interdisciplinari ,
- Competenze trasversali ,
- Valutazione formativa (rubriche, portfolio),
- Didattica per competenze .

 Educazione civica (L. 92/2019)

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali sta adottando uno specifico curricolo per l'educazione Civica:

- Didattica per progetti ,
- Compiti di realtà,
- Peer education,
- Collaborazioni con enti e associazioni del territorio.

- ***Realizzazione di progetti cofinanziati dal PNRR***

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 8 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- N. 37 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;

- N. 1 percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

- N. 2 percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti livello A;

- N. 2 percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti livello B.

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - FORMA_MENTI/ INNOVA@4

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 10 laboratori di formazione sul campo;

- N. 12 percorsi di formazione sulla transizione digitale.

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
UNO SGUARDO 4.0

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 36 percorsi di mentoring e orientamento;

- N. 1 percorso di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;

- N. 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento;

- N. 5 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

- ***realizzazione di progetti cofinanziati con il PN***

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali,

- AGENDA NORD - ESO4.6.A1.B – INNOVA-MENTI

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

 N. 9 interventi nell'ambito dell'inclusione e contrasto della dispersione scolastica ad integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base della lingua italiana, matematica lingua straniera in qualità di madrelingua per gli alunni della scuola primaria.

 PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO - ORIENTA_MENTI

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

 Attivazione di n. 6 moduli a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado

 realizzazione di progetti cofinanziati con il PON

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali,

- realizzazione percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19 (apprendimento e socialita') - a mente accesa

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

 Modulo: Competenza multilinguistica – Titolo: Lingua cinese – la scrittura degli ideogrammi;

 Modulo: Competenza multilinguistica - Titolo: I LOVE MY KET;

 Modulo: competenze digitali – Titolo: IL GIOCO DELLE PERLE DI VETRO E AVVIO ALLA ROBOTICA

 Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: CERCATORI DI BELLEZZA;

 Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: LABORATORIO GIOCHI SPORTIVI;

- Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: MUOVERSI...GIOCANDO

- Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: FACCIAMO FINTA CHE

- Modulo: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Titolo: ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

- Progetto digital board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione una digital board per ogni aula della scuola

Finalità : Attraverso tale rinnovamento della strumentazione digitale si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- avviare un percorso di rinnovamento della didattica al fine di sostenere il processo di acquisizione delle competenze di base,

- sperimentare soluzioni didattiche e metodologiche capaci di integrare diversi stili cognitivi,

- favorire un rinnovamento nelle metodologie di insegnamento/apprendimento come risposta qualificata agli emergenti bisogni formativi,

Azioni realizzate : Dotare la scuola primaria e secondaria di primo grado, di strumentazione innovativa a favore della didattica

 realizzazione di progetti di Tirocinio con Università Istituzioni Scolastiche e Enti del terzo settore

- Convenzioni di tirocinio con Università (Macerata, Urbino, Ancona) per l'accesso all'insegnamento (es. TFA, PF24, SFP)

- Convenzioni con Istituti di istruzione secondaria superiore (delle provincie di Pesaro e Ancona) per far svolgere attività di alternanza scuola lavoro agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori

- Convenzioni con Enti del terzo settore per far svolgere attività di tirocinio di inclusione sociale e volontariato

 Progetti in rete con altre scuole o enti

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti con Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado (orientamento, gemellaggi, Alternanza scuola-lavoro, sviluppo per la didattica, formazione, partenariati altro):

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con Università (formazione tirocinanti, ricerca, altro):

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con altri Enti Pubblici/Enti Locali (welfare del cittadino, inclusione sociale, sviluppo della competenza democratica e di cittadinanza, acquisti in rete)

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con altri Enti giuridici del territorio, Enti del terzo settore, privati o altre associazioni (azioni di cittadinanza attiva, stili di vita sani, attività motoria, recupero, potenziamento consolidamento competenze, valorizzazione del territorio)

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo

6.1 Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo si caratterizza per un continuo impegno verso innovazione, digitalizzazione e qualità degli spazi scolastici, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa, favorire l'inclusione, potenziare le competenze STEM e creare ambienti favorevoli all'apprendimento.

 Ambienti e tecnologie didattiche innovative

 Il progetto di sviluppo degli Ambienti e delle tecnologie didattiche innovative, finanziato tramite PNRR, ha previsto la ristrutturazione o l'allestimento di spazi con dotazioni tecnologiche moderne.

 In particolare, l'intervento include l'utilizzo di strumenti digitali nel processo didattico, probabilmente con laboratori e attrezzature per permettere attività STEM, multimedialità e supporto alla didattica digitale integrata.

 Offerta formativa con corsi PNRR

 l'Istituto ha presentato corsi PNRR sia per lo sviluppo delle competenze chiave sia orientati allo sviluppo delle competenze personali che alle competenze STEM, intelligenza

artificiale, robotica, coding e lingue moderne.

 Tali corsi sono realizzati attraverso collaborazioni fra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, enti di ricerca, università, e aziende operanti nei settori innovativi. L'obiettivo è offrire agli studenti esperienze formative aggiornate e motivanti.

 Digitalizzazione e didattica digitale

 L'Istituto mette a disposizione strumenti digitali quali Google Classroom e piattaforme cloud, con guide per studenti su come usarli efficacemente (con tablet, smartphone, PC), per caricare documenti, presentazioni, esercitazioni, mappe concettuali etc.

 Inoltre l'Istituto è dotato di uno specifico sito per lo sviluppo delle pratiche didattiche: icsfermi.it

 È attiva la formazione del personale sull'uso delle tecnologie, in coerenza con linee guida ministeriali legate al PNRR per la transizione digitale.

 L'Istituto è dotato altres ì di specifici regolamenti per l'utilizzo della didattica digitale integrata consultabili nella sezione specifica del sito web

 Spazi scolastici e strutture

 È stato realizzato un consistente intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola secondaria "E. Fermi" di via Fermi a Mondolfo, con abbattimento delle barriere architettoniche, installazione di ventilazione meccanica controllata, digitalizzazione degli spazi, miglioramento degli spazi interni in relazione alle esigenze dell'Istituto.

 Analoghi interventi sono in corso di realizzazione presso i plessi degli altri comuni di riferimento (Latoni Rodari, Cerasa, ecc)

 È stata allestita una sala multiuso / aula magna che, oltre a servire alla scuola, può essere utilizzata per eventi pubblici, rafforzando il legame con la comunità.

 Progetti educativi, culturali e inclusivi

 Il progetto "Scuola Bene Comune", a livello nazionale, è adottato dall'Istituto per promuovere integrazione, inclusione e benessere, con attività formative e laboratoriali rivolte non solo agli alunni ma anche a docenti e genitori. istitutocomprensivofermi.edu.it

 Ampliamento dell'offerta formativa con laboratori pomeridiani che consentono agli

studenti di sviluppare competenze non solo curricolari ma anche trasversali. istitutocomprensivofermi.edu.it

 Metodologie didattiche emergenti

 Introduzione e uso di approcci sperimentali come quello orientativo verso le competenze digitali emergenti, coding, robotica, intelligenza artificiale come parte della formazione degli studenti.

 Uso della didattica digitale integrata, anche con modalità miste / blended, laddove le tecnologie permettono di supportare attività a distanza / asincrone (per esempio piattaforme cloud, Google Classroom). icsfermi.it+1

 Obiettivi e impatti attesi

 Miglioramento complessivo della qualità dell'apprendimento, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali e al contrasto della dispersione scolastica.

 Potenziamento delle competenze digitali, STEM e linguistiche, per preparare gli studenti a un mondo sempre più tecnologico e interconnesso.

 Creazione di spazi scolastici più flessibili, accoglienti, sicuri, accessibili, che favoriscano l'apprendimento attivo, la collaborazione, e il benessere.

 Sperimentazione nazionale MOF SCUOLA – Modello Organizzativo Finlandese

A partire dall'A.S. 2022-23 le Scuole Primarie dell'Istituto hanno aderito alla sperimentazione MOF (acronimo di Modello Organizzativo Finlandese), un progetto di innovazione didattica e metodologica che mira a superare la tradizionale frammentazione degli insegnamenti, ispirandosi ai principi del sistema scolastico finlandese, noto per i suoi successi in termini di apprendimento e benessere degli studenti.

La sperimentazione si basa su diversi pilastri che trasformano l'organizzazione del tempo, dello spazio e delle metodologie di insegnamento:

Compattazione oraria e approccio interdisciplinare

 Riduzione delle discipline giornaliere: invece di affrontare molte materie diverse ogni giorno, l'orario viene compattato. Gli alunni lavorano su un numero ridotto di discipline (spesso

al massimo due) per periodi più lunghi, permettendo una "full immersion" negli argomenti.

- Unità di apprendimento: l''approccio didattico privilegia le Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari, che collegano tra loro le diverse discipline. L'obiettivo è presentare i saperi in modo globale e significativo, riducendo la percezione di frammentazione.

Metodologie didattiche attive e laboratoriali

- Riduzione della lezione frontale: si riduce drasticamente il tempo dedicato alla lezione frontale tradizionale a favore di attività attive, esperienziali e laboratoriali.

- Apprendimento cooperativo: si favorisce l'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning), in cui gli alunni sono protagonisti attivi del loro percorso.

- Valorizzazione dei talenti: l'approccio mira a individuare e valorizzare i talenti e le diverse intelligenze di ciascun bambino (ispirandosi alle teorie delle intelligenze multiple).

Modifica degli ambienti e del benessere

- Setting di apprendimento: le aule vengono ripensate come ambienti flessibili e modulari, spesso organizzate in "isole" o laboratori, per facilitare il lavoro di gruppo e l'interazione tra pari.

- Focus sul benessere: c'è una maggiore attenzione al benessere psicologico degli alunni, con la riduzione del carico dei compiti a casa e la promozione della scuola all'aperto (Outdoor Education) e dell'utilizzo del territorio come ambiente di apprendimento.

In breve, il MOF nella scuola primaria si configura come un modello dinamico e inclusivo che mira a creare una scuola più stimolante, in cui l'apprendimento è inteso come un processo attivo, profondo e connesso alla realtà, in linea con i principi pedagogici più avanzati a livello internazionale.

Le tre scuole primarie dell'Istituto attuano il Progetto MOF in due momenti dell'anno scolastico:

- due settimane nel mese di novembre;
- due settimane nel mese di febbraio.

Le U.d.A. vengono predisposte dai docenti durante gli incontri istituzionali di Programmazione a classi parallele e inserite nel drive di Istituto.

 Sperimentazione nazionale - Adesione al Programma ministeriale "Frutta e verdura nelle scuole"

Il programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea e coordinata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). È specificamente rivolto ai bambini e alle bambine che frequentano la Scuola Primaria.

L'obiettivo principale del progetto è promuovere abitudini alimentari sane e corrette fin dalla giovane età, contrastando l'obesità infantile e incoraggiando un maggiore consumo di prodotti ortofrutticoli. Il programma mira a:

- Aumentare il consumo di frutta e verdura fresche, sane e di stagione tra gli alunni.
- Accrescere la consapevolezza dei benefici di una dieta equilibrata e dei prodotti locali e di qualità.
- Educare al gusto e alla varietà, stimolando la curiosità verso alimenti nuovi o meno conosciuti.
- Diffondere l'importanza della qualità certificata (es. prodotti DOP, IGP, Biologici).
- Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi alimentari.

L'adesione delle tre scuole primarie del nostro Istituto al programma si traduce in diverse azioni:

1. Distribuzione gratuita: vengono fornite agli alunni porzioni monodose di frutta e verdura fresche e di stagione (intere, a pezzi o in forma di succhi/mousse senza zuccheri aggiunti), da consumare preferibilmente durante la merenda mattutina. La distribuzione è programmata in specifici giorni dell'anno scolastico.
2. Attività didattiche: la distribuzione del prodotto è accompagnata da misure di accompagnamento didattico (laboratori sensoriali, giochi, lezioni a tema) a cura dei docenti, in coordinamento con i materiali forniti dal Ministero, per approfondire le tematiche di educazione alimentare, stagionalità, provenienza e sostenibilità.

 Progetti innovativi didattici, innovazioni meritevoli e partecipazione ad altri progetti di valenza nazionale

Queste sono alcune attività/progetti/concorsi che IC "E. Fermi" ha effettivamente svolto / partecipato, che possono essere considerate come parte della sua offerta innovativa o didattica

attiva:

- Premio per la scuola “Inventiamo una banconota” , promosso dalla Banca d’Italia. Il personale e gli alunni hanno realizzato un bozzetto, partecipando a questa iniziativa nazionale. La classe partecipante ha vinto il primo premio nazionale. istitutocomprensivofermi.edu.it

- Sky Up the Edit, promosso da SKY. Docenti e alunni hanno realizzato un video sul baskin. La classe partecipante ha vinto il primo premio nazionale.

- Giochi della Gioventù - Baskin . La squadra di baskin dell’Istituto si è classificata per le nazionali dei Giochi della Gioventù a Roma.

- Scuole in Musica , concorso nazionale promosso dall’Associazione Culturale Talent Music School, al quale la scuola ha preso parte con l’Orchestra dell’ICS “E. Fermi” di Mondolfo ottenendo risultati (2° posto). istitutocomprensivofermi.edu.it

- Musicarte , concorso nazionale per scuole secondarie ad indirizzo musicale. Due studentesse del corso musicale dell’Istituto sono state premiate. istitutocomprensivofermi.edu.it

- Concorso “Fiaba Musicale” , progetto di continuità “Musichiamo insieme”. istitutocomprensivofermi.edu.it

- Orientamento per le Classi Terze – Il Fermi consiglia : progetto interno che raccoglie materiale, depliant, Open Day etc., utile per scelte scolastiche future. icsfermi.it

- Progetto didattico “Dalla Memoria al Ricordo” , in collaborazione con altri istituti, nel Giorno della Memoria (27 gennaio), che coinvolge riflessione su storia, memoria, identità, ecc. comune.mondolfo.pu.it

- Concorso Esploratori della memoria, dell' Associazione Mutilati e Invalidi di guerra di Ancona. Primo premio sezione base (schede descrittive di oggetti , fotografie e documenti di guerra) e secondo premio Sezione Percorsi della memoria.

- Partecipazione al contest “Io leggo perchè”. Gli alunni coinvolti hanno realizzato una piece teatrale presso le libreria Mondadori.

6.2 Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" si caratterizza per un' autonomia didattica, organizzativa e di ricerca che ne permea l'identità scolastica.

Tale autonomia è esercitata in coerenza con i principi di flessibilità, personalizzazione, inclusione, collaborazione fra plessi e con il territorio.

La flessibilità organizzativa e didattica si configura come leva essenziale per rispondere alle variegate esigenze degli alunni, alle sfide del digitale, alle richieste del contesto locale, nonché alle mutate condizioni ambientali e normative.

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica che sono innovazioni nel modo in cui le scuole sono strutturate e insegnano, focalizzate sulla personalizzazione dell'apprendimento, sull'ottimizzazione di tempi e spazi e sull'adattamento dell'offerta formativa alle esigenze degli studenti. Esempi includono l' articolazione modulare del monte ore , la creazione di ambienti di apprendimento flessibili (come aule laboratorio), l'adozione di metodologie innovative come la flipped classroom e il debate , e l'implementazione di modelli che promuovono la collaborazione tra docenti . Queste pratiche mirano a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e a garantire un percorso più efficace per ogni studente.

 Elementi concreti di flessibilità già in uso

Ecco alcune sperimentazioni e pratiche già osservabili o in corso presso l'Istituto "E. Fermi":

a) Didattica digitale e integrazione tecnologica

 Il sito dell'istituto segnala una forte presenza di strumenti didattici digitali: l'uso di Google Classroom, tutorial per studenti su come utilizzare il dispositivo, strumenti digitali quali Canva, Geogebra, gestione documenti digitali. icsfermi.it

 Attraverso il PNRR, l'Istituto partecipa a interventi volti al potenziamento delle competenze digitali e dei nuovi linguaggi, nonché alla riduzione dei divari territoriali.

b) Curriculum e curricolo verticale

- Sono presenti curricoli d'istituto, distinti per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, con continuità tra gli ordini. istitutocomprensivofermi.edu.it+1

- Si attuano curricoli per competenze digitali, e competenze civiche/sociali. istitutocomprensivofermi.edu.it+1

c) Organizzazione dei plessi e funzioni strumentali

- L'istituto ha referenti di plesso con funzioni sia didattiche che organizzative, che contribuiscono a raccordi (orizzontali e verticali) tra plessi e livelli scolastici. istitutocomprensivofermi.edu.it

- Vi sono figure di funzione strumentale dedicate, ad esempio, alla continuità/ orientamento, alla legalità, al benessere/disagio etc. istitutocomprensivofermi.edu.it+1

d) Spazi e infrastrutture

- Ristrutturazione ed adeguamento degli edifici: la scuola media "Fermi" è stata sottoposta a lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche, installazione di ventilazione meccanica controllata.

- Nuove aule, spazi collettivi rifunzionali (es. aula magna) che offrono la possibilità di ospitare attività diverse, incontri, laboratori etc. Ciò apre possibilità organizzative diverse.

- ***Prospettive di sperimentazioni o aree di sviluppo***

Oltre a quanto già in atto, l'Istituto "E. Fermi" ha margini per sperimentare ulteriori forme di flessibilità, anche attingendo dalle tendenze nazionali/regionale. Le seguenti possibilità possono essere esplorate o sono già in fase di adattamento:

1. Orario flessibile / plurisettimanale
   Fare uso della programmazione dell'orario non solo in modo rigido su base settimanale ma anche plurisettimanale, permettendo di concentrare o distribuire discipline, laboratori, attività speciali in modo più modulare.
2. Settimana corta o ridistribuita
   Adattare i giorni di frequenza o ridurre le giornate di lezione in funzione del monte ore annuale, per dare maggiore respiro agli alunni e agli insegnanti, migliorare l'equilibrio psicofisico, migliorare tempi per attività extracurriculari o di recupero.

3. Classi aperte o gruppi flessibili
   Sperimentare la creazione di gruppi di livello o gruppi di interesse, specialmente per attività interdisciplinari o laboratori, per ridurre le differenze nei livelli iniziali e affinare interventi di potenziamento o recupero.
4. Potenziare l'apprendimento personalizzato & supporti per alunni con bisogno
   Uso di tutoraggio, peer-learning, e patti di apprendimento, interventi individualizzati all'interno del curricolo, in modo che la flessibilità didattica non sia solo di tipo orario ma anche contenutistico e metodologico.
5. Didattica blended / ibrida
   Alternare momenti in presenza con momenti online, quando opportuno; sfruttare la digitalizzazione per attività di rinforzo, approfondimento, attività alternative che possono avvenire a distanza o in laboratorio. Esempio i progetti di didattica domiciliare e/o per alunni che rientrano nei paesi di origine.
6. Innovazione metodologica
   Inserimento di laboratori interdisciplinari, progetto STEM, educazione civica attiva, cooperative learning, approcci basati sul project-based learning, apprendimento per problemi (problem-based learning), etc.

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo ha già intrapreso diverse sperimentazioni nel campo della flessibilità organizzativa e didattica, soprattutto con l'introduzione di strumenti digitali, l'adeguamento degli spazi, la continuità curricolare e l'organizzazione interna tramite referenti di plesso e funzioni strumentali.

Tuttavia, esiste un potenziale significativo per ampliare e sistematizzare queste sperimentazioni, in sintonia con le esigenze contemporanee: personalizzazione, inclusione, digitalizzazione, benessere della comunità scolastica. Un approccio graduale, condiviso, con formative attività di valutazione e feedback, può consolidare una scuola sempre più flessibile, resiliente, innovativa.

 Altre tipologie di flessibilità adottate:

Flessibilità Didattica:

- Consiste nella possibilità di adattare i tempi e le modalità dell'insegnamento alle esigenze

degli studenti.

- Articolazione modulare: Modulare il monte ore delle discipline e delle attività.
- Potenziamento del tempo scolastico: Ampliare l'orario o usare modalità diverse, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.
- Aggregazione di discipline : Unire materie in aree o ambiti disciplinari per un insegnamento più integrato.

Flessibilità Organizzativa:

Riguarda la gestione delle risorse professionali, degli spazi e dei tempi per supportare i processi innovativi e migliorare l'offerta formativa.

- Uso di spazi flessibili: Creare ambienti di apprendimento adattabili, come aule laboratorio.
- Integrazione didattica: Consentire la collaborazione tra docenti di diverse discipline per creare percorsi unitari.

Esempi concreti:

- Didattica per scenari e realtà aumentata : Utilizzo di strumenti tecnologici per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti.
- Flipped classroom: Gli studenti studiano i materiali a casa e il tempo in classe viene dedicato ad attività pratiche e al supporto individuale.
- Modello Organizzativo Finlandese (MOF): Un modello che promuove un uso più flessibile del tempo e la collaborazione interdisciplinare, con buoni risultati nella riduzione della dispersione scolastica,

6.3 Adesione ad iniziative nazionali di innovazione didattica

In Italia, sono attive diverse iniziative nazionali di innovazione didattica, promosse dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e da altri enti pubblici in collaborazione con scuole, università e imprese. Queste iniziative hanno l'obiettivo di rinnovare le metodologie, rendere la didattica più inclusiva e coinvolgente, e sviluppare competenze chiave per il XXI secolo (digitali, trasversali, civiche, STEM, ecc.).

Ecco le principali iniziative nazionali di innovazione didattica al quale l'Istituto E. Fermi ha già aderito o è in fase di studio per la relativa sperimentazione:

 Scuola 4.0 (PNRR) - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi Decreto Ministeriale n. 218/2022 -INNOVA_MENTE/INNOVA@4

Finalità : trasformare le aule in ambienti innovativi e realizzare laboratori per le professioni del futuro.
Azioni previste:

- Aule innovative : ambienti flessibili, tecnologici e modulari (classi ibride, laboratori diffusi, spazi per didattica attiva).
- Laboratori STEM, digitali, green .
- Finanziamenti diretti alle scuole dal PNRR (Missione 4, Componente 1 – Istruzione e Ricerca).

Le scuole ha aderito al progetto innovando sensibilmente la didattica

 Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)

Lanciato nel 2015 , aggiornato con il PNRR.
Obiettivi:

- Sviluppare competenze digitali degli studenti e dei docenti.
- Promuovere metodologie didattiche innovative (BYOD, coding, tinkering, gamification).
- Formazione dei docenti su nuove tecnologie e didattica digitale.

Contiene sotto azioni come:

Animatore digitale: formazione del personale interno

Percorsi formativi svolti:

Elementi di cloud e di gestione dispositivi;

Fermi nella Didattica Digitale 2024

 Curricoli per competenze e UDA interdisciplinari

L'Istituto, anche grazie a sollecitazioni ministeriali, sta implementando:

- Unità di apprendimento interdisciplinari ,
- Competenze trasversali ,
- Valutazione formativa (rubriche, portfolio),
- Didattica per competenze .

 Educazione civica (L. 92/2019)

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali sta adottando uno specifico curricolo per l'educazione Civica:

- Didattica per progetti ,
- Compiti di realtà,
- Peer education,
- Collaborazioni con enti e associazioni del territorio.

 Realizzazione di progetti cofinanziati dal PNRR

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali

- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 8 percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche;
- N. 37 percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione;
- N. 1 percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- N. 2 percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti livello A;
- N. 2 percorsi annuali di lingua e metodologia per docenti livello B.

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) - FORMA_MENTI/ INNOVA@4

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 10 laboratori di formazione sul campo;
- N. 12 percorsi di formazione sulla transizione digitale.

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)
UNO SGUARDO 4.0

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 36 percorsi di mentoring e orientamento;
- N. 1 percorso di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie;

- N. 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e di accompagnamento;
- N. 5 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

- ***realizzazione di progetti cofinanziati con il PN***

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali,

- AGENDA NORD - ESO4.6.A1.B – INNOVA-MENTI

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- N. 9 interventi nell'ambito dell'inclusione e contrasto della dispersione scolastica ad integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base della lingua italiana, matematica lingua straniera in qualità di madrelingua per gli alunni della scuola primaria.

- PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO - ORIENTA_MENTI

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- Attivazione di n. 6 moduli a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado

- ***realizzazione di progetti cofinanziati con il PON***

L'istituto sulla scorta delle indicazioni ministeriali ha partecipato alle seguenti iniziative nazionali,

- realizzazione percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza covid-19 (apprendimento e socialita') - a mente accesa

Breve spiegazione degli interventi realizzati dalla scuola:

- Modulo: Competenza multilinguistica – Titolo: Lingua cinese – la scrittura degli ideogrammi;

- Modulo: Competenza multilinguistica - Titolo: I LOVE MY KET;
- Modulo: competenze digitali – Titolo: IL GIOCO DELLE PERLE DI VETRO E AVVIO ALLA ROBOTICA
- Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: CERCATORI DI BELLEZZA;
- Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: LABORATORIO GIOCHI SPORTIVI;
- Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: MUOVERSI...GIOCANDO
- Modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo: FACCIAMO FINTA CHE
- Modulo: Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Titolo: ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

- Progetto digital board : trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione una digital board per ogni aula della scuola

Finalità : Attraverso tale rinnovamento della strumentazione digitale si intende perseguire i seguenti obiettivi:

- avviare un percorso di rinnovamento della didattica al fine di sostenere il processo di acquisizione delle competenze di base,
- sperimentare soluzioni didattiche e metodologiche capaci di integrare diversi stili cognitivi,
- favorire un rinnovamento nelle metodologie di insegnamento/apprendimento come risposta qualificata agli emergenti bisogni formativi,

Azioni realizzate : Dotare la scuola primaria e secondaria di primo grado, di strumentazione

innovativa a favore della didattica

 realizzazione di progetti di Tirocinio con Università Istituzioni Scolastiche e Enti del terzo settore

- Convenzioni di tirocinio con Università (Macerata, Urbino, Ancona) per l'accesso all'insegnamento (es. TFA, PF24, SFP)
- Convenzioni con Istituti di istruzione secondaria superiore (delle provincie di Pesaro e Ancona) per far svolgere attività di alternanza scuola lavoro agli studenti degli Istituti Scolastici Superiori
- Convenzioni con Enti del terzo settore per far svolgere attività di tirocinio di inclusione sociale e volontariato

 Progetti in rete con altre scuole o enti

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti con Istituzioni Scolastiche secondarie di secondo grado (orientamento, gemellaggi, Alternanza scuola-lavoro, sviluppo per la didattica, formazione, partenariati altro):

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con Università (formazione tirocinanti, ricerca, altro):

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con altri Enti Pubblici/Enti Locali (welfare del cittadino, inclusione sociale, sviluppo della competenza democratica e di cittadinanza, acquisti in rete)

· Convenzioni/Protocolli di intesa/Reti in essere con altri Enti giuridici del territorio, Enti del terzo settore, privati o altre associazioni (azioni di cittadinanza attiva, stili di vita sani, attività motoria, recupero, potenziamento consolidamento competenze, valorizzazione del territorio)

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo ha già intrapreso diverse sperimentazioni nel campo della flessibilità organizzativa e didattica, soprattutto con l'introduzione di strumenti digitali, l'adeguamento degli spazi, la continuità curricolare e l'organizzazione interna tramite referenti di plesso e funzioni strumentali.

Tuttavia, esiste un potenziale significativo per ampliare e sistematizzare queste sperimentazioni, in sintonia con le esigenze contemporanee: personalizzazione, inclusione, digitalizzazione, benessere della comunità scolastica. Un approccio graduale, condiviso, con formative attività di valutazione e feedback, può consolidare una scuola sempre più flessibile, resiliente, innovativa.

 Altre tipologie di flessibilità adottate:

Flessibilità Didattica:

- Consiste nella possibilità di adattare i tempi e le modalità dell'insegnamento alle esigenze degli studenti.

- Articolazione modulare: Modulare il monte ore delle discipline e delle attività.

- Potenziamento del tempo scolastico: Ampliare l'orario o usare modalità diverse, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

- Aggregazione di discipline : Unire materie in aree o ambiti disciplinari per un insegnamento più integrato.

Flessibilità Organizzativa:

Riguarda la gestione delle risorse professionali, degli spazi e dei tempi per supportare i processi innovativi e migliorare l'offerta formativa.

- Uso di spazi flessibili: Creare ambienti di apprendimento adattabili, come aule laboratorio.

- Integrazione didattica: Consentire la collaborazione tra docenti di diverse discipline per creare percorsi unitari.

Esempi concreti:

- Didattica per scenari e realtà aumentata : Utilizzo di strumenti tecnologici per creare

esperienze di apprendimento coinvolgenti.

 Flipped classroom: Gli studenti studiano i materiali a casa e il tempo in classe viene dedicato ad attività pratiche e al supporto individuale.

 Modello Organizzativo Finlandese (MOF): Un modello che promuove un uso più flessibile del tempo e la collaborazione interdisciplinare, con buoni risultati nella riduzione della dispersione scolastica,

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa
- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- solo per la scuola Primaria
- solo per la scuola Secondaria di I grado
- Rientro pomeridiano in alcuni giorni

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni settimana corta

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Learning week
- Summer camp
  - Incontri da 3-7
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Orientamento

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione tematica
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Summer camp
  - Sportivi
  - Linguistici
  - Esperienziali
  - Orientamento
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER LIVELLI DIAPPRENDIMENTO
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- MAKERSPACE SCOLASTICI
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: INNOVA_MENTE 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro progetto prevede la realizzazione di n. 22 ambienti di apprendimento innovativi. Tale programma si inserisce - e porta a compimento - un lungo processo di digitalizzazione e innovazione metodologica che costituisce un cardine fondamentale e identitario del nostro Istituto. Tale cammino è iniziato nell' A.S. 2015/2016 con un team digitale volto all'innovazione che ha fornito l'Istituto di dispositivi digitali e ha favorito l'uso consapevole e competente di strumenti d'avanguardia, quali spazi Wiki per tutte le classi e una piattaforma Moodle per erogare corsi a studenti e insegnanti. Si è proseguito poi nel 2018 con l'attivazione della piattaforma Google Suite e la realizzazione del Portale per la Didattica icsfermi.it. In questi ultimi anni il corpo docenti ha partecipato a diverse proposte formative che sono poi state attivate in tempi rapidissimi soprattutto all'arrivo della pandemia, permettendo, tramite una serie di guide e video-tutorial specifici per docenti, alunni e famiglie, disponibili sul Portale, di guidare tutta la comunità-scuola all'utilizzo delle Google-app, accompagnandola, con successo, nella Didattica A Distanza. Oggi la Didattica Digitale Integrata è pratica quotidiana e diffusa in ogni ordine e grado del "Fermi" fatto salvo per i limiti infrastrutturali e hardware di alcuni plessi. Gli sforzi compiuti

finora, anche nella formazione, costituiscono un terreno fertile affinché le possibilità offerte dal Piano Scuola 4.0 possano permettere la creazione di situazioni di apprendimento complete e integrate, in virtù di ambienti riprogettati, quali aule fisse ma riconfigurabili, ambienti dedicati a specifiche attività, ambienti polifunzionali, dotati di dispositivi per l'utilizzo personale e collettivo, in cui la tecnologia va considerata un ambiente abilitante dove gli insegnanti progettano e predispongono percorsi formativi collaborativi, rivolti a tutti, in grado di integrare e correggere le informazioni desunte, ad esempio, da un sito web, di valorizzare la riflessività costruendo un dialogo costante tra punti di vista differenti e tenendo vivo il confronto dialettico. Alcuni ambienti sono perciò pensati per rendere possibile co-creare con gli studenti prodotti digitali originali, al fine di renderli non solo consumatori ma anche produttori di paradigmi digitali e quindi più critici e consapevoli; per sviluppare il pensiero computazionale e avvicinare alunni di ambo i sessi alle STEM. La risorsa della digitalità, collocandosi sempre più al centro dei processi di insegnamento-apprendimento, offre l'opportunità di comprendere il valore di una progettazione digitale inclusiva rivolta a tutti. La prospettiva della trasformazione didattica e della riprogettazione del setting d'aula, deve condurre i docenti a scegliere le soluzioni più significative in relazione a specifiche strategie, linguaggi e ambienti di apprendimento per una costante personalizzazione dei percorsi scolastici. Il ripensamento degli arredi d'altra parte ha anch'esso una grande valenza inclusiva, non solo perché spazi flessibili consentono, come si è detto, didattiche diversificate utili anche per i diversi bisogni speciali, ma anche per generare quel senso di accoglienza, benessere e serenità dello stare a scuola, che costituisce esso stesso un bisogno prioritario, in particolar modo nelle situazioni di fragilità.

Importo del finanziamento

€ 163.935,87

Data inizio prevista

01/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	22.0	0

Approfondimento progetto:

Si allega la certificazione del target raggiunto con l'attuale realizzazione delle 22 aule

Allegato al progetto:

FIRMATO-certificazione303_10-07-2024.pdf

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico

2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	46

Progetto: FORMA_MENTI/ INNOVA@4

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione dei docenti sulla transizione digitale è cruciale per prepararli ad integrare strumenti tecnologici nelle loro pratiche educative. Il progetto di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica ipotizzato per il personale dell'ICS Fermi rappresenta un continuum con il percorso formativo avviato con il Progetto dell'Animatore Digitale. Il progetto formativo farà parte integrante del PIANO DI FORMAZIONE dell'istituto al fine di raggiungere la quasi totalità del personale scolastico dell'istituto e si pone una doppia finalità: L'acquisizione di metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie per i diversi ambiti disciplinari –ambito linguistico-ambito STEM; Un passo avanti nella digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica con il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Importo del finanziamento

€ 67.955,06

Data inizio prevista

01/09/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	87.0	0

Approfondimento progetto:

Monitoraggio delle attività svolte nel periodo 01/01/2025 - 30/06/2025 - Periodo di compilazione: 30/06/2025 - 30/09/2025
Stato INOLTRATO

ID	Target	Valore precedente	Valore realizzato
98	Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	158 Numero	Numero

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM e del multilinguismo nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per migliorare l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Entrambi gli aspetti rivestono un ruolo cruciale nella formazioni degli alunni nell'ottica di futuri cittadini capaci di affrontare le sfide di un mondo moderno complesso , in costante mutamento. La formazione delle competenze STEM e di multilinguismo deve avvenire attraverso la diffusione, l'implementazione di approcci metodologici inter e multi disciplinari, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica,alla condivisione tra colleghi di discipline diverse per la costruzione e realizzazione di percorsi "autentici", per sviluppare la curiosità e la partecipazione

attiva degli studenti nel superamento di modelli trasmissivi, ricorrendo anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Importo del finanziamento

€ 107.740,95

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Allegato al progetto:

sub_1342326454325148599_FIRMATO_Dichiar...ento-target-M4C1-17-24-09-2025 (2).pdf

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: UNO SGUARDO 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto, nella sua articolazione mira a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a “svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, anche difficoltà caudate alle diversità linguistiche adottando metodologie che pongono al centro del processo d’insegnamento - apprendimento dell'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse

Importo del finanziamento

€ 74.116,68

Data inizio prevista

20/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	89.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	89.0	0

Allegato al progetto:

FIRMATO-Certificazione2008_26-09-2025 (1).pdf

Aspetti generali

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale "E. Fermi" di Mondolfo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

- Il documento fa riferimento al Piano Triennale elaborato e deliberato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo;
- il Piano triennale è stato approvato dal Consiglio d'Istituto;
- il Piano, dopo l'approvazione, è stato aggiornato nella piattaforma PTOF del SIDI per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il Piano è pubblicato nel sito della scuola e in sintesi nel portale unico "Scuola in chiaro" dei dati della scuola.

Il P.T.O.F. è nello specifico un documento a valenza triennale attraverso il quale la nostra scuola indica la propria identità culturale esplicitando le scelte progettuali: curricolari, extracurricolari, educative ed organizzative adottate nell'ambito dell'autonomia scolastica. In esso quindi sono indicate tutte le attività, i progetti e i servizi offerti dall'Istituto "Fermi" che, coerentemente con gli obiettivi generali e educativi dei diversi indirizzi di studio, determinati a livello nazionale, rispondono ai bisogni dell'utente e del territorio.

L'offerta formativa triennale di questo Istituto è inoltre ampliata da molte attività integrative e iniziative d'interazione con il territorio, che potenziano il conseguimento delle competenze curricolari. Tutto ciò si è reso possibile in quanto la scuola ha strutture adeguate e possiede attrezzature, strumentazioni e sussidi didattici di ultima generazione, peraltro in continuo potenziamento e aggiornamento. La stabilità e la costante formazione del corpo docente garantiscono continuità e competenza professionale nello sviluppo dell'azione didattica e educativa.

Per raggiungere le finalità del Piano, il Dirigente scolastico attiva i necessari rapporti con gli Enti Locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale 2025-2028 nella sua stesura definitiva è infine adottato dal Consiglio di Istituto e può essere rivisto e modificato entro il mese di ottobre di ogni anno.

7.11 Dinamicità della scuola e progettualità diffusa Per favorire la crescita sociale e personale degli alunni e quindi per contribuire alla realizzazione degli obiettivi che caratterizzano il Piano Triennale, si prevede ogni anno, oltre ai progetti d'istituto inseriti nel PTOF, la realizzazione di ulteriori proposte progettuali integrative da realizzarsi in ambito curricolare e/o extracurricolare che verranno proposti dai Consigli di Classe e dai singoli docenti in corso d'opera; quindi anche dopo l'abituale data di approvazione prevista per Ottobre. Sono questi progetti di ampliamento e arricchimento che assicurano un'ampia opportunità di partecipazione per gli allievi e prevedono comunque criteri di valutazione che consentano il controllo della qualità degli interventi. Pertanto vista la dinamicità dell'istituto, si ritengono autorizzati tutti i progetti presentati dai docenti, del personale e dalla Comunità tutta attraverso la compilazione delle schede di progetto e secondo le procedure individuate dal Dirigente scolastico. Si delega a tal fine il Dirigente scolastico e lo staff dedicato, anche per il tramite direttamente dei docenti e del DSGA, di presentare qualsiasi tipo di progetto (anche presso altri enti finanziatori se ritenuto idoneo -PON, PNRR, PN, POR, altri) in quanto gli stessi li si ritengono tutti estremamente utili per il successo formativo delle alunne e degli alunni nonché per la scuola. Infine il Dirigente e lo staff dedicato provvederanno altresì ad inserire gli stessi progetti automaticamente nella sezione sopra dedicata ai progetti del PTOF e dunque ad aggiornare e ripubblicare di volta in volta anche il documento PTOF in esame sul sito web istituzionale. Con riferimento ai progetti aggiuntisi in corso d'opera, gli stessi andranno inviati sia all'indirizzo Peo della scuola sia per conoscenza alla figura strumentale di riferimento per opportuno inserimento nella rispettiva tabella di riepilogo di cui al punto precedente. Il Collegio inoltre ha stabilito che con riferimento ai progetti dell'infanzia e della scuola primaria che è rimesso al Consiglio di classe e/o alla libera iniziativa dei docenti, la presentazione di proposte progettuali inerenti le "visite di istruzione", mentre relativamente alla scuola secondaria, è stata delegata un' apposita Commissione di presentare proposte valevoli per tutto l'Istituto e per classi parallele tramite la scheda progetto. A tale riguardo, vista l'unicità dell'Istituto e le potenziali collaborazioni attivabili il Collegio dei docenti ha delegato il Dirigente scolastico e i rispettivi docenti nonche quindi il DSGA altresì a promuovere tutte le reti le convenzioni e i progetti diffusi possibili che possano in qualsiasi modo valorizzare le attività della scuola.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONDOLFOFERMI S.COSTANZO CERASA	PSAA83201Q
MONDOLFO FERMI-S.COSTANZO CAPGO	PSAA83202R
MONDOLFO FERMI-L. AGNESE LATONI	PSAA83203T
MONDOLFO FERMI - G. RODARI	PSAA83204V
MONDOLFO FERMI - CENTOCROCI	PSAA83205X
MONDOLFO FERMI - CAP. AQUILONE	PSAA832061

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONDOLFO FERMI - SAN COSTANZO	PSEE832011
MONDOLFO FERMI - P.G.M.MORETTI	PSEE832022
MONDOLFO FERMI - MONTE PORZIO	PSEE832033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONDOLFO "ENRICO FERMI"	PSMM83201X
MONTE PORZIO - VIALE CANTE	PSMM832021
S.COSTANZO "VINCENZO MONTI"	PSMM832032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

7.1 Curricoli verticali per competenze e traguardi attesi (continuità tra gradi scolastici)

Il Curricolo verticale per competenze e traguardi attesi è il documento fondamentale che garantisce la continuità educativa e didattica all'interno dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado).

Il Curricolo verticale traccia una progressione graduale degli apprendimenti in tutte le discipline e le aree formative, assicurando la continuità tra i gradi scolastici e rendendo il percorso formativo dell'alunno organico, graduale e coerente.

Struttura e obiettivi

Il Curricolo verticale è elaborato dall'Istituto Comprensivo sulla base dei seguenti riferimenti normativi e finalità:

- Indicazioni Nazionali
- Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo di Istruzione
- Raccomandazione Europea sulle otto Competenze Chiave per l'apprendimento permanente

La finalità è lo sviluppo integrale dell'alunno e l'acquisizione di competenze, intese come la capacità di usare conoscenze e abilità in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare situazioni reali.

I traguardi attesi e la Certificazione

I Traguardi per lo sviluppo delle Competenze (fissati al termine di Infanzia, Primaria e Secondaria I grado) sono i riferimenti ineludibili per i docenti. Essi:

· Indicano le piste culturali e didattiche per lo sviluppo integrale dell'alunno.

· Fungono da criteri per la valutazione delle competenze in uscita.

· Sono fondamentali per la Certificazione delle Competenze che viene rilasciata al termine della Scuola Primaria e della Secondaria di I grado, in coerenza con le Competenze Chiave Europee.

In sintesi, il Curricolo verticale è uno strumento di progettazione unitaria che definisce, per ogni disciplina e per ogni anno, cosa l'alunno deve sapere (conoscenze), saper fare (abilità) e, soprattutto, saper essere (competenze) al fine di garantire un percorso di crescita coerente e di successo formativo per tutti.

Azioni di continuità

Coerentemente con i principi del Curricolo verticale, il nostro Istituto Comprensivo si impegna a garantire una continuità didattica ed educativa tra i diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado). Questa azione è fondamentale per assicurare una transizione fluida e positiva per gli alunni, prevenire la dispersione e favorire un percorso di crescita coerente e armonico. Le azioni di continuità si configurano, inoltre, come un primo, essenziale tassello del processo di orientamento dell'alunno.

L'Istituto formalizza il proprio impegno nella continuità attraverso l'istituzione di una Commissione Continuità e Orientamento. Questa commissione, composta da un gruppo di docenti di tutti gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria), si riunisce tre volte l'anno con i seguenti compiti:

· progettazione: definire le attività di raccordo e i progetti ponte più idonei per favorire i passaggi da un ordine all'altro.

· monitoraggio: valutare l'efficacia delle azioni intraprese e apportare eventuali correzioni.

Il progetto Continuità è prioritario per garantire un percorso formativo unitario all'interno dell'Istituto Comprensivo. Le attività si concentrano sui momenti di transizione più delicati, assicurando la fluidità nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Continuità scuola dell'Infanzia - scuola Primaria

· Azioni di raccordo e accoglienza: condivisione delle informazioni sulle competenze in ingresso e le caratteristiche individuali degli alunni.

· Attività ludico-didattiche gestite congiuntamente da docenti dell'Infanzia e della Primaria, svolte negli spazi della Primaria, con il coinvolgimento di alunni tutor

Continuità scuola Primaria-scuola Secondaria di Primo Grado

· Azioni di raccordo e accoglienza: condivisione delle informazioni sulle competenze in ingresso e le caratteristiche individuali degli alunni.

· Realizzazione di laboratori tematici e momenti ludici di interazione presso la Scuola Secondaria, tenuti dai docenti del ciclo superiore.

Oltre alle specifiche attività di raccordo pensate per i momenti di passaggio l'Istituto Comprensivo riconosce l'accoglienza come una funzione educativa permanente e trasversale a tutti gli ordini e a tutte le classi, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Questa azione è volta a:

· creare un clima positivo: favorire un ambiente scolastico sereno, inclusivo e stimolante per tutti gli alunni, in particolare all'inizio di ogni anno scolastico.

· inclusione: promuovere la conoscenza reciproca e l'integrazione di tutti i bambini e ragazzi, prestando particolare attenzione agli alunni neo-arrivati o in situazione di fragilità.

· costruire la comunità: sviluppare il senso di appartenenza all'Istituto e promuovere la condivisione delle regole e dei valori fondamentali della convivenza civile.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso:

· giornate di accoglienza ad inizio anno scolastico: attività mirate (giochi cooperativi, laboratori artistici, discussioni guidate) calendarizzate all'inizio di ogni anno, specificamente progettate da ogni team docente per il proprio ordine .

· momenti di socializzazione: previsione, all'interno della programmazione curricolare, di attività che rafforzino la coesione del gruppo classe e tra classi diverse (es. progetti di plesso, uscite didattiche comuni, e, per la scuola Secondaria, attività sportive e laboratori pomeridiani).

L'accoglienza, in sintesi, non si limita al solo ingresso in un nuovo ordine, ma rappresenta la modalità operativa costante della nostra scuola per sostenere il benessere emotivo e il successo formativo di ogni alunno.

 INFANZIA

Nel contesto della Scuola dell'Infanzia, il termine "competenza" indica la capacità del bambino di applicare e integrare conoscenze, abilità e risorse personali (di tipo cognitivo, affettivo, sociale e operativo) in situazioni reali e rilevanti. Lo sviluppo della competenza in questa fascia d'età avviene principalmente tramite l'esperienza diretta, il gioco, l'esplorazione e le interazioni sociali.

L’azione educativa mira a favorire lo sviluppo delle competenze, accompagnando il bambino nel diventare una persona autonoma, consapevole, capace di agire, riflettere e interagire con il mondo.

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia articolano l'attività didattica in cinque Campi d'Esperienza. Essi sono "luoghi del fare e dell'agire del bambino" e rappresentano i diversi ambiti in cui il bambino sviluppa le proprie competenze.

Alla fine del percorso della Scuola dell'Infanzia, ci si aspetta che ogni bambino raggiunga precisi traguardi.

Ogni campo è associato a traguardi per lo sviluppo delle competenze, che guidano l’azione educativa e didattica degli insegnanti, aiutano a valutare il percorso di crescita di ogni bambino, rispettando i suoi tempi e valorizzando le sue conquiste. Descrivono ciò che uno studente "sa fare" con le

conoscenze e le abilità acquisite in un determinato campo del sapere.

1. Il Sé e l'Altro

Focus : identità personale, relazioni sociali, regole di convivenza.

Traguardi :

· Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale.

· Sa esprimere emozioni, bisogni e opinioni.

· Conosce la propria storia familiare e le tradizioni.

· Sa rispettare le regole e gli altri.

· Pone domande su temi esistenziali e culturali.

2. Il Corpo e il Movimento

Focus : conoscenza del corpo, motricità, salute.

Traguardi :

- Il bambino acquisisce autonomia personale (alimentazione, igiene).
- Riconosce e controlla i segnali del corpo.
- Sviluppa abilità motorie e coordinazione.
- Conosce pratiche di cura e benessere.

3. Immagini, Suoni, Colori

Focus : espressione artistica, musicale, multimediale.

Traguardi :

- Il bambino esplora linguaggi visivi e sonori.
- Usa materiali e tecniche per esprimersi.
- Sviluppa sensibilità estetica.

· Comunica attraverso forme artistiche.

4. I Discorsi e le Parole

Focus : linguaggio, comunicazione, narrazione.

Traguardi :

· Il bambino comprende e usa la lingua italiana.

· Ascolta e racconta esperienze.

· Arricchisce il vocabolario.

· Sviluppa capacità di dialogo e argomentazione.

 PRIMARIA

Competenze e traguardi al termine della Scuola Primaria

Il progetto formativo delle Scuole Primarie dell'I.C. "E. Fermi" si fonda sulle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (che valorizzano le Competenze Chiave Europee), ponendo la competenza al centro dell'azione didattica.

La competenza non è intesa come semplice sapere o saper fare, ma come la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale (Raccomandazione del Consiglio d'Europa).

Per la Scuola Primaria, ciò significa:

- Approccio metodologico: prediligere metodologie attive (problem-solving, apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale) che consentano agli alunni di mobilitare le proprie risorse per affrontare compiti reali e complessi.

- Curricolo verticale per competenze: assicurare che lo sviluppo delle competenze chiave (comunicazione nella madrelingua, matematica, digitale, imparare a imparare, ecc.) sia coerente e progressivo in un continuum verticale dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

- Valutazione formativa: utilizzare la valutazione non solo per misurare il raggiungimento degli obiettivi, ma come strumento formativo per aiutare l'alunno a comprendere i propri processi di apprendimento e autoregolare il proprio percorso.

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze, posti al termine della Scuola Primaria, rappresentano i riferimenti fondamentali per i docenti e costituiscono criteri per la valutazione sommativa. Essi definiscono ciò che l'alunno è in grado di fare, in termini di conoscenze e abilità, e come le utilizza.

L'Istituto si impegna a guidare gli studenti verso il conseguimento, in particolare, dei seguenti macro-traguardi per ognuna delle aree di competenza indicate:

- Linguistico-Comunicativa: l'alunno interagisce in modo efficace nella comunicazione orale, legge e comprende testi di vario genere e produce testi scritti corretti e funzionali ai diversi scopi, anche utilizzando strumenti digitali.

- Matematico-Scientifico-Tecnologica: l'alunno sviluppa il pensiero logico, usa le conoscenze matematiche per risolvere situazioni problematiche e dimostra familiarità con gli strumenti tecnologici e i concetti scientifici di base.

- Cittadinanza e sviluppo sociale: l'alunno opera in modo responsabile e autonomo, rispetta le regole e i valori fondanti della convivenza civile, dimostrando competenza in Educazione Civica e contribuendo attivamente al benessere comune.

- Autonomia e apprendimento: l'alunno riflette sul proprio processo di apprendimento (imparare a imparare), si impegna con curiosità e motivazione e svolge compiti complessi sia individualmente che in gruppo.

 SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze e traguardi al termine della Secondaria di I Grado

L'azione didattica della Scuola Secondaria di primo grado è interamente orientata allo sviluppo di Competenze, intese come la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio, nello sviluppo personale o professionale. La scuola non si limita a trasmettere contenuti, ma insegna agli studenti a "mobilitare i saperi" per risolvere problemi e agire in contesti reali.

Le Competenze di riferimento

Le competenze che l'Istituto Comprensivo mira a sviluppare sono definite dalle otto Competenze Chiave Europee per l'Apprendimento Permanente, tra cui:

- Competenza alfabetica funzionale: Padroneggiare la lingua italiana in tutte le sue manifestazioni per comunicare e comprendere il mondo.

- Competenza multilinguistica : Utilizzare l'Inglese e la Seconda Lingua Comunitaria come strumenti di comunicazione e accesso a culture diverse.

- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEM): Sviluppare il pensiero logico, critico e computazionale per analizzare e risolvere problemi.

 Competenza digitale : Utilizzare in modo critico e responsabile le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

 Competenza in materia di cittadinanza: Agire in modo responsabile, partecipando pienamente alla vita civile e sociale.

-

I traguardi per lo sviluppo delle Competenze

I traguardi per lo sviluppo delle Competenze rappresentano gli esiti formativi minimi e irrinunciabili che ogni alunno deve raggiungere al termine del Primo Ciclo, quindi alla fine della Scuola Secondaria di I^ grado.

Essi sono prescrittivi e indicano i riferimenti in termini di prestazioni attese in ciascuna disciplina. Raggiungere tali traguardi significa che lo studente è in grado di:

1. Possedere un metodo di studio efficace e autonomo.

2. Affrontare la realtà interpretando criticamente le informazioni (pensiero critico).

3. Comunicare in modo chiaro ed efficace in diverse situazioni e in più lingue.

4. Assumere atteggiamenti responsabili e pro-sociali.

Il conseguimento di questi Traguardi è fondamentale per il rilascio della Certificazione delle Competenze al termine della Scuola Secondaria di I^ grado e per garantire il successo nel successivo percorso di studi.

LINK: CURRICOLI VERTICALI

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/CURRICOLO_FERMI_-_impostazione_generale.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20%20FERMI%20-infanzia.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20FERMI%20-%20primaria.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20FERMI%20-%20Secondaria%20con%20modifiche_24.10.%202022.pdf

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFOFERMI S.COSTANZO CERASA PSAA83201Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFO FERMI-S.COSTANZO CAPGO PSAA83202R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFO FERMI-L. AGNESE LATONI PSAA83203T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFO FERMI - G. RODARI PSAA83204V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFO FERMI - CENTOCROCI PSAA83205X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONDOLFO FERMI - CAP. AQUILONE PSAA832061

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONDOLFO FERMI - SAN COSTANZO PSEE832011

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONDOLFO FERMI - P.G.M.MORETTI PSEE832022

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONDOLFO FERMI - MONTE PORZIO PSEE832033

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONDOLFO "ENRICO FERMI" PSMM83201X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MONTE PORZIO - VIALE CANTE PSMM832021 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.COSTANZO "VINCENZO MONTI" PSMM832032 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è

affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO

VOTO IN DECIMI il I E II QUADRIMESTRE (giudizio descrittivo alla scuola primaria)

PROCESSO DETTAGLI

I/le docenti svolgono gli argomenti relativi al proprio grado di scuola e alle discipline o campi di esperienza previsti nel Curricolo di Ed.Civica 2024/2028	Nel registro elettronico ogni docente ha indicato anche l'insegnamento di Ed. Civica.
I/le docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi/giudizi descrittivi	La valutazione è formativa e non necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai/lle docenti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

Scuola dell'infanzia	MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica 2024/2028

IL SE' E L'ALTRO

I DISCORSI E LE PAROLE

IL CORPO E IL MOVIMENTO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SUONI, IMMAGINI E COLORI

Scuola Primaria	MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica

2024/2028

Ore/anno per disciplina :

ITALIANO	7
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	7
ARTE	3
MUSICA	3
ED. FISICA	4
INGLESE	3
TOTALE	33

Scuola Secondaria

MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica 2024/2028

Ore/anno per disciplina :

ITALIANO	6
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
SCIENZE/MATEMATICA	7
TECNOLOGIA	3
ARTE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
INGLESE	3
FRANCESE/SPAGNOLO	2
TOTALE	33h

Educazione civica
SCUOLA
DELL'INFANZIA

I CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DI CITTADINANZA
Il sé e l'altro	Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere altri punti di vista.	Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
		Accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
	Scoprire le diversità culturali, religiose, etniche.	Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
	Apprendere le prime regole del vivere sociale.	Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare.

		Collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune.
		Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
	Avviare la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare.	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
I discorsi e le parole	Guardare e affrontare concretamente i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni.	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
		Rispetta le varie culture e si avvicina al multilinguismo.
Il corpo e il movimento	Rispettare il proprio corpo, riconoscerne i messaggi e prendersi cura di sé e degli altri attraverso pratiche di igiene.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
		È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti adeguati negli ambienti esterni e in strada rispettando semplici regole del codice

		stradale.
Immagini, suoni e colori	Sviluppare il gusto del bello e l'importanza della cura e rispetto del patrimonio artistico.	È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. Assume comportamenti rispettosi e di cura verso il patrimonio artistico e culturale.
La conoscenza del mondo	Provare un senso di gratitudine e meraviglia nei confronti della Natura sentendosi parte di un sistema interconnesso.	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, con attenzione e sistematicità, sulla base di criteri o ipotesi.
	Sensibilizzare al concetto di sostenibilità e alle implicazioni sociali e ambientali delle proprie scelte.	Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali e l'ambiente naturale.
	Avvicinare al concetto di unità di misura e di utilizzo del denaro negli scambi.	Sperimenta attraverso il gioco simbolico e di finzione i concetti di scambio, baratto, vendita e ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore.
	Avviare una sensibilizzazione ai	Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

	comportamenti positivi e rischi connessi all'uso dei dispositivi tecnologici.		in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	

Educazione civica SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Obiettivi formativi di cui all'art.	I principi fondamentali della Costituzione: diritti e i doveri di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea. Principio di uguaglianza e di	Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta costituzionale. Riconoscere i concetti di diritto e dovere, la funzione di regole, divieti e sanzioni nei vari ambiti sociali	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità. Potenziamento relazione di aiuto tra pari. Conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo. Metodologie didattiche

1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028: ***OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità***	non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione presenti nella comunità scolastica e sociale. La Dichiarazione Universale dei diritti Umani. La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.	Saper distinguere i diritti fondamentali che garantiscono la libertà e l'uguaglianza. Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. Conoscere il contenuto generale delle Carte Internazionali dei Diritti della Persona e	incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, lippedclassroom, tutoring, cooperative learning, laboratorio..). Uso di storie, biografie significative; incontri con testimoni del presente e del passato. Esperienze di rappresentanza democratica all'interno dei Consigli Comunali dei bambini. Incontro con figure che

dell'Infanzia.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2	ricoprono incarichi istituzionali.
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	Conoscere il ruolo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Riconoscere simboli dell'identità italiana ed europea.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028: ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue***	La storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere, dagli inni.	Conoscere gli organi principali dello Stato e le funzioni essenziali. Conoscere gli organi e i servizi principali del Comune di

dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning		appartenenza.
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità,	Regole vigenti in classe, in famiglia, nella comunità sociale che sono alla base della vita democratica.	Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui.	Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Le principali norme per la sicurezza stradale.	Attuare le regole per la cura del benessere proprio e altrui dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning		Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada facendo attenzione alla segnaletica stradale con particolare riguardo a quella relativa al pedone e al ciclista.
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la		

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIT	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa e lotta alla povertà. Il valore del lavoro e le regole di uso del denaro nella vita quotidiana.	Comprendere il valore del lavoro come elemento fondante della dignità di tutte le persone (Art. 1 della Costituzione).	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Attività basate sull'esplorazione e la esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura. Valorizzazione

Trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo. Ecosistemi a partire dal proprio territorio: la qualità degli spazi	Assumere comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti sociali per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi, e dell'ambiente.	delle tradizioni, dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio,

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della

verdi, il ciclo dei rifiuti.		della reciprocità. Incontro con esperti presenti nel territorio. Utilizzo dei vari linguaggi espressivi (ambito motorio, artistico, musicale ecc...) Attività di ricerca didattico-

	consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.		scientifica anche con il supporto di esperti. Attività laboratoriali.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2	Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Alcune trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici. Attuazione di comportamenti adeguati anche in collaborazione con la Protezione Civile.	Essere sensibili ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
	Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028: ***OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e***	L'Agenda 2030	

scientifiche;

dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Il patrimonio artistico, culturale e la salvaguardia delle tradizioni locali (UNESCO).

Individuare e valorizzare le diverse bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare).

Obiettivi formativi di

cui all'art. 1

comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 3 – lett.c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Tutela dei beni artistici, culturali e ambientali.

Uso responsabile di alcune risorse naturali limitate (acqua, alimenti...).

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	La ricerca di fonti di informazione digitale: riconoscimento di dati veri e dati	Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più	Attività basate sul gioco, l'esplorazione e l' esperienza

	falsi.	comuni, anche informatiche.	concreta in ambito digitale.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:			Potenziamento relazione di aiuto tra pari. Intervento di esperti in classe (psicologi, polizia postale...)
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning			
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2			
Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di	Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale		Utilizzare adeguatamente risorse digitali per interagire con gli altri in

relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

quali tablet e computer. forme di comunicazione corrette.

Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e

personalizzati anche con il supporto e

la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del

	territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.		
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce per il benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
OBIETTIVO 5 – lett. l) ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso***	Contrasti alle varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Educazione civica SCUOLA SECONDARIA

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla	La struttura della Costituzione e gli articoli maggiormente	Sapere individuare le connessioni tra la Costituzione e la vita quotidiana.	Assegnazione di incarichi di responsabilità Valorizzazione dei

responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	connessi con l'esercizio dei diritti/doveri. La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.	Saper riconoscere comportamenti di tutela dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea (articolo 3).	legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità Attività finalizzate al rispetto delle regole di convivenza civile Conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo Metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, flippedclassroom, tutoring, cooperative learning..)
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:			
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle			Potenziamento relazione di aiuto tra pari. Attività basate

	differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	sull'esplorazione e l'esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura. Uso di storie, biografie significative. Incontri con testimoni del presente e del passato e con figure che ricoprono incarichi istituzionali. Esperienze di rappresentanza democratica all'interno delle Istituzioni.

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e	Gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione anche con esempi riferiti alla propria esperienza.	Sapere spiegare la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	La storia e il significato delle bandiere italiana, regionale, europea. L'inno nazionale ed europeo e la loro origine. Approfondimenti della storia locale e nazionale.	presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Saper sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028: ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla***	Gli articoli della Costituzione relativi ai rapporti internazionali. I principali Organismi internazionali, con particolare	

	lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	
	OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	riguardo all'ONU.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i	I Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e il rispetto delle disposizioni.	Osservare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le

propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		disposizioni. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
	I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.	
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF		Adottare comportamenti idonei per garantire la sicurezza proprie e altrui. Sostenere e supportare persone in difficoltà per incrementare la collaborazione e l'inclusione, sia
2025/2028:		all'interno della scuola, sia nella comunità.
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content	Le norme di circolazione stradale.	Osservare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti

language integrated learning

rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

I rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza.

I principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone.

Obiettivi formativi

Attuare le regole per la cura del benessere proprio e altrui dal

di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF

punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio,

comportamentale.

2025/2028:

OBIETTIVO 5 – lett. l)
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIT	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. ***Obiettivi formativi di cui all'art. 1***	Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa e lotta alla povertà. I settori economici e le attività connesse anche nel proprio territorio. Norme e regole di disciplina del lavoro. Il valore del lavoro e le	Comprendere il valore del lavoro come elemento fondante della dignità di tutte le persone (Art. 1 della Costituzione). Applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Potenziamento della relazione di aiuto tra pari. Attività basate sull'esplorazione, l'esperienza concreta, la partecipazione, anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

	regole di uso del denaro nella vita quotidiana.		
comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:			Valorizzazione delle tradizioni, dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità.
OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Ecosistemi a partire dal proprio territorio: la qualità degli spazi verdi, il ciclo dei rifiuti, risparmio energetico, economia circolare (art.9 della Costituzione).	Assumere comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti sociali per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi, e dell'ambiente.	Utilizzo dei vari linguaggi espressivi (ambito motorio, artistico, musicale ecc...)
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle			Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti. Attività laboratoriali.

conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul

territorio.
Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivi formativi di cui

L'Agenda 2030 dell'ONU per lo

sviluppo sostenibile.

Alcune trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici.

Comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico,

climatico, ...) in collaborazione

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo

all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF	comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo	
	2025/2028:	
	OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	
	OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	con la Protezione civile. collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.		Prendersi cura attivamente del proprio territorio, saper riconoscere il suo patrimonio culturale e artistico per preservarne e valorizzarne la bellezza anche in collaborazione con le agenzie del territorio.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Il patrimonio artistico, culturale e la salvaguardia delle tradizioni locali (UNESCO).	
	Tutela e valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali.	
OBIETTIVO 3 – lett.c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione	Uso responsabile di alcune risorse naturali limitate (acqua, alimenti...).	Individuare e mettere in atto azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, per tutelare gli ambienti e il loro decoro.

delle immagini e dei suoni, anche

mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Il valore della legalità e il bene pubblico come bene comune.

Saper attuare comportamenti per contrastare la criminalità nelle sue varie forme.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in

Le varie forme di criminalità organizzata: la storia dei vari fenomeni mafiosi.

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme.

Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. ***Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:*** ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea,***	La ricerca di fonti di informazione digitale: riconoscimento di dati veri e dati falsi.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	Ambiente d' apprendimento stimolante e funzionale. Attività basate sull' esperienza concreta in ambito digitale. Potenziamento, relazione di aiuto tra pari. Intervento di esperti in classe (psicologi, polizia postale...).

anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:		
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche (riservatezza, netiquette, diritto d'autore).	Rispettare le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero

dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3	
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Saper valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso	Essere consapevoli

OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.	di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale e saper contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

SHAPE * MERGEFORMAT

CURRICOLO DI ISTITUTO

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è

affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO

VOTO IN DECIMI il I E II QUADRIMESTRE (giudizio descrittivo alla scuola primaria)

PROCESSO	DETTAGLI
I/le docenti svolgono gli argomenti relativi al proprio grado di scuola e alle discipline o campi di esperienza previsti nel Curricolo di Ed.Civica 2024/2028	Nel registro elettronico ogni docente ha indicato anche l'insegnamento di Ed. Civica.
I/le docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi/giudizi descrittivi	La valutazione è formativa e non necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai/lle docenti l'invio delle	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

valutazioni

Scuola dell'infanzia	MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica 2024/2028

IL SE' E L'ALTRO

I DISCORSI E LE PAROLE

IL CORPO E IL MOVIMENTO

LA CONOSCENZA DEL MONDO

SUONI, IMMAGINI E COLORI

Scuola Primaria	MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica 2024/2028
	Ore/anno per disciplina :
ITALIANO	7
STORIA	3
GEOGRAFIA	3

MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	7
ARTE	3
MUSICA	3
ED. FISICA	4
INGLESE	3
TOTALE	33

Scuola Secondaria	MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica 2024/2028 Ore/anno per disciplina :
ITALIANO	6
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
SCIENZE/MATEMATICA	7
TECNOLOGIA	3

ARTE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
INGLESE	3
FRANCESE/SPAGNOLO	2
TOTALE	33h

Educazione civica
SCUOLA
DELL'INFANZIA

I CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DI CITTADINANZA
Il sé e l'altro	Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere altri punti di vista.	Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. Accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

		Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
	Scoprire le diversità culturali, religiose, etniche.	
		Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare.
	Apprendere le prime regole del vivere sociale.	Collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune.
		Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
I discorsi e le parole	Avviare la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare.	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

	Guardare e affrontare concretamente i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni.	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
		Rispetta le varie culture e si avvicina al multilinguismo.
Il corpo e il movimento	Rispettare il proprio corpo, riconoscerne i messaggi e prendersi cura di sé e degli altri attraverso pratiche di igiene.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.
		È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti adeguati negli ambienti esterni e in strada rispettando semplici regole del codice stradale.
Immagini, suoni e colori	Sviluppare il gusto del bello e l'importanza della cura e rispetto del patrimonio artistico.	È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.
		Assume comportamenti rispettosi e di cura verso il patrimonio artistico e culturale.

	Provare un senso di gratitudine e meraviglia nei confronti della Natura sentendosi parte di un sistema interconnesso.	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, con attenzione e sistematicità, sulla base di criteri o ipotesi.
	Sensibilizzare al concetto di sostenibilità e alle implicazioni sociali e ambientali delle proprie scelte.	Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali e l'ambiente naturale.
La conoscenza del mondo	Avvicinare al concetto di unità di misura e di utilizzo del denaro negli scambi.	Sperimenta attraverso il gioco simbolico e di finzione i concetti di scambio, baratto, vendita e ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore.
	Avviare una sensibilizzazione ai comportamenti positivi e rischi connessi all'uso dei dispositivi tecnologici.	Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Educazione civica SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE

	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	I principi fondamentali della Costituzione: diritti e i doveri di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta costituzionale. Riconoscere i concetti di diritto e dovere, la funzione di regole, divieti e sanzioni nei vari ambiti sociali	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità. Potenziamento relazione di aiuto tra pari. Conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo.
COSTITUZIONE	Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028: ***OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di***	Principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione presenti nella comunità scolastica e sociale.	Saper distinguere i diritti fondamentali che garantiscono la libertà e l'uguaglianza.	Metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, lippedclassroom, tutoring, cooperative learning, laboratorio..). Uso di storie, biografie significative; incontri con testimoni del presente e del passato.

responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	La Dichiarazione Universale dei diritti Umani. La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.	Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione. Conoscere il contenuto generale delle Carte Internazionali dei Diritti della Persona e dell'Infanzia.	Esperienze di rappresentanza democratica all'interno dei Consigli Comunali dei bambini. Incontro con figure che ricoprono incarichi istituzionali.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2			
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione	Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e	Conoscere il ruolo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	

europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	Riconoscere simboli dell'identità italiana ed europea.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	La storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere, dagli inni.	Conoscere gli organi principali dello Stato e le funzioni essenziali.
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning		Conoscere gli organi e i servizi principali del Comune di appartenenza.
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della		

consapevolezza dei diritti e dei doveri;
potenziamento delle conoscenze in

materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

Regole vigenti in classe, in famiglia, nella comunità sociale che sono alla base della vita democratica.

Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui.

Le principali norme per la sicurezza stradale.

Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile.

Attuare le regole per la cura del benessere proprio e altrui dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content

language integrated learning

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada facendo attenzione alla segnaletica stradale con particolare riguardo a quella relativa al pedone e al ciclista.

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIT	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa e lotta alla povertà. Il valore del lavoro e le regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo. Ecosistemi a partire dal proprio territorio: la qualità degli spazi	Comprendere il valore del lavoro come elemento fondante della dignità di tutte le persone (Art. 1 della Costituzione). Assumere comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti sociali per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi, e dell'ambiente.	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Attività basate sull'esplorazione e la esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura. Valorizzazione delle tradizioni, dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio,

della reciprocità.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

Incontro con esperti presenti nel territorio.

OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

Utilizzo dei vari linguaggi espressivi (ambito motorio, artistico, musicale ecc...)

verdi, il ciclo dei rifiuti.

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti.

Attività laboratoriali.

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Alcune trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici.	Essere sensibili ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:		
OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Attuazione di comportamenti adeguati anche in collaborazione con la Protezione Civile.	
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.	

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Il patrimonio artistico, culturale e la salvaguardia delle tradizioni locali (UNESCO).	Individuare e valorizzare le diverse bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come bellezza da preservare).
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:		Tutela dei beni artistici, culturali e ambientali.
OBIETTIVO 3 – lett.c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle		Uso responsabile di alcune risorse naturali limitate (acqua, alimenti...).

	tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;			
NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. ***Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:*** ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua***	La ricerca di fonti di informazione digitale: riconoscimento di dati veri e dati falsi.	Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.	Attività basate sul gioco, l'esplorazione e l' esperienza concreta in ambito digitale. Potenziamento relazione di aiuto tra pari. Intervento di esperti in classe (psicologi, polizia postale...)

inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.

Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Utilizzare adeguatamente risorse digitali per interagire con gli altri in forme di comunicazione corrette.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della

metodologia Content language integrated learning

OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e

personalizzati anche con il supporto e

la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui	I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini	Conoscere semplici modalità per evitare

sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	di sicurezza personale. Contrasti alle varie forme di bullismo e cyberbullismo.	rischi per la salute e minacce per il benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 5 – lett. l) ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e***

delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Educazione civica SCUOLA SECONDARIA

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	La struttura della Costituzione e gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri. La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Il contenuto delle Dichiarazioni	Sapere individuare le connessioni tra la Costituzione e la vita quotidiana. Saper riconoscere comportamenti di tutela dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea (articolo 3).	Assegnazione di incarichi di responsabilità Valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità Attività finalizzate al rispetto delle regole di convivenza civile Conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo Metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.	(debate, jigsaw, flippedclassroom, tutoring, cooperative learning..)
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.		Potenziamento relazione di aiuto tra pari. Attività basate sull'esplorazione e l'esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura. Uso di storie, biografie significative. Incontri con testimoni del presente e del

		passato e con figure che ricoprono incarichi istituzionali. Esperienze di rappresentanza democratica all'interno delle Istituzioni.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2		
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione anche con esempi riferiti alla propria esperienza. La storia e il significato delle bandiere italiana, regionale, europea. L'inno nazionale ed europeo e la loro origine. Approfondimenti della storia locale e nazionale.	Sapere spiegare la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Saper sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Gli articoli della Costituzione relativi ai rapporti internazionali. I principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU.
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le	

culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	I Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e il rispetto delle disposizioni.	Osservare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF	I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.	Adottare comportamenti idonei per garantire la sicurezza proprie e altrui.

Sostenere e supportare persone in difficoltà per incrementare la collaborazione e l'inclusione, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.

Osservare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

2025/2028:

OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento

Le norme di circolazione stradale.

delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

I rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF

I principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone.

Attuare le regole per la cura del benessere proprio e altrui dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio,

comportamentale.

2025/2028:

OBIETTIVO 5 – lett. l)
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIT	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.	Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa e lotta alla povertà.	Comprendere il valore del lavoro come elemento fondante della dignità di tutte le persone (Art. 1	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Potenziamento della relazione di aiuto tra pari.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.	I settori economici e le attività connesse anche nel proprio territorio.	della Costituzione).	Attività basate sull'esplorazione, l'esperienza concreta, la partecipazione, anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1	Norme e regole di disciplina del lavoro.	Applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.	
	Il valore del lavoro e le regole di uso del denaro nella vita quotidiana.		
comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:			Valorizzazione delle tradizioni, dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della
OBIETTIVO 2 – lett.b)	Ecosistemi a partire dal proprio territorio: la	Assumere comportamenti corretti e responsabili nei	

	potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	qualità degli spazi verdi, il ciclo dei rifiuti, risparmio energetico, economia circolare (art.9 della Costituzione).	diversi contesti sociali per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi, e dell'ambiente.	reciprocità. Utilizzo dei vari linguaggi espressivi (ambito motorio, artistico, musicale ecc...) Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti. Attività laboratoriali.
	OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità			
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2				
Comprendere le cause dei	L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.			

	cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	Alcune trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici. Comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in collaborazione	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo	
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF	***2025/2028:***		con la Protezione civile.	collaborazioni con la

	OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.
	OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali. ***Obiettivi formativi***	Il patrimonio artistico, culturale e la salvaguardia delle tradizioni locali (UNESCO). Tutela e valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali.	Prendersi cura attivamente del proprio territorio, saper riconoscere il suo patrimonio culturale e artistico per preservarne e

di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Uso responsabile di alcune risorse naturali limitate (acqua, alimenti...).	valorizzarne la bellezza anche in collaborazione con le agenzie del territorio.
OBIETTIVO 3 – lett.c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione		Individuare e mettere in atto azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, per tutelare gli ambienti e il loro decoro.
delle immagini e dei suoni, anche		
		mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Il valore della legalità e il bene pubblico come bene comune.	Saper attuare comportamenti per contrastare la criminalità nelle sue varie forme.
Le varie forme di criminalità organizzata: la storia dei vari fenomeni mafiosi.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni,	La ricerca di fonti di informazione	Analizzare, confrontare e	Ambiente d' apprendimento

CITTADINANZA DIGITALE	alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. ***Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:*** ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.***	digitale: riconoscimento di dati veri e dati falsi.	valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.	stimolante e funzionale. Attività basate sull' esperienza concreta in ambito digitale. Potenziamento, relazione di aiuto tra pari. Intervento di esperti in classe (psicologi, polizia postale...).
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2				

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero

Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.

Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche (riservatezza, netiquette, diritto d'autore).

Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Rispettare le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3	
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Saper valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:		
OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18	I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.	Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale e saper contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

dicembre 2014.

SHAPE * MERGEFORMAT

CURRICOLO DI ISTITUTO

EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO (formula la proposta di voto dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è

affidato l'insegnamento)

33 ORE/ANNO

VOTO IN DECIMI il I E II QUADRIMESTRE (giudizio descrittivo alla scuola primaria)

PROCESSO	DETTAGLI
I/le docenti svolgono gli argomenti relativi al proprio grado di scuola e alle discipline o campi di esperienza previsti nel Curricolo di Ed.Civica 2024/2028	Nel registro elettronico ogni docente ha indicato anche l'insegnamento di Ed. Civica.
I/le docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi/giudizi descrittivi	La valutazione è formativa e non necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai/lle docenti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

Scuola dell'infanzia	MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica 2024/2028
IL SE' E L'ALTRO	
I DISCORSI E LE PAROLE	
IL CORPO E IL MOVIMENTO	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	

SUONI, IMMAGINI E COLORI

Scuola Primaria	MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica 2024/2028 Ore/anno per disciplina :
ITALIANO	7
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	7
ARTE	3
MUSICA	3
ED. FISICA	4
INGLESE	3
TOTALE	33

Scuola Secondaria	MACROTEMI TEMI: far riferimento al Curriculum di Ed.Civica 2024/2028 Ore/anno per disciplina :
ITALIANO	6
STORIA	3
GEOGRAFIA	3
SCIENZE/MATEMATICA	7
TECNOLOGIA	3
ARTE	2
MUSICA	2
ED. FISICA	2
INGLESE	3
FRANCESE/SPAGNOLO	2
TOTALE	33h

Educazione civica
SCUOLA
DELL'INFANZIA

I CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE DI CITTADINANZA
Il sé e l'altro	Superare progressivamente l'egocentrismo e cogliere altri punti di vista.	Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.
		Accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.
	Scoprire le diversità culturali, religiose, etniche.	Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.
		Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati

	Apprendere le prime regole del vivere sociale.	sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare.
		Collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune.
		Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.
	Avviare la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare.	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
I discorsi e le parole		Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e raggiunge una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
	Guardare e affrontare concretamente i temi dei diritti e dei doveri, del funzionamento della vita sociale, della cittadinanza e delle istituzioni.	
		Rispetta le varie culture e si avvicina al multilinguismo.
Il corpo e il movimento	Rispettare il proprio corpo, riconoscerne i messaggi e prendersi cura di sé e degli altri attraverso pratiche di igiene.	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

		È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti adeguati negli ambienti esterni e in strada rispettando semplici regole del codice stradale.
Immagini, suoni e colori	Sviluppare il gusto del bello e l'importanza della cura e rispetto del patrimonio artistico.	È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. Assume comportamenti rispettosi e di cura verso il patrimonio artistico e culturale.
La conoscenza del mondo	Provare un senso di gratitudine e meraviglia nei confronti della Natura sentendosi parte di un sistema interconnesso.	Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi, con attenzione e sistematicità, sulla base di criteri o ipotesi.
	Sensibilizzare al concetto di sostenibilità e alle implicazioni sociali e ambientali delle proprie scelte.	Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali e l'ambiente naturale.
	Avvicinare al concetto di unità di misura e di utilizzo del denaro negli scambi.	Sperimenta attraverso il gioco simbolico e di finzione i concetti di scambio, baratto, vendita e ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore.

	Avviare una sensibilizzazione ai comportamenti positivi e rischi connessi all'uso dei dispositivi tecnologici.		Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	

Educazione civica SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	I principi fondamentali della Costituzione: diritti e i doveri di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.	Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta costituzionale. Riconoscere i concetti di diritto e dovere, la funzione di regole, divieti e sanzioni nei vari ambiti	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità. Potenziamento relazione di aiuto tra pari. Conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione.	sociali	Metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, lippedclassroom, tutoring, cooperative learning, laboratorio..).
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità	Contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione presenti nella comunità scolastica e sociale.	Saper distinguere i diritti fondamentali che garantiscono la libertà e l'uguaglianza.	Uso di storie, biografie significative; incontri con testimoni del presente e del passato.
	La Dichiarazione Universale dei diritti Umani.	Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.	Esperienze di rappresentanza democratica all'interno dei Consigli Comunali dei bambini.
	La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.		Incontro con figure che
		Conoscere il contenuto generale delle Carte	

		Internazionali dei Diritti della Persona e dell'Infanzia.	
	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2		ricoprono incarichi istituzionali.
Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.	Conoscere il ruolo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Riconoscere simboli dell'identità italiana ed europea.	
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028: ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze***	La storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere, dagli inni.	Conoscere gli organi principali dello Stato e le funzioni essenziali. Conoscere gli	

linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning		organi e i servizi principali del Comune di appartenenza.
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.		
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Rispettare le regole e le norme che	Regole vigenti in classe, in	Partecipare alla

governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	famiglia, nella comunità sociale che sono alla base della vita democratica.	formulazione delle regole della classe e della scuola.
	Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui.	Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Le principali norme per la sicurezza stradale.	Attuare le regole per la cura del benessere proprio e altrui dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning		Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada facendo attenzione alla segnaletica stradale con particolare riguardo a quella relativa al pedone e al ciclista.
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo		

delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIT	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita	Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa e lotta alla povertà. Il valore del lavoro e le regole di uso	Comprendere il valore del lavoro come elemento fondante della dignità di tutte le persone (Art. 1 della Costituzione).	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Attività basate sull'esplorazione e la esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della

economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

del denaro nella vita quotidiana.

Trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo.

Ecosistemi a partire dal proprio territorio: la qualità degli spazi

Assumere comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti sociali per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei

luoghi, e dell'ambiente.

sua cultura.

Valorizzazione delle tradizioni, dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio,

della reciprocità.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il

verdi, il ciclo dei rifiuti.

Incontro con esperti presenti nel territorio.

Utilizzo dei vari linguaggi espressivi (ambito motorio, artistico,

	rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.		musicale ecc...) Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti. Attività laboratoriali.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2	Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali. ***Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:***	Alcune trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici. Attuazione di comportamenti adeguati anche in collaborazione con la Protezione Civile.	Essere sensibili ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.

	OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.
	OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Il patrimonio artistico, culturale e la salvaguardia delle tradizioni locali (UNESCO).	Individuare e valorizzare le diverse bellezze naturali ed artistiche (Patrimonio culturale come

			bellezza da preservare).	
Obiettivi formativi di cui all'art. 1				
	comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:			
	OBIETTIVO 3 – lett.c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;		Tutela dei beni artistici, culturali e ambientali. Uso responsabile di alcune risorse naturali limitate (acqua, alimenti...).	
NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
	Sviluppare la capacità di	La ricerca di fonti	Riconoscere	Attività basate

CITTADINANZA DIGITALE	accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	di informazione digitale: riconoscimento di dati veri e dati falsi.	potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche.	sul gioco, l'esplorazione e l' esperienza concreta in ambito digitale. Potenziamento relazione di aiuto tra pari. Intervento di esperti in classe (psicologi, polizia postale...)
	Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028: ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning***			
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2				

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.		
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.	Utilizzare adeguatamente risorse digitali per interagire con gli altri in forme di comunicazione corrette.
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.	
OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e		
personalizzati anche con il supporto e		

	la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce per il benessere psicofisico quando si utilizzano le tecnologie digitali.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Contrasti alle varie forme di bullismo e cyberbullismo.	Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.
OBIETTIVO 5 – lett. l) ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica***		

e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e

l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

Educazione civica SCUOLA SECONDARIA

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
COSTITUZIONE	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati	La struttura della Costituzione e	Sapere individuare le connessioni tra la Costituzione e la	Assegnazione di incarichi di responsabilità

sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.	gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri. La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.	vita quotidiana. Saper riconoscere comportamenti di tutela dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea (articolo 3).	Valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità Attività finalizzate al rispetto delle regole di convivenza civile Conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo Metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, flippedclassroom, tutoring, cooperative learning..)
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:			
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione			Potenziamento relazione di aiuto

dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

tra pari.

Attività basate sull'esplorazione e l'esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

Uso di storie, biografie significative.

Incontri con testimoni del presente e del passato e con figure che ricoprono incarichi istituzionali.

Esperienze di rappresentanza democratica all'interno delle Istituzioni.

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 2

Interagire correttamente Gli Organi e le funzioni del Sapere spiegare la

con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.	Comune, degli Enti locali e della Regione anche con esempi riferiti alla propria esperienza. La storia e il significato delle bandiere italiana, regionale, europea. L'inno nazionale ed europeo e la loro origine. Approfondimenti della storia locale e nazionale.	suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Saper sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare

Gli articoli della Costituzione relativi ai rapporti internazionali.

I principali Organismi internazionali, con particolare

riferimento all'italiano nonché alla		
	lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	
	OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	riguardo all'ONU.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine	I Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e il rispetto delle disposizioni.	Osservare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola,

di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.		i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni.
	I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.	Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:		Adottare comportamenti idonei per garantire la sicurezza proprie e altrui.
		Sostenere e supportare persone in difficoltà per incrementare la collaborazione e l'inclusione, sia all'interno della scuola, sia nella comunità.
OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla	Le norme di	Osservare le norme di circolazione

lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Traguardo per lo sviluppo

delle competenze n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

I rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza.

I principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il

circolazione stradale.

stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

	benessere psicofisico delle persone.	Attuare le regole per la cura del benessere proprio e altrui dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF		

2025/2028:

OBIETTIVO 5 – lett. l)
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di

indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILIT	Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita. ***Obiettivi formativi di cui all'art. 1***	Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa e lotta alla povertà. I settori economici e le attività connesse anche nel proprio territorio. Norme e regole di disciplina del lavoro.	Comprendere il valore del lavoro come elemento fondante della dignità di tutte le persone (Art. 1 della Costituzione). Applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e	Assegnazione di incarichi di responsabilità. Potenziamento della relazione di aiuto tra pari. Attività basate sull'esplorazione, l'esperienza concreta, la partecipazione, anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

		Il valore del lavoro e le regole di uso del denaro nella vita quotidiana.	individuando diversi tipi di pagamento.
comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:			Valorizzazione delle tradizioni, dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità. Utilizzo dei vari linguaggi espressivi (ambito motorio, artistico, musicale ecc...) Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di
OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	Ecosistemi a partire dal proprio territorio: la qualità degli spazi verdi, il ciclo dei rifiuti, risparmio energetico, economia circolare (art.9 della Costituzione).	Assumere comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti sociali per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi, e dell'ambiente.	
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della			

	solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità		esperti. Attività laboratoriali.
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2			
Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.	L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile. Alcune trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici. Comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in collaborazione	Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Riconoscere	

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF	situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo	
	2025/2028:	
	OBIETTIVO 2 – lett.b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	
	OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;	con la Protezione civile.

collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

	potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3		
Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	Il patrimonio artistico, culturale e la salvaguardia delle tradizioni locali (UNESCO).	Prendersi cura attivamente del proprio territorio, saper riconoscere il suo patrimonio culturale e artistico per preservarne e valorizzarne la bellezza anche in collaborazione con le agenzie del territorio.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:	Tutela e valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali.	
OBIETTIVO 3 – lett.c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella	Uso responsabile di alcune risorse naturali limitate (acqua, alimenti...).	Individuare e mettere in atto azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il

storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione		benessere umano, per tutelare gli ambienti e il loro decoro.
delle immagini e dei suoni, anche		
	mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 4		
Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.	Il valore della legalità e il bene pubblico come bene comune.	Saper attuare comportamenti per contrastare la criminalità nelle sue varie forme.
Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:		
OBIETTIVO 4 – lett.d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione	Le varie forme di criminalità organizzata: la storia dei vari fenomeni mafiosi.	Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue

interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

varie forme.

Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

NUCLEI CONCETTUALI	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 1	CONOSCENZE	ABILITÀ	STRUMENTI E METODOLOGIE
CITTADINANZA DIGITALE	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. ***Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:*** ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle***	La ricerca di fonti di informazione digitale: riconoscimento di dati veri e dati falsi.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali. Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle	Ambiente d' apprendimento stimolante e funzionale. Attività basate sull' esperienza concreta in ambito digitale. Potenziamento, relazione di aiuto tra pari.

	competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.	notizie nei media digitali.	Intervento di esperti in classe (psicologi, polizia postale...).
Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 2			
	Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.	Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
	Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028: ***OBIETTIVO 1 – lett.a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con***	Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme	Rispettare le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning	didattiche (riservatezza, netiquette, diritto d'autore).

OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero

dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

	Traguardo per lo sviluppo delle competenze n. 3	
Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.	Saper valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le

Obiettivi formativi di cui all'art. 1 comma 7 alle legge 107/2020 individuati come prioritari dagli Organi Collegiali per il triennio PTOF 2025/2028:

OBIETTIVO 5 – lett. l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

identità, i dati e la reputazione altrui.

Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione

sociale e saper contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Curricolo di Istituto

MONDOLFO - ENRICO FERMI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

 7. Offerta formativa

7.1 Curricolo obbligatorio (discipline, ore, articolazione dei percorsi)

 INFANZIA

La Scuola dell'Infanzia è il primo livello del sistema educativo, con una specifica identità pedagogica e organizzativa, ed è rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni, prima dell'inizio dell'obbligo

scolastico. La Scuola dell'Infanzia è un ambiente dedicato all'incontro, alla partecipazione e alla cooperazione tra bambini. Essa ha come finalità la maturazione dell'identità personale nelle sue diverse dimensioni (affettiva, cognitiva, psicomotoria, morale, religiosa e sociale), lo sviluppo graduale dell'autonomia, la promozione di una crescita equilibrata e del benessere psico-fisico, la costruzione di relazioni sociali positive, la collaborazione per il conseguimento di obiettivi comuni anche in ottica di educazione civica, oltre allo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche ed espressive e l'avvio al pensiero riflessivo.

La scuola dell'infanzia costituisce un ambiente educativo che promuove esperienze concrete e modalità di apprendimento coerenti con la natura e i ritmi evolutivi di ciascun bambino. I bambini vengono accompagnati nella scoperta e nell'espressione delle proprie potenzialità, esplorando in modo intenzionale e strutturato le diverse dimensioni della loro realtà quotidiana. Vengono altresì incoraggiati a interagire positivamente con coetanei e adulti, ad acquisire conoscenze, elaborare significati, riflettere e interpretare le proprie esperienze vissute. La scuola dell'infanzia si configura come una realtà orientata all'operatività, alla consapevolezza emozionale, al pensiero critico, alle relazioni, all'espressione personale, alla comunicazione, nonché alla valorizzazione del bello e alla ricerca di senso, secondo una progettualità pedagogica condivisa.

Tempi e Modalità di Accoglienza – Scuola dell'Infanzia

La valutazione pedagogico-didattica dei tempi e delle modalità di accoglienza nella scuola dell'infanzia è un aspetto fondamentale per garantire un ambiente educativo sereno, inclusivo e stimolante fin dal primo ingresso del bambino.

L'accoglienza dei bambini che hanno già frequentato la Scuola dell'Infanzia è un momento fondamentale per garantire continuità educativa, serenità e sicurezza.

Tempi e modalità:

· tre giorni di accoglienza solo per i bambini che hanno già frequentato.

· Routine e Riconoscibilità : I bambini già frequentanti ritrovano ambienti, insegnanti e compagni conosciuti, il che favorisce un rientro sereno.

· Le routine quotidiane (accoglienza, gioco, attività...) sono mantenute e valorizzate come "base sicura" per l'apprendimento e la socializzazione.

Tempi e modalità per i nuovi iscritti:

· Gli ingressi sono scaglionati per facilitare l'inserimento nel nuovo contesto scolastico.

· Nei primi giorni è possibile la presenza del genitore per un distacco graduale.

· Il periodo di inserimento/accoglienza, con orario inizialmente ridotto, dura circa due settimane.

· L'orario viene adattato progressivamente alle esigenze di ciascun bambino fino ad arrivare ad una frequenza regolare.

· Attività ludiche e rituali : giochi, letture, routine quotidiane aiutano a creare familiarità.

La gradualità permette ai bambini di adattarsi con serenità al nuovo ambiente.

L'ammissione di bambini alla frequenza anticipata è condizionata, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89:

- alla disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;

- alla disponibilità di locali e dotazioni idonee sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, tali da rispondere alle esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni;

- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza.

L'ambiente di apprendimento

La scuola dell'infanzia offre un ambiente educativo attento allo sviluppo emotivo, sociale e personale di ogni bambino, indipendentemente dalla sua origine. Attraverso spazi e attività progettati, il gioco viene valorizzato come strumento centrale di apprendimento e crescita, con metodologie che ne esaltano gli aspetti educativi e relazionali.

Elemento cardine e veicolo di integrazione tra l'esperienza individuale e quella scolastica sono i "Campi di esperienza", considerati quali ambiti operativi essenziali (cfr. curricolo della scuola dell'infanzia).

Attraverso i campi di esperienza si promuovono iniziative sulla cittadinanza, approfondendo identità personale, rispetto, appartenenza, salute, alimentazione, igiene, benessere, sicurezza, fenomeni culturali, diritti e doveri, patrimonio artistico-culturale e decoro urbano.

La giornata scolastica

Le scuole dell'infanzia dell'Istituto svolgono la propria attività dal lunedì al venerdì, con orario 8.00-16.00. L'organizzazione della giornata è progettata per garantire risposte adeguate alle esigenze affettive, relazionali e cognitive dei bambini. Sono previsti momenti strutturati per l'accoglienza e lo svolgimento delle routine quotidiane, volti a promuovere lo sviluppo graduale dell'autonomia personale e della sicurezza sociale. La programmazione didattica alterna attività mirate all'acquisizione di specifiche competenze a momenti di gioco e svago, contribuendo alla qualificazione pedagogica dell'ambiente educativo.

IL MIO TEMPO A SCUOLA

Tempi	Spazi	Attività	Descrizione
8:00 – 9:15	Sezione	Accoglienza e gioco libero	I bambini vengono accolti, si ambientano e giocano liberamente.
9:15 – 10:30	Sezione	Attività strutturate/laboratori	Attività didattiche, laboratori creativi, giochi.
			Giochi educativi per sviluppare abilità cognitive e sociali.
		Routine del cerchio e calendario	Saluti, conversazione, calendario, meteo, presenza/assenza.
		Merenda	Pausa per uno spuntino insieme.
10:40 – 11:45	Sezione Palestra Giardino Territorio circostante	Attività strutturate/laboratori Attività all'aperto o motoria	Esperienze nei campi di esperienza. Gioco in giardino, attività di movimento, esplorazione dell'ambiente.
			Riordino

11:50 – 12:15	Sezione Bagno	Prima uscita (chi non usufruisce della mensa) Igiene personale	Saluti. Autonomia personale.
12:15 – 13:15	Sala pranzo	Pranzo	Routine del pranzo: autonomia, convivialità, educazione alimentare.
13:15 – 15:30	Sezione Giardino	Seconda uscita Attività pomeridiane e gioco libero	Saluti. Autonomia personale Attività creative, manipolative, giochi di gruppo, laboratori. Giochi educativi per sviluppare abilità cognitive e sociali.
15:30-16:00	Sezione	Attività Uscita e congedo	Attività tranquille (letture, ascolto musica) Riordino Routine di saluto, preparazione all'uscita, ricongiungimento

con le famiglie.

Tutte le scuole dell'infanzia appartenenti all'istituto adottano uniformemente gli aspetti organizzativi e i criteri pedagogico-didattici che definiscono la struttura della giornata scolastica. Tuttavia, l'articolazione temporale di alcune attività può variare in funzione delle specifiche esigenze di ciascun plesso, correlate all'orario di servizio del personale docente e alla disponibilità degli spazi.

LA ROUTINE

La routine scolastica non è solo un'organizzazione di tempo, ma è considerata una parte integrante e fondamentale del Curricolo della Scuola dell'Infanzia, in quanto costituisce un campo privilegiato per lo sviluppo delle competenze chiave e dei Campi di Esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali.

Funzione pedagogica e sviluppo delle competenze

ASPETTO DELLA ROUTINE	CAMPO D'ESPERIENZA COINVOLTO	COMPETENZE SVILUPPATE
Accoglienza saluti e congedo	Il Sé e l'Altro	Identità e

		autonomia : Riconoscere le proprie emozioni, gestirle, interagire in modo positivo e responsabile con i compagni e l'adulto.
Pasto e igiene	Il Corpo e il Movimento; Il Sé e l'Altro	Autonomia personale : acquisire abitudini igienico sanitarie corrette(lavarsi le mani, usare le posate), consapevolezza del proprio corpo e gestione delle esigenze.
Il circle time e il calendario	I Discorsi e le Parole; La Conoscenza del Mondo	Linguaggio e temporalità : descrivere, raccontare, fare ipotesi(sul meteo, sul giorno), usare termini temporali(prima, dopo, oggi, domani), ascoltare e rispettare i turni di parola.
		Matematica :

		contare i presenti/assenti, mettere in sequenza gli eventi della giornata/settimana. Responsabilità e cittadinanza : rispettare l'ambiente scolastico e le regole comuni, collaborare con i pari, classificare e raggruppare i materiali (sviluppo logico).
Riordino dei materiali	Il Sé e l'Altro; La Conoscenza del Mondo	

Le routine contribuiscono in modo trasversale al raggiungimento dei Traguardi di Sviluppo specifici per ogni Campo di Esperienza:

· Senso di Sicurezza e Prevedibilità: La ripetizione ritmica degli eventi offre ai bambini una "trama di fondo" che riduce l'incertezza, permettendo loro di orientarsi e di agire con maggiore competenza e fiducia nell'ambiente.

· Contesto per la Cittadinanza Attiva: I momenti di routine (es. il cerchio, il pranzo) sono il luogo ideale per imparare le regole del vivere insieme, la condivisione, la gestione dei conflitti e il riconoscimento dei diritti e doveri (fare la fila, aspettare il proprio turno).

· Ponte per gli Apprendimenti Logico-Matematici: Il "fare il calendario", distribuire i materiali, contare i compagni mancanti, o seriare i disegni della giornata, sono tutte occasioni concrete e contestualizzate per fare esperienza di quantità, spazio e tempo, come suggerito dalle Indicazioni Nazionali.

LA ROUTINE DEL PRANZO

Il pranzo nella Scuola dell'Infanzia va ben oltre la semplice soddisfazione del bisogno alimentare. È una routine educativa ad alta valenza formativa, considerata parte integrante del curricolo, che promuove lo sviluppo dell'autonomia, della socialità e dell'educazione alimentare.

Finalità:

1. Sviluppo dell'Autonomia:

Usare correttamente le posate, lavarsi le mani prima e dopo il pasto.

2. Educazione Sociale e Convivialità

Il pranzo è un momento di vita comunitaria e di cittadinanza attiva:

· Relazione e Dialogo: Si parla sottovoce, si racconta la propria giornata e si ascoltano gli altri. L'adulto si siede al tavolo per condividere il momento, partecipa attivamente e facilita la conversazione.

· Rispetto delle Regole: Si acquisiscono e si mettono in pratica regole fondamentali di convivenza civile: aspettare che tutti siano serviti prima di iniziare, chiedere per favore, ringraziare, non disturbare i compagni.

· Osservazione: Il pasto è un momento privilegiato di osservazione per l'insegnante, che può rilevare lerelazioni tra i bambini, le loro abitudini alimentari e i loro livelli di autonomia.

3. Educazione Alimentare e Culturale

Il pranzo è la "lezione" pratica di educazione alimentare:

· Scoperta dei Sensi: Si incoraggia l'assaggio e la scoperta di nuovi cibi, sapori, consistenze e odori. L'insegnante descrive i piatti, ne spiega i benefici e il valore, stimolando la curiosità e contrastando l'iniziale rifiuto verso le novità.

· Rapporto Sano con il Cibo: Si insegna il rispetto del cibo (non sprecarlo, finire ciò che si è scelto di mettere nel piatto) e l'autoregolazione (imparare a dire "basta" quando si è sazi). Non si dovrebbe mai forzare il bambino a mangiare.

· Multiculturalità: La ristorazione scolastica può essere un veicolo per l'educazione interculturale, garantendo anche alternative per esigenze religiose o allergie/intolleranze.

4. Aspetti Organizzativi (Regia Educativa)

Affinché il pasto sia davvero educativo, è cruciale l'organizzazione:

· Ambiente Curato: Si preferiscono tavoli di dimensioni adeguate e, ove possibile, stoviglie simili a quelle di casa (piatti di ceramica, posate d'acciaio), per dare valore al momento.

· Tempo Adeguato: Il pasto deve avere un tempo sufficiente (spesso 45 minuti - 1 ora) per essere vissuto con calma, evitando fretta o lunghe attese.

· Ruolo dell'Adulto: L'adulto funge da modello educativo e da mediatore affettivo e linguistico, rendendo il momento sereno e significativo.

 PRIMARIA

L'Istituto Comprensivo Statale "E. Fermi" di Mondolfo (PU) articola la propria offerta formativa per la Scuola Primaria in tre plessi dislocati sui Comuni della bassa Valle del Cesano (Mondolfo, Monte Porzio e San Costanzo):

- Scuola Primaria "P.G.M. Moretti" (Mondolfo Capoluogo)
- Scuola Primaria di San Costanzo
- Scuola Primaria "Monsignor Polverari" (Castelvecchio di Monte Porzio).

Percorso

Il percorso della Scuola Primaria mira a sviluppare la personalità dell'alunno, fornendo gli strumenti culturali di base e promuovendo l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per l'apprendimento permanente e per l'esercizio della cittadinanza attiva. È un momento cruciale per l'organizzazione del pensiero e lo sviluppo delle prime competenze.

Obiettivi e Linee Guida Educative

L'offerta formativa della Scuola Primaria è focalizzata sul successo formativo e sul contrasto alla dispersione scolastica, perseguendo gli obiettivi prioritari, quali:

- Curricolo verticale per competenze: Si adotta un Curricolo di Istituto verticale, che assicura un continuum educativo e didattico tra i diversi ordini di scuola (dall'Infanzia alla Secondaria di I grado). Questo curricolo è finalizzato allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza.

- Innovazione Didattica e Digitale (TIC): L'Istituto promuove attivamente lo sviluppo delle competenze digitali attraverso l'introduzione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella didattica quotidiana. Viene utilizzata la piattaforma Google for Education come spazio condiviso per la documentazione didattica, l'archiviazione e la sperimentazione di soluzioni metodologiche innovative.

- Potenziamento linguistico e logico-matematico: particolare attenzione è riservata alla valorizzazione delle competenze linguistiche (anche lingua straniera) e al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Gli obiettivi generali del processo formativo sono delineati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, che pongono al centro la persona che apprende. Le principali finalità e obiettivi includono:

- Sviluppo integrale della persona: garantire un percorso continuo di crescita globale, favorendo la piena realizzazione di sé.

- Acquisizione degli strumenti culturali: fornire agli alunni gli strumenti per leggere, interpretare e modificare la realtà (lingue, matematica, scienze, storia, ecc.).

- Sviluppo delle Competenze chiave: promuovere lo sviluppo delle Competenze europee di Cittadinanza, tra cui:

- Competenza alfabetica funzionale.

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

- Competenza digitale.

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.

- Competenza in materia di cittadinanza (inclusa Educazione Civica).

- Inclusione: operare per una scuola dell'inclusione, riconoscendo e valorizzando le diverse situazioni individuali per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

- Cittadinanza responsabile: formare i cittadini di oggi e di domani, assicurando l'acquisizione dei valori necessari per vivere da cittadini responsabili (rispetto delle regole, senso di legalità, responsabilità).

Curricolo obbligatorio e articolazione dei percorsi

Aree disciplinari	Discipline
Area Linguistica e Comunicazione	Italiano, Lingua Inglese (e altre lingue comunitarie, se attivate)

Area Logico-Matematica e Scientifica	Matematica, Scienze, Tecnologia
Area Storico-Sociale e Geografia	Storia, Geografia, Educazione Civica (trasversale, con ore dedicate)
Area Artistica, Motoria e Religiosa	Arte e Immagine, Musica, Educazione Fisica, Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) / Attività alternative

Il curricolo obbligatorio definisce gli obiettivi specifici di apprendimento e le competenze attese al termine del quinquennio, garantendo una base comune a livello nazionale, ma lascia margini di autonomia alle singole scuole per l'articolazione e la metodologia didattica (Curricolo di Istituto).

Tempo Scuola: Modello Orario e Struttura

Le Scuole Primarie dell'Istituto, pur garantendo il monte ore annuale obbligatorio, adottano modelli orari diversificati per rispondere alle esigenze dell'utenza e del territorio:

- Plessi di Mondolfo e San Costanzo: prevedono un'organizzazione oraria a 27 ore settimanali per le classi I, II e III (dalle ore 8.00 alle 12:30) e un orario esteso a 29 ore settimanali per le classi IV e V nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì (dalle ore 8.00 alle ore 13.00).

 Plesso di Castelvecchio di Monte Porzio: prevede un'organizzazione oraria a 29 ore settimanali per tutte le classi, offrendo un modello orario che comprende due rientri pomeridiani a settimana (martedì e giovedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00) con servizio di mensa scolastica gestita dal Comune.

Il monte ore delle discipline, a seguito del la Legge n. 234/2021 art 333 d – legge di Bilancio 2022 che ha previsto l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria già dall'a.s. 2022/23 per le classi quinte e dall' a.s. 2023/24 anche per le classi quarte, è il seguente:

a.s. 2025/2026

S cuola Primaria Mondolfo e S. Costanzo

PRIMARIA	cl.1^	2^	3^	4^-5^				
ITALIANO	8	7	7	7				
MATEMATICA	6	5	6	6				
SCIENZE	2	2	2	2				
STORIA	2	2	2	2				
GEOGRAFIA	2	2	2	2				
IMMAGINE/ARTE	1	1	2	1				
MUSICA	1	1	1	1				
MOTORIA	2	2	2	2				

IRC	2	2	2	2
INGLESE	1	3	3	2
Totale	27	27	27	29

Scuola Primaria Castelvecchio

PRIMARIA	cl.1^	2^ 3^ 4^-5^
ITALIANO	8	7 7 7
MATEMATICA	7	7 6 6
SCIENZE	2	2 2 2
STORIA	2	2 2 2
GEOGRAFIA	2	2 2 2
IMMAGINE/ARTE	1	1 1 2
MUSICA	2	2 2 1
MOTORIA	2	2 2 2
IRC	2	2 2 2
INGLESE	1	2 3 3
totale	29	29 29 29

aa.ss. 2026/2027 - 2027/2028

In seguito all'approvazione del Consiglio di Istituto (delibera n. 29 del 23/05/2025), a partire dall'a.s. 2026/2027 anche le Scuole Primarie di Mondolfo e San Costanzo attiveranno un orario settimanale articolato su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), così articolato:

- 27 ore settimanali + 1 ora di mensa, con un rientro (nel giorno di martedì) per le classi 1^ - 2^ - 3^;

- 29 ore settimanali + 2 ore di mensa, con due rientri (nei giorni di martedì e giovedì) per le classi 4^ e 5^.

Considerato che, per rispondere ad esigenze organizzative dell'utenza e del territorio, anche negli anni scolastici 2026/27 e 2027/28 sarà prevista una diversa estensione oraria per le classi del plesso di Castelvecchio rispetto a quelle dei plessi di Mondolfo e San Costanzo, il monte ore delle discipline dei tre plessi rimarrà il medesimo dell' a.s. 2025-26.

 SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'Istituto Comprensivo Statale "E. Fermi" di Mondolfo (PU) articola la propria offerta formativa per la Scuola Secondaria di I^ grado in tre plessi dislocati sui Comuni della bassa Valle del Cesano (Mondolfo, Monte Porzio e San Costanzo):

- Scuola Secondaria "E. Fermi" di Mondolfo

- Scuola Secondaria di San Costanzo

- Scuola Secondaria di Monte Porzio .

La Scuola Secondaria di I Grado costituisce l'ultima tappa del Primo Ciclo di istruzione. Essa si colloca in un momento delicato e cruciale dello sviluppo di preadolescenti e adolescenti, rappresentando un ponte tra la Scuola Primaria e il futuro percorso di studi.

Obiettivi e Finalità

L'azione educativa e didattica della Scuola Secondaria di I Grado è orientata ai seguenti obiettivi e finalità, in coerenza con le Indicazioni Nazionali :

1. Formazione della persona: Contribuire alla formazione integrale della personalità degli studenti, accompagnandoli nell'acquisizione di un'identità personale matura e di un concetto di sé equilibrato.
2. Sviluppo delle competenze: Consolidare e sviluppare le competenze di base essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e per la piena partecipazione alla vita sociale.
3. Orientamento: Sostenere gli alunni nel processo di auto-orientamento, fornendo gli strumenti per la conoscenza delle proprie attitudini e l'assunzione di scelte consapevoli per il successivo percorso di studi (Secondaria di Secondo Grado).
4. Metodo di studio: Promuovere lo sviluppo di un metodo di studio autonomo, efficace e sistematico, indispensabile per affrontare le richieste della scuola superiore e dell'apprendimento permanente.
5. Cittadinanza attiva: Educare alla cittadinanza e Costituzione (con l'insegnamento di Educazione Civica), promuovendo il rispetto delle regole, la solidarietà, la legalità e la cura per l'ambiente e il patrimonio comune.

Curricolo obbligatorio e articolazione dei percorsi

Il curricolo della Scuola Secondaria di Primo Grado si basa su un quadro orario nazionale che ne definisce l'articolazione in discipline e il monte ore annuale e settimanale obbligatorio.

-

A. Discipline e monte ore obbligatorio (Tempo Ordinario)

Il monte ore annuale obbligatorio delle lezioni è pari a 990 ore, corrispondenti a 30 ore settimanali. A queste si aggiungono 33 ore annuali destinate all'attività di approfondimento in materie letterarie, a disposizione della scuola.

Il quadro orario è così articolato in via ordinaria (DPR 89/2009):

Discipline	Ore Settimanali	Ore Annuali
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Approfondimento materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Lingua Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria (Francese/Spagnolo)*	2	66
Tecnologia	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica o Attività Alternativa	1	33
Totale Ore Obbligatorie	30	990

* Insegnamento del Francese nelle Scuole Secondarie di I^ grado di Monte Porzio e S. Costanzo,

insegnamento dello Spagnolo nella Scuola Secondaria di I^ grado di Mondolfo.

Nota Bene: All'interno dell'orario sopra riportato si svolgono obbligatoriamente le 33 ore annuali di Educazione Civica, che sono trasversali e impartite da tutti i docenti.

B. Articolazione dei percorsi: tempo scuola

L'Istituto Comprensivo, nell'ambito della propria autonomia e in base alle richieste delle famiglie, articola l'offerta formativa sul modello orario seguente:

- Tempo Ordinario di 30 ore settimanali, strutturato su sei giorni (dal lunedì al sabato, mattina)

C. percorsi aggiuntivo a indirizzo musicale (per un selezione di studenti)

Nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sono attivi dei percorsi a indirizzo musicale (D.l. n.176/2022), volti a valorizzare le potenzialità espressive, cognitive e relazionali degli alunni, attraverso lo studio della musica e dello strumento musicale. L'azione educativa e didattica dei percorsi è orientata ai seguenti obiettivi e finalità, in coerenza con le Indicazioni Nazionali.

- Offrire agli studenti una formazione musicale completa e articolata
- Sviluppare le abilità musicali e creative degli studenti
- Promuovere la conoscenza e l'apprezzamento della musica come forma d'arte e di cultura
- Promuovere la collaborazione e la comunicazione attraverso la musica d'insieme

I percorsi, parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, prevedono un'articolazione didattica in orario aggiuntivo non coincidente con quello definito per le altre discipline, con una media di tre ore settimanali articolate in tre unità di insegnamento. Le attività si svolgono in due rientri pomeridiani e comprendono:

- Lezione strumentale individuale e collettiva
- Teoria e lettura della musica
- Musica d'insieme

Gli alunni ammessi ai percorsi, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le attività previste per l'intero triennio. Gli strumenti attualmente previsti dall'offerta formativa dell'indirizzo musicale sono:

- Chitarra

- Clarinetto (o Sassofono)
- Pianoforte
- Violino

Come previsto dal D.I. n.176/2022, i percorsi sono disciplinati da uno specifico "Regolamento percorsi a indirizzo musicale" che determina:

1. l'organizzazione oraria dei percorsi;

2. i posti disponibili per la frequenza ai percorsi a indirizzo musicale, distinti per specialità strumentale e anno di corso;

3. Iscrizione e modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e i criteri di valutazione degli esiti, ai fini dell'assegnazione degli alunni alle diverse specialità strumentali;

4. le modalità di costituzione della commissione esaminatrice della prova orientativo-attitudinale;

5. i criteri per l'individuazione degli alunni assegnati ai docenti di strumento musicale, tenuto conto dell'organico assegnato e del modello organizzativo adottato;

6. i criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali;

7. le eventuali forme di collaborazione, in coerenza con il Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017, con i Poli ad orientamento artistico e performativo, disciplinati dal decreto ministeriale 16/2022;

8. le eventuali modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria.

 LINK REGOLAMENTO PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/REGOLAMENTO_IND._MUSICALE_DM_n.176.22.pdf

D. Offerta Formativa di ampliamento dell'offerta formativa

Attività Extracurricolari: Laboratori, uscite didattiche e progetti che arricchiscono il Curricolo in orario pomeridiano facoltativo, volti all'ampliamento culturale e allo sviluppo sociale.

Per il raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi individuati, l'Istituto promuove attività integrative ed extracurricolari volte ad ampliare e arricchire il Piano dell'Offerta Formativa.

In questo contesto si inseriscono i progetti “Educazione vocale in coro” e “Batteria e Percussioni”, svolti in orario pomeridiano e in ambito extracurricolare. Tali iniziative testimoniano l’attenzione dell’Istituto verso la formazione culturale e musicale degli studenti, offrendo esperienze formative che favoriscono l’integrazione della musica nella cultura di base di ciascuno.

Gli alunni iscritti al percorso a indirizzo musicale, partecipano regolarmente a concorsi, rassegne, concerti ed eventi sia in Italia che all’estero.

L’attività di musica d’insieme mira a consolidare l’orchestra dell’Istituto “E. Fermi”, promuovendo un’esperienza condivisa che integri e sviluppi le competenze musicali acquisite, arricchendo al contempo l’offerta formativa nell’ambito del linguaggio musicale.

I concerti annuali programmati, insieme alla partecipazione a concorsi e rassegne, non sono solo tappe fondamentali del percorso formativo degli studenti della Scuola Secondaria a indirizzo musicale ma rappresentano vere e proprie esperienze di crescita personale e artistica. Questi momenti permettono agli alunni di confrontarsi, sperimentare l’emozione della performance dal vivo, sviluppare il senso di responsabilità individuale e collettiva e riconoscere il valore della disciplina e dell’impegno. Attraverso la musica, gli studenti imparano a comunicare, a collaborare e a condividere la propria identità espressiva in un contesto autentico e significativo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principi fondamentali della Costituzione: diritti e i doveri di tutti i cittadini, anche dei più piccoli
- Appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

- Articolo 3 della Costituzione: uguaglianza e contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione presenti nella comunità scolastica e sociale.
- Esperienze di rappresentanza democratica all'interno dei Consigli Comunali dei bambini e delle bambine.
- Storie, biografie significative; incontri con testimoni del presente e del passato.
- Incontro con figure che ricoprono incarichi istituzionali

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

La Dichiarazione Universale dei diritti Umani.

La Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia

I diritti e i doveri, la funzione di regole, divieti e sanzioni nei vari ambiti sociali.

Attività di valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità.

Assunzione di incarichi di responsabilità all'interno della comunità scolastica.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Contrasto ad ogni forma di violenza e discriminazione presenti nella comunità scolastica e sociale.

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.

Attività svolte in collaborazione attraverso le metodologie attive e partecipative (debate, jigsaw, flipped classroom, tutoring, cooperative learning, laboratorio..).

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità.
- Potenziamento relazione di aiuto tra pari.
- Conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo.
- Metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, flipped classroom, tutoring, cooperative learning, laboratorio, peer tutoring...)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e

nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
- La storia della comunità locale, anche a partire dagli stemmi.
- Gli organi e i servizi principali del Comune di appartenenza
- Esperienze di rappresentanza democratica all'interno dei Consigli Comunali dei bambini.
- Visite e Incontri con figure che ricoprono incarichi istituzionali nell'amministrazione locale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
- Gli organi principali dello Stato e le funzioni essenziali.
- La storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere, dagli inni.
- I simboli dell'identità italiana ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali
- Gli organi principali dello Stato e le funzioni essenziali.
- La storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere, dagli inni.
- I simboli dell'identità italiana ed europea.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organizzazioni internazionali e sovranazionali
- Lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- Il ruolo dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'infanzia e dell'Adolescenza

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Condivisione delle regole vigenti in classe, in famiglia, nella comunità sociale come base della vita democratica.
- Formulazione condivisa delle regole della classe e della scuola.
- Momenti di condivisione in circle time per affrontare situazione e problematiche della classe
- Assunzione di semplici ruoli e responsabilità nella classe.
- Potenziamento relazione di aiuto tra pari.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme per sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada facendo attenzione alla segnaletica stradale con particolare riguardo a quella relativa al pedone e al ciclista.
- Incontri con Polizia Locale sull'educazione stradale.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per la cura del benessere proprio e altrui dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.
- Attività laboratoriali sul contrasto alle forme di bullismo e cyberbullismo

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa e lotta alla povertà.
- Le regole di uso del denaro nella vita quotidiana.
- Il valore del lavoro come elemento fondante della dignità di tutte le persone (Art. 1 della Costituzione).
- Attività basate sull'esplorazione e la esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo.
- Attività basate sull'esplorazione e la esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.
- Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti.
- Attività laboratoriali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli ecosistemi a partire dal proprio territorio: la qualità degli spazi verdi e degli spazi urbani, il patrimonio artistico del proprio territorio.
- Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti.
- Attività basate sull'esplorazione e la esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli ecosistemi a partire dal proprio territorio: la qualità degli spazi verdi e il ciclo dei rifiuti.
- Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti.
- Attività basate sull'esplorazione e la esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici.
- I problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
- Attuazione di comportamenti adeguati anche in collaborazione con la Protezione Civile.
- L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici.
- I problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e nella tutela dello stesso in funzione di uno sviluppo sostenibile.
- L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio artistico, culturale e la salvaguardia delle tradizioni locali (siti UNESCO).
- Tutela dei beni artistici, culturali e ambientali con l' attività di "adotta un monumento", visite didattiche nel territorio e nei siti archeologici.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso responsabile di alcune risorse naturali limitate (acqua, alimenti...).

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti sociali per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi, e dell'ambiente.
- Incontri con esperti presenti nel territorio e con le Forze dell'Ordine.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.
- Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzare adeguatamente risorse digitali per interagire con gli altri in forme di comunicazione corrette.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale
- Attività laboratoriali sul contrasto alle varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La struttura della Costituzione e gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri.
- le connessioni tra la Costituzione e la vita quotidiana.
- Attività finalizzate al rispetto delle regole di convivenza civile attraverso metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, flipped classroom, tutoring, cooperative learning..)
- Assegnazione di incarichi di responsabilità

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- I comportamenti di tutela dei principi di uguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea (articolo 3).
- La valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità attraverso metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, flipped classroom, tutoring, cooperative learning..)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Approfondimento dell'art. 3 della Costituzione
- Valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità
- Attività finalizzate al rispetto delle regole di convivenza civile
- Potenziamento relazione di aiuto tra pari

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività basate sull'esplorazione e l'esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.
- Esperienze di rappresentanza democratica all'interno delle Istituzioni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Valorizzazione dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità

- Attività finalizzate al rispetto delle regole di convivenza civile

- Conversazioni guidate in piccolo e grande gruppo

- Metodologie didattiche incentrate sulla collaborazione (debate, jigsaw, flipped classroom, tutoring, cooperative learning..)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività basate sull'esplorazione e l'esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

- Incontri con testimoni del presente e del passato e con figure che ricoprono incarichi istituzionali.

- Esperienze di rappresentanza democratica all'interno delle Istituzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Incontri con testimoni del presente e del passato e con figure che ricoprono incarichi istituzionali.

- Esperienze di rappresentanza democratica all'interno delle Istituzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione anche con esempi riferiti alla propria esperienza.
- La storia e il significato delle bandiere italiana, regionale, europea.
- L'inno nazionale ed europeo e la loro origine.
- La suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento.
- Sperimentazione di regole di democrazia diretta e rappresentativa.
- Attività basate sull'esplorazione e l'esperienza concreta anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

- Incontri con testimoni del presente e del passato e con figure che ricoprono incarichi istituzionali.
- Esperienze di rappresentanza democratica all'interno delle Istituzioni.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.
- Gli articoli della Costituzione relativi ai rapporti internazionali.
- I principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU.

- Il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- I Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola,
- i diritti e i doveri degli alunni e il rispetto delle disposizioni.
- Attività di partecipazione alla formulazione delle regole della classe e della scuola

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico.
- I comportamenti idonei per garantire la sicurezza proprie e altrui.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme di circolazione stradale
- le norme di comportamento rispettose della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.
- Incontri con la Polizia Locale e volontari della Croce Rosa

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, nonché i rischi derivanti dalla loro dipendenza.
- I principi e i comportamenti individuali e collettivi per la salute, la sicurezza, il benessere psicofisico delle persone.
- La cura del benessere proprio e altrui dal punto di vista igienico sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,

individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Elementi dello sviluppo economico in Italia e in Europa e lotta alla povertà
- I settori economici e le attività connesse anche nel proprio territorio
- Norme e regole di disciplina del lavoro.
- Il valore del lavoro e le regole di uso del denaro nella vita quotidiana.
- Il valore del lavoro come elemento fondante della dignità di tutte le persone (Art. 1 della Costituzione)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi

ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Ecosistemi a partire dal proprio territorio: la qualità degli spazi verdi, il ciclo dei rifiuti, risparmio energetico, economia circolare (art.9 della Costituzione).
- I comportamenti corretti e responsabili nei diversi contesti sociali per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi, e dell'ambiente.
- Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti.
- Attività laboratoriali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Attività basate sull'esplorazione, l'esperienza concreta, la partecipazione, anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

- Valorizzazione delle tradizioni, dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Scienze

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- Alcune trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici.
- Il pericolo ambientale e i comportamenti corretti nei diversi contesti di vita,
- Incontri con con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) in collaborazione con la Protezione civile.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

- L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile.

- Alcune trasformazioni ambientali e gli effetti sui cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio artistico, culturale e la salvaguardia delle tradizioni locali (UNESCO).
- Tutela e valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali
- Prendersi cura attivamente del proprio territorio, saper riconoscere il suo patrimonio culturale e artistico per preservarne e valorizzarne la bellezza anche in collaborazione con le agenzie del territorio.

- Valorizzazione delle tradizioni, dei legami affettivi, della condivisione, dello scambio, della reciprocità.
- Attività basate sull'esplorazione, l'esperienza concreta, la partecipazione, anche attraverso la scoperta del territorio circostante e della sua cultura.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Musica

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela e valorizzazione dei beni artistici, culturali e ambientali.
- Prendersi cura attivamente del proprio territorio, saper riconoscere il suo patrimonio culturale e artistico per preservarne e valorizzarne la bellezza anche in collaborazione con le agenzie del territorio.
- Attività laboratoriali con l'utilizzo dei vari linguaggi espressivi (ambito motorio, artistico, musicale ecc...)

- Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, per tutelare gli ambienti e il loro

decoro.

- Uso responsabile di alcune risorse naturali limitate (acqua, alimenti...).

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Le forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della legalità e il bene pubblico come bene comune.
- Le varie forme di criminalità organizzata: la storia dei vari fenomeni mafiosi.
- Le cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme.
- Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.
- Attività di ricerca didattico-scientifica anche con il supporto di esperti.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La ricerca di fonti di informazione digitale: riconoscimento di dati veri e dati falsi.
- L'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
- Le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.
- Attività basate sull'esperienza concreta in ambito digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche (riservatezza, netiquette, diritto d'autore).
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Rispettare le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
- Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche (riservatezza, netiquette, diritto d'autore).
- Ambiente d' apprendimento stimolante e funzionale.
- Attività basate sull'esperienza concreta in ambito digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di

comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Rispettare le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
- Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche (riservatezza, netiquette, diritto d'autore).

- Ambiente d' apprendimento stimolante e funzionale.

- Attività basate sull'esperienza concreta in ambito digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale quali tablet e computer.
- Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.
- Rispettare le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.
- Le regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche (riservatezza, netiquette, diritto d'autore).

- Ambiente d' apprendimento stimolante e funzionale.

- Attività basate sull'esperienza concreta in ambito digitale.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale

- Saper valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.
- I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.
- Saper valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.
- Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale e saper contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Percorso educativo verso una cittadinanza responsabile (3-4-5 anni)

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza reciproca e la fiducia nel gruppo

- Sviluppare autonomia, collaborazione e rispetto delle regole

- Avvicinare i bambini ai concetti di regola, diritto e dovere

- Favorire l'inclusione e la solidarietà

- Promuovere e sensibilizzare la cura e il senso di responsabilità verso l'ambiente

Anni 3

1° quadrimestre:

"Io e gli altri"

- Attività e giochi per favorire la conoscenza reciproca e la fiducia nel gruppo
- Momento di circle time sulle emozioni, in cui i bambini vengono invitati ad esprimere come si sentono utilizzando parole, gesti o immagini, favorendo la consapevolezza emotiva e ascolto reciproco.
- Disegni sulla famiglia e sugli amici
- Attività di condivisione di materiali
- Riordino degli spazi comuni

“Le regole insieme”

- Giochi di gruppo con regole semplici
- Laboratorio creativo: collage sulle regole
- Racconti sulla collaborazione
- Cura delle piante
- Piccole attività di riciclo

2° Quadrimestre:

“Cittadini responsabili”

- Giochi di collaborazione all’aperto
- Disegni sulla natura e la cura dell’ambiente
- Raccolta differenziata

Anni 4

1° Quadrimestre:

“Insieme si può”

- Momento di circle time sulle emozioni, in cui i bambini vengono invitati ad esprimere come si sentono utilizzando parole, gesti o immagini, favorendo la consapevolezza emotiva e ascolto reciproco.
- Giochi cooperativi a squadre
- Circle time: regole condivise
- Racconti sull’amicizia
- Cura “dell’orto” scolastico / piantine

“Rispettiamo le regole”

- Lettura di storie che promuovono il rispetto delle regole e dei comportamenti positivi.
- Giochi di ruolo e problem solving in gruppo
- Circle time: discussione su comportamenti positivi e regole per rispettare natura e spazi comuni.
- Riciclo creativo
- Drammatizzazione di storie usando i burattini.

2° Quadrimestre:

“Cittadini attivi”

- Attività di gruppo all’aperto
- Collage sulle differenze
- Raccolta differenziata

5 Anni

1°Quadrimestre:

“Le regole della comunità”

- Momento di circle time sulle emozioni, in cui i bambini vengono invitati ad esprimere come si sentono utilizzando parole, gesti o immagini, favorendo la consapevolezza emotiva e ascolto reciproco.
- Lettura di storie che promuovono il rispetto delle regole e dei comportamenti positivi.
- Progettazione di giochi con regole condivise.
- Circle time: discussione sui comportamenti appropriati e sulle norme per la tutela dell’ambiente e il rispetto degli spazi comuni.
- Attività di confronto sulle differenze culturali

“Diritti, doveri e legalità”

- Gestione autonoma di piccoli gruppi
- Giochi di empatia e solidarietà
- Circle time: riflessioni e condivisioni su cosa sono i diritti e i doveri.
- Laboratorio creativo: realizzazione di un cartellone con esempi di diritti (es. giocare, essere ascoltati) e di doveri (es. riordinare, rispettare gli altri).

2° Quadrimestre

“Cittadini del futuro”

- Progettazione di giochi di gruppo complessi
- Attività ambientali e cura dell’orto/piantine
- Raccolta differenziata

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori

○ PROGETTO DI ISTITUTO PER LA CITTADINANZA ATTIVA VIVERE IL PAESE tutela del bene comune, valorizzazione delle tradizioni e abbalimento del paese, con la collaborazione e il coordinamento dei

Comuni di Mondolfo - S. Costanzo - Monte Porzio

Progetto di istituto per la cittadinanza attiva – “Vivere il paese” (Scuola dell’infanzia)

Presso la scuola dell’infanzia dell’IC “E. Fermi” di Mondolfo, il progetto “Vivere il paese” mira a introdurre i bambini ai principi di cittadinanza attiva, cura del territorio e rispetto delle tradizioni locali in modo semplice, concreto e ludico. Gli interventi sono progettati in collaborazione con i Comuni di Mondolfo, S. Costanzo e Monte Porzio, favorendo la conoscenza del contesto socio culturale di appartenenza.

Le attività prevedono esperienze pratiche di osservazione e cura degli spazi comuni, laboratori creativi per valorizzare le tradizioni locali, piccoli percorsi di scoperta del paese e iniziative per abbellire ambienti interni ed esterni della scuola. Tutto ciò viene realizzato attraverso modalità attive e partecipative, stimolando nei bambini curiosità, senso di responsabilità, collaborazione e rispetto per il bene comune.

In questo modo, già nella scuola dell’infanzia, gli alunni iniziano a sviluppare competenze sociali e civiche, apprendendo l’importanza della partecipazione e della cura del territorio come base per una cittadinanza consapevole.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ PROGETTO DI ISTITUTO _"L'INCLUSIONE SI FA MUSICA:EDUCAZIONE MUSICALE NEI 3 ORDINI SCOLASTICI."

Progetto di istituto – "L'inclusione si fa musica: educazione musicale nei 3 ordini scolastici" (Scuola dell'infanzia)

Presso la scuola dell'infanzia dell'IC "E. Fermi" di Mondolfo, il progetto "L'inclusione si fa musica" mira a introdurre i bambini alla musica come strumento di espressione, socializzazione e inclusione, promuovendo la scoperta dei suoni, del ritmo e della vocalità in contesti ludico□educativi. Le attività sono progettate in continuità con la scuola primaria e la secondaria di primo grado, favorendo un percorso integrato di educazione musicale tra i tre ordini scolastici.

Le esperienze prevedono giochi sonori, canto corale, utilizzo di strumenti musicali semplici e

attività ritmiche, con l'obiettivo di sviluppare ascolto, coordinazione, creatività e cooperazione tra pari. L'approccio inclusivo consente a tutti i bambini, indipendentemente dalle loro competenze iniziali, di partecipare attivamente, valorizzando le diversità e stimolando la socializzazione.

Attraverso questo progetto, la scuola dell'infanzia contribuisce a consolidare le prime competenze musicali, il senso di appartenenza al gruppo e la partecipazione attiva, ponendo le basi per un percorso continuo di educazione musicale e inclusione nei successivi ordini di scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale dell'Istituto Comprensivo *"E. Fermi" di Mondolfo* rappresenta un percorso formativo unitario e progressivo che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso nasce dalla condivisione di obiettivi educativi e disciplinari comuni, costruiti in continuità tra i diversi ordini di scuola, per garantire coerenza, gradualità e sviluppo armonico delle competenze. Il curricolo valorizza l'identità di ciascun studente e promuove un apprendimento significativo attraverso metodologie attive, inclusione, educazione alla cittadinanza e apertura al territorio. Grazie a una progettazione collegiale e a una costante riflessione didattica, il Curricolo Verticale assicura un percorso chiaro, integrato e orientante, capace di sostenere la crescita e il successo formativo di tutti gli alunni.

LINK: CURRICOLI VERTICALI

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/CURRICOLO_FERMI_-_impostazione_generale.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20%20FERMI%20infanzia.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20FERMI%20-%20primaria.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20FERMI%20-%20Secondaria%20con%20modifiche_24.10.%202022.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo *"E. Fermi" di Mondolfo* promuove un percorso integrato finalizzato allo sviluppo delle competenze trasversali, considerate elementi fondamentali per la crescita personale, relazionale e cognitiva degli alunni, e per la loro capacità di orientarsi in contesti complessi. La proposta formativa, coerente con il Curricolo Verticale d'Istituto, intende favorire l'acquisizione di competenze che attraversano le discipline e che sostengono l'apprendimento lungo tutto l'arco del percorso scolastico.

Obiettivi formativi

- Promuovere autonomia e responsabilità, incoraggiando gli alunni a gestire tempi, materiali e attività in modo consapevole.
- Potenziare il pensiero critico e creativo, con attività che sviluppino la capacità di analisi, problem solving e produzione di idee originali.
- Sostenere la capacità di collaborare e comunicare, attraverso lavori di gruppo, attività laboratoriali e pratiche di peer education.
- Favorire l'educazione emotiva e sociale, guidando gli alunni nella gestione delle emozioni, nella valorizzazione delle differenze e nella costruzione di relazioni positive.
- Rafforzare la competenza digitale consapevole, promuovendo l'uso critico degli strumenti tecnologici e la cittadinanza digitale.

Linee metodologiche

- Didattica laboratoriale, con attività pratiche e cooperative, anche in contesti creativi e interdisciplinari.
- Approccio per competenze, che valorizza compiti autentici, esperienze significative e situazioni-problema reali.
- Metodologie attive come cooperative learning, debate, flipped classroom, tutoring tra pari.
- Progettualità verticale, che assicura continuità e progressione dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Ambiti di intervento

- Cittadinanza e Costituzione: percorsi di responsabilità, cura dei beni comuni, educazione alla legalità e alla convivenza.
- Benessere e life skills: attività di educazione emotiva, mindfulness, gestione dei conflitti e miglioramento del clima di classe.
- Creatività e cultura espressiva: laboratori artistici, musicali, corporei e di innovazione.
- Sostenibilità e ambiente: progetti interdisciplinari collegati all'Agenda 2030 e al territorio.
- Educazione digitale: uso dei media, sicurezza online, produzione di contenuti digitali.

Esiti attesi

La proposta mira a formare studenti competenti, consapevoli e capaci di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in modo integrato; alunni che sappiano collaborare, comunicare, risolvere problemi, affrontare il cambiamento e partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e del territorio.

DECLINAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE PER ORDINI DI SCUOLA

L'Istituto Comprensivo *"E. Fermi" di Mondolfo* promuove un percorso unitario volto allo sviluppo delle competenze trasversali, fondamentali per la crescita personale, sociale e cognitiva degli alunni. La progettazione verticale garantisce continuità e progressione negli apprendimenti, con attività mirate e coerenti per i diversi ordini di scuola.

1. Scuola dell'Infanzia

Obiettivi

- Favorire l'autonomia personale e la capacità di gestire semplici compiti quotidiani.
- Sostenere la comunicazione verbale e non verbale attraverso il dialogo e il gioco.
- Promuovere la cooperazione nei piccoli gruppi e il rispetto delle regole condivise.
- Sviluppare la curiosità, la capacità di esplorare e la creatività.
- Avviare al riconoscimento e alla gestione delle emozioni.

Metodologie

- Gioco simbolico, giochi euristici e attività manipolative.
- Circle time per incoraggiare ascolto e partecipazione.
- Laboratori espressivi (artistici, musicali, corporei).

- Attività in piccoli gruppi con compiti semplici e condivisi.

Competenze trasversali promosse

- Autonomia personale
- Comunicazione e relazione
- Creatività e immaginazione
- Prime competenze sociali ed emotive

2. Scuola Primaria

Obiettivi

- Consolidare l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del lavoro scolastico.
- Promuovere il pensiero critico attraverso domande, osservazioni, confronti.
- Favorire la collaborazione attraverso attività cooperative e compiti di realtà.
- Rafforzare la consapevolezza emotiva e le abilità sociali.
- Avviare all'uso responsabile degli strumenti digitali.

Metodologie

- Cooperative learning e lavoro di gruppo.
- Laboratori interdisciplinari (scientifici, artistici, linguistici).
- Compiti autentici legati alla vita reale.
- Percorsi di educazione civica e digitale.

Competenze trasversali promosse

- Collaborazione e responsabilità
- Pensiero critico e problem solving
- Comunicazione efficace
- Gestione delle emozioni e rispetto delle regole
- Alfabetizzazione digitale critica

3. Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi

- Rafforzare l'autonomia e le strategie di studio personale.
- Promuovere capacità di argomentazione, riflessione e pensiero critico.
- Sostenere la cooperazione avanzata e l'assunzione di ruoli all'interno dei gruppi.
- Educare alla cittadinanza attiva e alla partecipazione responsabile.
- Sviluppare competenze digitali consapevoli e capacità di ricerca.
- Supportare l'orientamento e la capacità di progettare il proprio percorso.

Metodologie

- Debate, peer tutoring, project work.
- Flipped classroom e uso guidato delle tecnologie.
- Attività interdisciplinari legate all'Agenda 2030.
- Laboratori di orientamento e consapevolezza di sé.

Competenze trasversali promosse

- Autonomia e progettazione personale
- Pensiero critico e argomentazione
- Cooperazione avanzata e leadership positiva
- Cittadinanza responsabile e consapevolezza sociale

- Competenza digitale e media literacy
- Capacità di orientamento

Esito complessivo del percorso verticale

La proposta formativa sviluppa nei tre ordini di scuola un sistema coerente di competenze trasversali che accompagnano gli alunni verso una crescita armonica, responsabile e orientata al futuro. Attraverso metodologie attive, inclusione, collaborazione e riflessione, l'I.C. *"E. Fermi" di Mondolfo* sostiene lo sviluppo di studenti autonomi, critici, creativi e capaci di affrontare con consapevolezza sfide personali e sociali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza dell'Istituto Comprensivo *"E. Fermi" di Mondolfo* nasce per promuovere la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi alla vita della comunità scolastica e del territorio. Il curricolo è costruito in chiave verticale, assicurando continuità educativa e coerenza tra i tre ordini di scuola, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e dell'Educazione Civica come disciplina trasversale.

Le competenze chiave di cittadinanza sviluppate nel curricolo

1. Imparare a imparare

2. Progettare

3. Comunicare

4. Collaborare e partecipare

5. Agire in modo autonomo e responsabile

6. Risolvere problemi

7. Individuare collegamenti e relazioni

8. Acquisire e interpretare l'informazione

Per ciascuna competenza vengono definiti:

- Traguardi attesi
- Percorsi di sviluppo per Infanzia, Primaria e Secondaria
- Indicatori osservabili

1. Imparare a Imparare

Traguardo generale

L'alunno sviluppa consapevolezza dei propri processi di apprendimento, utilizza strategie efficaci e affronta compiti con autonomia crescente.

Infanzia

- Esplora materiali e situazioni con curiosità.
- Chiede aiuto e inizia a perseverare nei compiti.

Primaria

- Organizza strumenti e tempi di lavoro.
- Utilizza semplici strategie di studio (schemi, mappe, appunti).

Secondaria di I grado

- Sceglie strategie adeguate in relazione al compito.
- Riflette sui propri errori e riorienta l'apprendimento.

2. Progettare

Traguardo generale

L'alunno formula obiettivi, pianifica attività e ne valuta l'esito.

Infanzia

- Partecipa alla realizzazione di piccoli progetti di sezione.

Primaria

- Costruisce semplici progetti (individuali o di gruppo) con fasi definite.

Secondaria di I grado

- Realizza project work complessi, documenta il processo e valuta i risultati.

3. Comunicare

Traguardo generale

L'alunno comunica in modo chiaro e adeguato utilizzando linguaggi verbali, non verbali e digitali.

Infanzia

- Esprime bisogni, emozioni e vissuti attraverso parola, gesto, gioco e immagini.

Primaria

- Comunica informazioni in forma orale e scritta; utilizza strumenti digitali di base.

Secondaria di I grado

- Sa argomentare, discutere, presentare contenuti anche con strumenti multimediali.

4. Collaborare e Partecipare

Traguardo generale

L'alunno collabora con gli altri, rispetta regole condivise e partecipa alla vita scolastica.

Infanzia

- Partecipa ai giochi di gruppo e rispetta le prime regole.

Primaria

- Lavora in modo cooperativo, assume ruoli e rispetta i turni di parola.

Secondaria di I grado

- Collabora in gruppi strutturati, assume responsabilità e contribuisce alla riuscita del compito.

5. Agire in modo autonomo e responsabile

Traguardo generale

L'alunno conosce diritti e doveri, prende decisioni consapevoli e sviluppa senso civico.

Infanzia

- Riconosce semplici regole e sperimenta comportamenti di cura verso se stesso e gli altri.

Primaria

- Rispetta regole condivise, si prende cura dei materiali e degli ambienti.

Secondaria di I grado

- Dimostra consapevolezza delle proprie scelte, conosce principi fondamentali della Costituzione e partecipa a iniziative di cittadinanza.

6. Risolvere Problemi

Traguardo generale

L’alunno affronta situazioni nuove individuando strategie adeguate.

Infanzia

- Trova soluzioni spontanee in attività di gioco.

Primaria

- Analizza semplici problemi, formula ipotesi e verifica soluzioni.

Secondaria di I grado

- Affronta problemi complessi, argomenta scelte e confronta metodi diversi.

7. Individuare Collegamenti e Relazioni

Traguardo generale

L’alunno collega conoscenze e informazioni, riconoscendo relazioni tra discipline e contesti.

Infanzia

- Confronta forme, colori, quantità, esperienze.

Primaria

- Collega contenuti disciplinari e compie semplici confronti.

Secondaria di I grado

- Integra informazioni da fonti diverse e comprende relazioni causa–effetto.

8. Acquisire e Interpretare l'Informazione

Traguardo generale

L'alunno ricerca, seleziona e interpreta informazioni da fonti diverse in modo critico.

Infanzia

- Ascolta, osserva e riconosce informazioni semplici.

Primaria

- Utilizza fonti diverse (testi, immagini, strumenti digitali).

Secondaria di I grado

- Analizza criticamente fonti, verifica attendibilità e rielabora in forma personale.

Esiti del Curricolo Verticale

Il curricolo promuove la crescita di cittadini consapevoli, partecipi e responsabili, capaci di collaborare, comunicare, pensare criticamente, utilizzare il digitale con consapevolezza, prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente.

Utilizzo della quota di autonomia

Autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo

6.1 Attuazione di sperimentazioni e/o innovazioni organizzativo-didattiche

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo si caratterizza per un continuo impegno verso innovazione, digitalizzazione e qualità degli spazi scolastici, con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa, favorire l'inclusione, potenziare le competenze STEM e creare ambienti favorevoli all'apprendimento.

 Ambienti e tecnologie didattiche innovative

 Il progetto di sviluppo degli Ambienti e delle tecnologie didattiche innovative, finanziato tramite PNRR, ha previsto la ristrutturazione o l'allestimento di spazi con dotazioni tecnologiche moderne.

 In particolare, l'intervento include l'utilizzo di strumenti digitali nel processo didattico, probabilmente con laboratori e attrezzature per permettere attività STEM, multimedialità e supporto alla didattica digitale integrata.

 Offerta formativa con corsi PNRR

 l'Istituto ha presentato corsi PNRR sia per lo sviluppo delle competenze chiave sia orientati allo sviluppo delle competenze personali che alle competenze STEM, intelligenza artificiale, robotica, coding e lingue moderne.

 Tali corsi sono realizzati attraverso collaborazioni fra docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado, enti di ricerca, università, e aziende operanti nei settori innovativi. L'obiettivo è offrire agli studenti esperienze formative aggiornate e motivanti.

 Digitalizzazione e didattica digitale

 L'Istituto mette a disposizione strumenti digitali quali Google Classroom e piattaforme cloud, con guide per studenti su come usarli efficacemente (con tablet, smartphone, PC), per caricare documenti, presentazioni, esercitazioni, mappe concettuali etc.

- Inoltre l'Istituto è dotato di uno specifico sito per lo sviluppo delle pratiche didattiche: icsfermi.it

- È attiva la formazione del personale sull'uso delle tecnologie, in coerenza con linee guida ministeriali legate al PNRR per la transizione digitale.

- L'Istituto è dotato altres ì di specifici regolamenti per l'utilizzo della didattica digitale integrata consultabili nella sezione specifica del sito web

Spazi scolastici e strutture

- È stato realizzato un consistente intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della Scuola secondaria "E. Fermi" di via Fermi a Mondolfo, con abbattimento delle barriere architettoniche, installazione di ventilazione meccanica controllata, digitalizzazione degli spazi, miglioramento degli spazi interni in relazione alle esigenze dell'Istituto.

- Analoghi interventi sono in corso di realizzazione presso i plessi degli altri comuni di riferimento (Latoni Rodari, Cerasa, ecc)

- È stata allestita una sala multiuso / aula magna che, oltre a servire alla scuola, può essere utilizzata per eventi pubblici, rafforzando il legame con la comunità.

Progetti educativi, culturali e inclusivi

- Il progetto "Scuola Bene Comune", a livello nazionale, è adottato dall'Istituto per promuovere integrazione, inclusione e benessere, con attività formative e laboratoriali rivolte non solo agli alunni ma anche a docenti e genitori. istitutocomprensivofermi.edu.it

- Ampliamento dell'offerta formativa con laboratori pomeridiani che consentono agli studenti di sviluppare competenze non solo curricolari ma anche trasversali. istitutocomprensivofermi.edu.it

Metodologie didattiche emergenti

- Introduzione e uso di approcci sperimentali come quello orientativo verso le

competenze digitali emergenti, coding, robotica, intelligenza artificiale come parte della formazione degli studenti.

- Uso della didattica digitale integrata, anche con modalità miste / blended, laddove le tecnologie permettono di supportare attività a distanza / asincrone (per esempio piattaforme cloud, Google Classroom). icsfermi.it+1

Obiettivi e impatti attesi

- Miglioramento complessivo della qualità dell'apprendimento, con particolare attenzione agli studenti con bisogni educativi speciali e al contrasto della dispersione scolastica.

- Potenziamento delle competenze digitali, STEM e linguistiche, per preparare gli studenti a un mondo sempre più tecnologico e interconnesso.

- Creazione di spazi scolastici più flessibili, accoglienti, sicuri, accessibili, che favoriscano l'apprendimento attivo, la collaborazione, e il benessere.

Sperimentazione nazionale MOF SCUOLA – Modello Organizzativo Finlandese

A partire dall'A.S. 2022-23 le Scuole Primarie dell'Istituto hanno aderito alla sperimentazione MOF (acronimo di Modello Organizzativo Finlandese), un progetto di innovazione didattica e metodologica che mira a superare la tradizionale frammentazione degli insegnamenti, ispirandosi ai principi del sistema scolastico finlandese, noto per i suoi successi in termini di apprendimento e benessere degli studenti.

La sperimentazione si basa su diversi pilastri che trasformano l'organizzazione del tempo, dello spazio e delle metodologie di insegnamento:

Compattazione oraria e approccio interdisciplinare

- Riduzione delle discipline giornaliere: invece di affrontare molte materie diverse ogni giorno, l'orario viene compattato. Gli alunni lavorano su un numero ridotto di discipline

(spesso al massimo due) per periodi più lunghi, permettendo una "full immersion" negli argomenti.

- Unità di apprendimento: l"approccio didattico privilegia le Unità di Apprendimento (UdA) interdisciplinari, che collegano tra loro le diverse discipline. L'obiettivo è presentare i saperi in modo globale e significativo, riducendo la percezione di frammentazione.

Metodologie didattiche attive e laboratoriali

- Riduzione della lezione frontale: si riduce drasticamente il tempo dedicato alla lezione frontale tradizionale a favore di attività attive, esperienziali e laboratoriali.

- Apprendimento cooperativo: si favorisce l'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning), in cui gli alunni sono protagonisti attivi del loro percorso.

- Valorizzazione dei talenti: l'approccio mira a individuare e valorizzare i talenti e le diverse intelligenze di ciascun bambino (ispirandosi alle teorie delle intelligenze multiple).

Modifica degli ambienti e del benessere

- Setting di apprendimento: le aule vengono ripensate come ambienti flessibili e modulari, spesso organizzate in "isole" o laboratori, per facilitare il lavoro di gruppo e l'interazione tra pari.

- Focus sul benessere: c'è una maggiore attenzione al benessere psicologico degli alunni, con la riduzione del carico dei compiti a casa e la promozione della scuola all'aperto (Outdoor Education) e dell'utilizzo del territorio come ambiente di apprendimento.

In breve, il MOF nella scuola primaria si configura come un modello dinamico e inclusivo che mira a creare una scuola più stimolante, in cui l'apprendimento è inteso come un processo attivo, profondo e connesso alla realtà, in linea con i principi pedagogici più avanzati a livello internazionale.

Le tre scuole primarie dell'Istituto attuano il Progetto MOF in due momenti dell'anno scolastico:

- due settimane nel mese di novembre;
- due settimane nel mese di febbraio.

Le U.d.A. vengono predisposte dai docenti durante gli incontri istituzionali di Programmazione a classi parallele e inserite nel drive di Istituto.

 Sperimentazione nazionale - Adesione al Programma ministeriale "Frutta e verdura nelle scuole"

Il programma "Frutta e Verdura nelle Scuole" è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea e coordinata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste (MASAF), in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM). È specificamente rivolto ai bambini e alle bambine che frequentano la Scuola Primaria.

L'obiettivo principale del progetto è promuovere abitudini alimentari sane e corrette fin dalla giovane età, contrastando l'obesità infantile e incoraggiando un maggiore consumo di prodotti ortofrutticoli. Il programma mira a:

 Aumentare il consumo di frutta e verdura fresche, sane e di stagione tra gli alunni.

 Accrescere la consapevolezza dei benefici di una dieta equilibrata e dei prodotti locali e di qualità.

 Educare al gusto e alla varietà, stimolando la curiosità verso alimenti nuovi o meno conosciuti.

 Diffondere l'importanza della qualità certificata (es. prodotti DOP, IGP, Biologici).

 Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi alimentari.

L'adesione delle tre scuole primarie del nostro Istituto al programma si traduce in diverse azioni:

1. Distribuzione gratuita: vengono fornite agli alunni porzioni monodose di frutta e verdura fresche e di stagione (intere, a pezzi o in forma di succhi/mousse senza zuccheri aggiunti),

da consumare preferibilmente durante la merenda mattutina. La distribuzione è programmata in specifici giorni dell'anno scolastico.

2. Attività didattiche: la distribuzione del prodotto è accompagnata da misure di accompagnamento didattico (laboratori sensoriali, giochi, lezioni a tema) a cura dei docenti, in coordinamento con i materiali forniti dal Ministero, per approfondire le tematiche di educazione alimentare, stagionalità, provenienza e sostenibilità.

 Progetti innovativi didattici, innovazioni meritevoli e partecipazione ad altri progetti di valenza nazionale

Queste sono alcune attività/progetti/concorsi che IC "E. Fermi" ha effettivamente svolto / partecipato, che possono essere considerate come parte della sua offerta innovativa o didattica attiva:

 Premio per la scuola "Inventiamo una banconota" , promosso dalla Banca d'Italia. Il personale e gli alunni hanno realizzato un bozzetto, partecipando a questa iniziativa nazionale. La classe partecipante ha vinto il primo premio nazionale. istitutocomprensivofermi.edu.it

 Sky Up the Edit, promosso da SKY. Docenti e alunni hanno realizzato un video sul baskin. La classe partecipante ha vinto il primo premio nazionale.

 Giochi della Gioventù - Baskin . La squadra di baskin dell'Istituto si è classificata per le nazionali dei Giochi della Gioventù a Roma.

 Scuole in Musica , concorso nazionale promosso dall'Associazione Culturale Talent Music School, al quale la scuola ha preso parte con l'Orchestra dell'ICS "E. Fermi" di Mondolfo ottenendo risultati (2° posto). istitutocomprensivofermi.edu.it

 Musicarte , concorso nazionale per scuole secondarie ad indirizzo musicale. Due studentesse del corso musicale dell'Istituto sono state premiate. istitutocomprensivofermi.edu.it

 Concorso "Fiaba Musicale" , progetto di continuità "Musichiamo insieme". istitutocomprensivofermi.edu.it

- *Orientamento per le Classi Terze – Il Fermi consiglia* : progetto interno che raccoglie materiale, depliant, Open Day etc., utile per scelte scolastiche future. icsfermi.it

- *Progetto didattico "Dalla Memoria al Ricordo"* , in collaborazione con altri istituti, nel Giorno della Memoria (27 gennaio), che coinvolge riflessione su storia, memoria, identità, ecc. comune.mondolfo.pu.it

- Concorso *Esploratori della memoria*, dell' Associazione Mutilati e Invalidi di guerra di Ancona. Primo premio sezione base (schede descrittive di oggetti , fotografie e documenti di guerra) e secondo premio Sezione Percorsi della memoria.

- Partecipazione al contest "*Io leggo perchè*". Gli alunni coinvolti hanno realizzato una piece teatrale presso le libreria Mondadori.

6.2 Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" si caratterizza per un' autonomia didattica, organizzativa e di ricerca che ne permea l'identità scolastica.

Tale autonomia è esercitata in coerenza con i principi di flessibilità, personalizzazione, inclusione, collaborazione fra plessi e con il territorio.

La flessibilità organizzativa e didattica si configura come leva essenziale per rispondere alle variegate esigenze degli alunni, alle sfide del digitale, alle richieste del contesto locale,

nonché alle mutate condizioni ambientali e normative.

Le sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica che sono innovazioni nel modo in cui le scuole sono strutturate e insegnano, focalizzate sulla personalizzazione dell'apprendimento, sull'ottimizzazione di tempi e spazi e sull'adattamento dell'offerta formativa alle esigenze degli studenti. Esempi includono l' articolazione modulare del monte ore , la creazione di ambienti di apprendimento flessibili (come aule laboratorio), l'adozione di metodologie innovative come la flipped classroom e il debate , e l'implementazione di modelli che promuovono la collaborazione tra docenti . Queste pratiche mirano a migliorare l'efficacia dell'insegnamento e a garantire un percorso più efficace per ogni studente.

 Elementi concreti di flessibilità già in uso

Ecco alcune sperimentazioni e pratiche già osservabili o in corso presso l'Istituto "E. Fermi":

a) Didattica digitale e integrazione tecnologica

- Il sito dell'istituto segnala una forte presenza di strumenti didattici digitali: l'uso di Google Classroom, tutorial per studenti su come utilizzare il dispositivo, strumenti digitali quali Canva, Geogebra, gestione documenti digitali. icsfermi.it
- Attraverso il PNRR, l'Istituto partecipa a interventi volti al potenziamento delle competenze digitali e dei nuovi linguaggi, nonché alla riduzione dei divari territoriali.

b) Curriculum e curricolo verticale

- Sono presenti curricoli d'istituto, distinti per scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, con continuità tra gli ordini. istitutocomprensivofermi.edu.it+1
- Si attuano curricoli per competenze digitali, e competenze civiche/sociali. istitutocomprensivofermi.edu.it+1

c) Organizzazione dei plessi e funzioni strumentali

- L'istituto ha referenti di plesso con funzioni sia didattiche che organizzative, che contribuiscono a raccordi (orizzontali e verticali) tra plessi e livelli scolastici.

istitutocomprensivofermi.edu.it

- Vi sono figure di funzione strumentale dedicate, ad esempio, alla continuità/ orientamento, alla legalità, al benessere/disagio etc. istitutocomprensivofermi.edu.it+1

d) Spazi e infrastrutture

- Ristrutturazione ed adeguamento degli edifici: la scuola media "Fermi" è stata sottoposta a lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche, installazione di ventilazione meccanica controllata.

- Nuove aule, spazi collettivi rifunzionali (es. aula magna) che offrono la possibilità di ospitare attività diverse, incontri, laboratori etc. Ciò apre possibilità organizzative diverse.

- ***Prospettive di sperimentazioni o aree di sviluppo***

Oltre a quanto già in atto, l'Istituto "E. Fermi" ha margini per sperimentare ulteriori forme di flessibilità, anche attingendo dalle tendenze nazionali/regionale. Le seguenti possibilità possono essere esplorate o sono già in fase di adattamento:

1. Orario flessibile / plurisettimanale
   Fare uso della programmazione dell'orario non solo in modo rigido su base settimanale ma anche plurisettimanale, permettendo di concentrare o distribuire discipline, laboratori, attività speciali in modo più modulare.
2. Settimana corta o ridistribuita
   Adattare i giorni di frequenza o ridurre le giornate di lezione in funzione del monte ore annuale, per dare maggiore respiro agli alunni e agli insegnanti, migliorare l'equilibrio psicofisico, migliorare tempi per attività extracurriculari o di recupero.
3. Classi aperte o gruppi flessibili
   Sperimentare la creazione di gruppi di livello o gruppi di interesse, specialmente per attività interdisciplinari o laboratori, per ridurre le differenze nei livelli iniziali e affinare interventi di potenziamento o recupero.
4. Potenziare l'apprendimento personalizzato & supporti per alunni con bisogno
   Uso di tutoraggio, peer-learning, e patti di apprendimento, interventi individualizzati all'interno del curricolo, in modo che la flessibilità didattica non sia solo di tipo orario ma

anche contenutistico e metodologico.

5. Didattica blended / ibrida
   Alternare momenti in presenza con momenti online, quando opportuno; sfruttare la digitalizzazione per attività di rinforzo, approfondimento, attività alternative che possono avvenire a distanza o in laboratorio. Esempio i progetti di didattica domiciliare e/o per alunni che rientrano nei paesi di origine.
6. Innovazione metodologica
   Inserimento di laboratori interdisciplinari, progetto STEM, educazione civica attiva, cooperative learning, approcci basati sul project-based learning, apprendimento per problemi (problem-based learning), etc.

L'Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo ha già intrapreso diverse sperimentazioni nel campo della flessibilità organizzativa e didattica, soprattutto con l'introduzione di strumenti digitali, l'adeguamento degli spazi, la continuità curricolare e l'organizzazione interna tramite referenti di plesso e funzioni strumentali.

Tuttavia, esiste un potenziale significativo per ampliare e sistematizzare queste sperimentazioni, in sintonia con le esigenze contemporanee: personalizzazione, inclusione, digitalizzazione, benessere della comunità scolastica. Un approccio graduale, condiviso, con formative attività di valutazione e feedback, può consolidare una scuola sempre più flessibile, resiliente, innovativa.

 Altre tipologie di flessibilità adottate:

Flessibilità Didattica:

- Consiste nella possibilità di adattare i tempi e le modalità dell'insegnamento alle esigenze degli studenti.
- Articolazione modulare: Modulare il monte ore delle discipline e delle attività.

- Potenziamento del tempo scolastico: Ampliare l'orario o usare modalità diverse, tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

- Aggregazione di discipline : Unire materie in aree o ambiti disciplinari per un insegnamento più integrato.

Flessibilità Organizzativa:

Riguarda la gestione delle risorse professionali, degli spazi e dei tempi per supportare i processi innovativi e migliorare l'offerta formativa.

- Uso di spazi flessibili: Creare ambienti di apprendimento adattabili, come aule laboratorio.

- Integrazione didattica: Consentire la collaborazione tra docenti di diverse discipline per creare percorsi unitari.

Esempi concreti:

- Didattica per scenari e realtà aumentata : Utilizzo di strumenti tecnologici per creare esperienze di apprendimento coinvolgenti.

- Flipped classroom: Gli studenti studiano i materiali a casa e il tempo in classe viene dedicato ad attività pratiche e al supporto individuale.

- Modello Organizzativo Finlandese (MOF): Un modello che promuove un uso più flessibile del tempo e la collaborazione interdisciplinare, con buoni risultati nella riduzione della dispersione scolastica,

10.1 Flessibilità organizzativa

 Flessibilità organizzativa del personale docente

La flessibilità organizzativa per i docenti dell'Istituto Comprensivo “E. Fermi” di Mondolfo si riferisce alla possibilità di adattare tempi, modalità e strumenti del lavoro scolastico in modo da rispondere in maniera efficace ai bisogni educativi degli alunni e agli obiettivi del Piano dell’Offerta Formativa.

Questa flessibilità si concretizza, ad esempio, nella possibilità di:

- modulare l’orario di lezione , organizzando attività didattiche in modo più dinamico (ad esempio con moduli interdisciplinari, laboratori, uscite sul territorio);

- suddividere gli alunni in gruppi di livello o di interesse , per svolgere attività di recupero, potenziamento o approfondimento;

- collaborare tra docenti di diverse discipline o ordini di scuola , favorendo la continuità educativa e progettuale;

- sperimentare metodologie innovative (come didattica per competenze, flipped classroom, cooperative learning);

- gestire in modo flessibile le attività funzionali all'insegnamento , come riunioni, incontri con le famiglie o progettazione condivisa;

- integrare figure professionali esterne o risorse del territorio all'interno delle attività scolastiche.

- utilizzazione delle ore di contemporaneità e di potenziamento per aumentare sia le capacità didattiche e di insegnamento nelle classi, grazie alla compresenza, sia di vigilanza, data la tenera età di tutte le bambine e i bambini frequentanti.

Questa organizzazione più agile e dinamica consente alla scuola di rispondere meglio alle sfide educative attuali, promuovendo una didattica inclusiva, personalizzata e centrata sullo sviluppo delle competenze degli studenti.

- ***Flessibilità organizzativa del personale ATA***

La flessibilità organizzativa per il personale ATA (Amministrativo e Ausiliario) dell' Istituto Comprensivo "E. Fermi" di Mondolfo si riferisce alla possibilità di organizzare e modulare le attività lavorative in modo funzionale alle esigenze della scuola, garantendo un servizio efficiente, continuo e aderente alle specificità del contesto scolastico.

Questa flessibilità può riguardare diversi aspetti, tra cui:

- Orario di lavoro : possibilità di articolare gli orari del personale in turni differenziati (anche su più plessi), per assicurare la copertura dei servizi in tutte le fasce orarie previste e nei periodi di apertura straordinaria della scuola.

- Assegnazione dei compiti : distribuzione delle mansioni secondo le competenze individuali e le esigenze organizzative, ad esempio assegnando specifici incarichi di responsabilità (subconsegnatario di plesso, addetto alla sicurezza, gestione laboratori o segreteria digitale).

- Utilizzo del personale su più sedi : il personale ATA può essere impiegato in modo flessibile tra le sedi, garantendo il funzionamento regolare di tutte le strutture scolastiche.

- Supporto ad attività progettuali o didattiche : collaborazione in progetti scolastici (es. laboratori, eventi, attività pomeridiane), anche attraverso un'organizzazione adattiva delle

attività lavorative.

- Gestione dei periodi di sospensione delle attività didattiche : durante vacanze scolastiche o chiusure parziali, la flessibilità consente di pianificare ferie, permessi e recuperi orari, mantenendo comunque attivi i servizi essenziali.

In sintesi, la flessibilità organizzativa per il personale ATA è uno strumento essenziale per garantire efficienza, funzionalità e qualità del servizio scolastico, adattandosi ai bisogni dell'utenza, ai progetti dell'Istituto e alla complessità gestionale tipica delle scuole autonome

Approfondimento

LINK: CURRICOLI VERTICALI

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/CURRICOLO_FERMI_-_impostazione_generale.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20%20FERMI%20-infanzia.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20FERMI%20-%20primaria.pdf

https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/CURRICOLO%20FERMI%20-%20Secondaria%20con%20modifiche_24.10.%202022.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: MONDOLFO - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: "CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA (INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO)":

Finalità del progetto :

- potenziare la fluenza espositiva;
- stimolare la curiosità;
- stimolare l'interesse per le culture straniere;
- favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso

pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

○ Attività n° 2: □ "PROGETTO TODO EL MUNDO HABLA ESPAÑOL":

Il progetto è pensato sia per gli alunni che, pur studiando francese, sono curiosi di scoprire una seconda lingua straniera, sia per coloro che già studiano spagnolo e desiderano potenziare le proprie competenze.

Finalità del progetto:

· Sviluppare competenze linguistiche orali e scritte di base nella lingua spagnola;

· Potenziare le abilità comunicative degli studenti che già studiano spagnolo a scuola;

· Stimolare la curiosità e l'interesse verso una nuova lingua straniera in modo informale e coinvolgente;

· Migliorare la comprensione orale attraverso la visione guidata di contenuti audiovisivi autentici (sit-com);

· Favorire l'arricchimento lessicale e la familiarità con strutture grammaticali semplici;

· Promuovere la conoscenza della cultura, delle tradizioni e degli aspetti sociali dei Paesi ispanofoni;

· Incoraggiare la partecipazione attiva, il dialogo e il lavoro di gruppo;

· Offrire uno spazio educativo pomeridiano che unisca apprendimento e divertimento.

Fasi operative:

Il progetto si svilupperà in 7 incontri da due ore l'uno. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: □ "PROGETTI E-TWINNING" gemellaggi con altre scuole europee

progetto destinato alla Scuola Secondaria I grado.

Finalità del progetto:

- miglioramento delle abilità di conversazione e scrittura;

- sviluppo delle competenze specifiche;

- sviluppo delle competenze oltre l'ambiente scolastico tradizionale;

- promozione dell'amicizia e della comprensione tra i popoli di diverse nazioni e culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: □ "CERTIFICAZIONE KET (KEY ENGLISH TEST)"

Finalità del progetto:

· potenziare le abilità linguistiche e assicurare il pieno raggiungimento del livello A2 (pre-intermedio o di sopravvivenza) del "European Common Framework";

· offrire l'opportunità di ottenere una certificazione da parte di un Ente che opera a livello Internazionale;

· offrire l'opportunità di confrontarsi con prove che si svolgono in contesti non-scolastici.

Fasi operative:

Il progetto avrà un totale di 15 ore di corso di preparazione alla certificazione e sarà in orario extracurricolare. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: □ "SOGGIORNO STUDIO IN PAESI ANGLOFONI:

Finalità del progetto:

il Progetto offre agli studenti l'opportunità di un approfondimento linguistico attraverso un corso di Inglese (di circa 15 ore), il contatto diretto con la lingua, e alcuni aspetti sociali e culturali della realtà britannica. Si propone di far praticare non solo lo studio della lingua, ma anche di far conoscere nuove attività di gruppo.

Il soggiorno durerà 7 giorni in un College nel Regno Unito (o paesi di lingua anglofona).

Durante le mattinate gli studenti frequenteranno un corso di lingua tenuto da docenti madrelingua e nei pomeriggi svolgeranno attività sportive di vario genere (escursioni, attività all'aperto, etc.).

Durante tutto il soggiorno gli studenti saranno affiancati da group leader che trascorreranno con loro l'intera giornata svolgendo assieme tutte le attività, compresa quella dopo cena (fino alle 22.00 circa), tranne la scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: MONDOLFOFERMI S.COSTANZO CERASA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: □ CORSI DI LINGUA INGLESE PER INFANZIA - LET'S PLAY WITH ENGLISH" :

corso di lingua destinato ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia .

Finalità del progetto: entrare in confidenza con la lingua inglese attraverso la familiarizzazione dei suoni, la memorizzazione di parole, il riconoscimento e la riproduzione di alcune espressioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Personale ATA

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI-S.COSTANZO CAPGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: □ CORSI DI LINGUA INGLESE PER INFANZIA - LET'S PLAY WITH ENGLISH" :

corso di lingua destinato ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia .

Finalità del progetto: entrare in confidenza con la lingua inglese attraverso la familiarizzazione dei suoni, la memorizzazione di parole, il riconoscimento e la riproduzione di alcune espressioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Personale ATA

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI-L. AGNESE LATONI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: □ CORSI DI LINGUA INGLESE PER INFANZIA - LET'S PLAY WITH ENGLISH" :

corso di lingua destinato ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia .

Finalità del progetto: entrare in confidenza con la lingua inglese attraverso la familiarizzazione dei suoni, la memorizzazione di parole, il riconoscimento e la riproduzione di alcune espressioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Personale ATA

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - G. RODARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: " CORSI DI LINGUA INGLESE PER INFANZIA - LET'S PLAY WITH ENGLISH" :

corso di lingua destinato ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia .

Finalità del progetto: entrare in confidenza con la lingua inglese attraverso la familiarizzazione dei suoni, la memorizzazione di parole, il riconoscimento e la riproduzione di alcune espressioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - CENTOCROCI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: □ CORSI DI LINGUA INGLESE PER INFANZIA - LET'S PLAY WITH ENGLISH" :

corso di lingua destinato ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia .

Finalità del progetto: entrare in confidenza con la lingua inglese attraverso la familiarizzazione dei suoni, la memorizzazione di parole, il riconoscimento e la riproduzione di alcune espressioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - CAP. AQUILONE (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: □ CORSI DI LINGUA INGLESE PER INFANZIA - LET'S PLAY WITH ENGLISH" :

corso di lingua destinato ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia .

Finalità del progetto: entrare in confidenza con la lingua inglese attraverso la familiarizzazione dei suoni, la memorizzazione di parole, il riconoscimento e la riproduzione di alcune espressioni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - SAN COSTANZO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: "CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA (INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO)":

Finalità del progetto :

- potenziare la fluenza espositiva;

· stimolare la curiosità;

· stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: □ "PROGETTI E-TWINNING" gemellaggi con altre scuole europee - GERMANIA

Finalità del progetto:

· miglioramento delle abilità di conversazione e scrittura;

· sviluppo delle competenze specifiche;

· sviluppo delle competenze oltre l'ambiente scolastico tradizionale;

· promozione dell'amicizia e della comprensione tra i popoli di diverse nazioni e culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - P.G.M.MORETTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: "CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA (INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO)":

Finalità del progetto :

- potenziare la fluenza espositiva;
- stimolare la curiosità;
- stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - MONTE PORZIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: "CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA (INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO)":

Finalità del progetto :

· potenziare la fluenza espositiva;

· stimolare la curiosità;

· stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Dettaglio plesso: MONDOLFO "ENRICO FERMI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: "CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA (INGLESE":

Finalità del progetto :

· potenziare la fluenza espositiva;

· stimolare la curiosità;

· stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

○ Attività n° 2: □ "PROGETTI E-TWINNING" gemellaggi con altre scuole europee

Finalità del progetto:

· miglioramento delle abilità di conversazione e scrittura;

· sviluppo delle competenze specifiche;

· sviluppo delle competenze oltre l'ambiente scolastico tradizionale;

· promozione dell'amicizia e della comprensione tra i popoli di diverse nazioni e culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: Comunicazione con madrelingua seconda lingua comunitaria spagnolo

Finalità del progetto :

· potenziare la fluenza espositiva;

· stimolare la curiosità;

· stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Dettaglio plesso: MONTE PORZIO - VIALE CANTE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: "CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA (INGLESE)":

Finalità del progetto :

· potenziare la fluenza espositiva;

· stimolare la curiosità;

· stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

○ Attività n° 2: □ "PROGETTI E-TWINNING" gemellaggi con altre scuole europee - BISSEN LUSSEMBURGO

Finalità del progetto:

· miglioramento delle abilità di conversazione e scrittura;

· sviluppo delle competenze specifiche;

· sviluppo delle competenze oltre l'ambiente scolastico tradizionale;

· promozione dell'amicizia e della comprensione tra i popoli di diverse nazioni e culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

○ Attività n° 3: Comunicazione con madrelingua seconda lingua comunitaria FRANCESE

Finalità del progetto :

· potenziare la fluenza espositiva;

· stimolare la curiosità;

· stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Dettaglio plesso: S.COSTANZO "VINCENZO MONTI"

(PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: "CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA (INGLESE)":

Finalità del progetto :

· potenziare la fluenza espositiva;

· stimolare la curiosità;

· stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

○ Attività n° 2: "PROGETTI E-TWINNING" gemellaggi con altre scuole europee

Finalità del progetto:

- miglioramento delle abilità di conversazione e scrittura;
- sviluppo delle competenze specifiche;
- sviluppo delle competenze oltre l'ambiente scolastico tradizionale;
- promozione dell'amicizia e della comprensione tra i popoli di diverse nazioni e culture.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: “CONVERSAZIONE CON ESPERTO MADRELINGUA (FRANCESE)”:

Finalità del progetto :

· potenziare la fluenza espositiva;

· stimolare la curiosità;

· stimolare l'interesse per le culture straniere;

· favorire la motivazione ad apprendere con occasione di conversazione ed uso pratico della lingua;

· offrire agli studenti un'esperienza nuova per sviluppare la consapevolezza che la lingua straniera non è solo una materia scolastica, ma uno strumento indispensabile di comunicazione.

Il progetto mira soprattutto alle abilità orali e a far sì che lo studente superi il senso di timidezza e di inadeguatezza che spesso ha nei confronti della lingua straniera.

Fasi operative:

Il progetto, nella Scuola Secondaria, si svilupperà in 5 incontri da un' ora l'uno per le classi prime e seconde e 8 incontri da un'ora l'uno per le classi terze per quanto riguarda la prima lingua comunitaria e 5 incontri da un'ora l'uno per quanto riguarda le classi seconde e terze per la seconda lingua comunitaria. Il progetto sarà cofinanziato dalle famiglie.

Il progetto, nella Scuola Primaria, finanziato con i fondi strutturali Europei, sarà in orario extracurricolare e avrà un totale di 30 ore per ogni plesso.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- CREALAB - LABORATORI PER MENTI CURIOSE

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

MONDOLFO - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - INFANZIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA

- Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.
- Laboratori di coding, robotica e matematica con supporto linguistico in lingua straniera.
- Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.
- Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

OBIETTIVI FORMATIVI

INFANZIA

- Sviluppare curiosità e interesse verso il mondo naturale attraverso esperienze concrete e giochi esplorativi.
- Promuovere le prime competenze logiche, numeriche e spaziali tramite attività manipolative e situazioni di gioco.
- Favorire l'inclusione e la personalizzazione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino.
- Sostenere la collaborazione e le relazioni attraverso attività di gruppo e progetti condivisi.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

INFANZIA

· Attività di scoperta e osservazione del mondo naturale per sviluppare curiosità, domande e primi approcci al pensiero scientifico.

· Giochi logico-matematici e di costruzione per favorire la capacità di riconoscere relazioni, forme, quantità e sequenze.

· Laboratori cooperativi che promuovano inclusione, rispetto dei tempi individuali e collaborazione tra pari.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

- Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.
- Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.
- Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).
- Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.
- Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

- Esperimenti scientifici

- Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

- Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

- Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche

- Giochi matematici
- Settimana del Pianeta Terra
- Giornata dell'albero
- Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

- Corsi su didattica laboratoriale STEM
- Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche
- Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
Eco School	Eco School	Settimana di

Settimane MOF

Laboratori extra-curricolari

Fibonacci

Giochi matematici

Settimana dei laboratori

Laboratori extra-curricolari

FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola

dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

- Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

- Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare la sensibilità attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

- Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

- Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale
    - Strumenti di disegno e pittura digitale
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, giochi di simmetria
3. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza,

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle prime relazioni sociali, principalmente attraverso il gioco e le routine quotidiane.

· Identità e Relazione: scoprire la propria identità personale e riconoscere le diversità tra le persone (affinità e differenze), costruendo un'immagine positiva di sé.

· Regole e Convivenza : Sperimentare e iniziare ad accettare le regole del vivere comune all'interno del piccolo e grande gruppo (la classe e la scuola), esercitando il dialogo e il confronto di prime idee.

· Responsabilità Ambientale : Acquisire i primi comportamenti responsabili verso gli altri, l'ambiente e la natura, sviluppando una consapevolezza ecologica di base (es. rispetto del verde, uso e riciclo dei materiali).

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;*

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio,
2. "Sport e cittadinanza attiva"

Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.

3. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato alla valutazione delle abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.
5.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con

Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

 Obiettivi formativi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l’accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativii.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai genitori della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all’interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
3. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

- Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.
- Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.
- Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.
- Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.
- Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.
- Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

 Criteri di valutazione

INFANZIA

- Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.
- Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.
- Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.
- Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.
- Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), *potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

- ***SCUOLA DELL'INFANZIA***

Criteri di valutazione

· Osservazione dei processi di esplorazione, osservazione e scoperta del mondo naturale.

· Rilevazione del progresso nelle capacità di classificare, ordinare, contare e riconoscere relazioni.

· Attenzione alla curiosità, alla partecipazione e alla capacità di collaborare nel gruppo.

· Valutazione formativa e descrittiva, centrata sui processi di crescita individuale e sull'inclusione.

Strumenti di verifica

· Osservazioni sistematiche e griglie di rilevazione del comportamento e delle competenze.

· Documentazione fotografica e raccolta di elaborati grafici o manipolativi.

· Conversazioni guidate e circle time per la verbalizzazione delle esperienze.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo,

capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze collaborative e	Partecipazione attiva, capacità di	Griglie

progettuali	cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora ,

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza delle regole e delle responsabilità	Verifiche

Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso della tecnologia,	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee,	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	valutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione,	Laboratori,	Corretta

analisi dati, uso degli strumenti digitali	report, presentazioni digitali	interpretazione

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere dei bambini
- Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.
- Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.
- Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.
- Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del

percorso educativo.

○ Azione n° 2: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - PRIMARIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a

elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

<u>PRIMARIA</u>

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

PRIMARIA

 Consolidare le competenze di base nel calcolo, nella logica e nella risoluzione di problemi concreti.

 Sviluppare l'osservazione e la capacità di descrivere e interpretare fenomeni naturali con linguaggio scientifico.

 Promuovere l'inclusione e la personalizzazione attraverso attività laboratoriali, cooperative e strumenti diversificati.

 Favorire atteggiamenti di curiosità, collaborazione e rispetto reciproco nella scoperta della realtà.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Rafforzare il pensiero logico e la capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali.

 Sviluppare padronanza dei linguaggi matematici e scientifici come strumenti di comprensione del mondo.

 Promuovere inclusione e personalizzazione valorizzando diversi stili cognitivi e livelli di competenza.

 Potenziare la collaborazione, il confronto e la comunicazione scientifica nel lavoro di gruppo.

Moduli di orientamento formativo

PRIMARIA

· Percorsi laboratoriali e sperimentali per collegare concetti matematici e scientifici a situazioni di vita quotidiana.

· Attività di problem solving e di esplorazione scientifica per sviluppare autonomia, metodo e pensiero critico.

· Moduli inclusivi e personalizzati che valorizzino i diversi stili cognitivi attraverso esperienze pratiche e cooperative.

· Avvio all'orientamento attraverso la scoperta di professioni e contesti in cui la matematica e le scienze trovano applicazione.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 PixelArt

 Tabelle a doppia entrata

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche e partecipazione a gare

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
	Eco School	Settimana di Fibonacci
Eco School	Settimane MOF	Giochi matematici
	Laboratori extra-curricolari	

Settimana dei laboratori

Laboratori extra-curricolari

FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma

veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

 Introdurre al linguaggio del cinema e dei media: Riconoscendo l'importanza delle immagini in movimento (cinema) e dei media digitali, i nostri percorsi mirano a sviluppare la capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi . Ciò include l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione di contenuti, avvicinando gli studenti a una cittadinanza digitale creativa e responsabile.

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità e il pensiero critico attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Promuovere la fruizione attiva del patrimonio culturale e artistico italiano ed europeo.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Educare alla lettura critica delle immagini e dei messaggi audiovisivi, anche in chiave civica e digitale.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione e la consapevolezza culturale.

 Moduli di orientamento formativo

Fase	Attività
Fase 1 – Riconoscersi attraverso l'espressione artistica	Laboratori di musica, pittura, fotografia, esplorazione dei talenti personali
Fase 2 – Incontri con il mondo dell'arte e della cultura	Visite a musei, teatri; incontri con artisti, musicisti, esperti del settore
Fase 3 – Scoperta delle professioni artistiche	Attività orientative: "il mestiere/la professione di ….. "
Fase 4 – Creazione artistica condivisa	Realizzazione di un prodotto artistico collettivo: mostra, corto, videoclip, spettacolo
Fase 5 – Autovalutazione e riflessione sul percorso	Diario di bordo, restituzione pubblica, condivisione con le famiglie

Obiettivi orientativi:

 Scoprire le proprie potenzialità comunicative e creative.

 Conoscere i linguaggi dell'arte e le professioni connesse.

 Valorizzare l'arte come strumento di crescita personale e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale (es. GarageBand, Soundtrap)
    - Strumenti di disegno e pittura digitale (es. Canva, Adobe Express, TuxPaint)
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, simmetria, proporzioni,
    - Costruzione di modelli 3D o geometrici attraverso coding e robotica
3. Cinema e audiovisivo come linguaggio integrato
    - Montaggio video, effetti sonori, storyboard
    - Introduzione a tecniche di regia, sceneggiatura, uso delle immagini in movimento
4. Media education e alfabetizzazione digitale
    - Analisi del linguaggio pubblicitario e cinematografico
    - Educazione alla fruizione critica dei media digitali
5. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, a livello locale, nazionale ed europeo.

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Potenziare le competenze economico-finanziarie

 Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola Primaria

Consolidamento del senso di appartenenza e la responsabilità civica, introducendo i concetti fondamentali della cittadinanza e della legalità in contesti sociali più ampi.

· Costituzione e Legalità : conoscere l'esistenza della Costituzione come testo fondamentale di regole e la basilare terminologia di settore (regole, legge, Costituzione). Riflette sulla funzione della regola e sui principi di uguaglianza, solidarietà e convivenza

democratica, assumendo comportamenti che ne favoriscano l'applicazione.

· Sviluppo Sostenibile e Ambiente : Conoscere e confrontare la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni) con quelle di altri. Sviluppare un atteggiamento di tutela e rispetto per l'ambiente, i beni materiali, immateriali, il patrimonio culturale e paesaggistico. Acquisire nozioni di base sull'educazione alla salute e al benessere.

· Cittadinanza Digitale : Iniziare a sperimentare l'uso dei dispositivi digitali e delle potenzialità della rete (es. ricerche didattiche) in modo guidato e sotto la supervisione dell'insegnante, avviando un uso costruttivo delle tecnologie.

Obiettivi orientativi:

· Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e atteggiamenti responsabili e di solidarietà, di rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

· Accrescere la coscienza di appartenenza ad una comunità più ampia e globale composta da differenze culturali e sociali

· Agire comportamenti orientati alla nonviolenza, alla gestione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle differenze

· Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. Educazione finanziaria digitale
    - Introduzione all'economia sostenibile e ai modelli di consumo responsabile.
2. Cittadinanza digitale
    - Percorsi su privacy, sicurezza, identità online, uso etico dei social e degli strumenti digitali.
    - Utilizzo di piattaforme collaborative per il lavoro di gruppo e la diffusione dei progetti.
3. STEM per il bene comune

- Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza
- Attività su statistica e analisi dei dati per leggere i fenomeni sociali (es. povertà, diseguaglianza, accesso all'istruzione).

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valere;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale.
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio, e prevenzione degli infortuni.
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Studente-atleta: equilibrio possibile"
   Moduli personalizzati di orientamento scolastico e organizzazione del tempo per studenti impegnati in attività agonistiche.
4. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato all'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
   Monitoraggio dei parametri vitali e prestazioni motorie (battito cardiaco, tempi di reazione, calorie bruciate) con strumenti digitali: raccolta, analisi e rappresentazione grafica dei dati.
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano in movimento
   - Calcolare l'energia spesa nelle attività fisiche.
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche per la primaria, dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni***

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica : Ci impegniamo a monitorare e intervenire precocemente sulle situazioni di difficoltà e rischio di abbandono, attraverso percorsi didattici flessibili, attività di recupero e sportelli di supporto, assicurando il successo formativo per tutti.

 Contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo : La scuola è un luogo di crescita nel rispetto reciproco. Attraverso progetti mirati, educazione alla cittadinanza e all'affettività, e la promozione di un clima sereno, l'Istituto si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo, anche informatico (cyberbullismo), educando al corretto uso delle tecnologie e al rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale).

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso quello informatico, costituiscono un imperativo etico e strategico per il sistema educativo nazionale. Tali fenomeni non rappresentano mere deviazioni, ma l'espressione di vulnerabilità sistemiche che compromettono il diritto fondamentale all'istruzione e allo sviluppo del pieno potenziale individuale. L'approccio richiede di transitare da una logica di intervento emergenziale a una di prevenzione primaria proattiva, fondata sulla costruzione di un contesto scolastico accogliente e

inclusivo.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/canali social network come e-mail, Facebook, Twitter e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

· dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

· dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

· dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

· dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy

con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

· dalla direttiva MIUR n.1455/06;

· dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

· dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

· dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

· dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

· legge 29 maggio 2017, n. 71

· legge 17 maggio 2024, n.70

 Obiettivi formativi

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
    - Favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
    - Rilevare precocemente segnali di disagio e rischio di abbandono scolastico.
    - Promuovere interventi di supporto personalizzati per studenti a rischio.
2. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
    - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della valorizzazione della diversità.
    - Promuovere una cultura inclusiva e di solidarietà.
    - Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevedere corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;

Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e

cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorire la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando

i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (regolamento d'Istituto);

Prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevoli

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativi e associazioni di settore.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Percorsi di educazione digitale e sicurezza online
    1. Seminari su cyberbullismo, privacy e uso sicuro della rete.
    2. Simulazioni e role playing per riconoscere e reagire a episodi di bullismo informatico.
    3. Attività di sensibilizzazione e monitoraggio coordinate dal Dirigente Scolastico, dal Referente bullismo e cyberbullismo e dal team per le emergenze.
3. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
4. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.

2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

 Criteri di valutazione

PRIMARIA

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari attraverso giochi.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, attraverso il gioco.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Primaria

Criteri di valutazione

· Comprensione e applicazione dei concetti matematici e scientifici in contesti diversi.

· Capacità di utilizzare strategie logiche e operative nella risoluzione di problemi.

· Valutazione del metodo di lavoro, dell'autonomia, dell'impegno e del miglioramento

personale.

· Attenzione alla collaborazione, al linguaggio scientifico e alla partecipazione attiva.

· Centralità del percorso formativo, in ottica inclusiva e personalizzata.

Strumenti di verifica

· Prove scritte e pratiche (individuali e di gruppo)

· Osservazioni sistematiche durante le attività laboratoriali.

· Questionari, schede di verifica e giochi didattici.

· Autovalutazioni e riflessioni guidate.

· Quaderno di scienze e matematica come traccia del percorso personale.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti

Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze civiche e digitali	Uso consapevole delle tecnologie artistiche e rispetto delle regole (copyright, privacy, fonti)	Compiti autentici, auto-valutazione
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza dei principi costituzionali, delle regole e delle responsabilità	Verifiche orali e scritte, discussioni guidate, test a scelta multipla
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento,

		diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso consapevole della tecnologia, capacità di distinguere fonti e contenuti	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee, gestire progetti, risolvere problemi	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative (video, racconti, arte)

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e***

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	Autovalutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni, questionari, discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione dei dati, chiarezza

			espositiva, uso del linguaggio scientifico
Studenti-atleti agonisti	Capacità di organizzazione, rendimento scolastico e sportivo, equilibrio tra attività	Colloqui, PDP (se necessario), verifiche, relazioni scuola-famiglia-società sportiva	Autonomia, gestione del carico, mantenimento del profitto

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere degli studenti anche tramite questionari.

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere

atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

○ Azione n° 3: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - SECONDARIA I GRADO

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno

strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SECONDARIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Rafforzare il pensiero logico e la capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali.

 Sviluppare padronanza dei linguaggi matematici e scientifici come strumenti di comprensione del mondo.

 Promuovere inclusione e personalizzazione valorizzando diversi stili cognitivi e livelli di competenza.

 Potenziare la collaborazione, il confronto e la comunicazione scientifica nel lavoro di gruppo.

Moduli di orientamento formativo

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

· Laboratori disciplinari e interdisciplinari finalizzati a consolidare metodo scientifico, pensiero logico e competenze digitali

· Moduli orientativi che colleghino la matematica e le scienze a campi professionali, tecnologici e ambientali.

· Attività di gruppo per favorire collaborazione, comunicazione e responsabilità condivisa.

· Percorsi personalizzati e inclusivi per valorizzare attitudini, potenzialità e interessi degli studenti in vista della scelta del percorso futuro.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 PixelArt

 Tabelle a doppia entrata

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche e partecipazione a gare

 Settimana di Fibonacci

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
		Giochi matematici
		Settimana dei laboratori
Eco School	Eco School	Laboratori extra-curricolari
	Settimane MOF	FederChimica
	Laboratori extra-curricolari	Eco School
		Settimana del Pianeta Terra
		Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico . Inoltre, mediante progetti come ad es. “Piccoli Ciceroni” (Miniguide) nella Secondaria di I^ grado, si intende garantire la partecipazione attiva dei giovani nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio

paese, diffondere nei giovani la consapevolezza dell'importanza della tutela (conoscenza, protezione e conservazione) del patrimonio dei beni culturali del proprio paese, orientare alla partecipazione ad attività culturali anche dopo il triennio della Scuola secondaria di I^ grado.

 Introdurre al linguaggio del cinema e dei media: Riconoscendo l'importanza delle immagini in movimento (cinema) e dei media digitali, i nostri percorsi mirano a sviluppare la capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi . Ciò include l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione di contenuti, avvicinando gli studenti a una cittadinanza digitale creativa e responsabile.

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità e il pensiero critico attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Promuovere la fruizione attiva del patrimonio culturale e artistico italiano ed europeo.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Educare alla lettura critica delle immagini e dei messaggi audiovisivi, anche in chiave civica e digitale.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione e la consapevolezza culturale.

 Moduli di orientamento formativo

Fase	Attività
Fase 1 – Riconoscersi attraverso l'espressione artistica	Laboratori di musica, pittura, fotografia, esplorazione dei talenti personali
Fase 2 – Incontri con il mondo dell'arte e della cultura	Visite a musei, teatri; incontri con artisti, musicisti, esperti del settore
Fase 3 – Scoperta delle professioni artistiche	Attività orientative: "il mestiere/la professione di ….. "
Fase 4 – Creazione artistica condivisa	Realizzazione di un prodotto artistico collettivo: mostra, corto, videoclip, spettacolo
Fase 5 – Autovalutazione e riflessione sul percorso	Diario di bordo, restituzione pubblica, condivisione con le famiglie

Obiettivi orientativi:

 Scoprire le proprie potenzialità comunicative e creative.

 Conoscere i linguaggi dell'arte e le professioni connesse.

 Valorizzare l'arte come strumento di crescita personale e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale (es. GarageBand, Soundtrap)

- Strumenti di disegno e pittura digitale (es. Canva, Adobe Express, TuxPaint)

2. Arte, matematica e geometria
   - Attività di arte geometrica, simmetria, proporzioni, sezione aurea
   - Costruzione di modelli 3D o geometrici attraverso coding e robotica
3. Cinema e audiovisivo come linguaggio integrato
   - Montaggio video, effetti sonori, storyboard
   - Introduzione a tecniche di regia, sceneggiatura, uso delle immagini in movimento
4. Media education e alfabetizzazione digitale
   - Analisi del linguaggio pubblicitario e cinematografico
   - Educazione alla fruizione critica dei media digitali
5. STEAM e creatività
   - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, a livello locale, nazionale ed europeo.

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Potenziare le competenze economico-finanziarie

Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola Secondaria di Primo Grado

Formazione di cittadini e cittadine responsabili, attivi e consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale, approfondendo i tre nuclei tematici in modo più critico e complesso.

· Costituzione e Legalità: comprendere le parti più significative della Costituzione e agire sulla base dei suoi principi, sviluppando il senso di legalità e il contrasto a ogni forma di illegalità e a comportamenti discriminatori. Conoscere i propri diritti e doveri di cittadino/a e il ruolo delle principali istituzioni nazionali ed europee.

· Sviluppo Sostenibile e Ambiente: Acquisire la capacità di analizzare le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi legati all'azione umana sul territorio. Maturano scelte e condotte orientate alla tutela del bene comune, all'educazione alla salute e alla cultura della protezione civile e della sicurezza.

· Cittadinanza Digitale: Approfondire i concetti di privacy, tutela dei dati e identità personale in rete. Sviluppare la capacità di prevenire e contrastare il cyberbullismo e assumere un uso critico e responsabile dei dispositivi elettronici e dell'Intelligenza Artificiale, informandosi sui rischi e sulle insidie dell'ambiente digitale.

Obiettivi orientativi:

· Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e atteggiamenti responsabili e di solidarietà, di rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

· Accrescere la coscienza di appartenenza ad una comunità più ampia e globale composta da differenze culturali e sociali

· Agire comportamenti orientati alla nonviolenza, alla gestione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle differenze

· Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. Educazione finanziaria digitale
    - Introduzione all'economia sostenibile e ai modelli di consumo responsabile.
2. Cittadinanza digitale
    - Percorsi su privacy, sicurezza, identità online, uso etico dei social e degli strumenti digitali.
    - Utilizzo di piattaforme collaborative per il lavoro di gruppo e la diffusione dei progetti.
3. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza
    - Attività su statistica e analisi dei dati per leggere i fenomeni sociali (es. povertà, diseguaglianza, accesso all'istruz i one).

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valere;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale.
4. Sostenere il diritto allo studio degli studenti impegnati nello sport agonistico , favorendo l'equilibrio tra impegni scolastici e sportivi.
5. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio, e prevenzione degli infortuni.
2. "Sport e cittadinanza attiva"

Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.

3. "Studente-atleta: equilibrio possibile"
   Moduli personalizzati di orientamento scolastico e organizzazione del tempo per studenti impegnati in attività agonistiche.
4. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato all'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
   Monitoraggio dei parametri vitali e prestazioni motorie (battito cardiaco, tempi di reazione, calorie bruciate) con strumenti digitali: raccolta, analisi e rappresentazione grafica dei dati.
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano in movimento (biomeccanica, fisiologia).
   - Calcolare l'energia spesa nelle attività fisiche.
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche per la primaria, dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica : Ci impegniamo a monitorare e intervenire precocemente sulle situazioni di difficoltà e rischio di abbandono, attraverso percorsi didattici flessibili, attività di recupero e sportelli di supporto, assicurando il successo formativo per tutti.

 Contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo : La scuola è un luogo di crescita nel rispetto reciproco. Attraverso progetti mirati, educazione alla cittadinanza e all'affettività, e la promozione di un clima sereno, l'Istituto si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo, anche informatico (cyberbullismo), educando al corretto uso delle tecnologie e al rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). L'impegno si traduce nell'elaborazione e attuazione rigorosa di percorsi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP), nella formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso quello informatico, costituiscono un imperativo etico e strategico per il sistema educativo nazionale. Tali fenomeni non rappresentano mere deviazioni, ma l'espressione di vulnerabilità sistemiche che compromettono il diritto fondamentale all'istruzione e allo sviluppo del pieno potenziale individuale. L'approccio richiede di transitare da una logica di intervento emergenziale a una di prevenzione primaria proattiva, fondata sulla costruzione di un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all’interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma

anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/canali social network come e-mail, Facebook, Twitter e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

· dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

· dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

· dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

· dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy

con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

· dalla direttiva MIUR n.1455/06;

· dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";

· dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al

cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

· dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

· dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

· dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

· legge 29 maggio 2017, n. 71

· legge 17 maggio 2024, n.70

 Obiettivi formativi

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
    - Favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
    - Rilevare precocemente segnali di disagio e rischio di abbandono scolastico.
    - Promuovere interventi di supporto personalizzati per studenti a rischio.
2. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
    - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della valorizzazione della diversità.
    - Promuovere una cultura inclusiva e di solidarietà.
    - Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevedere corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;

Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorire la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando

i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (regolamento d'Istituto);

Prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi individualizzati e personalizzati in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativi e associazioni di settore.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Percorsi di educazione digitale e sicurezza online
    1. Seminari su cyberbullismo, privacy e uso sicuro della rete.
    2. Simulazioni e role playing per riconoscere e reagire a episodi di bullismo informatico.
    3. Attività di sensibilizzazione e monitoraggio coordinate dal Dirigente Scolastico, dal Referente bullismo e cyberbullismo e dal team per le emergenze.
3. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
4. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

Criteri di valutazione

SECONDARIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Secondaria di Primo Grado

Criteri di valutazione

· Capacità di applicare conoscenze e metodi logico-scientifici all'analisi e risoluzione di problemi.

· Padronanza dei linguaggi matematici, scientifici e digitali.

· Capacità di argomentare, formulare ipotesi, interpretare dati e comunicare risultati in modo critico.

· Considerazione dei progressi individuali, della partecipazione e della collaborazione nel gruppo.

· Adozione di criteri equi e inclusivi che valorizzino i diversi stili cognitivi.

Strumenti di verifica

· Prove strutturate e semistrutturate.

· Relazioni scientifiche, presentazioni orali e lavori di gruppo.

· Osservazioni sistematiche.

· Autovalutazioni per promuovere consapevolezza e riflessione.

· Elaborati digitali interdisciplinari.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e

		collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze civiche e digitali	Uso consapevole delle tecnologie artistiche e rispetto delle regole (copyright, privacy, fonti)	Compiti autentici, auto-valutazione
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza dei principi costituzionali, delle regole e delle responsabilità	Verifiche orali e scritte, discussioni guidate, test a scelta multipla
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso consapevole della tecnologia, capacità di distinguere fonti e contenuti	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee, gestire progetti, risolvere problemi	Presentazioni di progetti,

		valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative (video, racconti, arte)

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	Autovalutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni, questionari, discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione dei dati, chiarezza espositiva, uso del linguaggio scientifico
Studenti-atleti agonisti	Capacità di organizzazione, rendimento scolastico e sportivo, equilibrio tra attività	Colloqui, PDP (se necessario), verifiche, relazioni scuola-famiglia-società	Autonomia, gestione del carico, mantenimento del profitto

sportiva

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere degli studenti anche tramite questionari.

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

○ Azione n° 4: Azioni per lo sviluppo delle competenze Stem e parità di genere

Lo studio delle materie STEM permette di non “subire” la tecnologia che ci circonda: da Internet alla musica elettronica, dallo sport al cinema con i suoi effetti speciali. Tramite la cosiddetta “matematica del cittadino” si possono formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico. Linee guida per le discipline STEM.

Il nostro Curricolo Verticale STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) è concepito per plasmare gli studenti in individui capaci di affrontare le sfide del mondo moderno con creatività, pensiero critico e una prospettiva interdisciplinare. Questo percorso educativo, strutturato dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, si propone di offrire un viaggio educativo e di apprendimento fluido e progressivo. Nella sua fase iniziale a partire dalla Scuola dell'Infanzia, poniamo le basi stimolando la curiosità innata dei bambini attraverso esplorazioni sensoriali e attività ludiche. L'osservazione del mondo che li circonda diventa un gioco, aprendo la strada a una comprensione precoce dei concetti fondamentali STEM. Nella Scuola Primaria, il Curricolo Verticale STEM prende forma e si sviluppa con attività mirate a consolidare le competenze di base in matematica, scienze e tecnologia. L'arte viene integrata come veicolo espressivo, potenziando la creatività e la visione globale dei problemi. Il passaggio alla Scuola Secondaria di Primo Grado segna una fase di approfondimento, dove gli studenti sperimentano progetti STEM più complessi e integrati. La programmazione, l'ingegneria e le scienze diventano componenti chiave, preparando gli studenti a sfide più avanzate. L'equità, la diversità e l'inclusione sono principi che permeano tutto il nostro percorso. In parallelo, promuoviamo competenze trasversali come il pensiero critico e la comunicazione, plasmando gli studenti non solo come apprendisti STEM ma come cittadini consapevoli e innovatori del futuro. Il nostro Curricolo Verticale STEM è un impegno verso l'eccellenza educativa, mirando a formare menti flessibili, adattabili e innovative. Con questo approccio, prepariamo gli studenti a navigare con successo nella società complessa e in rapida evoluzione del XXI secolo. L'equità, la diversità e l'inclusione sono principi che permeano tutto il nostro percorso. In parallelo, promuoviamo competenze trasversali come il pensiero critico e la comunicazione, plasmando gli studenti non solo come apprendisti STEM ma come cittadini consapevoli e innovatori del futuro.

Riferimenti per la costruzione del Curricolo:

· Indicazioni Nazionali 2007 primo ciclo.

· Indicazioni Nazionali 2012 primo ciclo.

· Competenze chiave europee.

· Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

· DigComp quadro di riferimento europeo per la competenza digitale

· Agenda ONU 2030 • Piano Nazionale Scuola digitale: Azione #17 – Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola; Azione #18 – Aggiornare il curricolo di "Tecnologia"

· Curricolo digitale d'Istituto

· "Linee guida per le discipline STEM" - Decreto MIM prot. n. 184 del 15/09/2023 – Nota MIM prot. n. 4588 del 24/10/2023

Le Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 richiamano la necessità della collaborazione tra i saperi scientifici e umanistici e ribadiscono che l'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro

dell'insegnamento delle discipline STEM. Con il Decreto Ministeriale n. 184 del 15 settembre 2023, il MIM ha adottato le Linee guida per le discipline STEM, finalizzate ad introdurre, appunto, nel PTOF delle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi 2 per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico- scientifico tecnologiche e digitali, legate sia agli specifici campi di esperienza sia all'apprendimento delle discipline. Per quanto riguarda la loro valutazione, pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio peril carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove perla cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Le Linee guida suggeriscono alle istituzioni scolastiche di utilizzare tutte le possibilità offerte dalla flessibilità loro riconosciuta dall'autonomia nell'organizzazione degli spazi, dei tempi e dei gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, nella gestione dell'organico dell'autonomia per favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati. Indicazioni metodologiche per un insegnamento efficace delle discipline STEM I vigenti documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

- Laboratorialità e learning by doing

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM; consente infatti di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

- Problem solving e metodo induttivo.

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale per le discipline STEM, in quanto consente agli studenti di acquisire competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Il metodo induttivo, basato sull'osservazione dei fatti e sulla formulazione di ipotesi e teorie, è inoltre un approccio utile per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.

- Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità consentono agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi, incoraggiandoli a diventare autonomi nell'apprendimento e favorendo lo sviluppo di competenze trasversali, come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali attiva invece il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

- Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo

Il lavoro di gruppo consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari, in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

- Promozione del pensiero critico nella società digitale

L'utilizzo di risorse digitali interattive, come simulazioni, giochi didattici o piattaforme di apprendimento 3 online, può arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti. La

creazione di un pensiero critico può essere incoraggiata attraverso attività che richiedono la raccolta, l'interpretazione e la valutazione dei dati, nonché la capacità di formulare argomentazioni basate su prove scientifiche.

· Adozione di metodologie didattiche innovative

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti la scuola dovrebbe far ricorso alle tecnologie e adottare una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni reali che consentano di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni. Le indicazioni specifiche per il Sistema integrato zero-sei Con la consapevolezza che l'apprendimento, nella fascia zero-sei, "avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza" è opportuno:

ü Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori;

ü Potenziare l'innato interesse per il mondo circostante;

ü Organizzare attività di manipolazione nonché esplorare il contesto in modo olistico

ü Creare le condizioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici.

ü Insegnare attraverso l'esperienza

ü Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

ü Favorire la didattica inclusive

ü Promuovere la creatività e la curiosità

ü Sviluppare l'autonomia degli alunni e utilizzare attività laboratoriali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Valutazione delle competenze stem

L’acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l’elemento su cui si può basare la valutazione dell’insegnante e l’autovalutazione dello studente.

Integrazione del curricolo s.t.e.m. al curricolo verticale d’istituto

L'interazione delle STEM con l’insieme delle competenze di base culturali, personali e sociali è strettissimo: l’utilizzo delle tecnologie digitali costituisce, ad esempio, un aspetto ormai fondamentale della cittadinanza attiva e dell’inclusione sociale, della collaborazione con gli altri e della creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o

commerciali. La stretta correlazione tra le STEM e le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza rende necessario integrare il nostro Curricolo d'istituto con questi nuovi approcci metodologici/didattici. Il presente curricolo costruito in correlazione con i curricoli delle singole discipline e con il Curricolo Digitale di Istituto, realizzato in coerenza con il modello del DigComp è stato stilato sulla base delle linee guida emanate ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, prevede azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM. Quello che segue rappresenta una declinazione del curricolo STEM necessaria ai soli fini espositivi, il tutto dovrà essere concepito in una logica interdisciplinare.

Riassumendo:

1. Laboratori STEM integrati nella didattica

- Attivazione di laboratori interdisciplinari di scienze, tecnologia, matematica e robotica educativa, in tutte le classi della scuola primaria e secondaria.
- Progetti "learning by doing" con costruzione di semplici circuiti, esperimenti scientifici, coding unplugged (nella primaria) e con strumenti digitali (nella secondaria).

2. Introduzione al Coding e al Pensiero Computazionale

- Utilizzo di piattaforme specifiche
- Attività settimanali o moduli curricolari mirati al problem solving, algoritmi e logica.

3. Partecipazione a concorsi e iniziative nazionali/internazionali

4. Progetti per la parità di genere nelle STEM

- Realizzazione di percorsi didattici ispirati a figure femminili nel campo scientifico e tecnologico (es. Rita Levi Montalcini, Marie Curie, Katherine Johnson).
- Incontri con donne scienziate, ingegnere o informatiche del territorio (anche da remoto), per contrastare gli stereotipi di genere nei mestieri STEM.

5. Orientamento precoce alle carriere scientifiche

- Attività di orientamento alle discipline STEM già dalla scuola primaria, con focus sull'interesse e non sul genere.
- Collaborazione con scuole superiori, università e imprese tecnologiche locali per presentare le opportunità professionali nei campi STEM.

6. Uso di robotica educativa e tinkering

- Laboratori con kit specialistici
- Coinvolgimento di tutti gli alunni in attività collaborative, superando la divisione per ruoli “tradizionali” legati al genere.

7. Formazione continua dei docenti

- Corsi di aggiornamento e workshop specifici su:
  - Didattica STEM innovativa
  - Didattica inclusiva nelle STEM
  - Strategie per il superamento degli stereotipi di genere

8. Creazione di un “STEM corner” digitale e fisico

- Allestimento di spazi dedicati alle STEM nelle scuole dell’Istituto (aule STEM, carrelli mobili, corner digitali), accessibili in orario scolastico ed extrascolastico.

9. Monitoraggio degli effetti sulle scelte e sugli atteggiamenti

- Raccolta di dati qualitativi e quantitativi sull'interesse degli alunni/e verso le discipline STEM.
- Attività di autovalutazione e riflessione sugli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

○ Azione n° 5: Azioni STEM trasversali agli obiettivi prioritari della Legge 107/2015 come da PTOF approvato

L'IC "E. Fermi" di Mondolfo promuove azioni STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) che si intrecciano con gli obiettivi prioritari della Legge 107/2015, puntando a favorire l'innovazione didattica, la personalizzazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze chiave europee. Le iniziative includono laboratori interdisciplinari, progetti di coding e robotica educativa, attività sperimentali di scienze e matematica applicata, e l'uso consapevole di tecnologie digitali.

Queste azioni mirano a rafforzare il pensiero critico e la capacità di problem solving, stimolare la curiosità e l'autonomia degli studenti, e valorizzare le eccellenze in ambito scientifico□tecnologico. Contestualmente, l'integrazione di percorsi STEM favorisce l'inclusione, la collaborazione tra pari e la continuità tra i vari ordini di scuola, in linea con le priorità della legge per un'istruzione innovativa, partecipata e attenta ai bisogni di ciascun alunno.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento:

1. Sviluppo del pensiero critico e del problem solving: capacità di analizzare problemi, proporre soluzioni creative e applicare strategie logiche in contesti diversi.
2. Acquisizione di competenze scientifiche e matematiche: consolidamento di conoscenze teoriche e abilità pratiche in matematica, scienze e tecnologie applicate.
3. Sviluppo di competenze digitali e tecnologiche: uso consapevole di strumenti digitali, software educativi, robotica e coding.
4. Promozione della collaborazione e del lavoro di gruppo: capacità di cooperare con i pari, condividere idee e realizzare progetti collettivi.
5. Stimolo alla curiosità e all'autonomia: incoraggiamento alla ricerca autonoma, all'esperimento e all'esplorazione di fenomeni scientifici e tecnologici.
6. Valorizzazione delle eccellenze: individuazione e supporto degli studenti con particolare attitudine per le discipline STEM.
7. Collegamento interdisciplinare: applicazione dei concetti STEM in contesti integrati con altre discipline, come arte, lingua e storia, per favorire un apprendimento globale.

8. Inclusione educativa: progettazione di attività differenziate che permettano a tutti gli studenti di partecipare attivamente e sviluppare competenze adeguate al proprio livello di partenza.

Dettaglio plesso: MONDOLFOFERMI S.COSTANZO CERASA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - INFANZIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze)

veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e

linguistici
- Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
- Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.

4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
   - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Laboratori di coding, robotica e matematica con supporto linguistico in lingua straniera.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

INFANZIA

 Sviluppare curiosità e interesse verso il mondo naturale attraverso esperienze concrete e giochi esplorativi.

 Promuovere le prime competenze logiche, numeriche e spaziali tramite attività manipolative e situazioni di gioco.

 Favorire l'inclusione e la personalizzazione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino.

 Sostenere la collaborazione e le relazioni attraverso attività di gruppo e progetti

condivisi.

Moduli di orientamento formativo

INFANZIA

· Attività di scoperta e osservazione del mondo naturale per sviluppare curiosità, domande e primi approcci al pensiero scientifico.

· Giochi logico-matematici e di costruzione per favorire la capacità di riconoscere relazioni, forme, quantità e sequenze.

· Laboratori cooperativi che promuovano inclusione, rispetto dei tempi individuali e collaborazione tra pari.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

- Corsi su didattica laboratoriale STEM

- Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

- Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
	Eco School	Giochi matematici
Eco School	Settimane MOF	Settimana dei laboratori
	Laboratori extra-curricolari	Laboratori extra-curricolari
		FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale
    - Strumenti di disegno e pittura digitale
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, giochi di simmetria
3. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza,

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle prime relazioni sociali, principalmente attraverso il gioco e le routine quotidiane.

· Identità e Relazione: scoprire la propria identità personale e riconoscere le diversità tra le persone (affinità e differenze), costruendo un'immagine positiva di sé.

· Regole e Convivenza : Sperimentare e iniziare ad accettare le regole del vivere comune all'interno del piccolo e grande gruppo (la classe e la scuola), esercitando il dialogo e il confronto di prime idee.

· Responsabilità Ambientale : Acquisire i primi comportamenti responsabili verso gli altri, l'ambiente e la natura, sviluppando una consapevolezza ecologica di base (es. rispetto del verde, uso e riciclo dei materiali).

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive

abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio,
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato alla valutazione delle abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.
5.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

 Obiettivi formativi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativii.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai genitori della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
3. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.

3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

 Criteri di valutazione

INFANZIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- ***Scuola dell'Infanzia***

Criteri di valutazione

· Osservazione dei processi di esplorazione, osservazione e scoperta del mondo naturale.

· Rilevazione del progresso nelle capacità di classificare, ordinare, contare e riconoscere relazioni.

· Attenzione alla curiosità, alla partecipazione e alla capacità di collaborare nel gruppo.

· Valutazione formativa e descrittiva, centrata sui processi di crescita individuale e sull'inclusione.

Strumenti di verifica

· Osservazioni sistematiche e griglie di rilevazione del comportamento e delle competenze.

· Documentazione fotografica e raccolta di elaborati grafici o manipolativi.

· Conversazioni guidate e circle time per la verbalizzazione delle esperienze.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei***

media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora ,

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza delle regole e delle responsabilità	Verifiche
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso della tecnologia,	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee,	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	valutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere dei bambini

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI-S.COSTANZO CAPGO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - INFANZIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze

linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
   - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).

- Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.

2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
   - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
   - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
   - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
   - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
   - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

<u>INFANZIA</u>

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Laboratori di coding, robotica e matematica con supporto linguistico in lingua straniera.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

INFANZIA

 Sviluppare curiosità e interesse verso il mondo naturale attraverso esperienze concrete e giochi esplorativi.

 Promuovere le prime competenze logiche, numeriche e spaziali tramite attività manipolative e situazioni di gioco.

 Favorire l'inclusione e la personalizzazione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino.

 Sostenere la collaborazione e le relazioni attraverso attività di gruppo e progetti condivisi.

Moduli di orientamento formativo

INFANZIA

· Attività di scoperta e osservazione del mondo naturale per sviluppare curiosità, domande e primi approcci al pensiero scientifico.

· Giochi logico-matematici e di costruzione per favorire la capacità di riconoscere relazioni, forme, quantità e sequenze.

· Laboratori cooperativi che promuovano inclusione, rispetto dei tempi individuali e collaborazione tra pari.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
Eco School	Eco School	Settimana di Fibonacci
	Settimane MOF	Giochi matematici
	Laboratori extra-curricolari	Settimana dei

laboratori

Laboratori extra-curricolari

FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale

- Strumenti di disegno e pittura digitale

2. Arte, matematica e geometria
   - Attività di arte geometrica, giochi di simmetria
3. STEAM e creatività
   - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza,

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle prime relazioni sociali, principalmente attraverso il gioco e le routine quotidiane.

· Identità e Relazione: scoprire la propria identità personale e riconoscere le diversità tra le persone (affinità e differenze), costruendo un'immagine positiva di sé.

· Regole e Convivenza : Sperimentare e iniziare ad accettare le regole del vivere comune all'interno del piccolo e grande gruppo (la classe e la scuola), esercitando il dialogo e il confronto di prime idee.

· Responsabilità Ambientale : Acquisire i primi comportamenti responsabili verso gli altri, l'ambiente e la natura, sviluppando una consapevolezza ecologica di base (es. rispetto del verde, uso e riciclo dei materiali).

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio,
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato alla valutazione delle abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.
5.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

 Obiettivi formativi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l’accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativii.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità

1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.

2. Promozione del benessere psicologico a scuola
   1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai genitori della scuola Secondaria di I grado
   2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
3. Orientamento e supporto per studenti con BES
   1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
   2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
   3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle***

competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

 Criteri di valutazione

INFANZIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- ***Scuola dell'Infanzia***

Criteri di valutazione

· Osservazione dei processi di esplorazione, osservazione e scoperta del mondo naturale.

· Rilevazione del progresso nelle capacità di classificare, ordinare, contare e riconoscere relazioni.

· Attenzione alla curiosità, alla partecipazione e alla capacità di collaborare nel gruppo.

· Valutazione formativa e descrittiva, centrata sui processi di crescita individuale e sull'inclusione.

Strumenti di verifica

· Osservazioni sistematiche e griglie di rilevazione del comportamento e delle competenze.

· Documentazione fotografica e raccolta di elaborati grafici o manipolativi.

· Conversazioni guidate e circle time per la verbalizzazione delle esperienze.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici

Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora ,

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione***

interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza delle regole e delle responsabilità	Verifiche
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso della tecnologia,	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee,	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche

Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e***

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	valutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo

Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere dei bambini

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI-L. AGNESE LATONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - INFANZIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Laboratori di coding, robotica e matematica con supporto linguistico in lingua straniera.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

INFANZIA

 Sviluppare curiosità e interesse verso il mondo naturale attraverso esperienze concrete e giochi esplorativi.

 Promuovere le prime competenze logiche, numeriche e spaziali tramite attività manipolative e situazioni di gioco.

 Favorire l'inclusione e la personalizzazione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino.

 Sostenere la collaborazione e le relazioni attraverso attività di gruppo e progetti condivisi.

Moduli di orientamento formativo

INFANZIA

· Attività di scoperta e osservazione del mondo naturale per sviluppare curiosità, domande e primi approcci al pensiero scientifico.

· Giochi logico-matematici e di costruzione per favorire la capacità di riconoscere relazioni, forme, quantità e sequenze.

· Laboratori cooperativi che promuovano inclusione, rispetto dei tempi individuali e collaborazione tra pari.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
		Giochi matematici
		Settimana dei laboratori
	Eco School	
Eco School	Settimane MOF	Laboratori extra-curricolari
	Laboratori extra-curricolari	FederChimica
		Eco School
		Settimana del Pianeta Terra
		Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del

patrimonio artistico .

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale
    - Strumenti di disegno e pittura digitale
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, giochi di simmetria
3. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza,

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle prime relazioni sociali, principalmente attraverso il gioco e le routine quotidiane.

· Identità e Relazione: scoprire la propria identità personale e riconoscere le diversità tra le persone (affinità e differenze), costruendo un'immagine positiva di sé.

· Regole e Convivenza : Sperimentare e iniziare ad accettare le regole del vivere comune all'interno del piccolo e grande gruppo (la classe e la scuola), esercitando il dialogo e il confronto di prime idee.

· Responsabilità Ambientale : Acquisire i primi comportamenti responsabili verso gli altri, l'ambiente e la natura, sviluppando una consapevolezza ecologica di base (es. rispetto del verde, uso e riciclo dei materiali).

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"

Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio,

2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato alla valutazione delle abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.
5.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle***

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

 Obiettivi formativi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l’accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativii.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai genitori della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
3. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

 Criteri di valutazione

INFANZIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- ***Scuola dell'Infanzia***

Criteri di valutazione

· Osservazione dei processi di esplorazione, osservazione e scoperta del mondo naturale.

· Rilevazione del progresso nelle capacità di classificare, ordinare, contare e riconoscere relazioni.

· Attenzione alla curiosità, alla partecipazione e alla capacità di collaborare nel gruppo.

· Valutazione formativa e descrittiva, centrata sui processi di crescita individuale e sull'inclusione.

Strumenti di verifica

· Osservazioni sistematiche e griglie di rilevazione del comportamento e delle competenze.

· Documentazione fotografica e raccolta di elaborati grafici o manipolativi.

· Conversazioni guidate e circle time per la verbalizzazione delle esperienze.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e

		collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora ,

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza delle regole e delle responsabilità	Verifiche
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso della tecnologia,	Compiti autentici, prove pratiche

Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee,	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	valutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione

Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere dei bambini

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - G. RODARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - INFANZIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Laboratori di coding, robotica e matematica con supporto linguistico in lingua straniera.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

INFANZIA

 Sviluppare curiosità e interesse verso il mondo naturale attraverso esperienze concrete e giochi esplorativi.

 Promuovere le prime competenze logiche, numeriche e spaziali tramite attività manipolative e situazioni di gioco.

 Favorire l'inclusione e la personalizzazione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino.

 Sostenere la collaborazione e le relazioni attraverso attività di gruppo e progetti condivisi.

Moduli di orientamento formativo

INFANZIA

· Attività di scoperta e osservazione del mondo naturale per sviluppare curiosità, domande e primi approcci al pensiero scientifico.

· Giochi logico-matematici e di costruzione per favorire la capacità di riconoscere relazioni, forme, quantità e sequenze.

· Laboratori cooperativi che promuovano inclusione, rispetto dei tempi individuali e collaborazione tra pari.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche

- Giochi matematici
- Settimana del Pianeta Terra
- Giornata dell'albero
- Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

- Corsi su didattica laboratoriale STEM
- Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche
- Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
		Giochi matematici
		Settimana dei laboratori
	Eco School	
Eco School	Settimane MOF	Laboratori extra-curricolari
	Laboratori extra-curricolari	FederChimica
		Eco School
		Settimana del Pianeta Terra
		Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale
    - Strumenti di disegno e pittura digitale
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, giochi di simmetria
3. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza,

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle prime relazioni sociali, principalmente attraverso il gioco e le routine quotidiane.

· Identità e Relazione: scoprire la propria identità personale e riconoscere le diversità tra le persone (affinità e differenze), costruendo un'immagine positiva di sé.

· Regole e Convivenza : Sperimentare e iniziare ad accettare le regole del vivere comune all'interno del piccolo e grande gruppo (la classe e la scuola), esercitando il dialogo e il confronto di prime idee.

· Responsabilità Ambientale : Acquisire i primi comportamenti responsabili verso gli altri, l'ambiente e la natura, sviluppando una consapevolezza ecologica di base (es. rispetto del verde, uso e riciclo dei materiali).

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio,
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato alla valutazione delle abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.
5.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;***

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

 Obiettivi formativi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l’accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativii.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai genitori della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
3. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - CENTOCROCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - INFANZIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze)

veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e

linguistici
- Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
- Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.

4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
   - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Laboratori di coding, robotica e matematica con supporto linguistico in lingua straniera.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

INFANZIA

 Sviluppare curiosità e interesse verso il mondo naturale attraverso esperienze concrete e giochi esplorativi.

 Promuovere le prime competenze logiche, numeriche e spaziali tramite attività manipolative e situazioni di gioco.

 Favorire l'inclusione e la personalizzazione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino.

 Sostenere la collaborazione e le relazioni attraverso attività di gruppo e progetti

condivisi.

Moduli di orientamento formativo

INFANZIA

· Attività di scoperta e osservazione del mondo naturale per sviluppare curiosità, domande e primi approcci al pensiero scientifico.

· Giochi logico-matematici e di costruzione per favorire la capacità di riconoscere relazioni, forme, quantità e sequenze.

· Laboratori cooperativi che promuovano inclusione, rispetto dei tempi individuali e collaborazione tra pari.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
		Giochi matematici
	Eco School	
Eco School	Settimane MOF	Settimana dei laboratori
	Laboratori extra-curricolari	Laboratori extra-curricolari
		FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale
    - Strumenti di disegno e pittura digitale
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, giochi di simmetria
3. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza,

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle prime relazioni sociali, principalmente attraverso il gioco e le routine quotidiane.

· Identità e Relazione: scoprire la propria identità personale e riconoscere le diversità tra le persone (affinità e differenze), costruendo un'immagine positiva di sé.

· Regole e Convivenza : Sperimentare e iniziare ad accettare le regole del vivere comune all'interno del piccolo e grande gruppo (la classe e la scuola), esercitando il dialogo e il confronto di prime idee.

· Responsabilità Ambientale : Acquisire i primi comportamenti responsabili verso gli altri, l'ambiente e la natura, sviluppando una consapevolezza ecologica di base (es. rispetto del verde, uso e riciclo dei materiali).

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive

abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio,
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato alla valutazione delle abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.
5.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

 Obiettivi formativi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativii.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai genitori della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
3. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.

3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

 Criteri di valutazione

INFANZIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- ***Scuola dell'Infanzia***

Criteri di valutazione

· Osservazione dei processi di esplorazione, osservazione e scoperta del mondo naturale.

· Rilevazione del progresso nelle capacità di classificare, ordinare, contare e riconoscere relazioni.

· Attenzione alla curiosità, alla partecipazione e alla capacità di collaborare nel gruppo.

· Valutazione formativa e descrittiva, centrata sui processi di crescita individuale e sull'inclusione.

Strumenti di verifica

· Osservazioni sistematiche e griglie di rilevazione del comportamento e delle competenze.

· Documentazione fotografica e raccolta di elaborati grafici o manipolativi.

· Conversazioni guidate e circle time per la verbalizzazione delle esperienze.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei***

media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora ,

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza delle regole e delle responsabilità	Verifiche
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso della tecnologia,	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee,	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	valutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere dei bambini

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - CAP. AQUILONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - INFANZIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze

linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
   - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).

- Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.

2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
   - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
   - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
   - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
   - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
   - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Laboratori di coding, robotica e matematica con supporto linguistico in lingua straniera.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

INFANZIA

 Sviluppare curiosità e interesse verso il mondo naturale attraverso esperienze concrete e giochi esplorativi.

 Promuovere le prime competenze logiche, numeriche e spaziali tramite attività manipolative e situazioni di gioco.

 Favorire l'inclusione e la personalizzazione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento di ciascun bambino.

 Sostenere la collaborazione e le relazioni attraverso attività di gruppo e progetti condivisi.

Moduli di orientamento formativo

INFANZIA

· Attività di scoperta e osservazione del mondo naturale per sviluppare curiosità, domande e primi approcci al pensiero scientifico.

· Giochi logico-matematici e di costruzione per favorire la capacità di riconoscere relazioni, forme, quantità e sequenze.

· Laboratori cooperativi che promuovano inclusione, rispetto dei tempi individuali e collaborazione tra pari.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
Eco School	Eco School	Settimana di Fibonacci
	Settimane MOF	Giochi matematici
	Laboratori extra-curricolari	Settimana dei

laboratori

Laboratori extra-curricolari

FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale

- Strumenti di disegno e pittura digitale

2. Arte, matematica e geometria
   - Attività di arte geometrica, giochi di simmetria
3. STEAM e creatività
   - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza,

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola dell'Infanzia

Sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle prime relazioni sociali, principalmente attraverso il gioco e le routine quotidiane.

· Identità e Relazione: scoprire la propria identità personale e riconoscere le diversità tra le persone (affinità e differenze), costruendo un'immagine positiva di sé.

· Regole e Convivenza : Sperimentare e iniziare ad accettare le regole del vivere comune all'interno del piccolo e grande gruppo (la classe e la scuola), esercitando il dialogo e il confronto di prime idee.

· Responsabilità Ambientale : Acquisire i primi comportamenti responsabili verso gli altri, l'ambiente e la natura, sviluppando una consapevolezza ecologica di base (es. rispetto del verde, uso e riciclo dei materiali).

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio,
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato alla valutazione delle abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.
5.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). Formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

 Obiettivi formativi

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l’accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativii.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità

1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.

2. Promozione del benessere psicologico a scuola
   1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai genitori della scuola Secondaria di I grado
   2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
3. Orientamento e supporto per studenti con BES
   1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
   2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
   3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle***

competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

 Criteri di valutazione

INFANZIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- ***Scuola dell'Infanzia***

Criteri di valutazione

· Osservazione dei processi di esplorazione, osservazione e scoperta del mondo naturale.

· Rilevazione del progresso nelle capacità di classificare, ordinare, contare e riconoscere relazioni.

· Attenzione alla curiosità, alla partecipazione e alla capacità di collaborare nel gruppo.

· Valutazione formativa e descrittiva, centrata sui processi di crescita individuale e sull'inclusione.

Strumenti di verifica

· Osservazioni sistematiche e griglie di rilevazione del comportamento e delle competenze.

· Documentazione fotografica e raccolta di elaborati grafici o manipolativi.

· Conversazioni guidate e circle time per la verbalizzazione delle esperienze.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici

Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora ,

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione***

interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza delle regole e delle responsabilità	Verifiche
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso della tecnologia,	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee,	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche

Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e***

sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	valutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo

Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere dei bambini

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - SAN COSTANZO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - PRIMARIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza

strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con

l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

<u>PRIMARIA</u>

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

PRIMARIA

 Consolidare le competenze di base nel calcolo, nella logica e nella risoluzione di problemi concreti.

 Sviluppare l'osservazione e la capacità di descrivere e interpretare fenomeni naturali con linguaggio scientifico.

 Promuovere l'inclusione e la personalizzazione attraverso attività laboratoriali, cooperative e strumenti diversificati.

 Favorire atteggiamenti di curiosità, collaborazione e rispetto reciproco nella scoperta della realtà.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Rafforzare il pensiero logico e la capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali.

 Sviluppare padronanza dei linguaggi matematici e scientifici come strumenti di comprensione del mondo.

 Promuovere inclusione e personalizzazione valorizzando diversi stili cognitivi e livelli di competenza.

 Potenziare la collaborazione, il confronto e la comunicazione scientifica nel lavoro di gruppo.

Moduli di orientamento formativo

PRIMARIA

· Percorsi laboratoriali e sperimentali per collegare concetti matematici e scientifici a situazioni di vita quotidiana.

· Attività di problem solving e di esplorazione scientifica per sviluppare autonomia, metodo e pensiero critico.

· Moduli inclusivi e personalizzati che valorizzino i diversi stili cognitivi attraverso esperienze pratiche e cooperative.

· Avvio all'orientamento attraverso la scoperta di professioni e contesti in cui la matematica e le scienze trovano applicazione.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 PixelArt

 Tabelle a doppia entrata

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche e partecipazione a gare

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
		Giochi matematici
		Settimana dei laboratori
Eco School	Eco School	Laboratori extra-curricolari
	Settimane MOF	FederChimica
	Laboratori extra-curricolari	Eco School
		Settimana del Pianeta Terra
		Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

 Introdurre al linguaggio del cinema e dei media: Riconoscendo l'importanza delle immagini in movimento (cinema) e dei media digitali, i nostri percorsi mirano a sviluppare la capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi . Ciò include l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione di contenuti, avvicinando gli studenti a una cittadinanza digitale creativa e responsabile.

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità e il pensiero critico attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Promuovere la fruizione attiva del patrimonio culturale e artistico italiano ed europeo.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Educare alla lettura critica delle immagini e dei messaggi audiovisivi, anche in chiave civica e digitale.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione e la consapevolezza culturale.

 Moduli di orientamento formativo

Fase	Attività
Fase 1 – Riconoscersi attraverso l'espressione artistica	Laboratori di musica, pittura, fotografia, esplorazione dei talenti personali
Fase 2 – Incontri con il mondo dell'arte e della cultura	Visite a musei, teatri; incontri con artisti, musicisti, esperti del settore

Fase 3 – Scoperta delle professioni artistiche	Attività orientative: "il mestiere/la professione di ….. "
Fase 4 – Creazione artistica condivisa	Realizzazione di un prodotto artistico collettivo: mostra, corto, videoclip, spettacolo
Fase 5 – Autovalutazione e riflessione sul percorso	Diario di bordo, restituzione pubblica, condivisione con le famiglie

Obiettivi orientativi:

 Scoprire le proprie potenzialità comunicative e creative.

 Conoscere i linguaggi dell'arte e le professioni connesse.

 Valorizzare l'arte come strumento di crescita personale e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale (es. GarageBand, Soundtrap)
    - Strumenti di disegno e pittura digitale (es. Canva, Adobe Express, TuxPaint)
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, simmetria, proporzioni,
    - Costruzione di modelli 3D o geometrici attraverso coding e robotica
3. Cinema e audiovisivo come linguaggio integrato
    - Montaggio video, effetti sonori, storyboard
    - Introduzione a tecniche di regia, sceneggiatura, uso delle immagini in movimento
4. Media education e alfabetizzazione digitale
    - Analisi del linguaggio pubblicitario e cinematografico
    - Educazione alla fruizione critica dei media digitali
5. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, a livello locale, nazionale ed europeo.

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Potenziare le competenze economico-finanziarie

 Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola Primaria

Consolidamento del senso di appartenenza e la responsabilità civica, introducendo i concetti fondamentali della cittadinanza e della legalità in contesti sociali più ampi.

· Costituzione e Legalità : conoscere l'esistenza della Costituzione come testo fondamentale di regole e la basilare terminologia di settore (regole, legge, Costituzione).

Riflette sulla funzione della regola e sui principi di uguaglianza, solidarietà e convivenza democratica, assumendo comportamenti che ne favoriscano l'applicazione.

· Sviluppo Sostenibile e Ambiente : Conoscere e confrontare la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni) con quelle di altri. Sviluppare un atteggiamento di tutela e rispetto per l'ambiente, i beni materiali, immateriali, il patrimonio culturale e paesaggistico. Acquisire nozioni di base sull'educazione alla salute e al benessere.

· Cittadinanza Digitale : Iniziare a sperimentare l'uso dei dispositivi digitali e delle potenzialità della rete (es. ricerche didattiche) in modo guidato e sotto la supervisione dell'insegnante, avviando un uso costruttivo delle tecnologie.

Obiettivi orientativi:

· Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e atteggiamenti responsabili e di solidarietà, di rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

· Accrescere la coscienza di appartenenza ad una comunità più ampia e globale composta da differenze culturali e sociali

· Agire comportamenti orientati alla nonviolenza, alla gestione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle differenze

· Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. Educazione finanziaria digitale
    - Introduzione all'economia sostenibile e ai modelli di consumo responsabile.
2. Cittadinanza digitale
    - Percorsi su privacy, sicurezza, identità online, uso etico dei social e degli strumenti digitali.
    - Utilizzo di piattaforme collaborative per il lavoro di gruppo e la diffusione dei progetti.
3. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza
    - Attività su statistica e analisi dei dati per leggere i fenomeni sociali (es. povertà, diseguaglianza, accesso all'istruzione).

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valere;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale.
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio, e prevenzione degli infortuni.
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Studente-atleta: equilibrio possibile"
   Moduli personalizzati di orientamento scolastico e organizzazione del tempo per studenti impegnati in attività agonistiche.
4. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato all'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
   Monitoraggio dei parametri vitali e prestazioni motorie (battito cardiaco, tempi di reazione, calorie bruciate) con strumenti digitali: raccolta, analisi e rappresentazione grafica dei dati.
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano in movimento

- Calcolare l'energia spesa nelle attività fisiche.
- Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.

3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche per la primaria, dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica : Ci impegniamo a monitorare e intervenire precocemente sulle situazioni di difficoltà e rischio di abbandono, attraverso percorsi didattici flessibili, attività di recupero e sportelli di supporto, assicurando il successo formativo per tutti.

 Contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo : La scuola è un luogo di crescita nel rispetto reciproco. Attraverso progetti mirati, educazione alla cittadinanza e all'affettività, e la promozione di un clima sereno, l'Istituto si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo, anche informatico (cyberbullismo), educando al corretto uso delle tecnologie e al rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale).

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso quello informatico, costituiscono un imperativo etico e strategico per il sistema educativo nazionale. Tali fenomeni non rappresentano mere deviazioni, ma l'espressione di vulnerabilità sistemiche che compromettono il diritto fondamentale all'istruzione e allo sviluppo del pieno potenziale individuale. L'approccio richiede di transitare da una logica di intervento emergenziale a una di prevenzione primaria proattiva, fondata sulla costruzione di un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all’interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le

caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/canali social network come e-mail, Facebook, Twitter e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

· dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

· dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

· dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

· dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy

con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

· dalla direttiva MIUR n.1455/06;

· dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

· dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

· dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

· dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

· legge 29 maggio 2017, n. 71

· legge 17 maggio 2024, n.70

 Obiettivi formativi

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
    - Favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
    - Rilevare precocemente segnali di disagio e rischio di abbandono scolastico.
    - Promuovere interventi di supporto personalizzati per studenti a rischio.
2. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
    - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della valorizzazione della diversità.
    - Promuovere una cultura inclusiva e di solidarietà.
    - Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevedere corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;

Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorire la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando

i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (regolamento d'Istituto);

Prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevoli

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativi e associazioni di settore.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Percorsi di educazione digitale e sicurezza online
    1. Seminari su cyberbullismo, privacy e uso sicuro della rete.
    2. Simulazioni e role playing per riconoscere e reagire a episodi di bullismo informatico.
    3. Attività di sensibilizzazione e monitoraggio coordinate dal Dirigente Scolastico, dal Referente bullismo e cyberbullismo e dal team per le emergenze.
3. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli

ordini di scuola

4. Orientamento e supporto per studenti con BES
   1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
   2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
   3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

 Criteri di valutazione

PRIMARIA

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari attraverso giochi.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, attraverso il gioco.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Primaria

Criteri di valutazione

· Comprensione e applicazione dei concetti matematici e scientifici in contesti diversi.

· Capacità di utilizzare strategie logiche e operative nella risoluzione di problemi.

· Valutazione del metodo di lavoro, dell'autonomia, dell'impegno e del miglioramento personale.

· Attenzione alla collaborazione, al linguaggio scientifico e alla partecipazione attiva.

· Centralità del percorso formativo, in ottica inclusiva e personalizzata.

Strumenti di verifica

· Prove scritte e pratiche (individuali e di gruppo)

· Osservazioni sistematiche durante le attività laboratoriali.

· Questionari, schede di verifica e giochi didattici.

· Autovalutazioni e riflessioni guidate.

· Quaderno di scienze e matematica come traccia del percorso personale.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze civiche e digitali	Uso consapevole delle tecnologie artistiche e rispetto delle regole (copyright, privacy, fonti)	Compiti autentici, auto-valutazione
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni

pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza dei principi costituzionali, delle regole e delle responsabilità	Verifiche orali e scritte, discussioni guidate, test a scelta multipla
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo

Competenza digitale e critica	Uso consapevole della tecnologia, capacità di distinguere fonti e contenuti	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee, gestire progetti, risolvere problemi	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative (video, racconti, arte)

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche,	Progresso rispetto al livello iniziale,

		rubriche di valutazione	partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	Autovalutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni, questionari, discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione dei dati, chiarezza espositiva, uso del linguaggio scientifico
Studenti-atleti agonisti	Capacità di organizzazione, rendimento scolastico e sportivo, equilibrio tra attività	Colloqui, PDP (se necessario), verifiche, relazioni scuola-famiglia-società sportiva	Autonomia, gestione del carico, mantenimento del profitto

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere degli studenti anche tramite questionari.

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - P.G.M.MORETTI

SCUOLA PRIMARIA

Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - PRIMARIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
   - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura).

- Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.

2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
   - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
   - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
   - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
   - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
   - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PRIMARIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

PRIMARIA

 Consolidare le competenze di base nel calcolo, nella logica e nella risoluzione di problemi concreti.

 Sviluppare l'osservazione e la capacità di descrivere e interpretare fenomeni naturali con linguaggio scientifico.

 Promuovere l'inclusione e la personalizzazione attraverso attività laboratoriali, cooperative e strumenti diversificati.

 Favorire atteggiamenti di curiosità, collaborazione e rispetto reciproco nella scoperta della realtà.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Rafforzare il pensiero logico e la capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali.

 Sviluppare padronanza dei linguaggi matematici e scientifici come strumenti di comprensione del mondo.

 Promuovere inclusione e personalizzazione valorizzando diversi stili cognitivi e livelli di competenza.

 Potenziare la collaborazione, il confronto e la comunicazione scientifica nel lavoro di gruppo.

Moduli di orientamento formativo

PRIMARIA

· Percorsi laboratoriali e sperimentali per collegare concetti matematici e scientifici a situazioni di vita quotidiana.

· Attività di problem solving e di esplorazione scientifica per sviluppare autonomia, metodo e pensiero critico.

· Moduli inclusivi e personalizzati che valorizzino i diversi stili cognitivi attraverso esperienze pratiche e cooperative.

· Avvio all'orientamento attraverso la scoperta di professioni e contesti in cui la matematica e le scienze trovano applicazione.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 PixelArt

 Tabelle a doppia entrata

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche e partecipazione a gare

- Giochi matematici
- Settimana del Pianeta Terra
- Giornata dell'albero
- Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

- Corsi su didattica laboratoriale STEM
- Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche
- Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
		Giochi matematici
		Settimana dei laboratori
	Eco School	
Eco School	Settimane MOF	Laboratori extra-curricolari
	Laboratori extra-curricolari	FederChimica
		Eco School
		Settimana del Pianeta Terra
		Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del

patrimonio artistico .

 Introdurre al linguaggio del cinema e dei media: Riconoscendo l'importanza delle immagini in movimento (cinema) e dei media digitali, i nostri percorsi mirano a sviluppare la capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi . Ciò include l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione di contenuti, avvicinando gli studenti a una cittadinanza digitale creativa e responsabile.

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità e il pensiero critico attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Promuovere la fruizione attiva del patrimonio culturale e artistico italiano ed europeo.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Educare alla lettura critica delle immagini e dei messaggi audiovisivi, anche in chiave civica e digitale.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione e la consapevolezza culturale.

 Moduli di orientamento formativo

Fase	Attività
Fase 1 – Riconoscersi attraverso l'espressione artistica	Laboratori di musica, pittura, fotografia, esplorazione dei talenti personali
Fase 2 – Incontri con il mondo dell'arte e della cultura	Visite a musei, teatri; incontri con artisti, musicisti, esperti del settore
Fase 3 – Scoperta delle professioni artistiche	Attività orientative: "il mestiere/la professione di ….. "
Fase 4 – Creazione artistica condivisa	Realizzazione di un prodotto artistico collettivo: mostra, corto, videoclip, spettacolo
Fase 5 – Autovalutazione e riflessione sul percorso	Diario di bordo, restituzione pubblica, condivisione con le famiglie

Obiettivi orientativi:

 Scoprire le proprie potenzialità comunicative e creative.

 Conoscere i linguaggi dell'arte e le professioni connesse.

 Valorizzare l'arte come strumento di crescita personale e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
   - Utilizzo di software per la composizione musicale (es. GarageBand, Soundtrap)
   - Strumenti di disegno e pittura digitale (es. Canva, Adobe Express, TuxPaint)
2. Arte, matematica e geometria
   - Attività di arte geometrica, simmetria, proporzioni,
   - Costruzione di modelli 3D o geometrici attraverso coding e robotica

3. Cinema e audiovisivo come linguaggio integrato
    - Montaggio video, effetti sonori, storyboard
    - Introduzione a tecniche di regia, sceneggiatura, uso delle immagini in movimento
4. Media education e alfabetizzazione digitale
    - Analisi del linguaggio pubblicitario e cinematografico
    - Educazione alla fruizione critica dei media digitali
5. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, a livello locale, nazionale ed europeo.

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Potenziare le competenze economico-finanziarie

 Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola Primaria

Consolidamento del senso di appartenenza e la responsabilità civica, introducendo i concetti fondamentali della cittadinanza e della legalità in contesti sociali più ampi.

· Costituzione e Legalità : conoscere l'esistenza della Costituzione come testo fondamentale di regole e la basilare terminologia di settore (regole, legge, Costituzione). Riflette sulla funzione della regola e sui principi di uguaglianza, solidarietà e convivenza democratica, assumendo comportamenti che ne favoriscano l'applicazione.

· Sviluppo Sostenibile e Ambiente : Conoscere e confrontare la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni) con quelle di altri. Sviluppare un atteggiamento di tutela e rispetto per l'ambiente, i beni materiali, immateriali, il patrimonio culturale e paesaggistico. Acquisire nozioni di base sull'educazione alla salute e al benessere.

· Cittadinanza Digitale : Iniziare a sperimentare l'uso dei dispositivi digitali e delle potenzialità della rete (es. ricerche didattiche) in modo guidato e sotto la supervisione dell'insegnante, avviando un uso costruttivo delle tecnologie.

Obiettivi orientativi:

· Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e atteggiamenti responsabili e di solidarietà, di rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

· Accrescere la coscienza di appartenenza ad una comunità più ampia e globale composta da differenze culturali e sociali

· Agire comportamenti orientati alla nonviolenza, alla gestione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle differenze

· Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. Educazione finanziaria digitale
    - Introduzione all'economia sostenibile e ai modelli di consumo responsabile.
2. Cittadinanza digitale
    - Percorsi su privacy, sicurezza, identità online, uso etico dei social e degli strumenti digitali.
    - Utilizzo di piattaforme collaborative per il lavoro di gruppo e la diffusione dei progetti.
3. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza
    - Attività su statistica e analisi dei dati per leggere i fenomeni sociali (es. povertà, diseguaglianza, accesso all'istruzione).

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valere;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale.
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"

Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio, e prevenzione degli infortuni.

2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Studente-atleta: equilibrio possibile"
   Moduli personalizzati di orientamento scolastico e organizzazione del tempo per studenti impegnati in attività agonistiche.
4. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato all'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
   Monitoraggio dei parametri vitali e prestazioni motorie (battito cardiaco, tempi di reazione, calorie bruciate) con strumenti digitali: raccolta, analisi e rappresentazione grafica dei dati.
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano in movimento
   - Calcolare l'energia spesa nelle attività fisiche.
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche per la primaria, dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica : Ci impegniamo a monitorare e intervenire precocemente sulle situazioni di difficoltà e rischio di abbandono, attraverso percorsi didattici flessibili, attività di recupero e sportelli di supporto, assicurando il successo formativo per tutti.

 Contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo : La scuola è un luogo di crescita nel rispetto reciproco. Attraverso progetti mirati, educazione alla cittadinanza e all'affettività, e la promozione di un clima sereno, l'Istituto si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo, anche informatico (cyberbullismo), educando al corretto uso delle tecnologie e al rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni

Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale).

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso quello informatico, costituiscono un imperativo etico e strategico per il sistema educativo nazionale. Tali fenomeni non rappresentano mere deviazioni, ma l'espressione di vulnerabilità sistemiche che compromettono il diritto fondamentale all'istruzione e allo sviluppo del pieno potenziale individuale. L'approccio richiede di transitare da una logica di intervento emergenziale a una di prevenzione primaria proattiva, fondata sulla costruzione di un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all’interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo “in presenza”, il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/canali social network come e-mail, Facebook, Twitter e l’uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall’anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un’enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l’obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un’emergenza talvolta

sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

· dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

· dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

· dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

· dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy

con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

· dalla direttiva MIUR n.1455/06;

· dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

· dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

· dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

· dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

· legge 29 maggio 2017, n. 71

· legge 17 maggio 2024, n.70

 Obiettivi formativi

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
   - Favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
   - Rilevare precocemente segnali di disagio e rischio di abbandono scolastico.
   - Promuovere interventi di supporto personalizzati per studenti a rischio.
2. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
   - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della valorizzazione della diversità.

- Promuovere una cultura inclusiva e di solidarietà.
- Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevedere corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;

Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorire la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando

i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (regolamento d'Istituto);

Prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevoli

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativi e associazioni di settore.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Percorsi di educazione digitale e sicurezza online
    1. Seminari su cyberbullismo, privacy e uso sicuro della rete.
    2. Simulazioni e role playing per riconoscere e reagire a episodi di bullismo informatico.
    3. Attività di sensibilizzazione e monitoraggio coordinate dal Dirigente Scolastico, dal Referente bullismo e cyberbullismo e dal team per le emergenze.
3. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
4. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

 Criteri di valutazione

PRIMARIA

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari attraverso giochi.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, attraverso il gioco.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Primaria

Criteri di valutazione

· Comprensione e applicazione dei concetti matematici e scientifici in contesti diversi.

· Capacità di utilizzare strategie logiche e operative nella risoluzione di problemi.

· Valutazione del metodo di lavoro, dell'autonomia, dell'impegno e del miglioramento personale.

· Attenzione alla collaborazione, al linguaggio scientifico e alla partecipazione attiva.

· Centralità del percorso formativo, in ottica inclusiva e personalizzata.

Strumenti di verifica

· Prove scritte e pratiche (individuali e di gruppo)

· Osservazioni sistematiche durante le attività laboratoriali.

· Questionari, schede di verifica e giochi didattici.

· Autovalutazioni e riflessioni guidate.

· Quaderno di scienze e matematica come traccia del percorso personale.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche

		valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze civiche e digitali	Uso consapevole delle tecnologie artistiche e rispetto delle regole (copyright, privacy, fonti)	Compiti autentici, auto-valutazione
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza dei principi costituzionali, delle regole e delle responsabilità	Verifiche orali e scritte, discussioni guidate, test a scelta multipla
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso consapevole della tecnologia, capacità di distinguere fonti e contenuti	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee, gestire progetti, risolvere problemi	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche

Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative (video, racconti, arte)

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	Autovalutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni, questionari, discussioni	Partecipazione responsabile, comportamenti

		guidate	corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione dei dati, chiarezza espositiva, uso del linguaggio scientifico
Studenti-atleti agonisti	Capacità di organizzazione, rendimento scolastico e sportivo, equilibrio tra attività	Colloqui, PDP (se necessario), verifiche, relazioni scuola-famiglia-società sportiva	Autonomia, gestione del carico, mantenimento del profitto

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere degli studenti anche tramite questionari.

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONDOLFO FERMI - MONTE PORZIO

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - PRIMARIA

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L’italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola dell'Infanzia e Primaria: l'attenzione è posta sullo sviluppo del linguaggio orale, l'acquisizione graduale e sistematica delle abilità di lettura e scrittura (decodifica, comprensione e produzione testuale), e sull'ampliamento del lessico in contesti significativi e ludici.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest’ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno

strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (ascolto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PRIMARIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

PRIMARIA

 Consolidare le competenze di base nel calcolo, nella logica e nella risoluzione di problemi concreti.

 Sviluppare l'osservazione e la capacità di descrivere e interpretare fenomeni naturali con linguaggio scientifico.

 Promuovere l'inclusione e la personalizzazione attraverso attività laboratoriali, cooperative e strumenti diversificati.

 Favorire atteggiamenti di curiosità, collaborazione e rispetto reciproco nella scoperta della realtà.

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Rafforzare il pensiero logico e la capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali.

 Sviluppare padronanza dei linguaggi matematici e scientifici come strumenti di comprensione del mondo.

 Promuovere inclusione e personalizzazione valorizzando diversi stili cognitivi e livelli di competenza.

 Potenziare la collaborazione, il confronto e la comunicazione scientifica nel lavoro di gruppo.

Moduli di orientamento formativo

PRIMARIA

· Percorsi laboratoriali e sperimentali per collegare concetti matematici e scientifici a situazioni di vita quotidiana.

· Attività di problem solving e di esplorazione scientifica per sviluppare autonomia, metodo e pensiero critico.

· Moduli inclusivi e personalizzati che valorizzino i diversi stili cognitivi attraverso esperienze pratiche e cooperative.

· Avvio all'orientamento attraverso la scoperta di professioni e contesti in cui la matematica e le scienze trovano applicazione.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 PixelArt

 Tabelle a doppia entrata

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche e partecipazione a gare

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
	Eco School	Settimana di Fibonacci
Eco School	Settimane MOF	Giochi matematici
	Laboratori extra-curricolari	Settimana dei laboratori

Laboratori extra-curricolari

FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e

multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico .

 Introdurre al linguaggio del cinema e dei media: Riconoscendo l'importanza delle immagini in movimento (cinema) e dei media digitali, i nostri percorsi mirano a sviluppare la capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi . Ciò include l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione di contenuti, avvicinando gli studenti a una cittadinanza digitale creativa e responsabile.

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità e il pensiero critico attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Promuovere la fruizione attiva del patrimonio culturale e artistico italiano ed europeo.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Educare alla lettura critica delle immagini e dei messaggi audiovisivi, anche in chiave civica e digitale.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione e la consapevolezza culturale.

 Moduli di orientamento formativo

Fase	Attività
Fase 1 – Riconoscersi attraverso l'espressione artistica	Laboratori di musica, pittura, fotografia, esplorazione dei talenti personali
Fase 2 – Incontri con il mondo dell'arte e della cultura	Visite a musei, teatri; incontri con artisti, musicisti, esperti del settore
Fase 3 – Scoperta delle professioni artistiche	Attività orientative: "il mestiere/la professione di ….. "
Fase 4 – Creazione artistica condivisa	Realizzazione di un prodotto artistico collettivo: mostra, corto, videoclip, spettacolo
Fase 5 – Autovalutazione e riflessione sul percorso	Diario di bordo, restituzione pubblica, condivisione con le famiglie

Obiettivi orientativi:

 Scoprire le proprie potenzialità comunicative e creative.

 Conoscere i linguaggi dell'arte e le professioni connesse.

 Valorizzare l'arte come strumento di crescita personale e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale (es. GarageBand, Soundtrap)
    - Strumenti di disegno e pittura digitale (es. Canva, Adobe Express, TuxPaint)
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, simmetria, proporzioni,
    - Costruzione di modelli 3D o geometrici attraverso coding e robotica
3. Cinema e audiovisivo come linguaggio integrato
    - Montaggio video, effetti sonori, storyboard
    - Introduzione a tecniche di regia, sceneggiatura, uso delle immagini in movimento
4. Media education e alfabetizzazione digitale
    - Analisi del linguaggio pubblicitario e cinematografico
    - Educazione alla fruizione critica dei media digitali
5. STEAM e creatività
    - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e***

della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, a livello locale, nazionale ed europeo.

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Potenziare le competenze economico-finanziarie

 Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola Primaria

Consolidamento del senso di appartenenza e la responsabilità civica, introducendo i concetti fondamentali della cittadinanza e della legalità in contesti sociali più ampi.

· Costituzione e Legalità : conoscere l'esistenza della Costituzione come testo fondamentale di regole e la basilare terminologia di settore (regole, legge, Costituzione). Riflette sulla funzione della regola e sui principi di uguaglianza, solidarietà e convivenza democratica, assumendo comportamenti che ne favoriscano l'applicazione.

· Sviluppo Sostenibile e Ambiente : Conoscere e confrontare la propria realtà territoriale (luoghi, storia, tradizioni) con quelle di altri. Sviluppare un atteggiamento di tutela e rispetto per l'ambiente, i beni materiali, immateriali, il patrimonio culturale e paesaggistico. Acquisire nozioni di base sull'educazione alla salute e al benessere.

· Cittadinanza Digitale : Iniziare a sperimentare l'uso dei dispositivi digitali e delle potenzialità della rete (es. ricerche didattiche) in modo guidato e sotto la supervisione dell'insegnante, avviando un uso costruttivo delle tecnologie.

Obiettivi orientativi:

· Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e atteggiamenti responsabili e di solidarietà, di rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

· Accrescere la coscienza di appartenenza ad una comunità più ampia e globale composta da differenze culturali e sociali

· Agire comportamenti orientati alla nonviolenza, alla gestione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle differenze

· Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. Educazione finanziaria digitale
    - Introduzione all'economia sostenibile e ai modelli di consumo responsabile.
2. Cittadinanza digitale
    - Percorsi su privacy, sicurezza, identità online, uso etico dei social e degli strumenti digitali.
    - Utilizzo di piattaforme collaborative per il lavoro di gruppo e la diffusione dei progetti.

3. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza
    - Attività su statistica e analisi dei dati per leggere i fenomeni sociali (es. povertà, diseguaglianza, accesso all'istruzione).

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valere;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale.
4. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio, e prevenzione degli infortuni.
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Studente-atleta: equilibrio possibile"
   Moduli personalizzati di orientamento scolastico e organizzazione del tempo per studenti impegnati in attività agonistiche.
4. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato all'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari,

motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
   Monitoraggio dei parametri vitali e prestazioni motorie (battito cardiaco, tempi di reazione, calorie bruciate) con strumenti digitali: raccolta, analisi e rappresentazione grafica dei dati.
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano in movimento
   - Calcolare l'energia spesa nelle attività fisiche.
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche per la primaria, dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo***

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica : Ci impegniamo a monitorare e intervenire precocemente sulle situazioni di difficoltà e rischio di abbandono, attraverso percorsi didattici flessibili, attività di recupero e sportelli di supporto, assicurando il successo formativo per tutti.

 Contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo : La scuola è un luogo di crescita nel rispetto reciproco. Attraverso progetti mirati, educazione alla cittadinanza e all'affettività, e la promozione di un clima sereno, l'Istituto si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo, anche informatico (cyberbullismo), educando al corretto uso delle tecnologie e al rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale).

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso quello informatico, costituiscono un imperativo etico e strategico per il sistema educativo nazionale. Tali fenomeni non rappresentano mere deviazioni, ma l'espressione di vulnerabilità sistemiche che compromettono il diritto fondamentale all'istruzione e allo sviluppo del pieno potenziale individuale. L'approccio richiede di transitare da una logica di intervento emergenziale a una di prevenzione primaria proattiva, fondata sulla costruzione di un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/canali social network come e-mail, Facebook, Twitter e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

· dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

· dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;

· dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

· dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy

con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;

· dalla direttiva MIUR n.1455/06;

· dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

· dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

· dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

· dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

· legge 29 maggio 2017, n. 71

· legge 17 maggio 2024, n.70

 Obiettivi formativi

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
    - Favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
    - Rilevare precocemente segnali di disagio e rischio di abbandono scolastico.
    - Promuovere interventi di supporto personalizzati per studenti a rischio.
2. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
    - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della valorizzazione della diversità.
    - Promuovere una cultura inclusiva e di solidarietà.
    - Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevedere corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;

Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorire la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando

i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (regolamento d'Istituto);

Prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevoli

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativi e associazioni di settore.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Percorsi di educazione digitale e sicurezza online
    1. Seminari su cyberbullismo, privacy e uso sicuro della rete.
    2. Simulazioni e role playing per riconoscere e reagire a episodi di bullismo informatico.
    3. Attività di sensibilizzazione e monitoraggio coordinate dal Dirigente Scolastico, dal Referente bullismo e cyberbullismo e dal team per le emergenze.
3. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
4. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

 Criteri di valutazione

PRIMARIA

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari attraverso giochi.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, attraverso il gioco.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Primaria

Criteri di valutazione

· Comprensione e applicazione dei concetti matematici e scientifici in contesti diversi.

· Capacità di utilizzare strategie logiche e operative nella risoluzione di problemi.

· Valutazione del metodo di lavoro, dell'autonomia, dell'impegno e del miglioramento personale.

· Attenzione alla collaborazione, al linguaggio scientifico e alla partecipazione attiva.

· Centralità del percorso formativo, in ottica inclusiva e personalizzata.

Strumenti di verifica

· Prove scritte e pratiche (individuali e di gruppo)

· Osservazioni sistematiche durante le attività laboratoriali.

· Questionari, schede di verifica e giochi didattici.

· Autovalutazioni e riflessioni guidate.

· Quaderno di scienze e matematica come traccia del percorso personale.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo,

capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni

		individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze civiche e digitali	Uso consapevole delle tecnologie artistiche e rispetto delle regole (copyright, privacy, fonti)	Compiti autentici, auto-valutazione
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza dei principi costituzionali, delle regole e delle responsabilità	Verifiche orali e scritte, discussioni guidate, test a scelta multipla
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso consapevole della tecnologia, capacità di distinguere fonti e contenuti	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee, gestire progetti, risolvere problemi	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori,

restituzioni creative (video, racconti, arte)

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento***

all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	Autovalutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni, questionari, discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo

Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione dei dati, chiarezza espositiva, uso del linguaggio scientifico
Studenti-atleti agonisti	Capacità di organizzazione, rendimento scolastico e sportivo, equilibrio tra attività	Colloqui, PDP (se necessario), verifiche, relazioni scuola-famiglia-società sportiva	Autonomia, gestione del carico, mantenimento del profitto

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere degli studenti anche tramite questionari.

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONDOLFO "ENRICO FERMI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - SECONDARIA I GRADO

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella

Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

<u>SECONDARIA</u>

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Rafforzare il pensiero logico e la capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali.

 Sviluppare padronanza dei linguaggi matematici e scientifici come strumenti di

comprensione del mondo.

 Promuovere inclusione e personalizzazione valorizzando diversi stili cognitivi e livelli di competenza.

 Potenziare la collaborazione, il confronto e la comunicazione scientifica nel lavoro di gruppo.

Moduli di orientamento formativo

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

· Laboratori disciplinari e interdisciplinari finalizzati a consolidare metodo scientifico, pensiero logico e competenze digitali

· Moduli orientativi che colleghino la matematica e le scienze a campi professionali, tecnologici e ambientali.

· Attività di gruppo per favorire collaborazione, comunicazione e responsabilità condivisa.

· Percorsi personalizzati e inclusivi per valorizzare attitudini, potenzialità e interessi degli studenti in vista della scelta del percorso futuro.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 PixelArt

 Tabelle a doppia entrata

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche e partecipazione a gare

 Settimana di Fibonacci

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
Eco School	Eco School	Settimana di Fibonacci
	Settimane MOF	Giochi

Laboratori extra-curricolari

matematici

Settimana dei laboratori

Laboratori extra-curricolari

FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico . Inoltre, mediante progetti come ad es. “Piccoli Ciceroni” (Miniguide) nella Secondaria di I^ grado, si intende garantire la partecipazione attiva dei giovani nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese, diffondere nei giovani la consapevolezza dell’importanza della tutela (conoscenza, protezione e conservazione) del patrimonio dei beni culturali del proprio paese, orientare alla partecipazione ad attività culturali anche dopo il triennio della Scuola secondaria di I^

grado.

 Introdurre al linguaggio del cinema e dei media: Riconoscendo l'importanza delle immagini in movimento (cinema) e dei media digitali, i nostri percorsi mirano a sviluppare la capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi . Ciò include l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione di contenuti, avvicinando gli studenti a una cittadinanza digitale creativa e responsabile.

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità e il pensiero critico attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Promuovere la fruizione attiva del patrimonio culturale e artistico italiano ed europeo.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Educare alla lettura critica delle immagini e dei messaggi audiovisivi, anche in chiave civica e digitale.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione e la consapevolezza culturale.

 Moduli di orientamento formativo

Fase	Attività
Fase 1 – Riconoscersi attraverso l'espressione artistica	Laboratori di musica, pittura, fotografia, esplorazione dei talenti personali
Fase 2 – Incontri con il mondo dell'arte e della cultura	Visite a musei, teatri; incontri con artisti, musicisti, esperti del settore
Fase 3 – Scoperta delle professioni artistiche	Attività orientative: "il mestiere/la professione di ….. "
Fase 4 – Creazione artistica condivisa	Realizzazione di un prodotto artistico collettivo: mostra, corto, videoclip, spettacolo

Fase 5 – Autovalutazione e riflessione sul percorso	Diario di bordo, restituzione pubblica, condivisione con le famiglie

Obiettivi orientativi:

 Scoprire le proprie potenzialità comunicative e creative.

 Conoscere i linguaggi dell'arte e le professioni connesse.

 Valorizzare l'arte come strumento di crescita personale e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
   - Utilizzo di software per la composizione musicale (es. GarageBand, Soundtrap)

- Strumenti di disegno e pittura digitale (es. Canva, Adobe Express, TuxPaint)

2. Arte, matematica e geometria
   - Attività di arte geometrica, simmetria, proporzioni, sezione aurea
   - Costruzione di modelli 3D o geometrici attraverso coding e robotica
3. Cinema e audiovisivo come linguaggio integrato
   - Montaggio video, effetti sonori, storyboard
   - Introduzione a tecniche di regia, sceneggiatura, uso delle immagini in movimento
4. Media education e alfabetizzazione digitale
   - Analisi del linguaggio pubblicitario e cinematografico
   - Educazione alla fruizione critica dei media digitali
5. STEAM e creatività
   - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio

dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, a livello locale, nazionale ed europeo.

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Potenziare le competenze economico-finanziarie

Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola Secondaria di Primo Grado

Formazione di cittadini e cittadine responsabili, attivi e consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale, approfondendo i tre nuclei tematici in modo più critico e complesso.

· Costituzione e Legalità: comprendere le parti più significative della Costituzione e agire sulla base dei suoi principi, sviluppando il senso di legalità e il contrasto a ogni forma di illegalità e a comportamenti discriminatori. Conoscere i propri diritti e doveri di cittadino/a e il ruolo delle principali istituzioni nazionali ed europee.

· Sviluppo Sostenibile e Ambiente: Acquisire la capacità di analizzare le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi legati all'azione umana sul territorio. Maturano scelte e condotte orientate alla tutela del bene comune, all'educazione alla salute e alla cultura della protezione civile e della sicurezza.

· Cittadinanza Digitale: Approfondire i concetti di privacy, tutela dei dati e identità personale in rete. Sviluppare la capacità di prevenire e contrastare il cyberbullismo e assumere un uso critico e responsabile dei dispositivi elettronici e dell'Intelligenza Artificiale, informandosi sui rischi e sulle insidie dell'ambiente digitale.

Obiettivi orientativi:

· Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e atteggiamenti responsabili e di solidarietà, di rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

· Accrescere la coscienza di appartenenza ad una comunità più ampia e globale composta da differenze culturali e sociali

· Agire comportamenti orientati alla nonviolenza, alla gestione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle differenze

· Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. Educazione finanziaria digitale
    - Introduzione all'economia sostenibile e ai modelli di consumo responsabile.
2. Cittadinanza digitale
    - Percorsi su privacy, sicurezza, identità online, uso etico dei social e degli strumenti digitali.
    - Utilizzo di piattaforme collaborative per il lavoro di gruppo e la diffusione dei progetti.
3. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza
    - Attività su statistica e analisi dei dati per leggere i fenomeni sociali (es. povertà, diseguaglianza, accesso all'istruz i one).

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valere;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale.
4. Sostenere il diritto allo studio degli studenti impegnati nello sport agonistico , favorendo l'equilibrio tra impegni scolastici e sportivi.
5. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio, e prevenzione degli infortuni.
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Studente-atleta: equilibrio possibile"
   Moduli personalizzati di orientamento scolastico e organizzazione del tempo per studenti impegnati in attività agonistiche.
4. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato all'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
   Monitoraggio dei parametri vitali e prestazioni motorie (battito cardiaco, tempi di reazione, calorie bruciate) con strumenti digitali: raccolta, analisi e rappresentazione grafica dei dati.
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano in movimento (biomeccanica, fisiologia).
   - Calcolare l'energia spesa nelle attività fisiche.
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche per la primaria, dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi

Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica : Ci impegniamo a monitorare e intervenire precocemente sulle situazioni di difficoltà e rischio di abbandono, attraverso percorsi didattici flessibili, attività di recupero e sportelli di supporto, assicurando il successo formativo per tutti.

 Contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo : La scuola è un luogo di crescita nel rispetto reciproco. Attraverso progetti mirati, educazione alla cittadinanza e all'affettività, e la promozione di un clima sereno, l'Istituto si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo, anche informatico (cyberbullismo), educando al corretto uso delle tecnologie e al rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). L'impegno si traduce nell'elaborazione e attuazione rigorosa di percorsi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP), nella formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso quello informatico, costituiscono un imperativo etico e strategico per il sistema educativo nazionale. Tali fenomeni non rappresentano mere deviazioni, ma l'espressione di vulnerabilità sistemiche che compromettono il diritto fondamentale all'istruzione e allo sviluppo del pieno potenziale individuale. L'approccio richiede di transitare da una logica di intervento emergenziale a una di prevenzione primaria proattiva, fondata sulla costruzione di un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all’interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo “in presenza”, il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/canali social network come e-mail, Facebook, Twitter e l’uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall’anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il

mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

· dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

· dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

· dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

· dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy

con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

· dalla direttiva MIUR n.1455/06;

· dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";

· dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

· dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

· dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

· dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

· legge 29 maggio 2017, n. 71

· legge 17 maggio 2024, n.70

 Obiettivi formativi

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
    - Favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
    - Rilevare precocemente segnali di disagio e rischio di abbandono scolastico.

- Promuovere interventi di supporto personalizzati per studenti a rischio.

2. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
   - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della valorizzazione della diversità.
   - Promuovere una cultura inclusiva e di solidarietà.
   - Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevedere corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;

Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorire la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando

i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (regolamento d'Istituto);

Prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi individualizzati e personalizzati in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativi e associazioni di settore.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Percorsi di educazione digitale e sicurezza online
    1. Seminari su cyberbullismo, privacy e uso sicuro della rete.
    2. Simulazioni e role playing per riconoscere e reagire a episodi di bullismo informatico.
    3. Attività di sensibilizzazione e monitoraggio coordinate dal Dirigente Scolastico, dal Referente bullismo e cyberbullismo e dal team per le emergenze.
3. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
4. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

Criteri di valutazione

SECONDARIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Secondaria di Primo Grado

Criteri di valutazione

· Capacità di applicare conoscenze e metodi logico-scientifici all'analisi e risoluzione di problemi.

· Padronanza dei linguaggi matematici, scientifici e digitali.

· Capacità di argomentare, formulare ipotesi, interpretare dati e comunicare risultati in modo critico.

· Considerazione dei progressi individuali, della partecipazione e della collaborazione nel gruppo.

· Adozione di criteri equi e inclusivi che valorizzino i diversi stili cognitivi.

Strumenti di verifica

· Prove strutturate e semistrutturate.

· Relazioni scientifiche, presentazioni orali e lavori di gruppo.

· Osservazioni sistematiche.

· Autovalutazioni per promuovere consapevolezza e riflessione.

· Elaborati digitali interdisciplinari.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive

Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici
Competenze civiche e digitali	Uso consapevole delle tecnologie artistiche e rispetto delle regole (copyright, privacy, fonti)	Compiti autentici, auto-valutazione
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza dei principi costituzionali, delle regole e delle responsabilità	Verifiche orali e scritte, discussioni guidate, test a scelta multipla
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso consapevole della tecnologia, capacità di distinguere fonti e contenuti	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee, gestire progetti, risolvere problemi	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative (video, racconti, arte)

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	Autovalutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni, questionari, discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione dei dati, chiarezza espositiva, uso

			del linguaggio scientifico
Studenti-atleti agonisti	Capacità di organizzazione, rendimento scolastico e sportivo, equilibrio tra attività	Colloqui, PDP (se necessario), verifiche, relazioni scuola-famiglia-società sportiva	Autonomia, gestione del carico, mantenimento del profitto

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere degli studenti anche tramite questionari.

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: MONTE PORZIO - VIALE CANTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle

competenze STEM - SECONDARIA I GRADO

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

<u>SECONDARIA</u>

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Rafforzare il pensiero logico e la capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali.

 Sviluppare padronanza dei linguaggi matematici e scientifici come strumenti di comprensione del mondo.

 Promuovere inclusione e personalizzazione valorizzando diversi stili cognitivi e livelli di competenza.

 Potenziare la collaborazione, il confronto e la comunicazione scientifica nel lavoro di gruppo.

Moduli di orientamento formativo

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

· Laboratori disciplinari e interdisciplinari finalizzati a consolidare metodo scientifico, pensiero logico e competenze digitali

· Moduli orientativi che colleghino la matematica e le scienze a campi professionali, tecnologici e ambientali.

· Attività di gruppo per favorire collaborazione, comunicazione e responsabilità condivisa.

· Percorsi personalizzati e inclusivi per valorizzare attitudini, potenzialità e interessi degli studenti in vista della scelta del percorso futuro.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

- PixelArt

- Tabelle a doppia entrata

- Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

- Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche e partecipazione a gare

- Settimana di Fibonacci

- Giochi matematici

- Settimana del Pianeta Terra

- Giornata dell'albero

- Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
	Eco School	Giochi matematici
Eco School	Settimane MOF	Settimana dei laboratori
	Laboratori extra-curricolari	Laboratori extra-

curricolari

FederChimica

Eco School

Settimana del Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una

comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico . Inoltre, mediante progetti come ad es. “Piccoli Ciceroni” (Miniguide) nella Secondaria di I^ grado, si intende garantire la partecipazione attiva dei giovani nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese, diffondere nei giovani la consapevolezza dell’importanza della tutela (conoscenza, protezione e conservazione) del patrimonio dei beni culturali del proprio paese, orientare alla partecipazione ad attività culturali anche dopo il triennio della Scuola secondaria di I^ grado.

 Introdurre al linguaggio del cinema e dei media: Riconoscendo l'importanza delle immagini in movimento (cinema) e dei media digitali, i nostri percorsi mirano a sviluppare la capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi . Ciò include l'uso consapevole di

strumenti digitali per la creazione di contenuti, avvicinando gli studenti a una cittadinanza digitale creativa e responsabile.

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità e il pensiero critico attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Promuovere la fruizione attiva del patrimonio culturale e artistico italiano ed europeo.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Educare alla lettura critica delle immagini e dei messaggi audiovisivi, anche in chiave civica e digitale.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione e la consapevolezza culturale.

 Moduli di orientamento formativo

Fase	Attività
Fase 1 – Riconoscersi attraverso l'espressione artistica	Laboratori di musica, pittura, fotografia, esplorazione dei talenti personali
Fase 2 – Incontri con il mondo dell'arte e della cultura	Visite a musei, teatri; incontri con artisti, musicisti, esperti del settore
Fase 3 – Scoperta delle professioni artistiche	Attività orientative: "il mestiere/la professione di ….. "
Fase 4 – Creazione artistica condivisa	Realizzazione di un prodotto artistico collettivo: mostra, corto, videoclip, spettacolo
Fase 5 – Autovalutazione e riflessione sul percorso	Diario di bordo, restituzione pubblica, condivisione con le famiglie

Obiettivi orientativi:

 Scoprire le proprie potenzialità comunicative e creative.

 Conoscere i linguaggi dell'arte e le professioni connesse.

 Valorizzare l'arte come strumento di crescita personale e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
   - Utilizzo di software per la composizione musicale (es. GarageBand, Soundtrap)
   - Strumenti di disegno e pittura digitale (es. Canva, Adobe Express, TuxPaint)
2. Arte, matematica e geometria
   - Attività di arte geometrica, simmetria, proporzioni, sezione aurea
   - Costruzione di modelli 3D o geometrici attraverso coding e robotica
3. Cinema e audiovisivo come linguaggio integrato
   - Montaggio video, effetti sonori, storyboard

- Introduzione a tecniche di regia, sceneggiatura, uso delle immagini in movimento

4. Media education e alfabetizzazione digitale
   - Analisi del linguaggio pubblicitario e cinematografico
   - Educazione alla fruizione critica dei media digitali
5. STEAM e creatività
   - Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, a livello locale, nazionale ed europeo.

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Potenziare le competenze economico-finanziarie

Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola Secondaria di Primo Grado

Formazione di cittadini e cittadine responsabili, attivi e consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale, approfondendo i tre nuclei tematici in modo più critico e complesso.

· Costituzione e Legalità: comprendere le parti più significative della Costituzione e agire sulla base dei suoi principi, sviluppando il senso di legalità e il contrasto a ogni forma di illegalità e a comportamenti discriminatori. Conoscere i propri diritti e doveri di cittadino/a e il ruolo delle principali istituzioni nazionali ed europee.

· Sviluppo Sostenibile e Ambiente: Acquisire la capacità di analizzare le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi legati all'azione umana sul territorio. Maturano scelte e condotte orientate alla tutela del bene comune, all'educazione alla salute e alla cultura della protezione civile e della sicurezza.

· Cittadinanza Digitale: Approfondire i concetti di privacy, tutela dei dati e identità personale in rete. Sviluppare la capacità di prevenire e contrastare il cyberbullismo e assumere un uso critico e responsabile dei dispositivi elettronici e dell'Intelligenza Artificiale, informandosi sui rischi e sulle insidie dell'ambiente digitale.

Obiettivi orientativi:

· Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e atteggiamenti responsabili e di solidarietà, di rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

· Accrescere la coscienza di appartenenza ad una comunità più ampia e globale composta da differenze culturali e sociali

· Agire comportamenti orientati alla nonviolenza, alla gestione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle differenze

· Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. Educazione finanziaria digitale
    - Introduzione all'economia sostenibile e ai modelli di consumo responsabile.
2. Cittadinanza digitale
    - Percorsi su privacy, sicurezza, identità online, uso etico dei social e degli strumenti digitali.
    - Utilizzo di piattaforme collaborative per il lavoro di gruppo e la diffusione dei progetti.
3. STEM per il bene comune
    - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza
    - Attività su statistica e analisi dei dati per leggere i fenomeni sociali (es. povertà, diseguaglianza, accesso all'istruz i one).

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valere;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale.
4. Sostenere il diritto allo studio degli studenti impegnati nello sport agonistico , favorendo l'equilibrio tra impegni scolastici e sportivi.
5. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"

Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio, e prevenzione degli infortuni.

2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.
3. "Studente-atleta: equilibrio possibile"
   Moduli personalizzati di orientamento scolastico e organizzazione del tempo per studenti impegnati in attività agonistiche.
4. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato all'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
   Monitoraggio dei parametri vitali e prestazioni motorie (battito cardiaco, tempi di reazione, calorie bruciate) con strumenti digitali: raccolta, analisi e rappresentazione grafica dei dati.
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano in movimento (biomeccanica, fisiologia).
   - Calcolare l'energia spesa nelle attività fisiche.
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche per la primaria, dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica : Ci impegniamo a monitorare e intervenire precocemente sulle situazioni di difficoltà e rischio di abbandono, attraverso percorsi didattici flessibili, attività di recupero e sportelli di supporto, assicurando il successo formativo per tutti.

 Contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo : La scuola è un luogo di crescita nel rispetto reciproco. Attraverso progetti mirati, educazione alla cittadinanza e all'affettività, e la promozione di un clima sereno, l'Istituto si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo, anche informatico (cyberbullismo), educando al corretto uso delle tecnologie e al rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). L'impegno si traduce nell'elaborazione e attuazione rigorosa di percorsi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP), nella formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali,

volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso quello informatico, costituiscono un imperativo etico e strategico per il sistema educativo nazionale. Tali fenomeni non rappresentano mere deviazioni, ma l'espressione di vulnerabilità sistemiche che compromettono il diritto fondamentale all'istruzione e allo sviluppo del pieno potenziale individuale. L'approccio richiede di transitare da una logica di intervento emergenziale a una di prevenzione primaria proattiva, fondata sulla costruzione di un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/canali social network come e-mail, Facebook, Twitter e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

· dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

· dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";

· dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";

· dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy

con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";

· dalla direttiva MIUR n.1455/06;

· dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";

· dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

· dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

· dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

· dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

· legge 29 maggio 2017, n. 71

· legge 17 maggio 2024, n.70

 Obiettivi formativi

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
    - Favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
    - Rilevare precocemente segnali di disagio e rischio di abbandono scolastico.
    - Promuovere interventi di supporto personalizzati per studenti a rischio.
2. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
    - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della valorizzazione della diversità.
    - Promuovere una cultura inclusiva e di solidarietà.

- Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevedere corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;

Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorire la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando

i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (regolamento d'Istituto);

Prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi individualizzati e personalizzati in collaborazione con famiglie,

servizi socio-sanitari ed educativi e associazioni di settore.

- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Percorsi di educazione digitale e sicurezza online
    1. Seminari su cyberbullismo, privacy e uso sicuro della rete.
    2. Simulazioni e role playing per riconoscere e reagire a episodi di bullismo informatico.
    3. Attività di sensibilizzazione e monitoraggio coordinate dal Dirigente Scolastico, dal Referente bullismo e cyberbullismo e dal team per le emergenze.
3. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
4. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

Criteri di valutazione

SECONDARIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Secondaria di Primo Grado

Criteri di valutazione

· Capacità di applicare conoscenze e metodi logico-scientifici all'analisi e risoluzione di problemi.

· Padronanza dei linguaggi matematici, scientifici e digitali.

· Capacità di argomentare, formulare ipotesi, interpretare dati e comunicare risultati in

modo critico.

· Considerazione dei progressi individuali, della partecipazione e della collaborazione nel gruppo.

· Adozione di criteri equi e inclusivi che valorizzino i diversi stili cognitivi.

Strumenti di verifica

· Prove strutturate e semistrutturate.

· Relazioni scientifiche, presentazioni orali e lavori di gruppo.

· Osservazioni sistematiche.

· Autovalutazioni per promuovere consapevolezza e riflessione.

· Elaborati digitali interdisciplinari.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier

		tematici
Competenze civiche e digitali	Uso consapevole delle tecnologie artistiche e rispetto delle regole (copyright, privacy, fonti)	Compiti autentici, auto-valutazione
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza dei principi costituzionali, delle regole e delle responsabilità	Verifiche orali e scritte,

		discussioni guidate, test a scelta multipla
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso consapevole della tecnologia, capacità di distinguere fonti e contenuti	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee, gestire progetti, risolvere problemi	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative (video, racconti, arte)

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	Autovalutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni, questionari, discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione dei dati, chiarezza espositiva, uso del linguaggio scientifico
Studenti-atleti agonisti	Capacità di organizzazione,	Colloqui, PDP	Autonomia,

rendimento scolastico e sportivo, equilibrio tra attività	(se necessario), verifiche, relazioni scuola-famiglia-società sportiva	gestione del carico, mantenimento del profitto

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere degli studenti anche tramite questionari.

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Dettaglio plesso: S.COSTANZO "VINCENZO MONTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM - SECONDARIA I GRADO

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

L'Istituto Comprensivo riconosce l'importanza fondamentale delle competenze linguistiche come strumento primario di accesso alla conoscenza, di inclusione sociale e di sviluppo del pensiero critico, in linea con le Indicazioni nazionali e con il Quadro di riferimento europeo. Il nostro curricolo mira a promuovere un apprendimento linguistico che sia strumentale (per comunicare) e formativo (per imparare a pensare e a capire il mondo).

L'italiano: lingua di base per tutti i saperi

L'italiano è il fulcro del processo formativo, trasversale a tutte le discipline e fondamentale per la costruzione di ogni altro apprendimento.

Scuola Secondaria di I grado : si punta al potenziamento della comprensione profonda di testi complessi, alla produzione di testi coerenti e coesi per diverse funzioni e destinatari, e alla riflessione sulla grammatica come strumento per l'analisi e la padronanza della lingua.

Tra gli elementi centrali del curricolo è la lettura, non vista solo come competenza strumentale legata all'italiano, ma come:

Sviluppo di personalità e cittadinanza: È ritenuta fondamentale per lo sviluppo della personalità, l'educazione permanente e l'acquisizione di un senso critico. Leggere aiuta a elaborare opinioni, riflettere sulla propria interiorità e acquisire autonomia di pensiero.

Competenza trasversale : Migliora la comprensione, amplia il lessico e supporta l'apprendimento in tutte le discipline.

Piacere e motivazione : L'obiettivo è stimolare la lettura come piacere, abitudine, e strumento per arricchire la propria vita interiore e le conoscenze.

In quest'ottica, nell'Istituto viene dato spazio a progetti ed iniziative attinenti la lettura, prevedendo l'utilizzo e il rinforzo delle biblioteche scolastiche, l'organizzazione di incontri con l'autore, attività di animazione alla lettura e la promozione di progetti specifici .

Potenziamento delle lingue straniere e CLIL

Il potenziamento delle lingue straniere (in particolare l'Inglese e le altre lingue dell'Unione Europea, a seconda dell'offerta curricolare come il Francese o lo Spagnolo nella Secondaria) è realizzato attraverso un approccio comunicativo e l'uso della metodologia CLIL.

1. Potenziamento linguistico curricolare ed extracurricolare

Inglese: L'insegnamento è progressivo e continuo, dalla Primaria alla Secondaria, con l'obiettivo di raggiungere e superare i livelli di competenza previsti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).Certificazioni: L'Istituto offre percorsi, anche extracurricolari, per la preparazione alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello

internazionale (es. KET) nella Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Conversazione: Vengono attivati, quando possibile, laboratori di conversazione con docenti madrelingua o esperti qualificati.

2. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL è adottato per insegnare contenuti disciplinari non linguistici (es. Geografia, Scienze) veicolandoli in lingua straniera (principalmente Inglese).

Obiettivi del CLIL:

ü Sviluppare le competenze linguistiche in modo autentico, rendendo la lingua uno strumento di studio e comunicazione reale.

ü Arricchire la conoscenza dei contenuti disciplinari attraverso una prospettiva interculturale.

ü Promuovere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

 Obiettivi formativi

1. Potenziare le competenze linguistiche in italiano
    - Migliorare la padronanza della lingua italiana nelle quattro abilità (asc olto, parlato, lettura, scrittura).
    - Promuovere l'uso corretto e consapevole della lingua in contesti formali e informali.
2. Sviluppare competenze in lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea
    - Favorire la comunicazione efficace in contesti interculturali e multidisciplinari.
    - Raggiungere livelli di competenza adeguati alle certificazioni europee (QCER).
3. Implementare la metodologia per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari e linguistici
    - Stimolare l'apprendimento simultaneo di una disciplina e della lingua straniera.
    - Favorire un approccio comunicativo e funzionale alla lingua.
4. Promuovere la consapevolezza interculturale e la valorizzazione della diversità linguistica
    - Sensibilizzare gli studenti alla ricchezza delle lingue e culture europee

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

SECONDARIA

 Integrazione di contenuti STEM in moduli CLIL per favorire l'apprendimento linguistico e disciplinare.

 Attività didattiche che stimolano il problem solving e la comunicazione in contesti tecnici in più lingue.

 Utilizzo di risorse digitali multilingue per potenziare l'apprendimento.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Obiettivi formativi

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

 Rafforzare il pensiero logico e la capacità di applicare il metodo scientifico all'analisi di situazioni reali.

 Sviluppare padronanza dei linguaggi matematici e scientifici come strumenti di comprensione del mondo.

 Promuovere inclusione e personalizzazione valorizzando diversi stili cognitivi e livelli di competenza.

 Potenziare la collaborazione, il confronto e la comunicazione scientifica nel lavoro di gruppo.

Moduli di orientamento formativo

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

· Laboratori disciplinari e interdisciplinari finalizzati a consolidare metodo scientifico, pensiero logico e competenze digitali

· Moduli orientativi che colleghino la matematica e le scienze a campi professionali, tecnologici e ambientali.

· Attività di gruppo per favorire collaborazione, comunicazione e responsabilità condivisa.

· Percorsi personalizzati e inclusivi per valorizzare attitudini, potenzialità e interessi degli studenti in vista della scelta del percorso futuro.

COMPETENZE TRASVERSALI RICORRENTI PER TUTTI GLI ORDINI

 Osservare, descrivere, analizzare fenomeni naturali e sociali con metodo scientifico.

 Elaborare ipotesi e verificarle con dati e misure.

 Utilizzare linguaggi specifici e simbolici (grafici, tabelle, modelli matematici).

 Prendere decisioni basate su dati , sviluppando senso critico e responsabilità civica.

 Collegare scienza, ambiente ed economia in un'ottica di sostenibilità e cittadinanza attiva.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Laboratori STEM curriculari ed extracurricolari

 Esperimenti scientifici

 Progettazioni matematiche e grafiche

Introduzione e potenziamento del coding e pensiero computazionale

 PixelArt

 Tabelle a doppia entrata

 Introduzione al coding

1. Collaborazioni e progetti

 Collaborazione con associazioni di divulgazione scientifica, università, enti di ricerca locali

1. Giornate tematiche e partecipazione a gare

 Settimana di Fibonacci

 Giochi matematici

 Settimana del Pianeta Terra

 Giornata dell'albero

 Giornata dell'acqua

1. Formazione docenti

 Corsi su didattica laboratoriale STEM

 Strategie per l'inclusione nelle discipline logico-scientifiche

 Uso delle tecnologie per l'insegnamento della matematica e delle scienze

Azioni previste per lo sviluppo delle competenze STEM

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA di I^ GRADO
		Settimana di Fibonacci
		Giochi matematici
	Eco School	Settimana dei laboratori
Eco School	Settimane MOF	Laboratori extra-curricolari
	Laboratori extra-curricolari	FederChimica
		Eco School

Settimana del
Pianeta Terra

Potenziamento

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

L'Istituto Comprensivo riconosce il ruolo fondamentale dei linguaggi artistici, musicali e multimediali come pilastri per lo sviluppo integrale e armonico degli studenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado. In un mondo sempre più caratterizzato da una comunicazione visiva e sonora immediata e complessa, l'educazione non può prescindere dall'offerta di strumenti critici e pratici per "leggere" e "produrre" cultura.

Per questo motivo, il presente PTOF pone un accento significativo sul potenziamento delle

competenze in questi ambiti, che non sono considerati semplici materie accessorie, ma veri e propri veicoli di apprendimento trasversale, di creatività, di espressione emotiva e di cittadinanza attiva e consapevole.

Il nostro impegno si articola in una serie di azioni mirate volte a:

 Potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali: Superando la mera fruizione, puntiamo a sviluppare l'alfabetizzazione musicale, la pratica strumentale, il canto corale e l'educazione all'ascolto critico, fornendo una panoramica sulla storia e sui generi musicali che arricchiscono il bagaglio culturale degli alunni.

 Valorizzare l'arte e la storia dell'arte: Attraverso laboratori e percorsi di conoscenza storica, intendiamo sviluppare la capacità di osservazione, l'espressione attraverso diverse tecniche artistiche e la comprensione del valore storico, culturale ed estetico del patrimonio artistico . Inoltre, mediante progetti come ad es. “Piccoli Ciceroni” (Miniguide) nella Secondaria di I^ grado, si intende garantire la partecipazione attiva dei giovani nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese, diffondere nei giovani la consapevolezza dell’importanza della tutela (conoscenza, protezione e conservazione) del patrimonio dei beni culturali del proprio paese, orientare alla partecipazione ad attività culturali anche dopo il triennio della Scuola secondaria di I^ grado.

 Introdurre al linguaggio del cinema e dei media: Riconoscendo l'importanza delle immagini in movimento (cinema) e dei media digitali, i nostri percorsi mirano a sviluppare la capacità di analisi critica dei messaggi audiovisivi . Ciò include l'uso consapevole di strumenti digitali per la creazione di contenuti, avvicinando gli studenti a una cittadinanza digitale creativa e responsabile.

Attraverso un approccio laboratoriale e interdisciplinare, queste aree di potenziamento

contribuiscono a formare individui capaci di pensare in modo flessibile, di comunicare efficacemente in molteplici linguaggi e di affrontare con creatività le sfide del futuro.

 Obiettivi formativi

 Sviluppare la sensibilità e il pensiero critico attraverso i linguaggi espressivi: musica, arte, cinema, fotografia, grafica, suoni e immagini digitali.

 Promuovere la fruizione attiva del patrimonio culturale e artistico italiano ed europeo.

 Offrire agli studenti strumenti espressivi e tecnici per produrre, interpretare e comunicare attraverso media visivi e sonori.

 Educare alla lettura critica delle immagini e dei messaggi audiovisivi, anche in chiave civica e digitale.

 Potenziare le competenze trasversali attraverso il lavoro cooperativo, la creatività, l'auto-espressione e la consapevolezza culturale.

 Moduli di orientamento formativo

Fase	Attività
Fase 1 – Riconoscersi attraverso l'espressione artistica	Laboratori di musica, pittura, fotografia, esplorazione dei talenti personali
Fase 2 – Incontri con il mondo dell'arte e della cultura	Visite a musei, teatri; incontri con artisti, musicisti, esperti del settore
Fase 3 – Scoperta delle professioni artistiche	Attività orientative: "il mestiere/la professione di ….. "
Fase 4 – Creazione artistica condivisa	Realizzazione di un prodotto artistico collettivo: mostra, corto, videoclip, spettacolo
Fase 5 – Autovalutazione e riflessione sul percorso	Diario di bordo, restituzione pubblica, condivisione con le famiglie

Obiettivi orientativi:

 Scoprire le proprie potenzialità comunicative e creative.

 Conoscere i linguaggi dell'arte e le professioni connesse.

 Valorizzare l'arte come strumento di crescita personale e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

(in chiave artistico-digitale e interdisciplinare)

1. Tecnologia applicata alla musica e all'arte
    - Utilizzo di software per la composizione musicale (es. GarageBand, Soundtrap)
    - Strumenti di disegno e pittura digitale (es. Canva, Adobe Express, TuxPaint)
2. Arte, matematica e geometria
    - Attività di arte geometrica, simmetria, proporzioni, sezione aurea
    - Costruzione di modelli 3D o geometrici attraverso coding e robotica
3. Cinema e audiovisivo come linguaggio integrato
    - Montaggio video, effetti sonori, storyboard
    - Introduzione a tecniche di regia, sceneggiatura, uso delle immagini in movimento
4. Media education e alfabetizzazione digitale
    - Analisi del linguaggio pubblicitario e cinematografico
    - Educazione alla fruizione critica dei media digitali
5. STEAM e creatività

- Progetti interdisciplinari in cui Scienza, Tecnologia, Arte e Matematica si fondono

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione***

interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

 Obiettivi formativi

 Promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza, a livello locale, nazionale ed europeo.

 Sviluppare atteggiamenti di solidarietà, responsabilità, rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

 Valorizzare la diversità culturale e il dialogo tra le culture attraverso attività interculturali e inclusive.

 Educare alla non violenza, alla gestione del conflitto e alla cultura del rispetto delle differenze e della pace.

 Potenziare le competenze economico-finanziarie

Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Moduli di orientamento formativo

Scuola Secondaria di Primo Grado

Formazione di cittadini e cittadine responsabili, attivi e consapevoli, capaci di partecipare pienamente alla vita civica, culturale e sociale, approfondendo i tre nuclei tematici in modo più critico e complesso.

· Costituzione e Legalità: comprendere le parti più significative della Costituzione e agire sulla base dei suoi principi, sviluppando il senso di legalità e il contrasto a ogni forma di illegalità e a comportamenti discriminatori. Conoscere i propri diritti e doveri di cittadino/a e il ruolo delle principali istituzioni nazionali ed europee.

· Sviluppo Sostenibile e Ambiente: Acquisire la capacità di analizzare le cause e gli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi legati all'azione umana sul territorio. Maturano scelte e condotte orientate alla tutela del bene comune, all'educazione alla salute e alla cultura della protezione civile e della sicurezza.

· Cittadinanza Digitale: Approfondire i concetti di privacy, tutela dei dati e identità personale in rete. Sviluppare la capacità di prevenire e contrastare il cyberbullismo e assumere un uso critico e responsabile dei dispositivi elettronici e dell'Intelligenza Artificiale, informandosi sui rischi e sulle insidie dell'ambiente digitale.

Obiettivi orientativi:

· Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza e atteggiamenti responsabili e di solidarietà, di rispetto delle regole, dei beni comuni e dell'ambiente.

· Accrescere la coscienza di appartenenza ad una comunità più ampia e globale composta da differenze culturali e sociali

· Agire comportamenti orientati alla nonviolenza, alla gestione costruttiva dei conflitti e al rispetto delle differenze

· Rafforzare le competenze critiche e partecipative nella vita scolastica e sociale.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM (in chiave civica ed economica)

1. Educazione finanziaria digitale
   - Introduzione all'economia sostenibile e ai modelli di consumo responsabile.
2. Cittadinanza digitale
   - Percorsi su privacy, sicurezza, identità online, uso etico dei social e degli strumenti digitali.

- Utilizzo di piattaforme collaborative per il lavoro di gruppo e la diffusione dei progetti.

3. STEM per il bene comune
   - Progetti di tecnologia applicata alla cittadinanza
   - Attività su statistica e analisi dei dati per leggere i fenomeni sociali (es. povertà, diseguaglianza, accesso all'istruz i one).

Obiettivo finale del modulo

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valere;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento***

all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

 Obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni attraverso l'educazione motoria, l'attività fisica e una corretta alimentazione.
2. Favorire l'adozione di stili di vita sani e consapevoli, contrastando sedentarietà, cattive abitudini alimentari e comportamenti a rischio.
3. Valorizzare l'attività sportiva come strumento educativo , inclusivo e di crescita personale.
4. Sostenere il diritto allo studio degli studenti impegnati nello sport agonistico , favorendo l'equilibrio tra impegni scolastici e sportivi.
5. Sviluppare competenze trasversali (soft skills) attraverso la pratica sportiva: lavoro di squadra, leadership, autocontrollo, rispetto delle regole.

 Moduli di orientamento formativo

1. "Conosci il tuo corpo, migliora la tua vita"
   Percorsi di scoperta e consapevolezza corporea, focalizzati su postura, respirazione, equilibrio, e prevenzione degli infortuni.
2. "Sport e cittadinanza attiva"
   Attività di orientamento che integrano lo sport con i valori della partecipazione, dell'inclusione e del rispetto delle diversità.

3. "Studente-atleta: equilibrio possibile"
   Moduli personalizzati di orientamento scolastico e organizzazione del tempo per studenti impegnati in attività agonistiche.
4. "Il mio stile di vita"
   Percorso educativo finalizzato all'autovalutazione delle proprie abitudini alimentari, motorie e digitali, con l'obiettivo di modificarle in senso salutare.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

1. Educazione al corpo attraverso i dati
   Monitoraggio dei parametri vitali e prestazioni motorie (battito cardiaco, tempi di reazione, calorie bruciate) con strumenti digitali: raccolta, analisi e rappresentazione grafica dei dati.
2. Laboratori STEM interdisciplinari
   Unione di scienze, matematica e tecnologia per:
   - Studiare il corpo umano in movimento (biomeccanica, fisiologia).
   - Calcolare l'energia spesa nelle attività fisiche.
   - Simulare ambienti sportivi attraverso il coding o realtà aumentata.
3. Giochi motori a sfondo scientifico
   Attività ludico-didattiche per la primaria, dove i movimenti corporei sono legati a concetti di forza, gravità, attrito, equilibrio.
4. Progetti digitali collaborativi
   Creazione di presentazioni, video e podcast su tematiche di salute e sport, integrando competenze digitali e comunicative.

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni***

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

In linea con le priorità normative, il nostro Istituto Comprensivo assume come pilastri strategici per il triennio:

 Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica : Ci impegniamo a monitorare e intervenire precocemente sulle situazioni di difficoltà e rischio di abbandono, attraverso percorsi didattici flessibili, attività di recupero e sportelli di supporto, assicurando il successo formativo per tutti.

 Contrasto ad ogni forma di discriminazione e bullismo : La scuola è un luogo di crescita nel rispetto reciproco. Attraverso progetti mirati, educazione alla cittadinanza e all'affettività, e la promozione di un clima sereno, l'Istituto si impegna attivamente nella prevenzione e nel contrasto del bullismo, anche informatico (cyberbullismo), educando al corretto uso delle tecnologie e al rispetto delle differenze individuali, culturali e sociali.

 Potenziamento dell'Inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) : Riconoscendo la centralità di ogni persona, l'Istituto garantisce il pieno diritto allo studio per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabilità, DSA, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale). L'impegno si traduce nell'elaborazione e attuazione rigorosa di percorsi individualizzati (PEI) e personalizzati (PDP), nella formazione del personale e nell'utilizzo di metodologie didattiche attive e laboratoriali, volte a rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione.

Attraverso queste direttrici, l'Istituto "E. Fermi" si propone di essere una comunità

educante responsabile, garante dell'equità e della qualità dell'istruzione, e promotrice di una cultura dell'accoglienza e della valorizzazione delle diversità.

La prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, ivi compreso quello informatico, costituiscono un imperativo etico e strategico per il sistema educativo nazionale. Tali fenomeni non rappresentano mere deviazioni, ma l'espressione di vulnerabilità sistemiche che compromettono il diritto fondamentale all'istruzione e allo sviluppo del pieno potenziale individuale. L'approccio richiede di transitare da una logica di intervento emergenziale a una di prevenzione primaria proattiva, fondata sulla costruzione di un contesto scolastico accogliente e inclusivo.

Il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo va inquadrato all'interno delle prospettive sociologiche e psicologiche, che contraddistinguono la realtà dei bambini e degli adolescenti dei nostri giorni. Essi sembrano sempre più annoiati, spesso aggressivi, ma anche emozionalmente molto fragili e bisognosi di protezione e dei necessari punti di riferimento. Insomma, soggetti che, secondo gli studiosi, presentano nello stesso tempo le caratteristiche dei prepotenti e delle vittime. La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, inoltre, accanto al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, ossia quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso i mezzi elettronici/canali social network come e-mail, Facebook, Twitter e l'uso degli smartphone. Si tratta di forme di aggressione e molestie, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale e virtuale, infatti, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli su cui è indispensabile misurarsi, attivando sinergie tra le istituzioni, con l'obiettivo di accrescere il senso della legalità, visto il dilagare di casi di cronaca da cui traspare un'emergenza talvolta sottovalutata.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto:

· dagli artt. 3- 33- 34 della Costituzione Italiana;

· dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;

· dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;

· dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy

con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;

· dalla direttiva MIUR n.1455/06;

· dal D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;

· dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;

· dagli artt. 581-582-594-595-610-612-635 del Codice Penale;

· dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;

· dal Piano Nazionale per la Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, MIUR 2016/2017

· legge 29 maggio 2017, n. 71

· legge 17 maggio 2024, n.70

 Obiettivi formativi

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
    - Favorire la partecipazione attiva e il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica.
    - Rilevare precocemente segnali di disagio e rischio di abbandono scolastico.
    - Promuovere interventi di supporto personalizzati per studenti a rischio.
2. Prevenzione di ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico
    - Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del rispetto reciproco e della valorizzazione della diversità.
    - Promuovere una cultura inclusiva e di solidarietà.
    - Educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali.

Coinvolgere, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti

della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;

Prevedere corsi di aggiornamento e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente ed Ata;

Promuovere sistematicamente azioni di sensibilizzazione sui fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio, in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;

Favorire la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando

i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo (regolamento d'Istituto);

Prevedere azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

- Garantire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).
- Attuare percorsi individualizzati e personalizzati in collaborazione con famiglie, servizi socio-sanitari ed educativi e associazioni di settore.
- Promuovere la formazione continua del personale docente sulle metodologie inclusive.

 Moduli di orientamento formativo

1. Moduli di sensibilizzazione al rispetto e alla diversità
    1. Laboratori interattivi sui diritti umani, inclusione e diversità culturale.
    2. Attività di gruppo per sviluppare empatia e competenze relazionali.
2. Percorsi di educazione digitale e sicurezza online
    1. Seminari su cyberbullismo, privacy e uso sicuro della rete.
    2. Simulazioni e role playing per riconoscere e reagire a episodi di bullismo informatico.
    3. Attività di sensibilizzazione e monitoraggio coordinate dal Dirigente Scolastico, dal Referente bullismo e cyberbullismo e dal team per le emergenze.
3. Promozione del benessere psicologico a scuola
    1. Attivazione di uno Sportello di ascolto psicologico rivolto ai ragazzi della scuola Secondaria di I grado
    2. Attivazione di interventi di osservazione all'interno delle classi/sezioni per tutti gli ordini di scuola
4. Orientamento e supporto per studenti con BES
    1. Incontri con esperti e operatori dei servizi territoriali.
    2. Attività di tutoring e mentoring personalizzato.
    3. Collaborazione con famiglie per co-progettazione dei percorsi educativi.

 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

 Integrazione di attività STEM con focus su inclusione e collaborazione.

 Laboratori di coding e robotica per promuovere il problem solving e il lavoro di gruppo.

 Progetti interdisciplinari che valorizzano la diversità di approcci e stili di apprendimento.

 Affrontare situazioni complesse, progettare soluzioni, iterare e adattarsi.

 Utilizzo di tecnologie assistive per garantire pari opportunità agli studenti con BES.

 Collaborazione con enti e associazioni per workshop e incontri formativi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

4.1 OBIETTIVO 1 – L.107/2015 art 1 Lett. a), ***valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;***

Criteri di valutazione

SECONDARIA

 Rilevazione delle competenze interculturali e di cittadinanza : osservazione delle capacità di dialogo e apertura verso altre culture.

 Autovalutazione e peer evaluation : stimolo alla riflessione sul proprio apprendimento e confronto tra pari.

 Valutazione formativa : monitoraggio continuo e feedback individualizzati per favorire progressi costanti.

 Valutazione CLIL : valutazione integrata delle competenze disciplinari e linguistiche, con attenzione all'efficacia comunicativa.

 Valutazione delle competenze linguistiche : esame delle abilità di comprensione, produzione orale e scritta nelle lingue studiate.

4.2 OBIETTIVO 2 L.107/2015 art 1 Lett. b), ***potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche***

 Criteri di valutazione delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Scuola Secondaria di Primo Grado

Criteri di valutazione

· Capacità di applicare conoscenze e metodi logico-scientifici all'analisi e risoluzione di problemi.

· Padronanza dei linguaggi matematici, scientifici e digitali.

· Capacità di argomentare, formulare ipotesi, interpretare dati e comunicare risultati in modo critico.

· Considerazione dei progressi individuali, della partecipazione e della collaborazione nel gruppo.

· Adozione di criteri equi e inclusivi che valorizzino i diversi stili cognitivi.

Strumenti di verifica

· Prove strutturate e semistrutturate.

· Relazioni scientifiche, presentazioni orali e lavori di gruppo.

· Osservazioni sistematiche.

· Autovalutazioni per promuovere consapevolezza e riflessione.

· Elaborati digitali interdisciplinari.

Questo modulo contribuisce a realizzare un curricolo verticale, inclusivo e innovativo, capace di: valorizzare le eccellenze e sostenere chi è in difficoltà; sviluppare una cultura scientifica diffusa; promuovere una cittadinanza attiva, digitale e responsabile.

4.3 OBIETTIVO 3 L. 107/2015 art 1 Lett. c), ***potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori***;

 Criteri di valutazione delle competenze artistiche e culturali

Area	Indicatori	Strumenti
Competenze espressive e creative	Capacità di utilizzare diversi linguaggi (musicali, visivi, audiovisivi) per comunicare	Osservazioni sistematiche, rubriche valutative, produzioni individuali e collettive
Competenze culturali e storico-artistiche	Comprensione del valore del patrimonio culturale e dei linguaggi dell'arte	Verifiche orali e scritte, presentazioni, dossier tematici

Competenze civiche e digitali	Uso consapevole delle tecnologie artistiche e rispetto delle regole (copyright, privacy, fonti)	Compiti autentici, auto-valutazione
Competenze collaborative e progettuali	Partecipazione attiva, capacità di cooperare alla realizzazione di prodotti artistici	Griglie osservazione, valutazione del gruppo, restituzioni pubbliche

Obiettivo finale del modulo

 Formare studenti capaci di:

· Comprendere e valorizzare la cultura visiva e sonora , italiana ed europea.

· Comunicare attraverso l'arte , con linguaggi tradizionali e digitali.

· Diventare cittadini attivi e consapevoli , in grado di leggere criticamente immagini, suoni e messaggi dei media.

· partecipare attivamente nel ruolo di mediatori e promotori della storia e del patrimonio

dei beni culturali del proprio paese.

· tutelare il patrimonio dei beni culturali del proprio paese.

4.4 OBIETTIVO 4 - L. 107/2015 art. 1 Lett. d), ***sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;***

 Criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza DIGITALE

Area	Indicatori	Strumenti
Consapevolezza civica e culturale	Conoscenza dei principi costituzionali, delle regole e delle responsabilità	Verifiche orali e scritte, discussioni guidate, test a

		scelta multipla
Comportamento collaborativo e responsabile	Rispetto delle regole, partecipazione attiva, atteggiamenti inclusivi	Osservazioni sistematiche, rubriche del comportamento, diario di bordo
Competenza digitale e critica	Uso consapevole della tecnologia, capacità di distinguere fonti e contenuti	Compiti autentici, prove pratiche
Autonomia e imprenditività	Capacità di proporre idee, gestire progetti, risolvere problemi	Presentazioni di progetti, valutazione del processo e del prodotto, rubriche analitiche
Apertura interculturale	Interesse, rispetto e curiosità verso le diversità culturali e sociali	Interviste, laboratori, restituzioni creative (video, racconti, arte)
Obiettivo finale del modulo		

 Formare cittadini e cittadine consapevoli, solidali, critici e proattivi, capaci di:

 Vivere la diversità come valore;

 Partecipare in modo costruttivo alla comunità scolastica e sociale;

 Agire con spirito di iniziativa e responsabilità;

 Comprendere le basi dell'economia, della legalità e della convivenza democratica.

4.5 OBIETTIVO 5 – L. 107/2015 art. 1 Lett. g), ***potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;***

 Criteri di valutazione

Ambito	Indicatori	Strumenti	Criteri
Competenze motorie	Coordinazione, resistenza, abilità specifiche, progressi individuali	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, rubriche di valutazione	Progresso rispetto al livello iniziale, partecipazione attiva, impegno
Comportamenti e stili di vita	Abitudini alimentari, attività fisica extra-scolastica, gestione del tempo	Autovalutazione, diario motorio, schede alimentari	Consapevolezza, cambiamenti in positivo, capacità di riflessione
Competenze civiche	Rispetto delle regole, fair play, collaborazione	Osservazioni, questionari, discussioni guidate	Partecipazione responsabile, comportamenti corretti in gruppo
Competenze STEM	Capacità di osservazione, analisi dati, uso degli strumenti digitali	Laboratori, report, presentazioni digitali	Corretta interpretazione dei dati, chiarezza espositiva, uso del linguaggio scientifico
Studenti-atleti agonisti	Capacità di organizzazione, rendimento scolastico e sportivo, equilibrio tra attività	Colloqui, PDP (se necessario), verifiche,	Autonomia, gestione del carico,

relazioni scuola-famiglia-società	mantenimento del profitto sportiva

4.6 OBIETTIVO 6 – L. 107/2015 art. 1 Lett. l), ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014***;

 Criteri di valutazione

 Valutazione formativa e continua: monitoraggio costante del progresso individuale e del benessere degli studenti anche tramite questionari.

 Valutazione inclusiva: considerazione delle diverse esigenze e modalità di apprendimento, soprattutto per studenti con BES.

 Verifica delle competenze trasversali: capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole e partecipazione attiva alle attività.

 Valutazione delle competenze civiche: osservazione della capacità di assumere atteggiamenti inclusivi, rispetto e responsabilità.

 Feedback da parte di studenti e famiglie: coinvolgimento attivo nella costruzione del percorso educativo.

Moduli di orientamento formativo

MONDOLFO - ENRICO FERMI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività programmate prendono avvio già nella fase di accoglienza, intenzionalmente strutturata per favorire negli studenti un primo percorso di conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Tale impostazione prosegue nel lavoro disciplinare, in particolare nell'ambito dell'Italiano (antologia), attraverso la selezione di letture mirate a promuovere la riflessione personale e l'esplorazione delle dimensioni identitarie.

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse iniziative progettuali– con specificità nei diversi plessi, in funzione delle caratteristiche del contesto territoriale e delle partnership sviluppate con enti, agenzie e altre realtà operanti a livello locale – sono orientate a sviluppare negli studenti una conoscenza più consapevole del mondo professionale.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere negli studenti la costruzione di un'immagine di sé realistica e motivante, favorendo allo stesso tempo l'apertura verso possibili ambiti di interesse formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento prendono avvio già nella fase di accoglienza e sono progettate per accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie risorse e dei propri limiti. L'anno scolastico si apre con un incontro della docente referente per l'orientamento nelle singole classi, finalizzato alla presentazione del progetto, alla chiarificazione degli obiettivi formativi e alla condivisione delle principali tappe del percorso nonché all'illustrazione della sezione dedicata sul sito d'Istituto. A ciò segue l'intervento in classe di uno psicologo del lavoro, che offre agli studenti strumenti per riflettere sulle proprie attitudini e interessi, con la possibilità di accedere anche a sportelli individuali per un supporto più personalizzato.

Parallelamente, nell'ambito della disciplina di Italiano (antologia), viene proposta una selezione di letture orientate a stimolare la conoscenza di sé, la riflessione sulle scelte personali e la consapevolezza dei percorsi di crescita. Il coinvolgimento delle famiglie è valorizzato attraverso incontri dedicati, durante i quali alcuni genitori condividono la propria esperienza professionale, contribuendo ad ampliare la visione degli studenti sui percorsi formativi e sul mondo del lavoro.

In ciascun plesso una parte delle attività viene declinata in modo differenziato, in relazione alle specificità del territorio e alle collaborazioni attivate con le realtà locali (agenzie, enti e associazioni), specie nella parte relativa alla scoperta delle professioni.

Completano il percorso le giornate di Open Day in presenza con le scuole secondarie di II grado del territorio e gli incontri a distanza con gli istituti che propongono il percorso 4+2, offrendo agli studenti un quadro più completo delle opportunità formative disponibili.

L'intero progetto è finalizzato a sostenere negli studenti un processo graduale e consapevole di orientamento, promuovendo l'autovalutazione, la capacità decisionale e la proiezione verso scelte coerenti con le proprie inclinazioni e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

Le attività programmate prendono avvio già nella fase di accoglienza, intenzionalmente strutturata per favorire negli studenti un primo percorso di conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Tale impostazione prosegue nel lavoro disciplinare, in particolare nell'ambito dell'Italiano (antologia), attraverso la selezione di letture mirate a promuovere la riflessione personale e l'esplorazione delle dimensioni identitarie.

Nel corso dell'anno scolastico, diverse iniziative saranno finalizzate a sviluppare negli studenti una conoscenza più consapevole del mondo professionale. Ogni plesso adatterà una parte delle proprie attività alle peculiarità del territorio e alle collaborazioni consolidate con agenzie, enti e realtà locali. Tali attività permetteranno agli studenti di approfondire competenze, ruoli e responsabilità legati alle diverse figure professionali.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere negli studenti la costruzione di un'immagine di sé realistica e motivante, favorendo allo stesso tempo l'apertura verso possibili ambiti di interesse formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MONDOLFO "ENRICO FERMI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività programmate prendono avvio già nella fase di accoglienza, intenzionalmente strutturata per favorire negli studenti un primo percorso di conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Tale impostazione prosegue nel lavoro disciplinare, in particolare nell'ambito dell'Italiano (antologia), attraverso la selezione di letture mirate a promuovere la riflessione personale e l'esplorazione delle dimensioni identitarie.

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse iniziative progettuali– tra cui "Scuola e Social", la Rassegna Letteraria, le uscite didattiche e i progetti come "Parole di giustizia" e gli incontri con allenatori sportivi – sono orientate a sviluppare negli studenti una conoscenza più consapevole del mondo professionale. In particolare, tali attività consentono di approfondire competenze, ruoli e responsabilità legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'autore, il ceramista e l'allenatore sportivo.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere negli studenti la costruzione di un'immagine di sé realistica e motivante, favorendo allo stesso tempo l'apertura verso possibili ambiti di interesse formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività programmate prendono avvio già nella fase di accoglienza, intenzionalmente strutturata per favorire negli studenti un primo percorso di conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Tale impostazione prosegue nel lavoro disciplinare, in particolare nell'ambito dell'Italiano (antologia), attraverso la selezione di letture mirate a promuovere la riflessione personale e l'esplorazione delle dimensioni identitarie.

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse iniziative – tra cui "Scuola e Social", la Rassegna Letteraria, le uscite didattiche e i progetti come "Parole di giustizia" e gli incontri con allenatori sportivi – sono orientate a sviluppare negli studenti una conoscenza più consapevole del mondo professionale. In particolare, tali attività consentono di approfondire competenze, ruoli e responsabilità legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'autore, il ceramista e l'allenatore sportivo.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere negli studenti la costruzione di un'immagine di sé realistica e motivante, favorendo allo stesso tempo l'apertura verso possibili ambiti di interesse formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento prendono avvio già nella fase di accoglienza e sono progettate per accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie risorse e dei propri limiti. L'anno scolastico si apre con un incontro della docente referente per l'orientamento nelle singole classi, finalizzato alla presentazione del progetto, alla chiarificazione degli obiettivi formativi e alla condivisione delle principali tappe del percorso nonché all'illustrazione della sezione dedicata sul sito d'Istituto. A ciò segue l'intervento in classe di uno psicologo del lavoro, che offre agli studenti strumenti per riflettere sulle proprie attitudini e interessi, con la possibilità di accedere anche a sportelli individuali per un supporto più personalizzato.

Parallelamente, nell'ambito della disciplina di Italiano (antologia), viene proposta una selezione di letture orientate a stimolare la conoscenza di sé, la riflessione sulle scelte personali e la consapevolezza dei percorsi di crescita. Il coinvolgimento delle famiglie è valorizzato attraverso incontri dedicati, durante i quali alcuni genitori condividono la propria esperienza professionale, contribuendo ad ampliare la visione degli studenti sui percorsi formativi e sul mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno, ulteriori iniziative – tra cui il progetto "Scuola e Social", la Rassegna Letteraria, le uscite didattiche, gli incontri nell'ambito di "Settimana del pianeta Terra" e le testimonianze di allenatori sportivi – consentono agli studenti di confrontarsi con diverse realtà professionali, approfondendo ruoli e competenze legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'autore, paleontologo, guida escursionistica e speleologo e l'allenatore sportivo.

Completano il percorso le giornate di Open Day in presenza con le scuole secondarie di II

grado del territorio e gli incontri a distanza con gli istituti che propongono il percorso 4+2, offrendo agli studenti un quadro più completo delle opportunità formative disponibili.

L'intero progetto è finalizzato a sostenere negli studenti un processo graduale e consapevole di orientamento, promuovendo l'autovalutazione, la capacità decisionale e la proiezione verso scelte coerenti con le proprie inclinazioni e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Dettaglio plesso: MONTE PORZIO - VIALE CANTE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività programmate prendono avvio già nella fase di accoglienza, intenzionalmente strutturata per favorire negli studenti un primo percorso di conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Tale impostazione prosegue nel lavoro disciplinare, in particolare nell'ambito dell'Italiano (antologia), attraverso la selezione di letture mirate a promuovere la riflessione personale e l'esplorazione delle dimensioni identitarie e

attraverso le attività volte a sviluppare/perfezionare il metodo di studio.

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse iniziative – tra cui "Scuola e Social", "Puliamo il mondo", i progetti come "Parole di giustizia" e gli incontri con allenatori sportivi – sono orientate a sviluppare negli studenti una conoscenza più consapevole del mondo professionale. In particolare, tali attività consentono di approfondire competenze, ruoli e responsabilità legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'autore, e l'allenatore sportivo.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere negli studenti la costruzione di un'immagine di sé realistica e motivante, favorendo allo stesso tempo l'apertura verso possibili ambiti di interesse formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività programmate prendono avvio già nella fase di accoglienza, intenzionalmente strutturata per favorire negli studenti un primo percorso di conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Tale impostazione prosegue nel lavoro disciplinare, in particolare nell'ambito dell'Italiano (antologia), attraverso la selezione di letture mirate o la

visione di film volte a promuovere la riflessione personale e l'esplorazione delle dimensioni identitarie.

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse iniziative – tra cui "Scuola e Social", le uscite didattiche e i progetti come "Peer tutoring in geometria" e gli incontri con esperti nel settore della lotta alle dipendenze e con allenatori sportivi – sono orientate a sviluppare negli studenti una conoscenza più consapevole del mondo professionale. In particolare, tali attività consentono di approfondire competenze, ruoli e responsabilità legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'allenatore sportivo ecc.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere negli studenti la costruzione di un'immagine di sé realistica e motivante, favorendo allo stesso tempo l'apertura verso possibili ambiti di interesse formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento prendono avvio già nella fase di accoglienza e sono progettate

per accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie risorse e dei propri limiti. L'anno scolastico si apre con un incontro della docente referente per l'orientamento nelle singole classi, finalizzato alla presentazione del progetto, alla chiarificazione degli obiettivi formativi e alla condivisione delle principali tappe del percorso nonché all'illustrazione della sezione dedicata sul sito d'Istituto. A ciò segue l'intervento in classe di uno psicologo del lavoro, che offre agli studenti strumenti per riflettere sulle proprie attitudini e interessi, con la possibilità di accedere anche a sportelli individuali per un supporto più personalizzato.

Parallelamente, nell'ambito della disciplina di Italiano (antologia), viene proposta una selezione di letture orientate a stimolare la conoscenza di sé, la riflessione sulle scelte personali e la consapevolezza dei percorsi di crescita. Il coinvolgimento delle famiglie è valorizzato attraverso incontri dedicati, durante i quali alcuni genitori condividono la propria esperienza professionale, contribuendo ad ampliare la visione degli studenti sui percorsi formativi e sul mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno, ulteriori iniziative – tra cui il progetto "Scuola e Social", la Rassegna Letteraria, le uscite didattiche, gli incontri nell'ambito di "Settimana del pianeta Terra" e le testimonianze di allenatori sportivi – consentono agli studenti di confrontarsi con diverse realtà professionali, approfondendo ruoli e competenze legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'autore, paleontologo, guida escursionistica e speleologo e l'allenatore sportivo.

Completano il percorso le giornate di Open Day in presenza con le scuole secondarie di II grado del territorio e gli incontri a distanza con gli istituti che propongono il percorso 4+2, offrendo agli studenti un quadro più completo delle opportunità formative disponibili.

L'intero progetto è finalizzato a sostenere negli studenti un processo graduale e consapevole di orientamento, promuovendo l'autovalutazione, la capacità decisionale e la proiezione verso scelte coerenti con le proprie inclinazioni e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: S.COSTANZO "VINCENZO MONTI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamento prendono avvio già nella fase di accoglienza e sono progettate per accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie risorse e dei propri limiti. L'anno scolastico si apre con un incontro della docente referente per l'orientamento nelle singole classi, finalizzato alla presentazione del progetto, alla chiarificazione degli obiettivi formativi e alla condivisione delle principali tappe del percorso nonché all'illustrazione della sezione dedicata sul sito d'Istituto. A ciò segue l'intervento in classe di uno psicologo del lavoro, che offre agli studenti strumenti per riflettere sulle proprie attitudini e interessi, con la possibilità di accedere anche a sportelli individuali per un supporto più personalizzato.

Parallelamente, nell'ambito della disciplina di Italiano (antologia), viene proposta una

selezione di letture orientate a stimolare la conoscenza di sé, la riflessione sulle scelte personali e la consapevolezza dei percorsi di crescita. Il coinvolgimento delle famiglie è valorizzato attraverso incontri dedicati, durante i quali alcuni genitori condividono la propria esperienza professionale, contribuendo ad ampliare la visione degli studenti sui percorsi formativi e sul mondo del lavoro.

Nel corso dell'anno, ulteriori iniziative – tra cui il progetto "Scuola e Social", la Rassegna Letteraria, le uscite didattiche, gli incontri nell'ambito di "Settimana del pianeta Terra" e le testimonianze di allenatori sportivi – consentono agli studenti di confrontarsi con diverse realtà professionali, approfondendo ruoli e competenze legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'autore, paleontologo, guida escursionistica e speleologo e l'allenatore sportivo.

Completano il percorso le giornate di Open Day in presenza con le scuole secondarie di II grado del territorio e gli incontri a distanza con gli istituti che propongono il percorso 4+2, offrendo agli studenti un quadro più completo delle opportunità formative disponibili.

L'intero progetto è finalizzato a sostenere negli studenti un processo graduale e consapevole di orientamento, promuovendo l'autovalutazione, la capacità decisionale e la proiezione verso scelte coerenti con le proprie inclinazioni e aspirazioni.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	3	33

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività programmate prendono avvio già nella fase di accoglienza, intenzionalmente strutturata per favorire negli studenti un primo percorso di conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Tale impostazione prosegue nel lavoro disciplinare, in particolare nell'ambito dell'Italiano (antologia), attraverso la selezione di letture mirate a promuovere la riflessione personale e l'esplorazione delle dimensioni identitarie e attraverso le attività volte a sviluppare/perfezionare il metodo di studio.

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse iniziative – tra cui "Parole di giustizia" e gli incontri con allenatori sportivi – sono orientate a sviluppare negli studenti una conoscenza più consapevole del mondo professionale. In particolare, tali attività consentono di approfondire competenze, ruoli e responsabilità legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'autore, e l'allenatore sportivo.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere negli studenti la costruzione di un'immagine di sé realistica e motivante, favorendo allo stesso tempo l'apertura verso possibili ambiti di interesse formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività programmate prendono avvio già nella fase di accoglienza, intenzionalmente strutturata per favorire negli studenti un primo percorso di conoscenza di sé, dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Tale impostazione prosegue nel lavoro disciplinare, in particolare nell'ambito dell'Italiano (antologia), attraverso la selezione di letture mirate o la visione di film volte a promuovere la riflessione personale e l'esplorazione delle dimensioni identitarie.

Nel corso dell'anno scolastico, le diverse iniziative – tra cui le uscite didattiche e i progetti come "Inspirational talk" e gli incontri con esperti nel settore della lotta alle dipendenze e con allenatori sportivi – sono orientate a sviluppare negli studenti una conoscenza più consapevole del mondo professionale. In particolare, tali attività consentono di approfondire competenze, ruoli e responsabilità legati a figure quali il divulgatore scientifico, l'allenatore sportivo ecc.

L'intero percorso è finalizzato a sostenere negli studenti la costruzione di un'immagine di sé realistica e motivante, favorendo allo stesso tempo l'apertura verso possibili ambiti di interesse formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLA ATTIVITA' LETTURA IN ORARIO CURRICOLARE : (es “NATI PER LEGGERE- #IO LEGGO PERCHÉ” - PROGETTO TEATRO - A VOCE TUA)

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLA ATTIVITA' LETTURA IN ORARIO CURRICOLARE : (es “NATI PER LEGGERE- #IO LEGGO PERCHÉ” - PROGETTO TEATRO - A VOCE TUA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLA ATTIVITA' LETTURA IN ORARIO CURRICOLARE : (es “NATI PER LEGGERE- #IO LEGGO PERCHÉ” - PROGETTO TEATRO - A VOCE TUA)

INIZIATIVE IN CLASSE DI PROMOZIONE ALLA LETTURA (es. prestito bibliotecario)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

EVENTO DI ISTITUTO : RASSEGNA LETTERARIA “COME UN LIBRO ALL’APERTO”

EVENTO DI ISTITUTO : RASSEGNA LETTERARIA “COME UN LIBRO ALL’APERTO”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

EVENTO DI ISTITUTO : RASSEGNA LETTERARIA “COME UN LIBRO ALL’APERTO”

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLE ATTIVTA' DI SCRITTURA IN ORARIO CURRICOLARE : CONTEST CONAD “SCRITTORI DI CLASSE - "PARLO A TE DI TE" - "VALORE AI VALORI"

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELLE ATTIVTA' DI SCRITTURA IN ORARIO CURRICOLARE : CONTEST CONAD “SCRITTORI DI CLASSE - "PARLO A TE DI TE" - "VALORE AI VALORI"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

POTENZIAMENTO GENERALE IN CLASSE DELLA COMPETENZA CHIAVE - LINGUA ITALIANA (es. una settimana a settembre e a febbraio del recupero/consolidamento/potenziamento)

POTENZIAMENTO GENERALE IN CLASSE DELLA COMPETENZA CHIAVE - LINGUA ITALIANA (es. una settimana a settembre e a febbraio del recupero/consolidamento/potenziamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

“CONVERSAZIONE CON ESPERTO CORSO DI LINGUA INGLESE /MADRELINGUA

“CONVERSAZIONE CON ESPERTO CORSO DI LINGUA INGLESE /MADRELINGUA - Infanzia tutte le classi - let's play with english - docenti interni - primaria classi 4 e 5 - conversazione con madrelingua - esperti madrelingua - secondaria - conversazione con madrelingua- esperti madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

“CONVERSAZIONE CON ESPERTO CORSO DI LINGUA FRANCESE /MADRELINGUA -

“CONVERSAZIONE CON ESPERTO CORSO DI LINGUA FRANCESE /MADRELINGUA -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento ad altre lingue dell'Unione europea

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

“CONVERSAZIONE CON ESPERTO CORSO DI LINGUA

SPAGNOLA /MADRELINGUA -

"CONVERSAZIONE CON ESPERTO CORSO DI LINGUA SPAGNOLA /MADRELINGUA -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento ad altre lingue dell'Unione europea

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

E-TWINNING - "CONVERSAZIONE IN INGLESE CON BAMBINI DI ALTRE SCUOLE GEMELLATE

E-TWINNING - “CONVERSAZIONE IN INGLESE CON BAMBINI DI ALTRE SCUOLE GEMELLATE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

STEM EVENTI E CONTEST DI PLESSO- Mondolfo: contest FederChimica - contest Fabbr-I-CAN-DO S. Costanzo:

Eureka Funziona!

EVENTI E CONTEST DI PLESSO- Mondolfo: contest FederChimica - contest Fabbr-I-CAN-DO S. Costanzo: Eureka Funziona!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

CONTEST DI ISTITUTO - Inventiamo una banconota.

CONTEST DI ISTITUTO - Inventiamo una banconota.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica

STEM - PROGETTI AMPLIAMENTO CURRICULARE DELLE COMPETENZE CHIAVE

STEM - PROGETTI AMPLIAMENTO CURRICULARE DELLE COMPETENZE CHIAVE Mondolfo - Settimana di Fibonacci S. Costanzo: GeologicaMente/Laboratori ambientali e di divulgazione scientifica Casa Archilei

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche e STEM

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna

ROGETTO DI ISTITUTO _"L'INCLUSIONE SI FA MUSICA:EDUCAZIONE MUSICALE NEI 3 ORDINI SCOLASTICI."

ROGETTO DI ISTITUTO _"L'INCLUSIONE SI FA MUSICA:EDUCAZIONE MUSICALE NEI 3 ORDINI SCOLASTICI."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e Orientamento scolastico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

PROGETTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

PROGETTO CONTINUITÀ/ORIENTAMENTO INDIRIZZO MUSICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, e orientamento verticale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

PROGETTO PARTECIPAZIONI A CONCORSI MUSICALI NAZIONALI

PROGETTO PARTECIPAZIONI A CONCORSI MUSICALI NAZIONALI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, e partecipazione a concorsi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

PROGETTO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI "ARTE E MUSICA"

PROGETTO DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE MUSICALI "ARTE E MUSICA"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna

PROGETTO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PRATICHE

NELL'ARTE MOSAICHIAMO

PROGETTO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PRATICHE NELL'ARTE MOSAICHIAMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

PROGETTO MINIGUIDE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO “PICCOLI CICERONI”

PROGETTO MINIGUIDE PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO “PICCOLI CICERONI”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

Aula generica

LABORATORIO DI PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI E SUONI ATTRAVERSO I SOCIAL

LABORATORIO DI PRODUZIONE E DIFFUSIONE DELLE IMMAGINI E SUONI ATTRAVERSO I SOCIAL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

potenziamento delle competenze nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno

	Multimediale
	Musica
	Scienze
Aule	Magna

PROGETTO DI ISTITUTO PER LA CITTADINANZA ATTIVA VIVERE IL PAESE

PROGETTO DI ISTITUTO PER LA CITTADINANZA ATTIVA VIVERE IL PAESE tutela del bene comune, valorizzazione delle tradizioni e abbelimento del paese, con la collaborazione e il coordinamento dei Comuni di Mondolfo - S. Costanzo - Monte Porzio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA ECO SCHOOL - PULIAMO IL MONDO - CIRCOLO DEL VETRO

PROGETTI DI CITTADINANZA ATTIVA ECO SCHOOL - PULIAMO IL MONDO - CIRCOLO DEL VETRO tutela del bene comune e approfondimenti per la tutela dell'ambiente con la collaborazione e il coordinamento dei Comuni di Mondolfo - S. Costanzo - Monte Porzio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

PROGETTO DI ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEMOCRATICHE PAROLE DI GIUSTIZIA

PROGETTO DI ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DEMOCRATICHE PAROLE DI GIUSTIZIA attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ con il supporto dei Comuni di Mondolfo - S. Costanzo - Monte Porzio e delle forze dell'ordine

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

INFANZIA METE VISITA DI ISTRUZIONE alla scoperta del territorio comunale

INFANZIA METE VISITA DI ISTRUZIONE alla scoperta del territorio comunale in orario scolastico a: Infazia Aquilone: - Memoteca Fano (5 anni) - Fattoria didattica Scapezzano - Biblioteca comunale e paese Infazia Girasole: - Paese addobbi natalizi - Parco Madonna delle Grotte - Biblioteca comunale - lungomare marotta/Cesano - Museo della corda e del mattone Orciano Infanzia San Costanzo: - Casa Archilei - Fattoria didattica Scapezzano - Biblioteca comunale - Memoteca Fano (5 anni) - Paese per addobbi natalizi Infanzia Cerasa: -Centro ippico Itaca Infanzia Monte Porzio: - Paese- biblioteca comunale - Parco della Vita - Paese Castelvecchio - Senigaliia museo del giocattolo (Latoni) -Lungomare Marotta.(Rodari)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PRIMARIA METE VISITA DI ISTRUZIONE alla scoperta del territorio comunale

PRIMARIA METE VISITA DI ISTRUZIONE alla scoperta del territorio comunale in orario scolastico a: Mondolfo: - prime: libreria Stacciaminaccia Fano - seconde: libreria Giunti Fano - terze: Rocca di Mondavio - quarte: Valle dei Tufi - quinte: Fano Romana San Costanzo: - prime: casa Archilei Fano - seconde: casa Archilei Fano - terze: Foce del Metauro - quarte: Fano Didimar - quinte: Candelara Castelvecchio: - prime: museo delle Terre Marchigiane San Lorenzo - seconde: museo delle Terre Marchigiane - terze: Fattoria didattica Scapezzano - quarte: mare Marotta - quinte: Domus dei Coiedii Castelleone

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

PRIMARIA METE VISITA DI ISTRUZIONE fuori comune/provincia a: viaggi da n. 1 (uno) giorno

PRIMARIA METE VISITA DI ISTRUZIONE fuori comune/provincia a: viaggi da n. 1 (uno) giorno: SCUOLA PRIMARIA METE: Mondolfo: - prime: Azienda Butrigo Fano - seconde: bioparco Vita da Pacos Fano - terze: Gubbio - quarte: Valli di Comacchio - quinte: Italia in miniatura Rimini San Costanzo: - prime: Acquario di Cattolica - seconde: Oltremare - terze: Abbadia di Fiastra - quarte: Museo Marineria Cesenatico - quinte: Ravenna Castelvecchio: - Dalla prima alla quinta: Italia in miniatura

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

SECONDARIA METE VISITA DI ISTRUZIONE fuori comune/provincia a: viaggi da n. 1 (uno) giorno

SECONDARIA METE VISITA DI ISTRUZIONE fuori comune/provincia a: viaggi da n. 1 (uno) giorno: SECONDARIA METE: - prime: SAN LEO E MUSEO MINERARIO DI PERTICARA - seconde: PERUGIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

VISITA DI ISTRUZIONE fuori regione più giorni classi terze della scuola secondaria

VISITA DI ISTRUZIONE fuori regione più giorni classi terze della scuola secondaria: SCUOLA SECONDARIA CLASSI TERZE META: TORINO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CAMPIONATI STUDENTESCHI/CENTRO SPORTIVO

CAMPIONATI STUDENTESCHI/CENTRO SPORTIVO gare scolastiche negli sport

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

PROGETTO DI ORIENTEERING

PROGETTO DI ORIENTEERING nei comuni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

SETTIMANA BIANCA

SETTIMANA BIANCA sulla neve

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

SETTIMANA VERDE

SETTIMANA VERDE nei centri sportivi e vilalggi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport,

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Piscina

PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE (Progetto MIM)

PROGETTO FRUTTA NELLE SCUOLE (Progetto MIM) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

PROGETTI di ISTRUZIONE DOMICILIARE "STELLA POLARE"

PROGETTI di ISTRUZIONE DOMICILIARE "STELLA POLARE"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

PROGETTO CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

PROGETTO CONTRO IL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

Risorse professionali	Interno

SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO PER ALUNNI FAMIGLIE E PERSONALE

DIVERSI PROGETTI DI SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO PER ALUNNI FAMIGLIE E PERSONALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

PROGETTI DI POTENZIAMENTO PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI -

PROGETTI DI POTENZIAMENTO PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - CORSI DI PRIMA ALFABETIZZAZIONE L2 PER STRANIERI - PROGETTI PER PERSONE CON DISABILITA' - PROGETTI PER DSA - PROGETTI PER RECUPERO DISAGIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTI DI RACCORDO CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI

PROGETTI DI RACCORDO CON I SERVIZI SOCIO-SANITARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE _ACCOGLIENZA CONTINUITA' VERTICALE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE _ORIENTAMENTO IN USCITA VERSO LE SCUOLE SUPERIORI

PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE _ORIENTAMENTO IN USCITA VERSO LE SCUOLE SUPERIORI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

PROGETTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE _ORIENTAMENTO IN USCITA VERSO LE SCUOLE SUPERIORI

Risorse professionali	Interno

POTENZIAMENTO DELLA COMPETENZA CHIAVE - LINGUA ITALIANA

aiuto compiti anche in collaborazione con i Comuni ed altri enti e progetti PNRR/PN/POR/MIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learninge potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

MONDOLFO - ENRICO FERMI - PSIC83200V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione del percorso curriculare utilizza l'osservazione sia descrittiva che preferibilmente focale, le prove standardizzate per il linguaggio e la checklist per l'osservazione delle abilità motorie e delle autonomie personali e sociali.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica presso l'IC "E. Fermi" di Mondolfo mira a sviluppare negli studenti competenze relative alla cittadinanza attiva, alla consapevolezza ambientale, al rispetto delle regole e alla partecipazione responsabile alla vita sociale e scolastica. La valutazione di tale insegnamento si basa su criteri chiari e condivisi, che tengono conto sia delle conoscenze acquisite sia delle abilità e competenze operative, comportamentali e relazionali. Gli aspetti considerati comprendono, ad esempio, la capacità di: Riconoscere e rispettare le norme e i diritti fondamentali; Partecipare attivamente a progetti di cittadinanza attiva e iniziative di comunità; Collaborare efficacemente con i pari e con la comunità scolastica; Applicare conoscenze e competenze in contesti concreti di vita quotidiana e di laboratorio. Per la definizione puntuale dei livelli di apprendimento e degli indicatori di valutazione, si fa riferimento alla griglia di valutazione approvata nel PTOF dell'Istituto, che dettaglia i parametri specifici per ciascun ordine di scuola, assicurando coerenza, trasparenza e continuità nella valutazione delle competenze trasversali.

Allegato:

Criteri di valitazione competenze Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia, la valutazione delle competenze relazionali non persegue finalità classificatorie, ma intende documentare il processo di crescita del bambino verso la costruzione dell'identità personale, l'autonomia e la cittadinanza attiva. L'osservazione sistematica condotta dal team docente si focalizza sui seguenti indicatori qualitativi. 1. Interazione tra Pari e Socializzazione La valutazione monitora il progressivo passaggio dall'egocentrismo infantile alla capacità di relazionarsi positivamente con il gruppo. Viene osservata la modalità di partecipazione alle attività: si rileva se il bambino predilige il gioco solitario/parallelo o se ricerca attivamente la collaborazione (gioco cooperativo). Costituiscono elementi di valutazione la disponibilità alla condivisione di spazi e materiali, l'attitudine all'inclusione dei compagni nelle dinamiche ludiche e la capacità di gestione dei conflitti. In tal senso, si osserva se il bambino ricorre a strategie aggressive (fisiche o verbali) o se, progressivamente, sperimenta forme di mediazione e negoziazione verbale, dimostrando disponibilità al dialogo e al confronto. 2. Relazione con l'Adulto e Fiducia In questo ambito si valuta la qualità del legame instaurato con le figure educative. L'osservazione si concentra sulla capacità del bambino di riconoscere l'insegnante come punto di riferimento autorevole e base sicura. Vengono rilevati il grado di fiducia nell'esprimere bisogni o vissuti personali e il livello di autonomia relazionale (capacità di distaccarsi dalla figura adulta per esplorare l'ambiente, pur sapendo di poter chiedere aiuto in caso di necessità). Si valuta inoltre il rispetto dei ruoli e l'ascolto delle indicazioni fornite dall'adulto. 3. Rispetto delle Regole e Cittadinanza L'attenzione è posta sullo sviluppo del senso civico e sull'appartenenza alla comunità scolastica. Si osserva l'interiorizzazione delle routine quotidiane e il rispetto delle regole di convivenza stabilite nel gruppo sezione. Elementi centrali di valutazione sono la capacità di attendere il proprio turno (nella conversazione e nel gioco), il rispetto per il lavoro altrui e la cura verso l'ambiente scolastico (riordino dei giochi, rispetto degli arredi e dei materiali comuni). Si monitora la graduale comprensione che le regole non sono imposizioni arbitrarie, ma strumenti necessari per il benessere comune. 4. Competenza Emotiva ed Empatia Trasversalmente alle aree precedenti, si valuta lo sviluppo dell'intelligenza emotiva. L'osservazione riguarda la capacità del bambino di riconoscere, nominare ed esprimere le proprie emozioni in modo adeguato al contesto,

superando reazioni impulsive disfunzionali. Parallelamente, si rileva la maturazione dell'empatia, intesa come capacità di accorgersi degli stati d'animo dei compagni e di mettere in atto comportamenti prosociali (consolare, aiutare, accogliere), dimostrando sensibilità verso l'altro.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione sono condivisi e coerenti tra i due ordini di scuola e si basano sulla maturazione delle competenze chiave, sul livello di padronanza degli apprendimenti e sulla partecipazione attiva e responsabile dello studente al processo formativo. Si riportano i link alle griglie di valutazione di Scuola Primaria e Secondaria di I^ grado e si allegano gli indicatori di valutazione comuni.
https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Griglie_di_valutazione_scuola_primaria_classi_1_-_2.pdf
https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Griglie_di_valutazione__scuola_primaria_classi_3-4-5.pdf
https://www.istitutocomprensivofermi.edu.it/images/Documenti_vari/GRIGLIE%20VALUTAZIONE%20SEC.%2023.pdf

Allegato:

Indicatori valutazione 1-2 q. Sc. Primaria e Sec. I^ grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega prospetto con indicatori e descrittori per la valutazione del comportamento per la Scuola Primaria e Secondaria di I^ grado.

Allegato:

Valutazione comportamento Sc. Primaria-Secondaria I^ gr..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e in via di acquisizione (voto inferiore a 6 in una o più discipline). La non ammissione alla classe successiva, per la Scuola Secondaria di I grado, è deliberata, a maggioranza, in sede di scrutinio finale con adeguata motivazione. CRITERI DI NON AMMISSIONE alla classe successiva: 1. Carenze in più discipline 2. Esiti negativi del I^ quadrimestre non recuperati e persistenti nel corso del II^ q. 3. Assenza di miglioramento conseguito nel corso dell'anno scolastico con conseguente impossibilità di raggiungere gli obiettivi formativi nell'anno scolastico successivo 4. Mancata partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari 5. Assenza di significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza 6. Frequenza non regolare al corso di studi Nel caso di carenze che determinino la non ammissione alla classe successiva, va documentato lo svolgimento di un percorso di recupero per l'alunno/a. La non ammissione alla classe successiva è obbligatoriamente prevista nel caso di: • sanzione di competenza del Consiglio d'Istituto (esclusione dallo scrutinio finale / non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di studi- DPR 249/98 e DPR 235/07) • numero di assenze superiori al 25% delle ore complessive annuali di frequenza. Ai fini del calcolo della frequenza scolastica sono computate le assenze per un'intera giornata così come le entrate in ritardo o uscite anticipate rispettivamente con giustificazione e permesso pari o superiori a 1 ora; non sono computate le seguenti tipologie di assenze purché debitamente certificate e/o documentate: • assenze per malattie croniche o acute • assenze per impegni sportivi o artistici • assenze per eventi imprevisti e gravi di natura famigliare. La non ammissione alla classe successiva, per la Scuola Primaria, è prevista solo in casi eccezionali debitamente documentati e motivati con deliberazione assunta all'unanimità in sede di scrutinio finale. Sia nel caso di non ammissione alla classe successiva che nel caso di ammissione con voto inferiore a 6 la Scuola è tenuta a fornire le indicazioni per un percorso di recupero per tutte le discipline che hanno determinato la non ammissione o che abbiano ricevuto una valutazione inferiore a 6 ;l'alunno è tenuto a svolgere il lavoro assegnato che sarà oggetto di verifica all'inizio dell'A.S. successivo; la famiglia è tenuta a garantire lo svolgimento del lavoro assegnato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL I^ CICLO (Art. 2 - DM 741/2017) In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998,n. 249; c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Inoltre l'alunno/a deve aver raggiunto gli obiettivi previsti (anche quelli da piano di studio personalizzato) nelle diverse discipline, ed aver dimostrato ipegno e partecipazione alle attivitàdidattiche. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. In caso di non ammissione all’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, viene espresso un giudizio di non ammissione all’esame medesimo, senza attribuzione di voto.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e diritto allo studio

9.1 Piano per l'inclusione (alunni con BES, DSA, disabilità)

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ha introdotto l'acronimo BES (Bisogni Educativi Speciali) e ha richiesto alle scuole la stesura del "Piano Annuale per l'Inclusione" (PAI), un documento che analizza i bisogni della scuola e definisce gli interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Successivamente, il D.Lgs. 66/2017 ha introdotto il Piano per l'Inclusione (PI), un documento che sostituisce il PAI e che risulta parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concentrandosi sull'uso coordinato delle risorse per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori, come definito nel Decreto Interministeriale 182/2020, che definisce il modello del PEI.

Direttiva del 27/12/2012

- Questa direttiva ha segnato l'introduzione del concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), un'area ampia di svantaggio scolastico che comprende studenti con disabilità, disturbi evolutivi

specifici (come i DSA) e svantaggio socio-economico, culturale e linguistico.
- Ha dato vita al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che ogni scuola deve redigere per analizzare i propri punti di forza e le criticità, pianificando azioni per incrementare il livello di inclusività.

Il Piano per l'Inclusione (PI) e il D.Lgs. 66/2017

- Il D.Lgs. 66/2017 ha introdotto il Piano per l'Inclusione (PI), che va a sostituire il PAI.
- Il PI è un documento triennale ma viene rivisto annualmente ed è inserito nel PTOF.
- Definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse (comprese le misure di sostegno basate sui singoli PEI) per superare le barriere e migliorare la qualità dell'inclusione.

Il Modello del PEI e il D.I. 182/2020

- Il Decreto Interministeriale 182/2020 (modificato dal 153/2023) ha definito il nuovo modello unico del PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno.
- Questo modello si allinea con una prospettiva biopsico-sociale, in linea con il D.Lgs. 66/2017 e la Classificazione Internazionale del funzionamento, disabilità e salute dell'OMS.

In sintesi

- La direttiva ministeriale del 2012 ha introdotto i BES e il PAI.
- Il D.Lgs. 66/2017 ha introdotto il PI, inserito nel PTOF.
- Il D.I. 182/2020 definisce il modello del PEI e le linee guida per l'inclusione.

Pertanto si riporta di seguito il Piano inclusione per l'anno in corso, realizzato dal gruppo di lavoro dedicato mentre per la visualizzazione del Piano degli anni precedenti si potranno visionare tutti i documenti nella sezione del sito dedicata.

 PIANO PER L'INCLUSIONE

Con il Piano per l'Inclusione, l'Istituto "Fermi" si impegna ad attuare le scelte contenute nel PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE elaborato, ogni anno, dal Gruppo di Lavoro dell'Istituto e deliberato dal Collegio dei docenti nel mese di giugno oltrechè dal Consiglio di Istituto. Per la definizione del Piano è stato necessario individuare e condividere il significato di bisogno educativo speciale quindi quello di inclusione:

· Tutti gli alunni hanno un bisogno educativo (BE) che rappresenta la distanza fra la propria situazione e il traguardo formativo che intende raggiungere

· Ogni alunno presenta un bisogno educativo diverso dall'altro sulla base delle proprie capacità e della personale condizione socioculturale ed economica

Finalita' :

· garantire a tutti gli alunni con situazione di bisogno educativo speciale pari opportunità di successo scolastico e integrazione.

· favorire la partecipazione alle attività formative e l'inclusione nel rispetto dei personali punti di forza e di debolezza, cercando di valorizzare i primi e recuperare i secondi.

Approccio di fondo del Piano

La Normalizzazione della didattica è alla base del Piano per l'inclusione di questo Istituto. Normalizzare la didattica significa utilizzare tutte le strategie di tipo speciale per tutti gli alunni della classe, ma anche prevedere l'adattamento, la semplificazione o la riduzione di contenuti e attività per l'alunno con situazione di BES. Pertanto, a ogni alunno con BES è garantita la partecipazione a tutte le attività e a tutti i progetti dell'istituto. Il criterio della normalizzazione riguarda anche la valutazione degli apprendimenti e del comportamento per cui questi sono valutati in base ai risultati raggiunti senza tener conto dell'adattamento, delle semplificazioni, delle riduzioni dei contenuti e delle attività né degli strumenti facilitatori o compensativi utilizzati. Infine, il progetto sportivo della pratica del baskin rappresenta l'espressione concreta di un approccio all'inclusione perché permette, fra tutte le attività sportive, di far giocare insieme alunni anche con disabilità severe e alunni che eccellono nella pratica del basket.

Supporto alle famiglie

Il Piano viene attuato con la collaborazione di tutti i docenti, ed educatori nel caso di disabilità, del personale collaboratore scolastico e amministrativo. Al coordinamento necessario per la piena

attuazione del Piano provvedono le Funzioni Strumentali (FF. SS.) area “Alunni” (2 docenti con specifiche competenze e rilevante esperienza nel campo). Le FF. SS. “Alunni” coordinano anche l’attività del Gruppo di Lavoro per l’inclusione (GLI) al quale partecipano 2 genitori (eletti fra i genitori degli alunni con disabilità), i referenti delle Amministrazioni locali e dell’ASUR. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, con disturbi dell’apprendimento e/o del comportamento e con svantaggio socioculturale l’Istituto adotta tutte le misure e rispetta quanto previsto rispettivamente nell’Accordo Provinciale per l’integrazione scolastica e per l’integrazione degli alunni DSA/BES

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

9.2 Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica L'Istituto Comprensivo si impegna a garantire un processo di inclusione scolastica fondato su una progettazione educativa condivisa, continua e partecipata. A tal fine, la programmazione degli interventi di miglioramento dell'inclusione si basa sull'analisi dei bisogni formativi e sociali degli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità certificata, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), svantaggio socio-culturale o linguistico. Gli interventi sono definiti nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e integrati nel PTOF, attraverso azioni coordinate tra il Dirigente Scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), i consigli di classe/interclasse, le famiglie e i servizi del territorio. La progettazione prevede attività di formazione del personale, l'adozione di metodologie didattiche inclusive (come il cooperative learning, la didattica per competenze e l'uso delle tecnologie), la predisposizione di ambienti di apprendimento accessibili e la valorizzazione delle differenze come risorsa educativa. L'obiettivo è promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, favorendo la piena partecipazione alla vita scolastica e il benessere di ogni alunno. AZIONI a) "Prevenzione, potenziamento e sviluppo delle autonomie scolastiche nell'apprendimento: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado" b) "Attività Recupero/Consolidamento/Potenziamento" c) "Chi è il docente di sostegno? E vademecum" d) Istruzione domiciliare a) Azione a: è una progettualità d'istituto che intende promuovere percorsi operativi finalizzati alla prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, al potenziamento delle abilità di letto- scrittura e allo sviluppo delle autonomie scolastiche. A tale scopo il progetto in questione prevede un'attività di monitoraggio degli apprendimenti o screening con semplici prove di scrittura, lettura e comprensione per tutti gli alunni che frequentano le classi seconde della scuola primaria e una serie di attività laboratoriali: I. Laboratorio meta-fonologico per la scuola dell'Infanzia per individuare la presenza di eventuali difficoltà linguistiche che potrebbero essere predittive di un DSA e favorire in tutti i bambini un adeguato sviluppo meta-fonologico. II. Laboratorio "8 settimane" finalizzato al recupero/potenziamento delle abilità di letto-scrittura (in particolare al recupero di abilità ortografiche) e delle strategie metacognitive, nonché al miglioramento delle capacità di autogestione, di organizzazione degli spazi e dei tempi di lavoro. Coinvolge tutti gli alunni che frequentano le classi seconde della Scuola Primaria. III. screening sulle capacità di comprensione rivolto a tutti gli alunni di classe IV di scuola primaria e della classe I della scuola Secondaria di 1 grado. b) Azione b: rivolto alla scuola primaria e secondaria, cerca di favorire percorsi di apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari attraverso approcci metodologici inclusivi come il

cooperative learning e la realizzazione di materiali digitali e/o cartacei da utilizzare come strumenti compensativi o come facilitatori dell'apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali. Oltre alla componente "gruppo" il progetto promuove anche l'utilizzo della rete in modo funzionale all'apprendimento. È stata infatti, creata una piattaforma online per lo scambio e la condivisione sia dei prodotti multimediali creati dagli alunni nei lavori di gruppo che dei materiali didattici inseriti dai docenti per supportare l'apprendimento. Parallelamente a questa azione vengono organizzati due periodi durante l'anno scolastico dedicati al recupero o al consolidamento per quegli alunni che hanno evidenziato maggiori difficoltà nei vari ambiti disciplinari e ad attività laboratoriali di potenziamento per tutti gli altri, compresi gli alunni diversamente abili, che hanno così modo di condividere insieme nuove esperienze e nuove proposte didattiche. c) Azione c: al fine di favorire una vera contitolarità del docente di sostegno con i docenti di classe, si propone, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, l'introduzione di momenti in cui si attua uno scambio di ruolo tra docenti. d) Azione d: per studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni tenute all'interno dell'Istituto scolastico. Si utilizzeranno le modalità che via via si riterranno più opportune, con la lezione online durante l'orario scolastico mattutino affinché l'alunno partecipi il più possibile alla vita di classe, la lezione domiciliare distribuita durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e dei suoi eventuali ricoveri in ospedale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Ogni giorno la nostra scuola cerca di attuare buone prassi per creare "una scuola inclusiva", capace di valorizzare, dare spazio, costruire risorse, promuovere occasioni di formazione specifica per realizzare sempre una didattica capace di rispondere ai bisogni di ogni alunno. Per sostenere questo si attua il seguente processo organizzativo: • TUTTI GLI INSEGNANTI collaborano nella normalizzazione delle pratiche di didattica inclusiva • IL G.L.I. coordina, sostiene la progettazione, favorisce la condivisione delle buone prassi di inclusione e verifica il grado d'inclusività della scuola. Le Funzioni strumentali G.L.I hanno elaborato un VADEMECUM riferito a tutti gli alunni BES e DA per l'adozione di opportune strategie didattiche e l'elaborazione dei PDP e PEI. • I DOCENTI DI SOSTEGNO partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il Consiglio di Classe/Team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. Intervengono sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base ai bisogni degli studenti. Partecipano alla rilevazione degli alunni con B.E.S. stendono e applicano il Piano di Lavoro: P.E.I., P.D.P. • I CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI progettano percorsi volti a favorire l'inclusione e a valorizzare la diversità, individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica. Rilevano alunni con B.E.S. di natura socio-economica e/o linguistica

culturale e/o comportamentale/relazionale. Definiscono i bisogni degli alunni certificati con DSA. Progettano e condividono progetti personalizzati, individuano e propongono risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi. Stendono e applicano il Piano di lavoro :P.E.I. e P.D.P.. Collaborano con la famiglia e il territorio. Condividono il Piano di Lavoro con l'insegnante di sostegno (se presente). • IL COLLEGIO DOCENTI delibera, su proposta delle F.S. del G.L.I., il Piano Annuale Inclusione entro il mese di giugno. Esplica nel P.T.O.F. un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Chiarisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti. ASPETTI DA POTENZIARE: • CTS FANO: potenziare la cooperazione. • COLLABORAZIONE TRA DOCENTI: favorire e potenziare il confronto sulle scelte didattiche e sulle eventuali problematicità emerse all'interno delle classi. Ogni giorno la nostra scuola cerca di attuare buone prassi per creare "una scuola inclusiva", capace di valorizzare, dare spazio, costruire risorse, promuovere occasioni di formazione specifica per realizzare sempre una didattica capace di rispondere ai bisogni di ogni alunno. Per sostenere questo si attua il seguente processo organizzativo: • TUTTI GLI INSEGNANTI collaborano nella normalizzazione delle pratiche di didattica inclusiva • IL G.L.I. coordina, sostiene la progettazione, favorisce la condivisione delle buone prassi di inclusione e verifica il grado d'inclusività della scuola. Le Funzioni strumentali G.L.I hanno elaborato un VADEMECUM riferito a tutti gli alunni BES e DA per l'adozione di opportune strategie didattiche e l'elaborazione dei PDP e PEI. • I DOCENTI DI SOSTEGNO partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il Consiglio di Classe/Team docenti nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. Intervengono sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base ai bisogni degli studenti. Partecipano alla rilevazione degli alunni con B.E.S. stendono e applicano il Piano di Lavoro: P.E.I., P.D.P. • I CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI progettano percorsi volti a favorire l'inclusione e a valorizzare la diversità, individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica. Rilevano alunni con B.E.S. di natura socio-economica e/o linguistica culturale e/o comportamentale/relazionale. Definiscono i bisogni degli alunni certificati con DSA. Progettano e condividono progetti personalizzati, individuano e propongono risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi. Stendono e applicano il Piano di lavoro :P.E.I. e P.D.P.. Collaborano con la famiglia e il territorio. Condividono il Piano di Lavoro con l'insegnante di sostegno (se presente). • IL COLLEGIO DOCENTI delibera, su proposta delle F.S. del G.L.I., il Piano Annuale Inclusione entro il mese di giugno. Esplica nel P.T.O.F. un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Chiarisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti. ASPETTI DA POTENZIARE: • CTS FANO: potenziare la cooperazione. • COLLABORAZIONE TRA DOCENTI: favorire e potenziare il confronto sulle scelte didattiche e sulle eventuali problematicità emerse all'interno delle classi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate; • un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative; • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; • il coinvolgimento nella redazione dei P.D.P.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

di seguito i criteri e delle modalità di valutazione degli alunni con BES (Bisogni Educativi Speciali) e disabilità, secondo la normativa italiana. 1. Riferimenti normativi principali Legge 104/1992: Diritti delle persone con disabilità, inclusione scolastica. Decreto Legislativo 66/2017 (linee guida BES):

Disposizioni per alunni con bisogni educativi speciali. Nota MIUR 5624/2011: Criteri generali per la personalizzazione della valutazione. Legge 170/2010: Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e strumenti compensativi. Indicazioni Nazionali 2012 (per il curricolo): Valutazione personalizzata. 2. Principi generali di valutazione Gli alunni BES e con disabilità devono essere valutati secondo i seguenti principi: Inclusione e personalizzazione La valutazione deve tenere conto delle potenzialità, progressi e difficoltà specifiche dell'alunno. Si valuta il percorso di crescita individuale, non solo il confronto con standard generali. Piano Didattico Personalizzato (PDP) Per DSA e altri BES: il PDP stabilisce strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di verifica. La valutazione deve seguire quanto previsto nel PDP. Proporzionalità tra obiettivi e strumenti Per alunni con disabilità certificata (Legge 104/92), la valutazione può prevedere obiettivi differenziati o semplificati. La votazione deve riflettere i risultati rispetto agli obiettivi individualizzati, non solo rispetto alla media della classe. Documentazione e trasparenza Tutti gli adattamenti della valutazione devono essere documentati nel verbale di classe o nel PDP, per garantire coerenza e trasparenza. 3. Modalità di valutazione Le modalità possono comprendere: Verifiche differenziate Compiti scritti semplificati o ridotti. Compiti orali al posto di scritti, o viceversa. Uso di strumenti compensativi (calcolatrici, tabelle, mappe concettuali). Valutazione formativa Maggiore peso al processo di apprendimento, ai miglioramenti e all'impegno. Osservazioni sistematiche e schede di monitoraggio personalizzate. Uso di strumenti compensativi Per DSA: sintesi vocale, correttore ortografico, mappe concettuali. Per disabilità cognitive o motorie: tempi più lunghi, assistenza per la scrittura, uso di software specifici. Obiettivi differenziati Gli obiettivi minimi possono essere adattati senza compromettere la valutazione globale. In alcune situazioni, si valuta il raggiungimento degli obiettivi personalizzati più che il voto numerico standard. 4. Tipologie di valutazione Alunni con BES (compresi DSA): PDP stabilisce modalità di verifica e strumenti compensativi. La valutazione può essere adattata ma certifica comunque la progressione dell'apprendimento. Alunni con disabilità certificata (Legge 104/92): Valutazione personalizzata in base a PEI (Piano Educativo Individualizzato). Possono essere adottati obiettivi differenziati, voti riportati ma spiegati in base al PEI. Si privilegia la valutazione delle competenze acquisite rispetto alle potenzialit

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Notevole importanza viene data all'accoglienza/inclusione, così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità

che si sviluppano dal mese di Gennaio fino al mese di Giugno, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola sperimentando l'ambiente "scuola" che frequenteranno l'anno successivo. In particolare ogni anno vengono elaborati progetti di continuità: - tra scuola dell'infanzia e primaria dello stesso territorio con momenti laboratoriali comuni; - tra le classi V della primaria e le classi I della secondaria con un percorso condiviso all'interno delle classi. Per tutti gli alunni diversamente abili, in procinto di passare da un ordine di scuola a quello successivo, sarà predisposta la partecipazione della Funzione strumentale all'ultimo incontro di verifica P.E.I.. Valutate quindi le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

9. Inclusione e diritto allo studio

9.1 Piano per l'inclusione (alunni con BES, DSA, disabilità)

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 ha introdotto l'acronimo BES (Bisogni Educativi Speciali) e ha richiesto alle scuole la stesura del "Piano Annuale per l'Inclusione" (PAI), un documento che analizza i bisogni della scuola e definisce gli interventi per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica. Successivamente, il D.Lgs. 66/2017 ha introdotto il Piano per l'Inclusione (PI), un documento che sostituisce il PAI e che risulta parte del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concentrandosi sull'uso coordinato delle risorse per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori, come definito nel Decreto Interministeriale 182/2020, che definisce il modello del PEI.

Direttiva del 27/12/2012

- Questa direttiva ha segnato l'introduzione del concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), un'area ampia di svantaggio scolastico che comprende studenti con disabilità, disturbi evolutivi specifici (come i DSA) e svantaggio socio-economico, culturale e linguistico.
- Ha dato vita al Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che ogni scuola deve redigere per analizzare i propri punti di forza e le criticità, pianificando azioni per incrementare il livello di inclusività.

Il Piano per l'Inclusione (PI) e il D.Lgs. 66/2017

- Il D.Lgs. 66/2017 ha introdotto il Piano per l'Inclusione (PI), che va a sostituire il PAI.
- Il PI è un documento triennale ma viene rivisto annualmente ed è inserito nel PTOF.
- Definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse (comprese le misure di sostegno basate sui singoli PEI) per superare le barriere e migliorare la qualità dell'inclusione.

Il Modello del PEI e il D.I. 182/2020

- Il Decreto Interministeriale 182/2020 (modificato dal 153/2023) ha definito il nuovo modello unico del PEI, le linee guida e l'assegnazione delle misure di sostegno.
- Questo modello si allinea con una prospettiva biopsico-sociale, in linea con il D.Lgs. 66/2017 e la Classificazione Internazionale del funzionamento, disabilità e salute dell'OMS.

In sintesi

- La direttiva ministeriale del 2012 ha introdotto i BES e il PAI.
- Il D.Lgs. 66/2017 ha introdotto il PI, inserito nel PTOF.
- Il D.I. 182/2020 definisce il modello del PEI e le linee guida per l'inclusione.

Pertanto si riporta di seguito il Piano inclusione per l’anno in corso, realizzato dal gruppo di lavoro

dedicato mentre per la visualizzazione del Piano degli anni precedenti si potranno visionare tutti i documenti nella sezione del sito dedicata.

 PIANO PER L'INCLUSIONE

Con il Piano per l'Inclusione, l'Istituto "Fermi" si impegna ad attuare le scelte contenute nel PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE elaborato, ogni anno, dal Gruppo di Lavoro dell'Istituto e deliberato dal Collegio dei docenti nel mese di giugno oltrechè dal Consiglio di Istituto. Per la definizione del Piano è stato necessario individuare e condividere il significato di bisogno educativo speciale quindi quello di inclusione:

· Tutti gli alunni hanno un bisogno educativo (BE) che rappresenta la distanza fra la propria situazione e il traguardo formativo che intende raggiungere

· Ogni alunno presenta un bisogno educativo diverso dall'altro sulla base delle proprie capacità e della personale condizione socioculturale ed economica

Finalita' :

· garantire a tutti gli alunni con situazione di bisogno educativo speciale pari opportunità di successo scolastico e integrazione.

· favorire la partecipazione alle attività formative e l'inclusione nel rispetto dei personali punti di forza e di debolezza, cercando di valorizzare i primi e recuperare i secondi.

Approccio di fondo del Piano

La Normalizzazione della didattica è alla base del Piano per l'inclusione di questo Istituto. Normalizzare la didattica significa utilizzare tutte le strategie di tipo speciale per tutti gli alunni della classe, ma anche prevedere l'adattamento, la semplificazione o la riduzione di contenuti e attività per l'alunno con situazione di BES. Pertanto, a ogni alunno con BES è garantita la partecipazione a tutte le attività e a tutti i progetti dell'istituto. Il criterio della normalizzazione riguarda anche la valutazione degli apprendimenti e del comportamento per cui questi sono valutati in base ai risultati raggiunti senza tener conto dell'adattamento, delle semplificazioni, delle riduzioni dei contenuti e delle attività né degli strumenti facilitatori o compensativi utilizzati. Infine, il progetto sportivo della pratica del baskin rappresenta l'espressione concreta di un approccio all'inclusione perché permette, fra tutte le attività sportive, di far giocare insieme alunni anche con disabilità severe e alunni che eccellono nella pratica del basket.

Supporto alle famiglie

Il Piano viene attuato con la collaborazione di tutti i docenti, ed educatori nel caso di disabilità, del personale collaboratore scolastico e amministrativo. Al coordinamento necessario per la piena attuazione del Piano provvedono le Funzioni Strumentali (FF. SS.) area "Alunni" (2 docenti con specifiche competenze e rilevante esperienza nel campo). Le FF. SS. "Alunni" coordinano anche l'attività del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI) al quale partecipano 2 genitori (eletti fra i genitori degli alunni con disabilità), i referenti delle Amministrazioni locali e dell'ASUR. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, con disturbi dell'apprendimento e/o del comportamento e con svantaggio socioculturale l'Istituto adotta tutte le misure e rispetta quanto previsto rispettivamente nell'Accordo Provinciale per l'integrazione scolastica e per l'integrazione degli alunni DSA/BES

Piano Annuale per l'Inclusione 2025/2026

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

1. Rilevazione dei BES presenti: n°

1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)

Ø minorati vista	1
Ø minorati udito	2
Ø Psicofisici	54
1. disturbi evolutivi specifici	
Ø DSA	21
Ø ADHD/DOP	0
Ø Borderline cognitivo	0
Ø Altro	10
1. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Ø Socio-economico	0
Ø Linguistico-culturale	19
Ø Disagio comportamentale/relazionale	0
Ø Altro	8
Totali	115
% su popolazione scolastica	11,23
N° PEI redatti dai GLHO a.s. 24.25	64

N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria a.s. 24.25	46(+ 2 da centri non accre.)
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria a.s. 24.25	40

1. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	CANESTRARI CATERINA/MASCARUCCI BARBARA	SI

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	CANESTRARI CATERINA/MAASCARUCCI BARBARA	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	La scuola fa riferimento al servizio di Neuropsichiatria di Fano, Distretto Sanitario Mondolo, UMEE Fano, Asur Senigallia, Centro di riabilitazione Don Gnocchi/Bignamini di Fano e Senigallia, Centro di Riabilitazione S. Stefano di Pesaro.	SI
		Si
Docenti tutor/mentor		Mascarucci Barbara-Canestrari Caterina
Altro:		no
Altro:		no

1. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
Rapporti con famiglie	si	
Tutoraggio alunni	si	
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si	

Altro:

Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
Rapporti con famiglie		si
Tutoraggio alunni		si
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		si

Altro:

Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
Rapporti con famiglie		si
Tutoraggio alunni		si
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva		si

Altro:

1. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
Progetti di inclusione /		si

laboratori integrati

Altro:

1. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Nell'ambito della progettualità della commissione "Benessere", vengono organizzati regolarmente degli incontri con la psicologa a cui l'istituto affida l'incarico. Gli incontri sono suddivisi per ordine di scuola. Incontro di formazione rivolto ai genitori, agli alunni e ai docenti sul tema dell'inclusione.
Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si prevedono progetti che perseguono le progettualità d'istituto nelle quali si attiva il processo d'inclusione.	
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si	

Altro:

1. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Si Accordo di Programma Provinciale

CTS / CTI

2017

Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
Progetti territoriali integrati	SI
Progetti integrati a livello di singola scuola	SI -
Rapporti con CTS / CTI	SI Le Funzioni Strumentali partecipano alle riunioni indette da tali organismi.

Altro:

1. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
Progetti integrati a livello di singola scuola	NO	
Progetti a livello di reti di scuole	SI	

1. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si Attività di tutoraggio lavoro a gruppi di livello cooperativo
Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Tutte le classi dell'istituto lavorano realizzando percorsi di inclusione	
Didattica interculturale / italiano L2	NO	
Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si A seguito del Corso di Potenziamento della letto-scrittura gruppo operativo Dsa/Bes Primaria Secondaria- , nella scuola primaria è consuetudine somministrare il "Programma 8 settimane".	
Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo,	Per alcuni alunni i docenti di classe hanno seguito percorsi di formazione	

ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	specifica			
Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3 4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi				x

esistenti	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative	x
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	x
Valorizzazione delle risorse esistenti	x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo	x
Altro:	
Altro:	

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo

Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

9.2 Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo si impegna a garantire un processo di inclusione scolastica fondato su una progettazione educativa condivisa, continua e partecipata. A tal fine, la programmazione degli interventi di miglioramento dell'inclusione si basa sull'analisi dei bisogni formativi e sociali degli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità certificata, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), svantaggio socio-culturale o linguistico. Gli interventi sono definiti nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e integrati nel PTOF, attraverso azioni coordinate tra il Dirigente Scolastico, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), i consigli di classe/interclasse, le famiglie e i servizi del territorio. La progettazione prevede attività di formazione del personale, l'adozione di metodologie didattiche inclusive (come il cooperative learning, la didattica per competenze e l'uso delle tecnologie), la predisposizione di ambienti di apprendimento

accessibili e la valorizzazione delle differenze come risorsa educativa. L'obiettivo è promuovere il successo formativo di tutti e di ciascuno, favorendo la piena partecipazione alla vita scolastica e il benessere di ogni alunno.

AZIONI

a) "Prevenzione, potenziamento e sviluppo delle autonomie scolastiche nell'apprendimento: dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado"

b) "Attività Recupero/Consolidamento/Potenziamento"

c) "Chi è il docente di sostegno? E vademecum"

d) Istruzione domiciliare

a) Azione a: è una progettualità d'istituto che intende promuovere percorsi operativi finalizzati alla prevenzione dei disturbi specifici dell'apprendimento, al potenziamento delle abilità di letto- scrittura e allo sviluppo delle autonomie scolastiche.

A tale scopo il progetto in questione prevede un'attività di monitoraggio degli apprendimenti o screening con semplici prove di scrittura, lettura e comprensione per tutti gli alunni che frequentano le classi seconde della scuola primaria e una serie di attività laboratoriali:

I. Laboratorio meta-fonologico per la scuola dell'Infanzia per individuare la presenza di eventuali difficoltà linguistiche che potrebbero essere predittive di un DSA e favorire in tutti i bambini un adeguato sviluppo meta-fonologico.

II. Laboratorio "8 settimane" finalizzato al recupero/potenziamento delle abilità di letto-scrittura (in particolare al recupero di abilità ortografiche) e delle strategie metacognitive, nonché al miglioramento delle capacità di autogestione, di organizzazione degli spazi e dei tempi di lavoro. Coinvolge tutti gli alunni che frequentano le classi seconde della Scuola Primaria.

III. screening sulle capacità di comprensione rivolto a tutti gli alunni di classe IV di scuola primaria e della classe I della scuola Secondaria di 1 grado.

b) Azione b : rivolto alla scuola primaria e secondaria, cerca di favorire percorsi di apprendimento disciplinari e/o interdisciplinari attraverso approcci metodologici inclusivi come il cooperative learning e la realizzazione di materiali digitali e/o cartacei da utilizzare come strumenti compensativi o come facilitatori dell'apprendimento per gli alunni con bisogni educativi speciali. Oltre alla componente "gruppo" il progetto promuove anche l'utilizzo della rete in modo funzionale all'apprendimento. È stata infatti, creata una piattaforma online per lo scambio e la condivisione sia dei prodotti multimediali creati

dagli alunni nei lavori di gruppo che dei materiali didattici inseriti dai docenti per supportare

l'apprendimento.

Parallelamente a questa azione vengono organizzati due periodi durante l'anno scolastico dedicati al recupero o al consolidamento per quegli alunni che hanno evidenziato maggiori difficoltà nei vari ambiti disciplinari e ad attività laboratoriali di potenziamento per tutti gli altri, compresi gli alunni diversamente abili, che hanno così modo di condividere insieme nuove esperienze e nuove proposte didattiche.

c) Azione c: al fine di favorire una vera contitolarità del docente di sostegno con i docenti di classe, si propone, a partire dalla scuola dell'infanzia e primaria, l'introduzione di momenti in cui si attua uno scambio di ruolo tra docenti.

d) Azione d: per studenti impossibilitati a frequentare con regolarità le lezioni tenute all'interno dell'Istituto scolastico. Si utilizzeranno le modalità che via via si riterranno più opportune, con la lezione online durante l'orario scolastico mattutino affinché l'alunno partecipi il più possibile alla vita di classe, la lezione domiciliare distribuita durante la settimana con una programmazione flessibile, in dipendenza dallo stato di salute e dei suoi eventuali ricoveri in ospedale.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Ogni giorno la nostra scuola cerca di attuare buone prassi per creare “una scuola inclusiva”, capace di valorizzare, dare spazio, costruire risorse, promuovere occasioni di formazione specifica per realizzare sempre una didattica capace di rispondere ai bisogni di ogni alunno.

Per sostenere questo si attua il seguente processo organizzativo:

- TUTTI GLI INSEGNANTI collaborano nella normalizzazione delle pratiche di didattica inclusiva

- IL G.L.I. coordina, sostiene la progettazione, favorisce la condivisione delle buone prassi di inclusione e verifica il grado d’inclusività della scuola. Le Funzioni strumentali G.L.I hanno elaborato un VADEMECUM riferito a tutti gli alunni BES e DA per l’adozione di opportune strategie didattiche e l’elaborazione dei PDP e PEI.

- I DOCENTI DI SOSTEGNO partecipano alla programmazione educativo-didattica; supportano il Consiglio di Classe/Team docenti nell’assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive. Intervengono sul piccolo gruppo con metodologie specifiche in base ai bisogni degli studenti. Partecipano alla rilevazione degli alunni con B.E.S. stendono e applicano il Piano di Lavoro: P.E.I., P.D.P.

- I CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI progettano percorsi volti a favorire l’inclusione e a valorizzare la diversità, individuano i casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica. Rilevano alunni con B.E.S. di natura socio-economica e/o linguistica culturale e/o comportamentale/relazionale. Definiscono i bisogni degli alunni

certificati con DSA. Progettano e condividono progetti personalizzati, individuano e propongono risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi. Stendono e applicano il Piano di lavoro :P.E.I. e P.D.P.. Collaborano con la famiglia e il territorio. Condividono il Piano di Lavoro con l'insegnante di sostegno (se presente).

- IL COLLEGIO DOCENTI delibera, su proposta delle F.S. del G.L.I., il Piano Annuale Inclusione entro il mese di giugno. Esplica nel P.T.O.F. un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Chiarisce i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

ASPETTI DA POTENZIARE:

- CTS FANO : potenziare la cooperazione.
- COLLABORAZIONE TRA DOCENTI : favorire e potenziare il confronto sulle scelte didattiche e sulle eventuali problematicità emerse all'interno delle classi.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

- Negli incontri della Commissione Inclusione e dei gruppi disciplinari, si è concretizzato un momento di confronto tra insegnanti per condividere e monitorare le metodologie-strategie didattiche utilizzate, al fine del miglioramento della propria didattica a favore di tutti gli alunni. Per il prossimo anno scolastico si intenderà proseguire questa modalità di confronto.

- Proseguire nella Formazione sul tema dell'inclusione: approcci metodologici e buone prassi Per uno sguardo inclusivo

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. I componenti del G.L.I raccoglieranno e documenteranno gli interventi didattico-educativi, forniranno consulenza ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi e proporranno strategie di lavoro.

Il G.L.I. rileva la presenza dei B.E.S. nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora la proposta di P.A.I. riferito agli alunni con bisogni educativi speciali al termine di ogni anno scolastico.

Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; il tutto si traduce nel passaggio, dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto.

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/Team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del

percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni B.E.S. in correlazione con quelli previsti per l'intera classe.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in scansioni temporali più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

I docenti hanno iniziato a predisporre i documenti per lo studio o per i compiti a casa in formato elettronico, affinché essi possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento. A questo riguardo risulta utile una diffusa conoscenza delle nuove tecnologie per l'integrazione scolastica, anche in vista delle potenzialità aperte dal libri di testo elettronico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Diverse figure professionali collaborano all'interno dell'istituto: sono contitolari i docenti di sostegno e gli insegnanti di classe, assistenti educatori.

Gli insegnanti di sostegno promuovono attività personalizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Gli assistenti educatori promuovono interventi educativi in favore dell'alunno con disabilità, interventi che favoriscono l'autonomia, in classe o in altre sedi dell'istituto.

Tutti i soggetti coinvolti si propongono di organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona anche attraverso:

• attività laboratoriali (learning by doing);

• attività per piccolo gruppi (cooperative learning);

• tutoring;

• peer education.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporti con CTS Gandiglio per attività di informazione e supporto tecnologico;

Collaborazione con le Amministrazioni Comunali;

Collaborazione con il Centro diurno La Rosa Blu: si prevede per il prossimo anno scolastico l'attivazione di forme di collaborazione con il centro situato presso il comune di Mondolfo per alcune classi di scuola primaria .

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa.

Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

· la condivisione delle scelte effettuate;

· un eventuale focus group per individuare bisogni e aspettative;

· l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;

· il coinvolgimento nella redazione dei P.D.P.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e alle effettive capacità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, viene elaborato il P.D.P. (il P. E. I. in caso di disabilità).

Per ogni soggetto si provvederà a costruire dunque un percorso caratterizzato da:

· osservazione descrittiva e focalizzata

· descrizione e profilo delle difficoltà e delle potenzialità

· progettazione nell'ottica di un percorso di crescita ("progetto di vita")

· metodologie e strategie educativo-didattiche

· misure dispensative

- strumenti compensativi
- modalità di verifica e valutazione

Valorizzazione delle risorse esistenti

Insegnanti formati su:

- D.S.A., B.E.S., disabilità e Intercultura;
- Esperto nell'uso delle nuove tecnologie.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Referenti istituzionali del territorio: psicologi, assistenti sociali e alla comunicazione.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza/inclusione, così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità che si sviluppano dal mese di Gennaio fino al mese di Giugno, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola sperimentando l'ambiente "scuola" che frequenteranno l'anno successivo.

In particolare ogni anno vengono elaborati progetti di continuità:

- tra scuola dell'infanzia e primaria dello stesso territorio con momenti laboratoriali comuni;

- tra le classi V della primaria e le classi I della secondaria con un percorso condiviso all'interno delle classi.

Per tutti gli alunni diversamente abili, in procinto di passare da un ordine di scuola a quello

successivo, sarà predisposta la partecipazione della Funzione strumentale all'ultimo incontro di verifica P.E.I..

Valutate quindi le disabilità e i Bisogni Educativi Speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità".

L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

Aspetti generali

Organizzazione risorse umane e funzionamento 10.1 Organigramma della scuola (Organi Collegiali, Dirigente, Docenti, ATA, altre figure di sistema)

 IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto di un Istituto Comprensivo è un organo fondamentale per la gestione e l'organizzazione della scuola. È composto da rappresentanti dei docenti, del personale ATA, dei genitori e del dirigente scolastico, che ne è membro di diritto. La sua importanza risiede nel ruolo decisionale che ricopre: delibera il piano dell'offerta formativa, approva il bilancio, adotta il regolamento interno e stabilisce criteri generali per l'organizzazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche. In questo modo, garantisce una partecipazione democratica alla vita scolastica, favorendo il dialogo tra tutte le componenti della comunità educativa. Per la sua composizione si potrà consultare la sezione del sito internet della scuola ad esso dedicata.

 LA GIUNTA

La Giunta esecutiva del Consiglio di Istituto di un Istituto Comprensivo è un organo con funzioni preparatorie e di gestione amministrativa. È composta dal dirigente scolastico, che la presiede, da un docente, un rappresentante del personale ATA (il DSGA) e da due genitori eletti all'interno del Consiglio di Istituto. La sua importanza risiede nel supportare il Consiglio predisponendo il bilancio preventivo, le variazioni di bilancio e i progetti da sottoporre all'approvazione. Inoltre, cura l'esecuzione delle delibere e garantisce l'efficienza amministrativa della scuola. La Giunta rappresenta quindi un punto di raccordo operativo tra le decisioni del Consiglio e la loro attuazione concreta. Per la sua composizione si potrà consultare la sezione del sito internet della scuola ad esso dedicata.

 IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio Docenti di un Istituto Comprensivo è l'organo collegiale responsabile della programmazione didattica e dell'organizzazione dell'attività educativa. È composto da tutti i docenti in servizio nell'Istituto, ed è presieduto dal dirigente scolastico. La sua importanza è centrale, poiché definisce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), coordina i progetti didattici, adotta criteri per la valutazione degli studenti e promuove iniziative per il successo formativo. Inoltre, il Collegio si esprime su aspetti pedagogici, metodologici e organizzativi, contribuendo in modo diretto alla qualità dell'insegnamento e alla coerenza dell'azione educativa dell'intero Istituto.

 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legislativo n. 165/2001, il Dirigente Scolastico svolge funzioni di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane nell'ambito dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali. È responsabile della gestione unitaria dell'istituzione scolastica, ne assicura il funzionamento efficace ed efficiente ed è titolare delle relazioni sindacali. Il Dirigente scolastico promuove l'esercizio della libertà di insegnamento, garantendo il diritto all'apprendimento degli alunni e il successo formativo. Ha inoltre il compito di organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e qualità, gestendo le risorse finanziarie e strumentali, nonché le risorse umane assegnate alla scuola. In quanto datore di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, è responsabile della sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, il Dirigente è responsabile dei risultati del servizio e ne rende conto secondo principi di trasparenza e responsabilità. Tali competenze rendono il Dirigente Scolastico una figura centrale nel garantire l'autonomia, l'innovazione e la qualità dell'offerta formativa.

Il Dirigente Scolastico, il prof. Alessandro Impoco, tra le altre assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica e la finalizza all'obiettivo della qualità dei processi formativi.

- gestisce le risorse umane, finanziarie e strumentali
- designa le figure di sistema
- predispone il piano delle attività in coerenza con il piano dell'offerta formativa;
- coordina l'attività di tutti gli organi;
- controlla i processi avviati;

- risponde dei risultati del processo formativo.

Nell'ambito dell'amministrazione scolastica periferica è istituita la qualifica dirigenziale per i capi di istituto preposti alle istituzioni scolastiche ed educative alle quali è stata attribuita personalità giuridica ed autonomia a norma dell' articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 , e successive modificazioni ed integrazioni. I dirigenti scolastici sono inquadrati in ruoli di dimensione regionale e rispondono, agli effetti dell'articolo 21, in ordine ai risultati, che sono valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base degli strumenti e dei dati a disposizione del sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito nonché del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici, adottato con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, che stabilisce gli indirizzi per la definizione degli obiettivi strategici volti ad assicurare il buon andamento dell'azione dirigenziale e individua i soggetti che intervengono nella procedura di valutazione, in coerenza con la direttiva generale del Ministro dell'istruzione e del merito, di cui all' articolo 15, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 .

Il dirigente scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il dirigente scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali.
Nell'esercizio delle competenze di cui sopra, il dirigente scolastico promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Nell'ambito delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche, spetta al dirigente l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Il dirigente presenta periodicamente al consiglio di circolo o al consiglio di istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica.

. Si riportano di seguito nominativi:

1. Collaboratrice: M. Claudia Montagna, anche referente d'ordine Secondaria di Primo Grado
1. Collaboratrice: Francesca Blasi, anche referente d'ordine Primaria
2. Collaboratrice: Barbara Mascarucci anche referente della scuola dell'Infanzia

Con riferimento agli altri incarichi assegnati al personale si potrà fare riferimento alla sezione specifica del sito nella quale è inserito Organigramma e Funzionigramma.

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) Lucia Vitali, sovrintende in autonomia operativa e responsabilità diretta i servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Il D.S.G.A. ha il seguente profilo professionale di cui al CCNL 29/11/2007 "...omissis Area D.

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.

IL PERSONALE DOCENTE

La funzione docente si esplica nella progettazione, realizzazione e valutazione dell'attività educativa e didattica, con l'obiettivo di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni. Il docente è responsabile della trasmissione dei saperi, ma anche della formazione integrale della persona, attraverso l'adozione di metodologie inclusive, l'attenzione ai bisogni educativi speciali e la valorizzazione delle potenzialità individuali. La funzione docente si estende inoltre alla collaborazione con le famiglie, al lavoro in team con i colleghi e alla partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica. I docenti, oltre alla funzione educativa e didattica, partecipano attivamente anche alle attività di organizzazione della scuola. Collaborano alla progettazione dell'offerta formativa, fanno parte di commissioni, dipartimenti e gruppi di lavoro, coordinano progetti, curano i rapporti con le famiglie e partecipano agli organi collegiali per contribuire al buon funzionamento dell'istituto.

 IL PERSONALE ATA

Il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario) svolge funzioni fondamentali per il buon funzionamento dell'istituzione scolastica. Comprende figure come assistenti amministrativi, collaboratori scolastici e, nelle scuole secondarie, assistenti tecnici. Il personale ATA supporta le attività didattiche e organizzative, cura gli aspetti amministrativi, garantisce l'accoglienza, la vigilanza e la sicurezza degli ambienti scolastici, contribuendo in modo essenziale alla qualità del servizio educativo offerto.

 L'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia di un Istituto Comprensivo è un organismo previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, con il compito di garantire l'imparzialità e il rispetto dei diritti all'interno della comunità scolastica. È composto dal dirigente scolastico, da un docente, da un rappresentante dei genitori e, nella scuola secondaria di primo grado, anche da un rappresentante degli studenti. La sua funzione principale è quella di esaminare i ricorsi presentati contro le sanzioni disciplinari e verificare la correttezza delle procedure adottate. La sua importanza risiede nel garantire trasparenza, equità e dialogo, promuovendo un clima educativo fondato sul rispetto reciproco e sulla responsabilità. Per la sua composizione si potrà consultare la sezione del sito internet della

scuola ad esso dedicata.

IL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) di un Istituto Comprensivo è un gruppo di lavoro strategico che supporta il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. È composto da un team di docenti individuati dal dirigente scolastico in base a competenze specifiche, e può includere anche lo stesso dirigente. La sua funzione principale è quella di analizzare i dati relativi al funzionamento della scuola, monitorare l'attuazione del Piano di Miglioramento e contribuire alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV). L'importanza del NIV risiede nella sua capacità di guidare processi di riflessione interna, individuare criticità e punti di forza, e proporre interventi mirati per innalzare la qualità degli apprendimenti e l'efficacia dell'organizzazione scolastica. Per la sua composizione si potrà consultare la sezione del sito internet della scuola ad esso dedicata.

GRUPPI DI LAVORO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Il Gruppo di Lavoro per la Progettazione e Realizzazione di Iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate (come le prove INVALSI) è un team operativo istituito all'interno dell'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di analizzare gli esiti delle prove nazionali e promuovere strategie didattiche efficaci per il loro miglioramento. È composto da docenti con competenze specifiche in ambito valutativo e metodologico, individuati dal dirigente scolastico. Le sue funzioni includono l'analisi dei risultati, l'individuazione di criticità e buone pratiche, la progettazione di percorsi mirati e il monitoraggio degli interventi. La sua importanza risiede nel contribuire al miglioramento della qualità degli apprendimenti, attraverso un approccio riflessivo e condiviso alla didattica, in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento della scuola. Per la sua composizione si potrà consultare la sezione del sito internet della scuola ad esso dedicata.

IL COMITATO INTERNO DI VALUTAZIONE DEI DOCENTI

Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;

c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;

b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;

c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.
Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo

501)) Per la sua composizione si potrà consultare la sezione del sito internet della scuola ad esso dedicata.

Cfr. allegato organigramma integrale presente sul sito internet dell'Istituzione Scolastica

10.2 Funzionigramma (compiti e ruoli) ***INCARICHI DEI COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO E DELEGA DI FUNZIONI COORDINATORI DI PLESSO***

Denominazione incarico	Descrizione funzione
COORDINATRICE SECONDARIA –	PRIMO COLLABORATORE - delega ai sensi dell'art 25 c. 5 del Dlgs 165/2001 • coadiuva il Dirigente Scolastico nel coordinamento dello staff dirigenziale, promuovendone le attività per una efficace realizzazione dell'offerta formativa; • Collabora con il Dirigente Scolastico per la elaborazione delle circolari e

comunicazioni interne

- promuove e coordina le iniziative connesse all'attuazione della flessibilità organizzativa e didattica;

- partecipa a riunioni interne con Funzioni Strumentali e coordinatori di plesso;

- vigila sul buon andamento dell'Istituzione Scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni;

- provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, concorsi e iniziative culturali provenienti da soggetti esterni o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;

- Collabora con il Dirigente Scolastico la Funzione Strumentale del PTOF nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto;

- Elabora il quadro orario degli impegni del personale docente con stesura del relativo calendario annuale delle attività;

- Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti;

- Collabora con i coordinatori di plesso nella predisposizione dell'orario della settimana del recupero, con gestione di spazi ed attività

- Organizza i contatti con le famiglie: ricevimenti, colloqui

- Aspetti organizzativi:

o Tiene i rapporti con il personale collaboratore scolastico nella gestione degli spazi, dei laboratori, del materiale informatico

o Tiene i rapporti ordinari con il Comune ed Associazioni/Enti del territorio e ne coordina, d'intesa con la direzione, l'organizzazione dei diversi servizi

- Collabora con l'Ufficio di segreteria per:

o informazioni avvio anno scolastico

o SNV/Invalsi - Scrutini

o Assegnazione docenti scuola secondaria

 Supporta i docenti di scuola secondaria di I grado nella gestione del registro elettronico;

 Coordina le iniziative di formazione del personale scolastico e formazione d'Ambito;

 Si relaziona con gli utenti esterni in assenza del Dirigente Scolastico

SECONDO COLLABORATORE - delega ai sensi dell'art 25 c. 5 del Dlgs 165/2001

 coadiuva il Dirigente Scolastico nel coordinamento dello staff dirigenziale, promuovendone le attività per una efficace realizzazione dell'offerta formativa;

 Collabora con il Dirigente Scolastico per la elaborazione delle circolari e comunicazioni interne;

 promuove e coordina le iniziative connesse all'attuazione della flessibilità organizzativa e didattica;

COORDINATRICE PRIMARIA

 partecipa a riunioni interne con Funzioni Strumentali e coordinatori di plesso;

 vigila sul buon andamento dell'Istituzione Scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni;

 provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, concorsi e iniziative culturali provenienti da soggetti esterni o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati;

 Collabora con il Dirigente Scolastico e la Funzione Strumentale del

PTOF all'esame e all'attuazione dei progetti di Istituto;

- Coordina e monitora i lavori dei gruppi interni in cui si articola il Collegio dei Docenti (commissioni, gruppi disciplinari)
- Verbalizza le riunioni dei Collegi Docenti
- Coadiuva l'Ufficio di segreteria nel controllo delle tabelle riepilogative dei compensi a carico del Fondo di Istituto;
- Assegna la corrispondenza in Entrata in Segreteria Digitale
- Aspetti organizzativi:

o Tiene i rapporti con il personale collaboratore scolastico nella gestione degli spazi, dei laboratori, del materiale informatico

o Tiene i rapporti ordinari con il Comune ed Associazioni/Enti del territorio e ne coordina, d'intesa con la direzione, l'organizzazione dei diversi servizi

- Collabora con l'Ufficio di segreteria per:

o informazioni avvio anno scolastico

o SNV/Invalsi - Scrutini

o Assegnazione docenti scuola primaria e S. dell'Infanzia

- Supporta i docenti di s. primaria nella gestione del registro elettronico;
- Coordina le iniziative di formazione del personale scolastico e formazione d'Ambito;
- Si relaziona con gli utenti esterni in assenza del Dirigente Scolastico

COORDINATRICE INFANZIA -DISABILITA'

delega ai sensi dell'art 25 c. 5 del Dlgs 165/2001

- coadiuva il Dirigente Scolastico nel coordinamento dello staff

dirigenziale, promuovendone le attività per una efficace realizzazione dell'offerta formativa;

- partecipa a riunioni interne con Funzioni Strumentali e coordinatori di plesso;
- Coordina e monitora le attività delle scuole dell'infanzia
- Collabora con l'Ufficio di segreteria per:
- Assegnazione docenti scuola primaria e S. dell'Infanzia
- Supporta i docenti di s. infanzia nella gestione del registro elettronico;
- Coordina le iniziative di formazione del personale scolastico e formazione d'Ambito;
- Si relaziona con gli utenti esterni in assenza del Dirigente Scolastico in merito agli aspetti della disabilità infanzia

delega ai sensi dell'art 25 c. 5 del Dlgs 165/2001

COORDINATORE DI PLESSO ORGANIZZATIVO

Partecipa agli incontri periodici dei coordinatori di plesso;

- Gestisce la comunicazione tra l'ufficio di direzione, la segreteria e il plesso (posta, circolari, indizione di scioperi, assemblee, ecc.) e ne controlla l'esposizione;
- Predispone le comunicazioni/ circolari di plesso;
- Raccoglie i verbali delle riunioni di plesso;
- È delegato a presiedere le assemblee di plesso con i genitori;
- Cura l'organizzazione delle manifestazioni scolastiche in collaborazione con coordinatori di team/classe e responsabili di progetto

- Si confronta con il dirigente ogni qualvolta ne ravveda la necessità

Ambito organizzativo

- Predispone l'orario di funzionamento del plesso
- Controlla la regolarità dello svolgimento delle attività collegiali e la presenza ed il cambio di turno dei docenti
- Segnala l'orario alternativo per la copertura dei docenti assenti e coadiuva l'Ufficio di Segreteria nelle situazioni di sciopero ed assemblee sindacali
- Annota:
- le richieste dei permessi brevi dei docenti
- le eventuali ore eccedenti
- le presenze in orario curricolare ed extracurricolare per attività di non insegnamento;
- Tiene i rapporti con il personale collaboratore scolastico e lo autorizza al servizi esterno per urgenze legate all'attività didattica (in sua assenza delega un altro docente);
- Segnala anomalie nel rispetto delle regole: orario (docenti-ATA-alunni) e/o il non corretto rapporto relazionale tra il personale, gli alunni e le famiglie;
- Inoltra al Comune territorialmente competente, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e con i docenti e gli addetti alla sicurezza, le eventuali segnalazioni di disfunzioni o anomalie strutturali e le richieste di ordinarie e straordinarie manutenzioni;
- Comunica tempestivamente eventuali situazioni di pericolo che si verifichino nel plesso, coordina gli interventi di emergenza e sovrintende allo svolgimento delle prove di evacuazione dell'edificio

- Coordina gli acquisti, riceve in consegna i sussidi inventariati e il materiale di facile consumo e segnala eventuali guasti alle attrezzature;
- Fa osservare le disposizioni sull'uso della fotocopiatrice;
- Custodisce le chiavi dell'edificio;

Si confronta con il Dirigente Scolastico ogni qualvolta ne ravveda la necessità

INCARICHI DEI COORDINATORI DEI GRUPPI DI LAVORO STRUMENTALI E TRASVERSALI ALLA DIDATTICA

Denominazione incarico	Descrizione funzione
INNOVAZIONE E ADEGUAMENTO DEL CURRICOLO	Finalità generale Questo personale si occupa di promuovere, coordinare e sostenere l'innovazione didattica e metodologica all'interno dell'istituto, assicurando che il curricolo d'istituto sia coerente con le Indicazioni Nazionali, con i nuovi bisogni formativi degli studenti e con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Principali compiti e responsabilità Revisione e aggiornamento del curricolo d'istituto Coordinare i gruppi di lavoro per l'adeguamento verticale e orizzontale del curricolo (infanzia, primaria, secondaria).

Assicurare la coerenza tra obiettivi di apprendimento, competenze attese e metodologie didattiche.

Integrare nel curricolo le competenze chiave europee, l'educazione civica, la sostenibilità e le competenze digitali.

Promozione dell'innovazione didattica e metodologica

Sperimentare e diffondere metodologie innovative (didattica per competenze, cooperative learning, flipped classroom, uso del digitale, didattica laboratoriale).

Promuovere la didattica inclusiva e personalizzata.

Valutare l'impatto delle innovazioni introdotte nei processi di insegnamento-apprendimento.

Formazione e supporto ai docenti

Organizzare e coordinare attività di formazione interna su innovazione didattica e curricolare.

Supportare i colleghi nell'uso di strumenti e tecnologie educative.

Favorire la condivisione di buone pratiche tra i docenti dei vari ordini di scuola.

Monitoraggio e documentazione

Raccogliere e analizzare dati sui risultati degli apprendimenti e sulle pratiche didattiche.

Redigere report, relazioni e materiali di sintesi da presentare nei Collegi dei Docenti e nei Consigli di Interclasse/Classe.

Collaborare alla stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PDM (Piano di Miglioramento).

Collaborazione con la dirigenza e gli organi collegiali

Operare in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e le

Funzioni Strumentali.

Partecipare alle riunioni del Gruppo di Miglioramento o del Team per l'Innovazione.

Contribuire alla progettazione e realizzazione di progetti PON, PNRR o altri progetti di innovazione didattica.

NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO,STRATEGIE DI SVILUPPO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI INVALSI

Finalità generale

Il Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV) è l'organismo dell'Istituto Comprensivo incaricato di condurre il processo di autovalutazione della scuola, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).
Ha il compito di analizzare, interpretare e monitorare i dati relativi al funzionamento dell'istituto, per individuare punti di forza, criticità e priorità di miglioramento, con l'obiettivo di elevare la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Compiti principali

Autovalutazione d'Istituto

Raccoglie, analizza e interpreta dati qualitativi e quantitativi (risultati scolastici, prove INVALSI, esiti degli alunni, clima scolastico, partecipazione, risorse).

Elabora e aggiorna periodicamente il Rapporto di Autovalutazione (RAV), in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti.

Favorisce la riflessione condivisa sui processi educativi e organizzativi della scuola.

Piano di Miglioramento (PdM)

Predispone, sulla base delle priorità individuate nel RAV, il Piano di Miglioramento, con obiettivi misurabili e azioni operative.

Coordina l'attuazione del PdM e ne monitora lo stato di avanzamento.

Supporta la scuola nell'individuazione di strategie efficaci per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il potenziamento dell'inclusione e del benessere scolastico.

Monitoraggio e valutazione dei risultati

Progetta e gestisce strumenti di monitoraggio interno (questionari, focus group, analisi dati, osservazioni).

Analizza periodicamente i risultati delle prove INVALSI, confrontandoli con i trend nazionali e con i dati degli anni precedenti.

Redige report e relazioni da condividere con i team docenti e gli organi collegiali per la riflessione comune e la pianificazione di interventi correttivi.

Strategie di sviluppo e innovazione

Propone azioni strategiche per migliorare la qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti.

Collabora con i referenti di area (innovazione didattica, curricolo, inclusione, digitale) per integrare le azioni del PdM nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).

Promuove la cultura della valutazione come strumento di crescita professionale e organizzativa.

PTOF -PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E RENDICONTAZIONE SOCIALE

Finalità generale

Il gruppo o personale responsabile del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e della Rendicontazione Sociale cura la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la comunicazione dell'intera offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.
Si occupa di assicurare coerenza, trasparenza e qualità dell'azione educativa, in linea con le Indicazioni Nazionali, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM).

Compiti principali

1. Elaborazione e aggiornamento del PTOF

Coordina la stesura e la revisione triennale del PTOF, documento fondamentale di identità culturale e progettuale dell'Istituto.

Cura l'allineamento del PTOF con:

- le Indicazioni Nazionali per il Curricolo;
- le priorità del RAV e del PdM;
- le politiche educative nazionali e territoriali;
- i bisogni formativi degli alunni e del contesto socio-culturale.

Promuove la partecipazione di tutte le componenti scolastiche (docenti, studenti, famiglie, territorio) alla definizione dell'offerta formativa.

2. Coordinamento delle azioni progettuali

Supporta il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali nel coordinamento delle attività educative e progettuali previste

dal PTOF.

Favorisce l'integrazione tra curricolo, progetti, innovazione didattica e inclusione.

Cura la coerenza tra obiettivi formativi, metodologie e strumenti di valutazione.

3. Monitoraggio e valutazione

Rileva lo stato di attuazione delle azioni previste nel PTOF.

Monitora i risultati ottenuti in termini di miglioramento degli apprendimenti, benessere scolastico, partecipazione e coinvolgimento delle famiglie.

Elabora relazioni e report periodici utili ai processi di autovalutazione e alla pianificazione del Piano di Miglioramento.

4. Rendicontazione Sociale

Cura la Rendicontazione Sociale, ovvero la fase conclusiva del ciclo di valutazione d'istituto.

Predispone la comunicazione pubblica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi del PTOF e del PdM.

Promuove la trasparenza e la responsabilità dell'Istituto nei confronti della comunità scolastica e del territorio, rendendo visibili:

- gli esiti formativi e organizzativi;
- i progetti realizzati;
- l'impatto delle azioni educative sul contesto.

5. Collaborazione e supporto alla dirigenza

Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e le altre figure di sistema.

Contribuisce alla programmazione strategica d'istituto, assicurando continuità e coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione (PTOF, RAV, PdM, PNRR, progetti PON).

SVILUPPO DELLA COMPETENZA CHIAVE - LINGUA ITALIANA

Finalità generale

Il gruppo o il personale referente per lo Sviluppo della Competenza Chiave – Lingua Italiana si occupa di promuovere, coordinare e monitorare tutte le azioni didattiche finalizzate al potenziamento della competenza linguistica degli alunni in tutte le sue dimensioni: comprensione, produzione, interazione e riflessione sulla lingua.
L'obiettivo è garantire il raggiungimento delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle competenze di cittadinanza, favorendo la padronanza dell'italiano come strumento di pensiero, comunicazione e accesso ai saperi.

Compiti principali

Sviluppo e potenziamento della competenza linguistica

Promuove la progettazione di percorsi didattici verticali e coerenti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

Sostiene l'attuazione di strategie e metodologie efficaci per lo sviluppo delle abilità di lettura, scrittura, ascolto e parlato.

Favorisce la riflessione metalinguistica e la consapevolezza linguistica negli studenti.

Promuove l'uso dell'italiano come lingua veicolare di tutti gli

apprendimenti disciplinari.

Didattica innovativa e inclusiva

Sperimenta e diffonde pratiche didattiche innovative (didattica laboratoriale, lettura e scrittura creativa, debate, learning by doing).

Integra l'uso delle tecnologie digitali e delle risorse multimediali per potenziare la comprensione e la produzione testuale.

Adotta strategie inclusive per il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali e per gli studenti non italofoni.

Monitoraggio e valutazione

Monitora i livelli di competenza linguistica attraverso prove comuni, rubriche di valutazione e analisi dei risultati delle prove INVALSI di Italiano.

Raccoglie e analizza dati utili a orientare la progettazione didattica e a migliorare i risultati di apprendimento.

Condivide buone pratiche e strumenti di valutazione formativa tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Formazione e coordinamento

Promuove momenti di confronto e aggiornamento professionale tra i docenti sull'insegnamento dell'Italiano.

Cura la documentazione di esperienze significative e materiali didattici condivisi.

Collabora con i referenti di altre aree disciplinari per lo sviluppo della competenza linguistica trasversale, necessaria in ogni ambito di apprendimento.

SVILUPPO DELLA COMPETENZA CHIAVE - LINGUE INGLESE E DELL'UNIONE EUROPEA

Finalità generale

Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo della Competenza Chiave – Lingue Inglese e dell'Unione Europea promuove, coordina e monitora tutte le attività finalizzate al potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera, con particolare riferimento alla lingua inglese e, ove previsto, ad altre lingue comunitarie.
L'obiettivo è favorire la padronanza linguistica e interculturale, in linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, preparando gli alunni a essere cittadini attivi e consapevoli in un contesto europeo e globale.

Compiti principali

Sviluppo della competenza linguistico-comunicativa

Promuove la progettazione di percorsi didattici verticali che assicurino continuità e progressione dall'infanzia alla secondaria di primo grado.

Sostiene l'attuazione di metodologie comunicative e laboratoriali (approccio CLIL, role play, storytelling, cooperative learning).

Favorisce l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche fondamentali: listening, speaking, reading, writing.

Promuove l'uso delle lingue straniere come strumento di interazione autentica e di apertura interculturale.

Innovazione didattica e inclusione

Sperimenta e diffonde pratiche didattiche innovative, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e piattaforme linguistiche online.

Promuove progetti europei (eTwinning, Erasmus+,

partenariati, scambi culturali) per favorire esperienze linguistiche e interculturali concrete.

Supporta strategie inclusive per alunni con diversi livelli di competenza linguistica o bisogni educativi speciali.

Monitoraggio e valutazione

Cura la realizzazione di prove comuni d'Istituto e l'analisi dei risultati relativi alle competenze linguistiche.

Monitora gli esiti delle prove INVALSI di Inglese e utilizza i dati per orientare la progettazione didattica e migliorare la qualità dell'insegnamento.

Promuove la definizione di rubriche di valutazione condivise, coerenti con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Formazione e collaborazione

Organizza momenti di formazione e aggiornamento per i docenti sulle metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere.

Favorisce il confronto e la condivisione di buone pratiche tra insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Collabora con i referenti di area internazionale e di educazione civica europea per la diffusione di una cultura della cittadinanza europea e globale.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - MATEMATICHE LOGICE E SCIENTIFICHE

Finalità generale

Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo delle Competenze Chiave – Matematiche, Logiche e Scientifiche promuove e coordina tutte le iniziative volte a potenziare le competenze disciplinari e trasversali legate al pensiero

logico, al ragionamento matematico e al metodo scientifico. L'obiettivo è favorire negli studenti la capacità di analizzare, risolvere problemi, interpretare dati e comprendere fenomeni naturali, in linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Compiti principali

Sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche

Progetta e coordina percorsi didattici verticali che assicurano la continuità del curricolo tra i diversi ordini di scuola.

Promuove l'acquisizione di conoscenze e abilità matematiche utili per affrontare situazioni reali, favorendo il problem solving e il pensiero critico.

Incentiva l'approccio scientifico-sperimentale, basato sull'osservazione, la formulazione di ipotesi, la verifica e la riflessione sui risultati.

Valorizza la matematica e le scienze come strumenti per interpretare la realtà e prendere decisioni consapevoli.

Didattica laboratoriale e innovazione

Sostiene l'uso di metodologie attive e laboratoriali (laboratori di matematica, esperimenti scientifici, coding, robotica educativa).

Integra l'utilizzo delle tecnologie digitali e delle risorse multimediali per favorire la comprensione e la visualizzazione dei concetti astratti.

Promuove progetti interdisciplinari legati alla STEM

education (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e alla transizione ecologica.

Monitoraggio e valutazione

Monitora i livelli di competenza attraverso prove comuni, griglie di osservazione e analisi dei risultati delle prove INVALSI di matematica.

Elabora e condivide strumenti di valutazione formativa e criteriale per rendere trasparente il percorso di apprendimento degli studenti.

Analizza i dati per individuare aree di miglioramento e orientare la progettazione didattica successiva.

Formazione e collaborazione tra docenti

Promuove il confronto e la condivisione di buone pratiche didattiche tra insegnanti dei vari ordini di scuola.

Favorisce la formazione continua dei docenti su metodologie innovative, uso di strumenti digitali e approccio scientifico alla didattica.

Collabora con i referenti delle altre aree disciplinari per sviluppare percorsi integrati e competenze trasversali (logico-linguistiche, matematico-scientifiche, tecnologiche).

SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE INERENTI I TEMI DELLA CREATIVITA' E L PIANO DELLE ARTI (musica, arte, cinema teatro, altro)

Finalità generale

Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo delle Competenze Chiave inerenti i Temi della Creatività e il Piano delle Arti promuove e coordina iniziative volte a valorizzare le arti e l'espressione creativa come strumenti fondamentali per la crescita personale, culturale e sociale degli studenti. In linea con il Piano delle Arti e con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente, mira a

sviluppare la consapevolezza ed espressione culturale, favorendo l'integrazione tra linguaggi artistici, musicali, teatrali, cinematografici e digitali.

Compiti principali

Promozione della creatività e dell'espressione artistica

Coordina e valorizza i percorsi di educazione artistica, musicale e teatrale, anche in forma laboratoriale.

Promuove la produzione creativa degli studenti attraverso progetti, mostre, spettacoli, concerti, performance e attività interdisciplinari.

Sostiene lo sviluppo della sensibilità estetica e della capacità di interpretare e produrre messaggi artistici in diversi linguaggi (visivo, sonoro, corporeo, multimediale).

Attuazione del Piano delle Arti

Pianifica e coordina le azioni previste dal Piano delle Arti, in coerenza con il PTOF e con le linee guida ministeriali.

Promuove la collaborazione con enti culturali, associazioni, musei, teatri, scuole di musica e cinema, per ampliare le opportunità formative degli alunni.

Favorisce la partecipazione dell'Istituto a bandi, progetti PON, PNRR o ministeriali dedicati alla creatività e alle arti.

Innovazione metodologica e interdisciplinarità

Sostiene l'adozione di metodologie attive e laboratoriali, che integrano musica, arte, teatro, danza, cinema e nuove tecnologie.

Promuove la didattica per competenze e l'interconnessione tra linguaggi artistici e discipline curricolari (educazione civica, storia, letteratura, scienze).

Stimola la collaborazione interdisciplinare tra docenti per progetti che valorizzino la creatività come risorsa trasversale all'apprendimento.

Monitoraggio e documentazione

Raccoglie, documenta e diffonde le esperienze e i prodotti realizzati nell'ambito dei progetti artistici.

Valuta l'impatto delle attività sullo sviluppo delle competenze trasversali (collaborazione, autostima, senso critico, comunicazione).

Cura la visibilità delle iniziative sul sito istituzionale e nella rendicontazione sociale della scuola.

Formazione e valorizzazione delle competenze

Promuove la formazione dei docenti su educazione estetica, linguaggi artistici e metodologie creative.

Sostiene il riconoscimento delle arti come strumenti di inclusione, benessere e cittadinanza attiva.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE IN MATERIA DI CITTADINANZA

Finalità generale

Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo delle Competenze Chiave in materia di Cittadinanza promuove e coordina tutte le iniziative finalizzate a formare cittadini responsabili, consapevoli e partecipi, capaci di contribuire alla vita democratica nel rispetto dei diritti e dei doveri fondamentali.
In linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente, con le Indicazioni Nazionali

per il Curricolo e con la Legge 92/2019 sull'Educazione civica, l'obiettivo è sviluppare nei bambini e nei ragazzi la capacità di vivere e agire in modo autonomo, critico e solidale nella comunità.

Compiti principali

Educazione civica e cittadinanza attiva

Coordina la programmazione verticale di Educazione civica, assicurando la coerenza dei percorsi tra i vari ordini di scuola.

Promuove la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni europee e dei principi di convivenza democratica e inclusiva.

Favorisce l'acquisizione delle competenze legate alla legalità, alla solidarietà, alla partecipazione e al rispetto dell'ambiente e delle regole comuni.

Sviluppo delle competenze sociali e civiche

Promuove attività e progetti che stimolino il dialogo, la cooperazione, l'empatia, la gestione dei conflitti e la responsabilità personale e collettiva.

Valorizza l'educazione alla diversità, alla parità di genere, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale.

Integra l'educazione civica con le altre discipline, per favorire un apprendimento trasversale e concreto dei valori civici.

Educazione alla cittadinanza digitale

Promuove la conoscenza e l'uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie e dei media digitali.

Sensibilizza gli studenti sui temi del cyberbullismo, della privacy, dell'identità digitale e del rispetto online.

Sostiene l'integrazione delle competenze digitali nel curricolo di Educazione civica.

Educazione alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale

Coordina progetti in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, promuovendo comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità.

Collabora con enti, associazioni e istituzioni del territorio per la realizzazione di iniziative ecologiche e solidali.

Monitoraggio e valutazione

Cura la documentazione delle attività e il monitoraggio del raggiungimento delle competenze di cittadinanza.

Collabora alla definizione di strumenti di valutazione formativa e criteriale in Educazione civica.

Promuove la riflessione condivisa sui risultati e sul miglioramento continuo dei percorsi educativi.

GLI - GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE, PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E PER LA DISPERSIONE

Finalità generale

Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è l'organismo che, all'interno dell'Istituto Comprensivo, ha il compito di promuovere, coordinare e monitorare tutte le azioni relative all'inclusione scolastica, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità (L.104/1992), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e situazioni di svantaggio socio-culturale o linguistico.
Il gruppo opera per garantire pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti, in coerenza con i principi di equità e inclusione

sanciti dalle Indicazioni Nazionali e dalla normativa vigente.

Compiti principali

Coordinamento dell'inclusione scolastica

Supporta il Dirigente Scolastico nella definizione, attuazione e monitoraggio delle politiche inclusive d'istituto.

Cura la redazione, la revisione annuale e la diffusione del Piano per l'Inclusione (PAI), documento programmatico che individua obiettivi, strategie e azioni operative.

Favorisce la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, famiglie e specialisti esterni.

Individuazione e presa in carico dei BES

Collabora con i Consigli di Classe e di Interclasse per l'individuazione tempestiva degli alunni con bisogni educativi speciali.

Promuove la stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP) o PEI (Piani Educativi Individualizzati), garantendo la coerenza con i bisogni e le potenzialità degli alunni.

Supporta i docenti nella scelta di strategie didattiche, metodologiche e compensative più adeguate.

Prevenzione della dispersione e del disagio scolastico

Attua azioni mirate di monitoraggio e prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico.

Promuove percorsi di orientamento, tutoring e recupero, in collaborazione con i docenti e con i servizi territoriali.

Favorisce un ambiente scolastico accogliente, in cui ogni

alunno possa sentirsi valorizzato e motivato all'apprendimento.

Formazione e sensibilizzazione

Promuove attività di formazione e aggiornamento per il personale scolastico sulle tematiche dell'inclusione, dei BES e della gestione del disagio.

Diffonde una cultura inclusiva basata sul rispetto delle diversità e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali.

Sostiene la partecipazione attiva delle famiglie e il raccordo con gli enti territoriali e socio-sanitari.

Monitoraggio, valutazione e documentazione

Raccoglie e analizza dati relativi agli interventi inclusivi e ai risultati ottenuti.

Valuta l'efficacia delle strategie messe in atto, suggerendo miglioramenti e buone pratiche.

Collabora alla rendicontazione sociale dell'Istituto in materia di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica.

GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO

Finalità generali

Il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento e il Successo Formativo ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti nel loro percorso educativo, favorendo scelte consapevoli e orientate alla realizzazione personale e professionale. Promuove la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola e agisce per prevenire la dispersione scolastica, assicurando a tutti gli alunni il diritto al successo formativo e all'inclusione.

Compiti specifici

- Progettare e coordinare percorsi di orientamento scolastico e formativo rivolti agli studenti e alle loro famiglie.
- Favorire la continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantendo un passaggio sereno e consapevole.
- Organizzare attività informative, laboratoriali e di supporto per facilitare la conoscenza delle opportunità formative successive.
- Monitorare i casi a rischio di abbandono o insuccesso scolastico e promuovere interventi di prevenzione e recupero.
- Collaborare con enti, scuole superiori, associazioni e servizi territoriali per ampliare le opportunità di orientamento.
- Supportare lo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive degli studenti, favorendo l'autonomia e la consapevolezza.
- Documentare e valutare le attività di orientamento e di successo formativo, contribuendo alla rendicontazione sociale della scuola.

GRUPPO DI LAVORO PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI, PER LO SVILUPPO DI STILI DI VITA SANI E PER IL MERITO

Finalità generali

Il Gruppo di Lavoro si occupa di promuovere il benessere fisico, psicologico ed emotivo degli studenti, favorendo lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sani all'interno della comunità scolastica. Inoltre, valorizza il merito e l'impegno scolastico come elementi fondamentali per la crescita personale e formativa degli alunni, contribuendo a creare un ambiente positivo, inclusivo e motivante.

Compiti specifici

- Promuovere iniziative e attività volte al benessere

psicofisico degli studenti, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio e al supporto emotivo.
- Favorire la diffusione di stili di vita sani attraverso progetti educativi su alimentazione, attività fisica, sicurezza, igiene e salute mentale.
- Organizzare momenti di sensibilizzazione e formazione su tematiche quali bullismo, cyberbullismo, dipendenze e gestione dello stress.
- Valorizzare il merito scolastico attraverso riconoscimenti, premi e iniziative volte a motivare e sostenere l'impegno degli studenti.
- Collaborare con famiglie, personale scolastico e servizi territoriali per creare una rete di sostegno e promozione del benessere globale degli alunni.
- Monitorare e valutare il clima scolastico e le iniziative promosse, proponendo interventi di miglioramento.
- Sostenere la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso delle diversità, capace di favorire la motivazione e l'autostima degli studenti.

 INCARICHI DEI REFERENTI DEL CURRICOLO DIDATTICO

Denominazione incarico	Descrizione funzione
Referente del curricolo didattico	Partecipa agli incontri periodici dei coordinatori di plesso e assume le funzioni del coordinatore di plesso in sua assenza; Il Referente del Curricolo Scolastico ha il compito di coordinare la progettazione, l'organizzazione e la revisione del curricolo della scuola, assicurando la coerenza tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Cura

l'allineamento del curricolo con le Indicazioni Nazionali, le competenze chiave europee e le esigenze formative degli studenti. Promuove l'innovazione didattica, sostiene i docenti nella definizione degli obiettivi di apprendimento, favorisce l'integrazione interdisciplinare e verifica l'efficacia dei percorsi educativi. Inoltre, collabora con il Dirigente Scolastico e le funzioni strumentali per garantire un'offerta formativa organica, inclusiva e di qualità e gestisce coordina e orienta i progetti di plesso.

Ambito pedagogico

- Coordina la programmazione di plesso;
- Coordina l'elaborazione della progettualità di plesso, l'organizzazione delle attività didattiche e il funzionamento dei laboratori;
- Raccoglie i verbali delle riunioni di plesso;
- È delegato eventualmente in supporto a presiedere le assemblee di plesso con i genitori;
- Cura l'organizzazione delle manifestazioni scolastiche in collaborazione con coordinatori di team/classe e responsabili di progetto
- Si confronta con il dirigente ogni qualvolta ne ravveda la necessità

Si confronta con il Dirigente Scolastico ogni qualvolta ne ravveda la necessità

Funzioni e mansioni principali

Specifica per il referente del curricolo didattico

1. Coordinamento didattico

• Coordinare e supportare il dipartimento di strumento musicale.

• Pianificare e armonizzare orari, lezioni e utilizzo delle aule di strumento.

• Sviluppare, aggiornare e monitorare i piani di studio musicali.

• Curare la rendicontazione delle ore eccedenti dei docenti di strumento.

• Collaborare con l'ufficio didattica per i contatti con alunni e famiglie.

2. Organizzazione e gestione delle attività

• Organizzare concerti, saggi, esibizioni e attività musicali interne ed esterne

• Gestire spazi, strumenti, attrezzature e acquisto di materiale necessario.

• Collaborare con l'amministrazione per l'acquisto di nuovi strumenti e risorse.

• Curare l'organizzazione dei viaggi d'istruzione legati a concorsi o eventi musicali.

3. Rapporti con enti e comunicazione esterna

• Mantenere i contatti con enti e istituzioni (Comuni, Parrocchie, associazioni culturali, Pro loco) per la realizzazione di eventi.

• Curare la comunicazione con giornalisti e media locali per la pubblicazione di articoli relativi alle attività musicali.

• Realizzare materiali informativi e promozionali (locandine, brochure, magliette dell'orchestra, ecc.).

4. Orientamento e promozione del percorso

• Fornire supporto e orientamento agli studenti interessati allo studio di uno strumento musicale.

• Informare i genitori sugli impegni specifici richiesti dal percorso (prove, concerti, viaggi, attività extrascolastiche).

• Organizzare prove orientativo–attitudinali e predisporre la graduatoria con i punteggi.

• Coordinare le attività di orientamento con le scuole primarie (laboratori, Open School, incontri informativi).

• Curare la progettazione e l'aggiornamento del regolamento dell'indirizzo musicale. 5. Progettazione e documentazione

• Redigere e aggiornare i progetti relativi all'indirizzo musicale.

• Compilare la documentazione richiesta dal Ministero o dall'Istituto per il percorso musicale.

• Collaborare alla rendicontazione e alla valutazione delle attività svolte.

 INCARICHI DEI COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA E SECONDARIA

Il coordinatore di classe, sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado, svolge un ruolo di riferimento fondamentale per il buon funzionamento della vita scolastica all'interno del gruppo classe. Le sue funzioni principali includono il coordinamento delle attività didattiche e progettuali del team dei docenti, il monitoraggio dell'andamento degli alunni, la cura della documentazione (come i verbali dei consigli di classe) e la promozione di un dialogo costante tra scuola e famiglie. È inoltre punto di riferimento per gli studenti e facilita la gestione delle dinamiche di gruppo. La sua importanza risiede nella capacità di garantire coerenza educativa, continuità didattica e un efficace raccordo tra i vari attori del processo formativo. Data la variabilità degli incarichi si dovrà fare riferimento per il riferimento alla sezione del sito internet della scuola dedicata all'organigramma e funzionigramma.

Denominazione incarico	Descrizione funzione
COORDINATORE DI CLASSE	Coordina la programmazione di classe; Coordina l'organizzazione delle attività progettuali della classe, l'organizzazione delle manifestazioni scolastiche in collaborazione con coordinatori di team/classe e responsabili di progetto; Gestisce la comunicazione tra l'ufficio di direzione, la segreteria e la classe;

Si confronta con il Dirigente ogni qualvolta ne ravveda la necessità

 ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

Data la complessità organizzativa della struttura con riferimento all'ORGANIGRAMMA e al FUNZIONIGRAMMA e agli incarichi specifici del personale ATA stante anche la dinamicità dei documenti oggetto di ripetute rivisitazioni si dovrà fare riferimento per l'ultima versione degli incarichi agli specifici allegati riepilogativi delle funzioni assegnate ai vari ruoli dell'organigramma e alle relative mansioni assegnate regolarmente pubblicati sul sito della scuola.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	PRIMO COLLABORATORE - delega ai sensi dell'art 25 c. 5 del Dlgs 165/2001 coadiuva il Dirigente Scolastico nel coordinamento dello staff dirigenziale, promuovendone le attività per una efficace realizzazione dell'offerta formativa; Collabora con il Dirigente Scolastico per la elaborazione delle circolari e comunicazioni interne promuove e coordina le iniziative connesse all'attuazione della flessibilità organizzativa e didattica; partecipa a riunioni interne con Funzioni Strumentali e coordinatori di plesso; vigila sul buon andamento dell'Istituzione Scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti, riferendo al Dirigente anomalie o violazioni; provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, concorsi e iniziative culturali provenienti da soggetti esterni o dall'Amministrazione, attivando o coinvolgendo i docenti potenzialmente interessati; Collabora con il Dirigente Scolastico la Funzione Strumentale del PTOF nell'esame e nell'attuazione dei progetti di Istituto; Elabora	3

	il quadro orario degli impegni del personale docente con stesura del relativo calendario annuale delle attività; Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti; Collabora con i coordinatori di plesso nella predisposizione dell'orario della settimana del recupero, con gestione di spazi ed attività Organizza i contatti con le famiglie: ricevimenti, colloqui Aspetti organizzativi: o Tiene i rapporti con il personale collaboratore scolastico nella gestione degli spazi, dei laboratori, del materiale informatico o Tiene i rapporti ordinari con il Comune ed Associazioni/Enti del territorio e ne coordina, d'intesa con la direzione, l'organizzazione dei diversi servizi Collabora con l'Ufficio di segreteria per: o informazioni avvio anno scolastico o SNV/Invalsi - Scrutini o Assegnazione docenti scuola secondaria Supporta i docenti di scuola secondaria di I grado nella gestione del registro elettronico; Coordina le iniziative di formazione del personale scolastico e formazione d'Ambito; Si relaziona con gli utenti esterni in assenza del Dirigente Scolastico	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	gruppo di lavoro per la progettazione, realizzazione e monitoraggio di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate lavori di rilevazione triennio 2025/2028.	5
Funzione strumentale	IN QUESTA SEZIONE SONO INSERITI GLI INCARICHI DEI COORDINATORI DEI GRUPPI DI LAVORO FIGURE STRUMENTALI E ANCHE FIGURE TRASVERSALI ALLA DIDATTICA 1 - INNOVAZIONE E ADEGUAMENTO DEL CURRICOLO Finalità generale Questo personale si occupa di promuovere, coordinare e sostenere	11

l'innovazione didattica e metodologica all'interno dell'istituto, assicurando che il curricolo d'istituto sia coerente con le Indicazioni Nazionali, con i nuovi bisogni formativi degli studenti e con le priorità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Principali compiti e responsabilità Revisione e aggiornamento del curricolo d'istituto Coordinare i gruppi di lavoro per l'adeguamento verticale e orizzontale del curricolo (infanzia, primaria, secondaria). Assicurare la coerenza tra obiettivi di apprendimento, competenze attese e metodologie didattiche. Integrare nel curricolo le competenze chiave europee, l'educazione civica, la sostenibilità e le competenze digitali. Promozione dell'innovazione didattica e metodologica Sperimentare e diffondere metodologie innovative (didattica per competenze, cooperative learning, flipped classroom, uso del digitale, didattica laboratoriale). Promuovere la didattica inclusiva e personalizzata. Valutare l'impatto delle innovazioni introdotte nei processi di insegnamento-apprendimento. Formazione e supporto ai docenti Organizzare e coordinare attività di formazione interna su innovazione didattica e curricolare. Supportare i colleghi nell'uso di strumenti e tecnologie educative. Favorire la condivisione di buone pratiche tra i docenti dei vari ordini di scuola. Monitoraggio e documentazione Raccogliere e analizzare dati sui risultati degli apprendimenti e sulle pratiche didattiche. Redigere report, relazioni e materiali di sintesi da presentare nei Collegi dei Docenti e nei Consigli di Interclasse/Classe. Collaborare

alla stesura del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PDM (Piano di Miglioramento). Collaborazione con la dirigenza e gli organi collegiali Operare in stretta sinergia con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali. Partecipare alle riunioni del Gruppo di Miglioramento o del Team per l'Innovazione. Contribuire alla progettazione e realizzazione di progetti PON, PNRR o altri progetti di innovazione didattica. 2 - REFERENTE DEL NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO,STRATEGIE DI SVILUPPO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI INVALSI Finalità generale Il Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV) è l'organismo dell'Istituto Comprensivo incaricato di condurre il processo di autovalutazione della scuola, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV). Ha il compito di analizzare, interpretare e monitorare i dati relativi al funzionamento dell'istituto, per individuare punti di forza, criticità e priorità di miglioramento, con l'obiettivo di elevare la qualità complessiva dell'offerta formativa. Compiti principali Autovalutazione d'Istituto Raccoglie, analizza e interpreta dati qualitativi e quantitativi (risultati scolastici, prove INVALSI, esiti degli alunni, clima scolastico, partecipazione, risorse). Elabora e aggiorna periodicamente il Rapporto di Autovalutazione (RAV), in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti. Favorisce la riflessione condivisa sui processi educativi e organizzativi della scuola. Piano di Miglioramento (PdM) Predispone, sulla base delle priorità individuate nel RAV, il Piano di

Miglioramento, con obiettivi misurabili e azioni operative. Coordina l'attuazione del PdM e ne monitora lo stato di avanzamento. Supporta la scuola nell'individuazione di strategie efficaci per l'innalzamento dei livelli di apprendimento e il potenziamento dell'inclusione e del benessere scolastico. Monitoraggio e valutazione dei risultati Progetta e gestisce strumenti di monitoraggio interno (questionari, focus group, analisi dati, osservazioni). Analizza periodicamente i risultati delle prove INVALSI, confrontandoli con i trend nazionali e con i dati degli anni precedenti. Redige report e relazioni da condividere con i team docenti e gli organi collegiali per la riflessione comune e la pianificazione di interventi correttivi. Strategie di sviluppo e innovazione Propone azioni strategiche per migliorare la qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti. Collabora con i referenti di area (innovazione didattica, curricolo, inclusione, digitale) per integrare le azioni del PdM nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Promuove la cultura della valutazione come strumento di crescita professionale e organizzativa. 3 - REFERENTE DEL PTOF -PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA E RENDICONTAZIONE SOCIALE Finalità generale Il gruppo o personale responsabile del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e della Rendicontazione Sociale cura la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la comunicazione dell'intera offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. Si occupa di assicurare coerenza, trasparenza e qualità dell'azione educativa, in

linea con le Indicazioni Nazionali, il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento (PdM). Compiti principali 1. Elaborazione e aggiornamento del PTOF Coordina la stesura e la revisione triennale del PTOF, documento fondamentale di identità culturale e progettuale dell'Istituto. Cura l'allineamento del PTOF con: • le Indicazioni Nazionali per il Curricolo; • le priorità del RAV e del PdM; • le politiche educative nazionali e territoriali; • i bisogni formativi degli alunni e del contesto socio-culturale. Promuove la partecipazione di tutte le componenti scolastiche (docenti, studenti, famiglie, territorio) alla definizione dell'offerta formativa. 2. Coordinamento delle azioni progettuali Supporta il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali nel coordinamento delle attività educative e progettuali previste dal PTOF. Favorisce l'integrazione tra curricolo, progetti, innovazione didattica e inclusione. Cura la coerenza tra obiettivi formativi, metodologie e strumenti di valutazione. 3. Monitoraggio e valutazione Rileva lo stato di attuazione delle azioni previste nel PTOF. Monitora i risultati ottenuti in termini di miglioramento degli apprendimenti, benessere scolastico, partecipazione e coinvolgimento delle famiglie. Elabora relazioni e report periodici utili ai processi di autovalutazione e alla pianificazione del Piano di Miglioramento. 4. Rendicontazione Sociale Cura la Rendicontazione Sociale, ovvero la fase conclusiva del ciclo di valutazione d'istituto. Predispone la comunicazione pubblica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi del

PTOF e del PdM. Promuove la trasparenza e la responsabilità dell'Istituto nei confronti della comunità scolastica e del territorio, rendendo visibili: • gli esiti formativi e organizzativi; • i progetti realizzati; • l'impatto delle azioni educative sul contesto. 5. Collaborazione e supporto alla dirigenza Lavora in sinergia con il Dirigente Scolastico, il Collegio dei Docenti, il Consiglio d'Istituto e le altre figure di sistema. Contribuisce alla programmazione strategica d'istituto, assicurando continuità e coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione (PTOF, RAV, PdM, PNRR, progetti PON). 4 REFERENTE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA CHIAVE - LINGUA ITALIANA Finalità generale Il gruppo o il personale referente per lo Sviluppo della Competenza Chiave – Lingua Italiana si occupa di promuovere, coordinare e monitorare tutte le azioni didattiche finalizzate al potenziamento della competenza linguistica degli alunni in tutte le sue dimensioni: comprensione, produzione, interazione e riflessione sulla lingua. L'obiettivo è garantire il raggiungimento delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle competenze di cittadinanza, favorendo la padronanza dell'italiano come strumento di pensiero, comunicazione e accesso ai saperi. Compiti principali Sviluppo e potenziamento della competenza linguistica Promuove la progettazione di percorsi didattici verticali e coerenti tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Sostiene l'attuazione di strategie e metodologie efficaci per lo sviluppo delle abilità di lettura, scrittura, ascolto e parlato. Favorisce la riflessione

metalinguistica e la consapevolezza linguistica negli studenti. Promuove l'uso dell'italiano come lingua veicolare di tutti gli apprendimenti disciplinari. Didattica innovativa e inclusiva Sperimenta e diffonde pratiche didattiche innovative (didattica laboratoriale, lettura e scrittura creativa, debate, learning by doing). Integra l'uso delle tecnologie digitali e delle risorse multimediali per potenziare la comprensione e la produzione testuale. Adotta strategie inclusive per il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali e per gli studenti non italofoni. Monitoraggio e valutazione Monitora i livelli di competenza linguistica attraverso prove comuni, rubriche di valutazione e analisi dei risultati delle prove INVALSI di Italiano. Raccoglie e analizza dati utili a orientare la progettazione didattica e a migliorare i risultati di apprendimento. Condivide buone pratiche e strumenti di valutazione formativa tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Formazione e coordinamento Promuove momenti di confronto e aggiornamento professionale tra i docenti sull'insegnamento dell'Italiano. Cura la documentazione di esperienze significative e materiali didattici condivisi. Collabora con i referenti di altre aree disciplinari per lo sviluppo della competenza linguistica trasversale, necessaria in ogni ambito di apprendimento. 5- REFERENTE PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA CHIAVE - LINGUE INGLESE E DELL'UNIONE EUROPEA Finalità generale Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo della Competenza Chiave – Lingue Inglese e dell'Unione Europea promuove, coordina e

monitora tutte le attività finalizzate al potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera, con particolare riferimento alla lingua inglese e, ove previsto, ad altre lingue comunitarie. L'obiettivo è favorire la padronanza linguistica e interculturale, in linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, preparando gli alunni a essere cittadini attivi e consapevoli in un contesto europeo e globale. Compiti principali Sviluppo della competenza linguistico-comunicativa Promuove la progettazione di percorsi didattici verticali che assicurino continuità e progressione dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Sostiene l'attuazione di metodologie comunicative e laboratoriali (approccio CLIL, role play, storytelling, cooperative learning). Favorisce l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche fondamentali: listening, speaking, reading, writing. Promuove l'uso delle lingue straniere come strumento di interazione autentica e di apertura interculturale. Innovazione didattica e inclusione Sperimenta e diffonde pratiche didattiche innovative, anche attraverso l'uso di tecnologie digitali e piattaforme linguistiche online. Promuove progetti europei (eTwinning, Erasmus+, partenariati, scambi culturali) per favorire esperienze linguistiche e interculturali concrete. Supporta strategie inclusive per alunni con diversi livelli di competenza linguistica o bisogni educativi speciali. Monitoraggio e valutazione Cura la realizzazione di prove comuni d'Istituto e l'analisi dei risultati relativi

alle competenze linguistiche. Monitora gli esiti delle prove INVALSI di Inglese e utilizza i dati per orientare la progettazione didattica e migliorare la qualità dell'insegnamento. Promuove la definizione di rubriche di valutazione condivise, coerenti con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Formazione e collaborazione Organizza momenti di formazione e aggiornamento per i docenti sulle metodologie per l'insegnamento delle lingue straniere. Favorisce il confronto e la condivisione di buone pratiche tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. Collabora con i referenti di area internazionale e di educazione civica europea per la diffusione di una cultura della cittadinanza europea e globale. 6- REFERENTE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE - MATEMATICHE LOGICE E SCIENTIFICHE Finalità generale Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo delle Competenze Chiave – Matematiche, Logiche e Scientifiche promuove e coordina tutte le iniziative volte a potenziare le competenze disciplinari e trasversali legate al pensiero logico, al ragionamento matematico e al metodo scientifico. L'obiettivo è favorire negli studenti la capacità di analizzare, risolvere problemi, interpretare dati e comprendere fenomeni naturali, in linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Compiti principali Sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche Progetta e coordina percorsi didattici verticali che assicurano la continuità del curricolo tra i diversi ordini di scuola. Promuove l'acquisizione

di conoscenze e abilità matematiche utili per affrontare situazioni reali, favorendo il problem solving e il pensiero critico. Incentiva l'approccio scientifico-sperimentale, basato sull'osservazione, la formulazione di ipotesi, la verifica e la riflessione sui risultati. Valorizza la matematica e le scienze come strumenti per interpretare la realtà e prendere decisioni consapevoli. Didattica laboratoriale e innovazione Sostiene l'uso di metodologie attive e laboratoriali (laboratori di matematica, esperimenti scientifici, coding, robotica educativa). Integra l'utilizzo delle tecnologie digitali e delle risorse multimediali per favorire la comprensione e la visualizzazione dei concetti astratti. Promuove progetti interdisciplinari legati alla STEM education (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e alla transizione ecologica. Monitoraggio e valutazione Monitora i livelli di competenza attraverso prove comuni, griglie di osservazione e analisi dei risultati delle prove INVALSI di matematica. Elabora e condivide strumenti di valutazione formativa e criteriale per rendere trasparente il percorso di apprendimento degli studenti. Analizza i dati per individuare aree di miglioramento e orientare la progettazione didattica successiva. Formazione e collaborazione tra docenti Promuove il confronto e la condivisione di buone pratiche didattiche tra insegnanti dei vari ordini di scuola. Favorisce la formazione continua dei docenti su metodologie innovative, uso di strumenti digitali e approccio scientifico alla didattica. Collabora con i referenti delle altre aree disciplinari per sviluppare percorsi integrati e competenze

trasversali (logico-linguistiche, matematico-scientifiche, tecnologiche). 7 - REFERENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE INERENTI I TEMI DELLA CREATIVITA' E L PIANO DELLE ARTI (musica, arte, cinema teatro, altro) Finalità generale Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo delle Competenze Chiave inerenti i Temi della Creatività e il Piano delle Arti promuove e coordina iniziative volte a valorizzare le arti e l'espressione creativa come strumenti fondamentali per la crescita personale, culturale e sociale degli studenti. In linea con il Piano delle Arti e con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente, mira a sviluppare la consapevolezza ed espressione culturale, favorendo l'integrazione tra linguaggi artistici, musicali, teatrali, cinematografici e digitali. Compiti principali Promozione della creatività e dell'espressione artistica Coordina e valorizza i percorsi di educazione artistica, musicale e teatrale, anche in forma laboratoriale. Promuove la produzione creativa degli studenti attraverso progetti, mostre, spettacoli, concerti, performance e attività interdisciplinari. Sostiene lo sviluppo della sensibilità estetica e della capacità di interpretare e produrre messaggi artistici in diversi linguaggi (visivo, sonoro, corporeo, multimediale). Attuazione del Piano delle Arti Pianifica e coordina le azioni previste dal Piano delle Arti, in coerenza con il PTOF e con le linee guida ministeriali. Promuove la collaborazione con enti culturali, associazioni, musei, teatri, scuole di musica e cinema, per ampliare le opportunità formative degli alunni.

Favorisce la partecipazione dell'Istituto a bandi, progetti PON, PNRR o ministeriali dedicati alla creatività e alle arti. Innovazione metodologica e interdisciplinarità Sostiene l'adozione di metodologie attive e laboratoriali, che integrano musica, arte, teatro, danza, cinema e nuove tecnologie. Promuove la didattica per competenze e l'interconnessione tra linguaggi artistici e discipline curricolari (educazione civica, storia, letteratura, scienze). Stimola la collaborazione interdisciplinare tra docenti per progetti che valorizzino la creatività come risorsa trasversale all'apprendimento. Monitoraggio e documentazione Raccoglie, documenta e diffonde le esperienze e i prodotti realizzati nell'ambito dei progetti artistici. Valuta l'impatto delle attività sullo sviluppo delle competenze trasversali (collaborazione, autostima, senso critico, comunicazione). Cura la visibilità delle iniziative sul sito istituzionale e nella rendicontazione sociale della scuola. Formazione e valorizzazione delle competenze Promuove la formazione dei docenti su educazione estetica, linguaggi artistici e metodologie creative. Sostiene il riconoscimento delle arti come strumenti di inclusione, benessere e cittadinanza attiva. 8 - REFERENTI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE IN MATERIA DI CITTADINANZA Finalità generale Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo delle Competenze Chiave in materia di Cittadinanza promuove e coordina tutte le iniziative finalizzate a formare cittadini responsabili, consapevoli e partecipi, capaci di contribuire alla vita democratica nel rispetto dei diritti e dei

doveri fondamentali. In linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente, con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con la Legge 92/2019 sull'Educazione civica, l'obiettivo è sviluppare nei bambini e nei ragazzi la capacità di vivere e agire in modo autonomo, critico e solidale nella comunità. Compiti principali Educazione civica e cittadinanza attiva Coordina la programmazione verticale di Educazione civica, assicurando la coerenza dei percorsi tra i vari ordini di scuola. Promuove la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni europee e dei principi di convivenza democratica e inclusiva. Favorisce l'acquisizione delle competenze legate alla legalità, alla solidarietà, alla partecipazione e al rispetto dell'ambiente e delle regole comuni. Sviluppo delle competenze sociali e civiche Promuove attività e progetti che stimolino il dialogo, la cooperazione, l'empatia, la gestione dei conflitti e la responsabilità personale e collettiva. Valorizza l'educazione alla diversità, alla parità di genere, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale. Integra l'educazione civica con le altre discipline, per favorire un apprendimento trasversale e concreto dei valori civici. Educazione alla cittadinanza digitale Promuove la conoscenza e l'uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie e dei media digitali. Sensibilizza gli studenti sui temi del cyberbullismo, della privacy, dell'identità digitale e del rispetto online. Sostiene l'integrazione delle competenze digitali nel curricolo di Educazione civica. Educazione alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale

Coordina progetti in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, promuovendo comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità. Collabora con enti, associazioni e istituzioni del territorio per la realizzazione di iniziative ecologiche e solidali. Monitoraggio e valutazione Cura la documentazione delle attività e il monitoraggio del raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Collabora alla definizione di strumenti di valutazione formativa e criteriale in Educazione civica. Promuove la riflessione condivisa sui risultati e sul miglioramento continuo dei percorsi educativi.
9- REFERENTEI PER IL GLI - PER L'INCLUSIONE, PER I BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E PER LA DISPERSIONE Finalità generale Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) è l'organismo che, all'interno dell'Istituto Comprensivo, ha il compito di promuovere, coordinare e monitorare tutte le azioni relative all'inclusione scolastica, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), disabilità (L.104/1992), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e situazioni di svantaggio socio-culturale o linguistico. Il gruppo opera per garantire pari opportunità di apprendimento, partecipazione e successo formativo a tutti gli studenti, in coerenza con i principi di equità e inclusione sanciti dalle Indicazioni Nazionali e dalla normativa vigente. Compiti principali Coordinamento dell'inclusione scolastica Supporta il Dirigente Scolastico nella definizione, attuazione e monitoraggio delle politiche inclusive d'istituto. Cura la redazione, la revisione annuale e la diffusione del Piano per

l'Inclusione (PAI), documento programmatico che individua obiettivi, strategie e azioni operative. Favorisce la collaborazione tra docenti curricolari e di sostegno, personale ATA, famiglie e specialisti esterni. Individuazione e presa in carico dei BES Collabora con i Consigli di Classe e di Interclasse per l'individuazione tempestiva degli alunni con bisogni educativi speciali. Promuove la stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP) o PEI (Piani Educativi Individualizzati), garantendo la coerenza con i bisogni e le potenzialità degli alunni. Supporta i docenti nella scelta di strategie didattiche, metodologiche e compensative più adeguate. Prevenzione della dispersione e del disagio scolastico Attua azioni mirate di monitoraggio e prevenzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico. Promuove percorsi di orientamento, tutoring e recupero, in collaborazione con i docenti e con i servizi territoriali. Favorisce un ambiente scolastico accogliente, in cui ogni alunno possa sentirsi valorizzato e motivato all'apprendimento. Formazione e sensibilizzazione Promuove attività di formazione e aggiornamento per il personale scolastico sulle tematiche dell'inclusione, dei BES e della gestione del disagio. Diffonde una cultura inclusiva basata sul rispetto delle diversità e sulla valorizzazione delle potenzialità individuali. Sostiene la partecipazione attiva delle famiglie e il raccordo con gli enti territoriali e socio-sanitari. Monitoraggio, valutazione e documentazione Raccoglie e analizza dati relativi agli interventi inclusivi e ai risultati ottenuti. Valuta l'efficacia delle strategie messe in atto, suggerendo

miglioramenti e buone pratiche. Collabora alla rendicontazione sociale dell'Istituto in materia di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. 10 - REFERENTEI DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'ORIENTAMENTO E IL SUCCESSO FORMATIVO Finalità generali Il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento e il Successo Formativo ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti nel loro percorso educativo, favorendo scelte consapevoli e orientate alla realizzazione personale e professionale. Promuove la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola e agisce per prevenire la dispersione scolastica, assicurando a tutti gli alunni il diritto al successo formativo e all'inclusione. Compiti specifici • Progettare e coordinare percorsi di orientamento scolastico e formativo rivolti agli studenti e alle loro famiglie. • Favorire la continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantendo un passaggio sereno e consapevole. • Organizzare attività informative, laboratoriali e di supporto per facilitare la conoscenza delle opportunità formative successive. • Monitorare i casi a rischio di abbandono o insuccesso scolastico e promuovere interventi di prevenzione e recupero. • Collaborare con enti, scuole superiori, associazioni e servizi territoriali per ampliare le opportunità di orientamento. • Supportare lo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive degli studenti, favorendo l'autonomia e la consapevolezza. • Documentare e valutare le attività di orientamento e di successo formativo,

contribuendo alla rendicontazione sociale della scuola. 11 - REFERENTI DEL GRUPPO DI LAVORO PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI, PER LO SVILUPPO DI STILI DI VITA SANI E PER IL MERITO Finalità generali Il Gruppo di Lavoro si occupa di promuovere il benessere fisico, psicologico ed emotivo degli studenti, favorendo lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sani all'interno della comunità scolastica. Inoltre, valorizza il merito e l'impegno scolastico come elementi fondamentali per la crescita personale e formativa degli alunni, contribuendo a creare un ambiente positivo, inclusivo e motivante. Compiti specifici • Promuovere iniziative e attività volte al benessere psicofisico degli studenti, con particolare attenzione alla prevenzione del disagio e al supporto emotivo. • Favorire la diffusione di stili di vita sani attraverso progetti educativi su alimentazione, attività fisica, sicurezza, igiene e salute mentale. • Organizzare momenti di sensibilizzazione e formazione su tematiche quali bullismo, cyberbullismo, dipendenze e gestione dello stress. • Valorizzare il merito scolastico attraverso riconoscimenti, premi e iniziative volte a motivare e sostenere l'impegno degli studenti. • Collaborare con famiglie, personale scolastico e servizi territoriali per creare una rete di sostegno e promozione del benessere globale degli alunni. • Monitorare e valutare il clima scolastico e le iniziative promosse, proponendo interventi di miglioramento. • Sostenere la costruzione di un ambiente scolastico inclusivo e rispettoso delle diversità, capace di favorire la motivazione e l'autostima degli studenti.

Responsabile di plesso	COORDINATORE DI PLESSO ORGANIZZATIVO delega ai sensi dell'art 25 c. 5 del Dlgs 165/2001 Partecipa agli incontri periodici dei coordinatori di plesso; Gestisce la comunicazione tra l'ufficio di direzione, la segreteria e il plesso (posta, circolari, indizione di scioperi, assemblee, ecc.) e ne controlla l'esposizione; Predispone le comunicazioni/ circolari di plesso; Raccoglie i verbali delle riunioni di plesso; È delegato a presiedere le assemblee di plesso con i genitori; Cura l'organizzazione delle manifestazioni scolastiche in collaborazione con coordinatori di team/classe e responsabili di progetto Si confronta con il dirigente ogni qualvolta ne ravveda la necessità Ambito organizzativo Predispone l'orario di funzionamento del plesso Controlla la regolarità dello svolgimento delle attività collegiali e la presenza ed il cambio di turno dei docenti Segnala l'orario alternativo per la copertura dei docenti assenti e coadiuva l'Ufficio di Segreteria nelle situazioni di sciopero ed assemblee sindacali Annota: le richieste dei permessi brevi dei docenti le eventuali ore eccedenti le presenze in orario curricolare ed extracurricolare per attività di non insegnamento; Tiene i rapporti con il personale collaboratore scolastico e lo autorizza al servizi esterno per urgenze legate all'attività didattica (in sua assenza delega un altro docente); Segnala anomalie nel rispetto delle regole: orario (docenti-ATA-alunni) e/o il non corretto rapporto relazionale tra il personale, gli alunni e le famiglie; Inoltra al Comune territorialmente competente, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria e con i docenti e gli	12

	addetti alla sicurezza, le eventuali segnalazioni di disfunzioni o anomalie strutturali e le richieste di ordinarie e straordinarie manutenzioni; Comunica tempestivamente eventuali situazioni di pericolo che si verifichino nel plesso, coordina gli interventi di emergenza e sovrintende allo svolgimento delle prove di evacuazione dell'edificio Coordina gli acquisti, riceve in consegna i sussidi inventariati e il materiale di facile consumo e segnala eventuali guasti alle attrezzature; Fa osservare le disposizioni sull'uso della fotocopiatrice; Custodisce le chiavi dell'edificio; Si confronta con il Dirigente Scolastico ogni qualvolta ne ravveda la necessità	
Animatore digitale	2. Competenze principali Le competenze dell'Animatore Digitale possono essere raggruppate in 5 aree principali: A. Competenze strategico-organizzative Progettare e coordinare l'innovazione digitale della scuola. Supportare il dirigente scolastico nella definizione del Piano Triennale dell'Offerta Digitale (PTOF digitale). Promuovere la cultura digitale tra docenti, studenti e famiglie. Coordinare progetti di didattica digitale integrata e formazione interna. B. Competenze metodologiche-didattiche Integrare le tecnologie digitali nella didattica quotidiana. Sostenere i docenti nell'uso di piattaforme didattiche, LIM, strumenti di e-learning. Promuovere metodologie innovative come flipped classroom, cooperative learning, blended learning. Favorire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso strumenti digitali. C. Competenze tecnologiche Conoscere e saper utilizzare le piattaforme digitali della scuola (registro elettronico,	1

	piattaforme didattiche, strumenti di videoconferenza). Gestire dispositivi e infrastrutture digitali (tablet, LIM, laboratori informatici, reti Wi-Fi). Saper usare software e strumenti digitali per la creazione di contenuti multimediali e materiali didattici interattivi. D. Competenze di accompagnamento e supporto Fare da tutor interno per i docenti nell'adozione di metodologie e strumenti digitali. Supportare gli insegnanti nella valutazione digitale e nell'uso di strumenti per la verifica online. Facilitare la collaborazione tra docenti su progetti digitali e innovativi. E. Competenze di aggiornamento e formazione Mantenersi aggiornato sulle novità tecnologiche e didattiche. Promuovere attività di formazione interna per il personale scolastico. Diffondere buone pratiche di didattica digitale a livello di rete di scuole. 3. Obiettivi principali dell'Animatore Digitale Favorire la cultura dell'innovazione digitale nella scuola. Supportare la didattica digitale integrata. Promuovere competenze digitali trasversali tra docenti e studenti. Coordinare progetti di rete e partecipazione a bandi digitali (es. PON, fondi europei).	
Coordinatore dell'educazione civica	Finalità generale Il gruppo o personale referente per lo Sviluppo delle Competenze Chiave in materia di Cittadinanza promuove e coordina tutte le iniziative finalizzate a formare cittadini responsabili, consapevoli e partecipi, capaci di contribuire alla vita democratica nel rispetto dei diritti e dei doveri fondamentali. In linea con le Competenze Chiave europee per l'apprendimento permanente, con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con la Legge 92/2019	1

sull'Educazione civica, l'obiettivo è sviluppare nei bambini e nei ragazzi la capacità di vivere e agire in modo autonomo, critico e solidale nella comunità. Compiti principali Educazione civica e cittadinanza attiva Coordina la programmazione verticale di Educazione civica, assicurando la coerenza dei percorsi tra i vari ordini di scuola. Promuove la conoscenza della Costituzione italiana, delle istituzioni europee e dei principi di convivenza democratica e inclusiva. Favorisce l'acquisizione delle competenze legate alla legalità, alla solidarietà, alla partecipazione e al rispetto dell'ambiente e delle regole comuni. Sviluppo delle competenze sociali e civiche Promuove attività e progetti che stimolino il dialogo, la cooperazione, l'empatia, la gestione dei conflitti e la responsabilità personale e collettiva. Valorizza l'educazione alla diversità, alla parità di genere, alla cittadinanza digitale e alla sostenibilità ambientale. Integra l'educazione civica con le altre discipline, per favorire un apprendimento trasversale e concreto dei valori civici. Educazione alla cittadinanza digitale Promuove la conoscenza e l'uso consapevole, critico e sicuro delle tecnologie e dei media digitali. Sensibilizza gli studenti sui temi del cyberbullismo, della privacy, dell'identità digitale e del rispetto online. Sostiene l'integrazione delle competenze digitali nel curricolo di Educazione civica. Educazione alla sostenibilità e alla responsabilità ambientale Coordina progetti in linea con l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, promuovendo comportamenti responsabili verso l'ambiente e la comunità. Collabora con enti, associazioni e

	istituzioni del territorio per la realizzazione di iniziative ecologiche e solidali. Monitoraggio e valutazione Cura la documentazione delle attività e il monitoraggio del raggiungimento delle competenze di cittadinanza. Collabora alla definizione di strumenti di valutazione formativa e criteriale in Educazione civica. Promuove la riflessione condivisa sui risultati e sul miglioramento continuo dei percorsi educativi.	
Docente orientatore	Finalità generali Il Gruppo di Lavoro per l'Orientamento e il Successo Formativo ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti nel loro percorso educativo, favorendo scelte consapevoli e orientate alla realizzazione personale e professionale. Promuove la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola e agisce per prevenire la dispersione scolastica, assicurando a tutti gli alunni il diritto al successo formativo e all'inclusione. Compiti specifici • Progettare e coordinare percorsi di orientamento scolastico e formativo rivolti agli studenti e alle loro famiglie. • Favorire la continuità educativa tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, garantendo un passaggio sereno e consapevole. • Organizzare attività informative, laboratoriali e di supporto per facilitare la conoscenza delle opportunità formative successive. • Monitorare i casi a rischio di abbandono o insuccesso scolastico e promuovere interventi di prevenzione e recupero. • Collaborare con enti, scuole superiori, associazioni e servizi territoriali per ampliare le opportunità di orientamento. • Supportare lo sviluppo delle competenze trasversali e metacognitive degli studenti,	2

	favorendo l'autonomia e la consapevolezza. • Documentare e valutare le attività di orientamento e di successo formativo, contribuendo alla rendicontazione sociale della scuola.	
Referente del curricolo didattico e di plesso	Referente del curricolo didattico Partecipa agli incontri periodici dei coordinatori di plesso e assume le funzioni del coordinatore di plesso in sua assenza; Il Referente del Curricolo Scolastico ha il compito di coordinare la progettazione, l'organizzazione e la revisione del curricolo della scuola, assicurando la coerenza tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Cura l'allineamento del curricolo con le Indicazioni Nazionali, le competenze chiave europee e le esigenze formative degli studenti. Promuove l'innovazione didattica, sostiene i docenti nella definizione degli obiettivi di apprendimento, favorisce l'integrazione interdisciplinare e verifica l'efficacia dei percorsi educativi. Inoltre, collabora con il Dirigente Scolastico e le funzioni strumentali per garantire un'offerta formativa organica, inclusiva e di qualità e gestisce coordina e orienta i progetti di plesso. Ambito pedagogico Coordina la programmazione di plesso; Coordina l'elaborazione della progettualità di plesso, l'organizzazione delle attività didattiche e il funzionamento dei laboratori; Raccoglie i verbali delle riunioni di plesso; È delegato eventualmente in supporto a presiedere le assemblee di plesso con i genitori; Cura l'organizzazione delle manifestazioni scolastiche in collaborazione con coordinatori di team/classe e responsabili di	12

progetto Si confronta con il dirigente ogni qualvolta ne ravveda la necessità Si confronta con il Dirigente Scolastico ogni qualvolta ne ravveda la necessità Specifica per il referente del curricolo didattico Funzioni e mansioni principali 1. Coordinamento didattico • Coordinare e supportare il dipartimento di strumento musicale. • Pianificare e armonizzare orari, lezioni e utilizzo delle aule di strumento. • Sviluppare, aggiornare e monitorare i piani di studio musicali. • Curare la rendicontazione delle ore eccedenti dei docenti di strumento. • Collaborare con l'ufficio didattica per i contatti con alunni e famiglie. 2. Organizzazione e gestione delle attività • Organizzare concerti, saggi, esibizioni e attività musicali interne ed esterne • Gestire spazi, strumenti, attrezzature e acquisto di materiale necessario. • Collaborare con l'amministrazione per l'acquisto di nuovi strumenti e risorse. • Curare l'organizzazione dei viaggi d'istruzione legati a concorsi o eventi musicali. 3. Rapporti con enti e comunicazione esterna • Mantenere i contatti con enti e istituzioni (Comuni, Parrocchie, associazioni culturali, Pro loco) per la realizzazione di eventi. • Curare la comunicazione con giornalisti e media locali per la pubblicazione di articoli relativi alle attività musicali. • Realizzare materiali informativi e promozionali (locandine, brochure, magliette dell'orchestra, ecc.). 4. Orientamento e promozione del percorso • Fornire supporto e orientamento agli studenti interessati allo studio di uno strumento musicale. • Informare i genitori sugli impegni specifici richiesti dal percorso (prove, concerti, viaggi, attività extrascolastiche).

	• Organizzare prove orientativo–attitudinali e predisporre la graduatoria con i punteggi. • Coordinare le attività di orientamento con le scuole primarie (laboratori, Open School, incontri informativi). • Curare la progettazione e l'aggiornamento del regolamento dell'indirizzo musicale. 5. Progettazione e documentazione • Redigere e aggiornare i progetti relativi all'indirizzo musicale. • Compilare la documentazione richiesta dal Ministero o dall'Istituto per il percorso musicale. • Collaborare alla rendicontazione e alla valutazione delle attività svolte.	
coordinatori di classe	Il coordinatore di classe, sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado, svolge un ruolo di riferimento fondamentale per il buon funzionamento della vita scolastica all'interno del gruppo classe. Le sue funzioni principali includono il coordinamento delle attività didattiche e progettuali del team dei docenti, il monitoraggio dell'andamento degli alunni, la cura della documentazione (come i verbali dei consigli di classe) e la promozione di un dialogo costante tra scuola e famiglie. È inoltre punto di riferimento per gli studenti e facilita la gestione delle dinamiche di gruppo. La sua importanza risiede nella capacità di garantire coerenza educativa, continuità didattica e un efficace raccordo tra i vari attori del processo formativo. Data la variabilità degli incarichi si dovrà fare riferimento per il riferimento alla sezione del sito internet della scuola dedicata all'organigramma e funzionigramma. Denominazione incarico Descrizione funzione COORDINATORE DI CLASSE	57

	□ Coordina la programmazione di classe; □ Coordina l'organizzazione delle attività progettuali della classe, l'organizzazione delle manifestazioni scolastiche in collaborazione con coordinatori di team/classe e responsabili di progetto; □ Gestisce la comunicazione tra l'ufficio di direzione, la segreteria e la classe; Si confronta con il Dirigente ogni qualvolta ne ravveda la necessità	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'insegnante di potenziamento svolge un ruolo trasversale e di supporto all'insegnamento curricolare, con l'obiettivo di favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Le principali attività includono: Codocenza e sostegno in classe Affianca l'insegnante titolare durante le lezioni, intervenendo per personalizzare le spiegazioni, supportare alunni in difficoltà o stimolare quelli con particolari potenzialità. Favorisce la gestione di attività differenziate e cooperative, facilitando l'inclusione di tutti gli alunni. Attività di potenziamento Organizza percorsi specifici per sviluppare competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali o artistiche, secondo le esigenze della classe. Promuove la curiosità e l'autonomia nello studio, stimolando alunni con apprendimenti avanzati. Recupero e consolidamento Prevede interventi mirati per gli alunni con difficoltà, aiutandoli a recuperare	4

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	lacune e rafforzare le competenze di base. Utilizza strategie personalizzate, strumenti compensativi e materiali specifici. Supporto all'organizzazione didattica Collabora nella programmazione di attività didattiche integrate, materiali e verifiche. Aiuta a pianificare attività di gruppo, laboratori e momenti di apprendimento inclusivo. Osservazione e documentazione Monitora i progressi degli alunni, raccoglie dati e osservazioni per favorire la personalizzazione degli interventi. Contribuisce alla stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP) o documentazione relativa a BES/DSA. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
Docente di sostegno	L'insegnante di potenziamento svolge un ruolo trasversale e di supporto all'insegnamento curricolare, con l'obiettivo di favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Le principali attività includono: Codocenza e sostegno in classe Affianca l'insegnante titolare durante le lezioni, intervenendo per personalizzare le spiegazioni, supportare alunni in difficoltà o stimolare quelli con particolari potenzialità. Favorisce la gestione di attività differenziate e cooperative, facilitando l'inclusione di tutti gli alunni. Attività di potenziamento Organizza percorsi specifici per	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	sviluppare competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali o artistiche, secondo le esigenze della classe. Promuove la curiosità e l'autonomia nello studio, stimolando alunni con apprendimenti avanzati. Recupero e consolidamento Prevede interventi mirati per gli alunni con difficoltà, aiutandoli a recuperare lacune e rafforzare le competenze di base. Utilizza strategie personalizzate, strumenti compensativi e materiali specifici. Supporto all'organizzazione didattica Collabora nella programmazione di attività didattiche integrate, materiali e verifiche. Aiuta a pianificare attività di gruppo, laboratori e momenti di apprendimento inclusivo. Osservazione e documentazione Monitora i progressi degli alunni, raccoglie dati e osservazioni per favorire la personalizzazione degli interventi. Contribuisce alla stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP) o documentazione relativa a BES/DSA. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A078 - ITALIANO (SECONDA LINGUA),	L'insegnante di potenziamento svolge un ruolo trasversale e di supporto all'insegnamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
STORIA EDUC. CIVICA, GEOGRAFIA SCUOLA SEC. DI I GRADO TEDESCA	curricolare, con l'obiettivo di favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Le principali attività includono: Codocenza e sostegno in classe Affianca l'insegnante titolare durante le lezioni, intervenendo per personalizzare le spiegazioni, supportare alunni in difficoltà o stimolare quelli con particolari potenzialità. Favorisce la gestione di attività differenziate e cooperative, facilitando l'inclusione di tutti gli alunni. Attività di potenziamento Organizza percorsi specifici per sviluppare competenze linguistiche, secondo le esigenze della classe. Promuove la curiosità e l'autonomia nello studio, stimolando alunni con apprendimenti avanzati. Recupero e consolidamento Prevede interventi mirati per gli alunni con difficoltà, aiutandoli a recuperare lacune e rafforzare le competenze di base. Utilizza strategie personalizzate, strumenti compensativi e materiali specifici. Supporto all'organizzazione didattica Collabora nella programmazione di attività didattiche integrate, materiali e verifiche. Aiuta a pianificare attività di gruppo, laboratori e momenti di apprendimento inclusivo. Osservazione e documentazione Monitora i progressi degli alunni, raccoglie dati e osservazioni per favorire la personalizzazione degli interventi. Contribuisce alla stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP) o documentazione relativa a BES/DSA. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
ADMM - SOSTEGNO	L'insegnante di potenziamento svolge un ruolo trasversale e di supporto all'insegnamento curricolare, con l'obiettivo di favorire il successo formativo di tutti gli alunni. Le principali attività includono: Codocenza e sostegno in classe Affianca l'insegnante titolare durante le lezioni, intervenendo per personalizzare le spiegazioni, supportare alunni in difficoltà o stimolare quelli con particolari potenzialità. Favorisce la gestione di attività differenziate e cooperative, facilitando l'inclusione di tutti gli alunni. Attività di potenziamento Organizza percorsi specifici per sviluppare competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali o artistiche, secondo le esigenze della classe. Promuove la curiosità e l'autonomia nello studio, stimolando alunni con apprendimenti avanzati. Recupero e consolidamento Prevede interventi mirati per gli alunni con difficoltà, aiutandoli a recuperare lacune e rafforzare le competenze di base. Utilizza strategie personalizzate, strumenti compensativi e materiali specifici. Supporto all'organizzazione didattica Collabora nella programmazione di attività didattiche integrate, materiali e verifiche. Aiuta a pianificare attività di gruppo, laboratori e momenti di apprendimento inclusivo. Osservazione e documentazione Monitora i progressi degli alunni, raccoglie dati e	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	osservazioni per favorire la personalizzazione degli interventi. Contribuisce alla stesura di Piani Didattici Personalizzati (PDP) o documentazione relativa a BES/DSA. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) Lucia Vitali, sovrintende in autonomia operativa e responsabilità diretta i servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Il D.S.G.A. ha il seguente profilo professionale di cui al CCNL 29/11/2007 "...omissis Area D. Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico.
Ufficio protocollo	UFFICIO PER GLI AFFARI GENERALI, PROTOCOLLO E PER LA COMUNICAZIONE Protocollo informatico con coordinamento delle relative procedure in qualità di amministratore del gestionale di Segreteria Digitale. Gestione dei progetti didattici d'Istituto
Ufficio acquisti	UFFICIO IMPEGNI GIURIDICI E CONTABILITA' Gestione acquisto di beni e servizi, verifica convenzioni CONSIP attive, avvisi di gara, ricerca di mercato, utilizzo della piattaforma Mepa alla richiesta del CIG, CUP, alla verifica del DURC, alla verifica inadempienze fiscali in base agli importi oggetto dell'acquisto,

	fatture elettroniche)
Ufficio per la didattica	UFFICIO PER LA GESTIONE DEI RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA DIDATTICA Adempimenti connessi all'applicazione della normativa inerente la sicurezza, pratiche relative alle prove di evacuazione in caso di emergenze, sicurezza sul luogo di lavoro. Coordinamento e gestione pratiche e adempimenti della tutela della privacy e compatibilità con l'accessibilità – ect.....
Ufficio per il personale A.T.D.	UFFICIO RISORSE UMANE E GESTIONE DEL PERSONALE Adempimenti connessi alla gestione di tutte le posizioni di stato e assenze del personale, nonché il reclutamento del personale. Monitoraggi, gestione accurata del fascicolo del personale e procedure nelle specifiche piattaforme richieste dal MIM
UFFICIO ATTI REGOLAMENTARI E DELLA SICUREZZA E UFFICIO GESTIONE DELLE TECNOLOGIE E PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	UFFICIO ATTI REGOLAMENTARI E DELLA SICUREZZA Adempimenti connessi all'applicazione della normativa inerente al divieto di fumo, pratiche relative alle prove di evacuazione in caso di emergenze, sicurezza sul luogo di lavoro - Coordinamento e gestione pratiche e adempimenti della tutela della privacy e compatibilità con l'accessibilità – Rapporti con gli enti territoriali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
pago in rete

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete per orientamento scolastico tra le scuole e gli enti afferenti il bacino d'utenza dell'ICS "E.Fermi" di Mondolfo "RE-ORIENTA"

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete per gemellaggio con Istituti esteri nell'ambito degli accordi di gemellaggio con Comune di Mondolfo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per gemellaggio con Istituti esteri nell'ambito degli accordi di gemellaggio con Comune di San Costanzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per gemellaggio con Istituti esteri nell'ambito degli accordi di gemellaggio con Comune di Monte Porzio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Territoriale per l'Orientamento Pesaro-Urbino – Area Fano PR FSE + 2021/27 Asse 2 Istruzione e Formazione Istituto capofila: IIS Polo 3 di Fano Partner in ATS = COMETA Srl Unipersonale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: - Convenzione IIS “Podesti – Calzecchi Onesti” di Ancona per PCTO (Alternanza scuola-lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: - Convenzione Liceo Statale “E. Medi” di Senigallia per PCTO (Alternanza scuola-lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: - Convenzione IIS “Donati” di Fossombrone per PCTO (Alternanza scuola-lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete MIR – Matematica in rete – Istituto capofila “IC Corinaldo”

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell’offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete “PIPPI” (Programma di intervento per prevenire l’Istituzionalizzazione) Ist. Capofila: ICS “E. Nuti” di Fano durata triennale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Istituti Comprensivo e S. secondarie di II grado per Sperimentazione MOF – Ist. Capofila: IIS “Della Rovere” Urbania

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Musicale con Liceo Marconi di Pesaro “la Città della Musica”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di Ambito Marche –

Triennio 2022/25 Scuole Polo per la formazione - IIS Polo 3 di Fano

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione UNIURB per svolgimento tirocini TFA e Scienze della Formazione primaria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione UNIURB di tirocinio, formazione e orientamento (30-60 CFU)

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione UNIMACERATA per tirocinio diretto corsi di formazione iniziale docenti PF 30/60 CFU

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione UNIMACERATA per attivazione tirocini di sostegno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Piano dei Servizi Scolastici fra ICS “E. Fermi” di Mondolfo e Comuni di Mondolfo, Monte Porzio e San Costanzo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzioni per l’attivazione di progetti TIS (tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione) soggett

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto territoriale con il Comune di San Costanzo per prosecuzione “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini”

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto territoriale con il Comune di Monte Porzio per attivazione “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini”

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto territoriale con il Comune di Mondolfo per prosecuzione “Consiglio Comunale delle bambine e dei bambini”

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Comune di Fano per l'organizzazione ed il funzionamento della Centrale Unica di Committenza, (ente capofila Comune di Fano)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione gratuita con ass.ne Marche Vita ETS Cassa Mutua del Banco Marchigiano per una dimostrazione di 1^ soccorso a favore degli alunni della scuola sec. di I grado di Mondolfo

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con GSU-gruppo Speleologico Urbinate, per una lezione di speleologia a favore degli alunni cl. 3^ scuola secondaria di Mondolfo, nell'ambito della "Settimana del Pianeta terra"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con Archeoclub d'Italia sez. di Mondolfo per le Celebrazioni

del Centenario inaugurazione del Parco della Rimembranza e Monumento ai Caduti di Mondolfo (1926-2026)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con AVIS MONDOLFO per le attività di sensibilizzazione campagna donazione del sangue

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con AVULSS MONDOLFO per attività sensibilizzazione nella campagna per la tutela della "Salute" e della "Persona" nell'ambito del sistema socio sanitario locale e sostegno scolastico con interventi di sostegno linguistico per alunni stra

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e valutazione formativa

Rafforzare l'uso di strumenti valutativi coerenti con le competenze

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA, PEI/PDPI

Garantire una didattica inclusiva ed efficace

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale integrata e uso del digitale in classe

Potenziare l'uso degli strumenti digitali per la didattica attiva

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Internazionalizzazione

Fornire strategie efficaci e opportunità di gemellaggi e scambi

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Analisi e uso dei dati INVALSI e strumenti di autovalutazione

Migliorare la capacità di lettura dei dati per la didattica

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi obbligatori sicurezza Dlgs 81/08

Formazione generale 4 ore + Rischio medio 8 ore + aggiornamento ogni 5 anni 6 ore

Tematica dell'attività di formazione	Corsi obbligatori SICUREZZA Dlgs 81/08
Destinatari	corsi obbligatori ai sensi del DLGS 81/08
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cittadinanza digitale,

ambientale, Costituzione

Sviluppare percorsi interdisciplinari efficaci

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Formazione e aggiornamento del personale ed equiparati

12.1 Piano di formazione del personale docente, ATA, e equiparati

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti e del personale non docente, per il necessario sostegno agli obiettivi di miglioramento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Le proposte di formazione ed aggiornamento tengono conto:

- degli obblighi di legge;
- di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) e previsto dal piano di
- miglioramento (PDM);
- dei bisogni formativi espressi dai docenti mediante indagini ad hoc;
- dei bisogni formativi degli alunni;
- delle risorse disponibili.

Nel nostro Istituto la formazione verrà effettuata sia attraverso formatori esterni qualificati sia attraverso la valorizzazione delle risorse interne ed anche attraverso attività di autoformazione. Durante le assemblee di istituto i docenti provvederanno fare attività di formazione interna su temi stabiliti dal piano di formazione docenti deliberato dal collegio dei docenti.

Finalità, norma e caratteristiche della formazione

La legge 107/2015 (comma 124, art.1) definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente e strutturale" e prevede che i piani di formazione delle scuole siano sviluppati in coerenza con il RAV (rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento) previsti dal DPR 80/2013 ma anche e soprattutto con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019 presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016. Nella Nota ministeriale n. 2915, successiva al comma 124 della Legge 107, l'obbligatorietà è "intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente" e più avanti (...) "non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano". Inoltre la formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 9 del CCNL 2006- 2009 e L. 107/2015). Ai singoli insegnanti spetta, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico.

Il Miur assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai docenti, progettano e organizzano, anche in reti di scuole, la formazione del personale. La scuola avrà anche il compito di riconoscere la partecipazione dei docenti alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Le singole azioni del Piano di Formazione dell'IC Fermi seguiranno le linee del Piano Nazionale e tenderanno soprattutto alla qualità, quindi ad essere aderenti alle priorità della scuola per una crescita della comunità. Sarà valorizzato l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali:

- Formazione in presenza e a distanza;

- Sperimentazione didattica e ricerca/azione;

- Lavoro in rete;

- Approfondimento personale e collegiale ;

Il piano di formazione si propone di:

- Promuovere il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

- Sostenere l'innovazione metodologico-didattica e organizzativa.

- Garantire l'aggiornamento professionale continuo in linea con le normative vigenti.

- Rispondere ai bisogni formativi emersi dall'analisi del RAV, dal Piano di Miglioramento (PdM) e dal PTOF.

- Autoformazione, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;

- Progettazione.

Il piano intende valorizzare le professionalità interne, sostenere l'innovazione e favorire la costruzione di una comunità educante coesa, capace di rispondere alle sfide attuali con competenza, consapevolezza e spirito collaborativo.

 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

 di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,

- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i
- processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la
- condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Il PNSD introduce anche il profilo dell'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) che, avvalendosi del contributo del team dell'innovazione, sviluppa la propria azione in relazione alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da figure esperte.

 FORMAZIONE DOCENTI

A. Temi prioritari di formazione – piano triennale

Area	Tema Formativo	Obiettivi Specifici	Modalità	Durata	Obbligatorie
Didattica	Didattica per competenze e valutazione formativa	Rafforzare l'uso di strumenti valutativi coerenti con le competenze	Workshop, attività laboratoriali	10 h	4
Inclusione	Bisogni Educativi Speciali (BES), DSA, PEI/PDPI	Garantire una didattica inclusiva ed efficace	Incontri formativi con esperti esterni	8 h	4

Digitale e Privacy	Didattica digitale integrata e uso del digitale in classe	Potenziare l'uso degli strumenti digitali per la didattica attiva	Laboratori pratici	12 h	6
Lingue	Internazionalizzazione	Fornire strategie efficaci e opportunità di gemellaggi e scambi	Seminari e simulazioni	4 h	4
Autovalutazione e miglioramento	Analisi e uso dei dati INVALSI e strumenti di autovalutazione	Migliorare la capacità di lettura dei dati per la didattica	Incontri tra pari, autoanalisi	4 h	6
Educazione civica	Cittadinanza digitale, ambientale, Costituzione	Sviluppare percorsi interdisciplinari efficaci	Gruppi di lavoro, co-progettazione	6 h	6
Sicurezza	Corsi obbligatori Dlgs 81/08	Formazione generale 4 ore + Rischio medio 8 ore + aggiornamento ogni 5 anni 6 ore	Formazione online sincrona e asincrona a seconda delle esigenze	12 + eventuali 6 ogni 5 anni	12

 FORMAZIONE PERSONALE ATA

A. Temi prioritari di formazione

Area	Tema Formativo	Obiettivi Specifici	Modalità	Durata	Obbligatorie
Area amministrativa	Gestione di particolari piattaforme in uso alla scuola	Coadiuvare il personale nelle nuove funzioni degli applicativi già in uso	Incontri on line con i referenti dell'USR	10h	4
Amministrazione digitale	Gestione documentale e protocolli digitali (es. PagoPA, SIDI, Argo, office)	Acquisire competenze operative sui nuovi strumenti digitali	Laboratori pratici	da definire annualmente	da definire annualmente
Integrazione con il personale docente	Ruolo del collaboratore scolastico nei processi educativi e inclusivi	Rafforzare il senso di corresponsabilità educativa	Incontri partecipati	2 h	2
Sicurezza	Corsi obbligatori Dlgs 81/08	Formazione generale 4 ore + Rischio medio 8 ore + aggiornamento ogni 5 anni 6 ore	Formazione online sincrona e asincrona a seconda delle esigenze	12 + eventuali 6 ogni 5 anni	12
Privacy	GDPR e	Garantire il rispetto	Formazione	4 h	4

trattamento dei dati sensibili	della normativa privacy nella gestione amministrativa	teorica

 Modalità di Attuazione

 Formatori : esperti esterni, formatori accreditati MIUR, figure interne con competenze specifiche.

 Metodologie : didattica laboratoriale, formazione tra pari, webinar, lezioni frontali, attività pratiche.

 Verifica e valutazione : somministrazione di questionari di gradimento e rilevazione delle ricadute sul piano operativo.

 Monitoraggio e Documentazione

 Tutti i percorsi saranno documentati attraverso:

o Registri presenze

- Materiali didattici utilizzati

- Report di valutazione finale

- Certificazioni di partecipazione

 I referenti dei percorsi formativi predisporranno un report sintetico finale da allegare al PTOF e alla rendicontazione sociale.

 Equiparati. Tirocini, Alternanza scuola-lavoro, raccordo con Università ed esperti

L'IC "E. Fermi" è accreditato per lo svolgimento di tirocini formativi destinati agli studenti universitari che intendono intraprendere la carriera dell'insegnamento, offrendo loro l'opportunità di osservare e partecipare attivamente alle dinamiche didattiche all'interno di un ambiente scolastico stimolante e professionale.

Inoltre, l'istituto promuove percorsi di alternanza scuola-lavoro, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, con l'obiettivo di arricchire la loro formazione attraverso esperienze concrete e orientative nel mondo del lavoro.

Ancora l'Istituto scolastico è sede di Tirocini di Inclusione Sociale e per attività di volontariato organizzati con il supporto degli Enti istituzionali e non del territorio.

Pertanto a tutto il personale equiparato sono in ogni caso assimilate tutte le procedure interne di formazione compresa la sicurezza e la privacy.

12.2 Accreditamento e accoglienza di tirocinanti universitari

L'Istituto Scolastico "E. Fermi" di Mondolfo è una scuola accreditata nella Regione Marche per l'accoglienza e la formazione di tirocinanti universitari, confermando il proprio impegno come luogo di apprendimento, ricerca e crescita professionale. Questo riconoscimento consente all'istituto di collaborare con le università nella formazione iniziale dei futuri docenti, offrendo loro un contesto educativo dinamico e qualificato in cui osservare, sperimentare e riflettere sulla pratica didattica. I tirocinanti, affiancati da tutor esperti, hanno l'opportunità di partecipare attivamente alla vita scolastica, ai progetti educativi e alle attività didattiche, sviluppando competenze fondamentali per la professione docente. L'accreditamento rappresenta per la scuola un valore aggiunto, poiché favorisce lo scambio tra teoria e pratica, rafforza il legame con il mondo accademico e contribuisce alla costruzione di una comunità educante aperta, inclusiva e in continua evoluzione.

Nella sezione dedicata alle reti e alle convenzioni è possibile visionare l'accreditamento della scuola nonché le Università convenzionate con l'IC "E. Mondolfo" di Senigallia.

12.3 Sede di tirocinio/stage per studenti in alternanza scuola-lavoro

L'Istituto Scolastico "E. Fermi" di Mondolfo si configura come una realtà scolastica disponibile, accogliente e strutturata per ospitare le attività di alternanza scuola-lavoro promosse dagli istituti di istruzione superiore della Regione Marche. Grazie a una organizzazione funzionale, a spazi adeguati e a personale qualificato, l'Istituto offre agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado un contesto educativo ricco e stimolante, in cui poter sperimentare concretamente l'ambiente scolastico come luogo di lavoro. I tirocinanti vengono inseriti in attività affiancate al personale docente e ATA, con la possibilità di osservare, collaborare e contribuire a progetti educativi, organizzativi e gestionali. Questa apertura verso il territorio rappresenta un'importante occasione di crescita reciproca, promuovendo il dialogo tra scuola e mondo del lavoro, e contribuendo alla formazione di giovani consapevoli, responsabili e orientati verso il futuro.

Nella sezione dedicata alle reti e alle convenzioni è possibile visionare l'accreditamento della scuola nonché le Istituzioni Scolastiche convenzionate con l'IC "E. Mondolfo" di Senigallia.

12.4 Sede di tirocini di inclusione sociale e per attività di volontariato

L'Istituto Scolastico "E. Fermi" di Mondolfo è riconosciuto come sede attiva per tirocini di inclusione sociale e per lo svolgimento di attività di volontariato, confermando la propria vocazione a essere una scuola aperta al territorio e attenta ai valori della solidarietà e dell'inclusione. In collaborazione con enti locali, associazioni e servizi sociali, l'Istituto accoglie persone impegnate in percorsi di reinserimento o crescita personale, offrendo loro opportunità concrete di partecipazione alla vita scolastica attraverso attività di supporto educativo, organizzativo o relazionale. Allo stesso modo, promuove e valorizza esperienze di volontariato che arricchiscono il contesto scolastico e rafforzano il senso di comunità. Queste iniziative, pienamente integrate nel progetto educativo dell'Istituto, contribuiscono a costruire un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e solidale, dove il rispetto, la cooperazione e la cittadinanza attiva diventano parte integrante del percorso formativo.

Nella sezione dedicata alle reti e alle convenzioni è possibile visionare l'accreditamento della scuola nonché gli Enti convenzionati con l'IC "E. Mondolfo" di Senigallia.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione di particolari piattaforme in uso alla scuola

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale e protocolli digitali (es. PagoPA, SIDI, Argo, office)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ruolo del collaboratore scolastico nei processi educativi e inclusivi

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi obbligatori Dlgs 81/08

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: GDPR e trattamento dei dati sensibili

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Formazione e aggiornamento del personale ed equiparati

12.1 Piano di formazione del personale docente, ATA, e equiparati

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo professionale dei docenti e del personale non docente, per il necessario sostegno agli obiettivi di miglioramento e per un'efficace politica delle risorse umane.

Le proposte di formazione ed aggiornamento tengono conto:

- degli obblighi di legge;
- di quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) e previsto dal piano di
- miglioramento (PDM);
- dei bisogni formativi espressi dai docenti mediante indagini ad hoc;

- dei bisogni formativi degli alunni;

- delle risorse disponibili.

Nel nostro Istituto la formazione verrà effettuata sia attraverso formatori esterni qualificati sia attraverso la valorizzazione delle risorse interne ed anche attraverso attività di autoformazione. Durante le assemblee di istituto i docenti provvederanno fare attività di formazione interna su temi stabiliti dal piano di formazione docenti deliberato dal collegio dei docenti.

 Finalità, norma e caratteristiche della formazione

La legge 107/2015 (comma 124, art.1) definisce la formazione degli insegnanti "obbligatoria, permanente e strutturale" e prevede che i piani di formazione delle scuole siano sviluppati in coerenza con il RAV (rapporto di Autovalutazione) e il PdM (Piano di Miglioramento) previsti dal DPR 80/2013 ma anche e soprattutto con il Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti 2016/2019 presentato dal MIUR il 3 ottobre 2016. Nella Nota ministeriale n. 2915, successiva al comma 124 della Legge 107, l'obbligatorietà è "intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente" e più avanti (...) "non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano". Inoltre la formazione continua è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 9 del CCNL 2006- 2009 e L. 107/2015). Ai singoli insegnanti spetta, nel proprio codice di comportamento professionale, la cura della propria formazione come scelta personale prima che come obbligo derivante dallo status di dipendente pubblico.

Il Miur assume la regia nazionale della formazione: stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività, sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. Le scuole, sulla base delle esigenze formative espresse dai docenti, progettano e organizzano, anche in reti di scuole, la formazione del personale. La scuola avrà anche il compito di riconoscere la partecipazione dei docenti alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. Le singole azioni del Piano di Formazione dell'IC Fermi seguiranno le linee del Piano Nazionale e tenderanno soprattutto alla qualità, quindi ad essere aderenti alle priorità della scuola per una crescita della comunità. Sarà valorizzato l'impegno del docente considerando non solo l'attività in presenza, ma tutti quei momenti che contribuiscono allo sviluppo delle competenze professionali, quali:

- Formazione in presenza e a distanza;
- Sperimentazione didattica e ricerca/azione;
- Lavoro in rete;
- Approfondimento personale e collegiale ;

Il piano di formazione si propone di:

- Promuovere il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

- Sostenere l'innovazione metodologico-didattica e organizzativa.

- Garantire l'aggiornamento professionale continuo in linea con le normative vigenti.

- Rispondere ai bisogni formativi emersi dall'analisi del RAV, dal Piano di Miglioramento (PdM) e dal PTOF.

- Autoformazione, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;

- Progettazione.

Il piano intende valorizzare le professionalità interne, sostenere l'innovazione e favorire la costruzione di una comunità educante coesa, capace di rispondere alle sfide attuali con competenza, consapevolezza e spirito collaborativo.

 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

La legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi:

- di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i
- processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la
- condivisione di dati,
- di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,

- di potenziamento delle infrastrutture di rete,

- di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,

- di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. Il PNSD introduce anche il profilo dell'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) che, avvalendosi del contributo del team dell'innovazione, sviluppa la propria azione in relazione alla formazione interna, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da figure esperte.

- ***FORMAZIONE PERSONALE ATA***

A. Temi prioritari di formazione

Area	Tema Formativo	Obiettivi Specifici	Modalità	Durata	Obbligatorie

Area amministrativa	Gestione di particolari piattaforme in uso alla scuola	Coadiuvare il personale nelle nuove funzioni degli applicativi già in uso	Incontri on line con i referenti dell'USR	10h	4
Amministrazione digitale	Gestione documentale e protocolli digitali (es. PagoPA, SIDI, Argo, office)	Acquisire competenze operative sui nuovi strumenti digitali	Laboratori pratici	da definire annualmente	da definire annualmente
Integrazione con il personale docente	Ruolo del collaboratore scolastico nei processi educativi e inclusivi	Rafforzare il senso di corresponsabilità educativa	Incontri partecipati	2 h	2
Sicurezza	Corsi obbligatori Dlgs 81/08	Formazione generale 4 ore + Rischio medio 8 ore + aggiornamento ogni 5 anni 6 ore	Formazione online sincrona e asincrona a seconda delle esigenze	12 + eventuali 6 ogni 5 anni	12
Privacy	GDPR e trattamento dei dati sensibili	Garantire il rispetto della normativa privacy nella gestione amministrativa	Formazione teorica	4 h	4

 Modalità di Attuazione

 Formatori : esperti esterni, formatori accreditati MIUR, figure interne con competenze specifiche.

 Metodologie : didattica laboratoriale, formazione tra pari, webinar, lezioni frontali, attività pratiche.

 Verifica e valutazione : somministrazione di questionari di gradimento e rilevazione delle ricadute sul piano operativo.

 Monitoraggio e Documentazione

 Tutti i percorsi saranno documentati attraverso:

- Registri presenze
- Materiali didattici utilizzati
- Report di valutazione finale

o Certificazioni di partecipazione

 I referenti dei percorsi formativi predisporranno un report sintetico finale da allegare al PTOF e alla rendicontazione sociale.

12.4 Sede di tirocini di inclusione sociale e per attività di volontariato

L'Istituto Scolastico "E. Fermi" di Mondolfo è riconosciuto come sede attiva per tirocini di inclusione sociale e per lo svolgimento di attività di volontariato, confermando la propria vocazione a essere una scuola aperta al territorio e attenta ai valori della solidarietà e dell'inclusione. In collaborazione con enti locali, associazioni e servizi sociali, l'Istituto accoglie persone impegnate in percorsi di reinserimento o crescita personale, offrendo loro opportunità concrete di partecipazione alla vita scolastica attraverso attività di supporto educativo, organizzativo o relazionale. Allo stesso modo, promuove e valorizza esperienze di volontariato che arricchiscono il contesto scolastico e rafforzano il senso di comunità. Queste iniziative, pienamente integrate nel progetto educativo dell'Istituto, contribuiscono a costruire un ambiente scolastico inclusivo, accogliente e solidale, dove il rispetto, la cooperazione e la cittadinanza attiva diventano parte integrante del percorso formativo.

Nella sezione dedicata alle reti e alle convenzioni è possibile visionare l'accreditamento della scuola nonché gli Enti convenzionati con l'IC "E. Mondolfo" di Senigallia.